Anno 99 Numero 238

L. 80 (sped. in abb. post.) - Abb. Italia (c.c.p. 2/29710): anno L. 13.000, sem. 6750, trim. 3500 - Estero (tariffa post. rid.): anno L. 22.000, sem. 11.250, trim. 5750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: TORINO, VIA ROMA 80, Centralino tel. uteen. 57.78 - Telex 21.121

LA STAMPA

Giovedì 7 Ottobre 1965

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. Torino, via Roma 80, tel. 57-78 (15 linee) Milano, via Borgogna 2, telefono 790-121 Roma, largo N. Spinelli 5, telef. 866-477 Genova, via 12 ottobre 196/r, tel. 595-532

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità: Avvisi commerciali: L. 600 ogni mm. altezza-colonna (posizioni e date prestabilite aumento 20%) - Finanziari, Legali L. 800 il mm. - Necrologi L. 600, partecipazioni al lutto L. 800 per parola - Echi Cronaca e Spettacoli L. 1400 per mm. - Economici: vedasi rubriche - Estero aumento tariffa 25% - Copie arretrate: prezzo doppio - Estero (spediz. serve Paesi conven. con asterisco): *Argentina pes. 30; Austria sc. 3,5; Belgio fr. 8; *Canada cents 30; *Congo fr. 30; *Danimarca kr. 1,10; *Egitto pias. 6,50; *Etiopia D.E. 0,60; *Finlandia mmk. 0,60; Francia n. fr. 0,60; Germania D.M. 0,60; *Grecia dr. 5; *Inghilterra sh. 1; *Iran ris. 18; *Israele Ag. 70; Jugoslavia din. 110; *Kenia sh. 2; *Libano p.l. 60; *Libia mils. 8; *Malta d. 0; *Nigeria sh. 2; *Norvegia kr. 1,10; *Olanda cents 60; Polonia zl. 4,50; *Portogallo esc. 5; *Somalia so. 1,25; *Spagna pet. 7; *Sud Africa rand 0,20; *Svezia kr. 0,90; Svizzera frs. 0,50; *Tunisia mill. 75; *Turchia l.t. 1,60; *U.S.A. cents 35

Il Presidente sarà operato domani

Tutti i poteri a Humphrey durante l'intervento a Johnson

Lo stesso Presidente ha disposto il temporaneo trapasso del potere «in caso di emergenza durante e subito dopo l'operazione» - Il vice-presidente Humphrey potrà anche ordinare una rappresaglia atomica - Nelle ore in cui Johnson sarà sotto anestesia si terrà in continuo contatto con la Casa Bianca e gli alti comandi militari - Il Presidente entra stasera nell'ospedale della Marina, assistito dalla moglie

Tremenda responsabilità

La breve assenza di Johnson, per ragioni di salute, dai compiti della presidenza, ripropone ancora una volta il problema di una vacanza, sia pure temporanea, nella suprema carica degli Stati Uniti. Il testo della Costituzione americana e la prassi accumulata in 178 anni fanno di questa carica un ufficio strettamente personale, la cui responsabilità grava tutta ed unicamente su un individuo; nessun raffronto è possibile con i sistemi europei, fondati sulla collegialità del gabinetto e sulla responsabilità di fronte al Parlamento. Con l'assurgere degli Stati Uniti a massima potenza mondiale, gli immensi poteri presidenziali hanno assunto importanza decisiva anche al di fuori dei confini; basti solo ricordare l'eventualità d'una decisione sull'impiego dell'arma atomica.

L'incapacità del presidente di svolgere le sue mansioni crea dunque un vuoto, proprio in quel centro di potere, dove non è tollerabile alcuna soluzione di continuità; né la Costituzione americana provvede un rimedio per casi che tuttavia non sono rarissimi. Se oggi si tratta solo di qualche giorno d'assenza, a scadenza calcolabile, Eisenhower fu invece colpito, nel settembre '55, da un improvviso attacco cardiaco, di cui nessuno poteva prevedere gli sviluppi.

Per riparare all'inconveniente, il 6 luglio scorso è stato approvato dal Congresso il XXV emendamento alla Costituzione, che stabilisce appunto la procedura per dichiarare l'incapacità del presidente e l'assunzione dei poteri da parte del vicepresidente, come facente funzione; occorre però la ratifica di tre quarti degli Stati perché l'emendamento entri in vigore. In mancanza pertanto d'una regolamentazione di diritto, la supplenza sarà assicurata di fatto dal vicepresidente Humphrey, in base all'accordo intervenuto, subito dopo le elezioni del '64, fra Johnson e Humphrey.

L'uomo a cui passa provvisoriamente la responsabilità della presidenza degli Stati Uniti, Hubert Horatio Humphrey, è un personaggio molto diverso da Johnson, umanamente e politicamente. Proprio per questo i democratici lo scelsero nel '64, su indicazione dell'attuale presidente, come suo compagno di gara: per equilibrare la scheda democratica fra un moderato del Sud e un progressista del *Middle West*, quali erano rispettivamente Johnson e Humphrey.

L'origine familiare (è nato il 27 maggio 1911 nel Dakota meridionale, da un piccolo commerciante) e l'ambiente sociale in cui si è formato avevano portato Humphrey a divenire un «liberale», nel senso americano di radicale. Egli ha respirato da giovane l'atmosfera progressista diffusa nel Wisconsin e nel Minnesota (lo Stato dove si è stabilito); ha vissuto, sempre in gioventù, gli anni penosi della «grande crisi» del 1929. Naturale, quindi, che divenisse un acceso sostenitore del *New Deal* di Roosevelt, argomento sul quale svolse nel '40 la sua tesi di laurea. Dalla teoria alla pratica il passo fu breve; già nel '45 Humphrey era eletto sindaco di Minneapolis, distinguendosi per una energica opera di ripulitura morale della città.

Il successo locale gli procurò, nel '48, l'ingresso al Senato degli Stati Uniti, dove si comportò dapprima come un *enfant terrible*; salvo poi, lentamente, ad essere assorbito dal sistema e a comprendere che, per riuscire concretamente, bisognava adattarsi alle regole del gioco: trovarsi, per esempio, un autorevole patrono, che fu precisamente Johnson, allora eminente senatore democratico. Così dal battagliero riformatore è venuto maturando lo statista responsabile, che non ha mai rinnegato, tuttavia, i suoi principi. Nel '60 tentò di contendere la candidatura democratica a Kennedy, ma fu rapidamente eliminato.

Ora, per pochi giorni, Humphrey eserciterà quelle funzioni cui aveva invano aspirato cinque anni fa, vi giunge preparato ed esperto, carezzo dell'alta responsabilità che gli incombe.

Ferdinando Vegas

La rivolta di Giakarta

Il ministro della Difesa gen. Nasution ieri a Giakarta mentre commemora gli ufficiali uccisi dai ribelli. Il generale, che ha diretto la repressione della rivolta filo-cinese, è l'uomo che praticamente esercita il potere in Indonesia (Tel. A. P. - Vedere a pagina 3 il servizio del nostro inviato speciale a Giakarta)

La Casa Bianca rassicura l'opinione pubblica allarmata

(Dal nostro corrispondente)
Washington, 6 ottobre.

L'annuncio che il presidente Johnson sarà operato alle vie biliari venerdì è stato accolto in America con preoccupazione. Per dissiparla la Casa Bianca sta facendo di tutto per dimostrare all'opinione pubblica che l'operazione non ha nulla di grave («*Si tratta di un intervento di normale amministrazione con un margine di rischio straordinariamente basso per una persona dell'età del presidente*» ha dichiarato ieri il suo medico curante dott. George Hallenbeck) e che lo stato d'animo del presidente in attesa di entrare in ospedale è tranquillo e disteso. Questa mattina Johnson s'è fatto vedere nel giardino della Casa Bianca per una breve passeggiata. All'ora di colazione si è recato al *National Press Club* dove era in corso una riunione di caricaturisti.

Neppure il programma previsto per la giornata odierna, straordinariamente carica di impegni, ha subito mutamenti sostanziali. L'addetto stampa alla Casa Bianca, Bill Moyers, aveva dichiarato ieri di aver sentito uno dei medici parlare di una sorta di riposo preventivo, ma Johnson ha firmato un progetto di legge, si è incontrato coi turisti che visitano ogni giorno la Casa Bianca, ha registrato un discorso, ha avuto un colloquio col segretario generale della Nato, Brosio. La giornata si è conclusa con la consegna al Presidente di un busto di Winston Churchill.

Johnson si recherà domani sera nell'ospedale della Marina militare a Bethesda (Maryland), dove nel gennaio scorso fu ricoverato tre giorni e mezzo per un raffreddore da virus. Lo accompagnerà la signora Johnson che prenderà alloggio in una stanza attigua all'appartamento riservato al Presidente, al terzo piano dell'edificio. Moyers ha detto ai giornalisti che non è ancora fissata l'ora esatta in cui s'inizierà l'operazione.

Nessuno fino a ieri pensava che la salute del Presidente non fosse perfetta. I suoi medici — così si diceva — avevano un solo motivo di scontento, marginale del resto: orari di lavoro troppo lunghi che lo sottoponevano a una eccessiva tensione nervosa. Dalle precedenti malattie (nel 1948 e nel 1955 gli erano stati tolti dei calcoli ai reni e ancora nel 1955 aveva avuto un infarto) non aveva riportato conseguenza. Johnson ha disposto che i suoi poteri in caso d'emergenza durante l'operazione e nel periodo immediatamente successivo passino al vice presidente Hubert Humphrey. In realtà si tratta di una formalità che è però egualmente significativa.

Rendersi conto della responsabilità che ricadrà su Humphrey, significa affermare un aspetto allucinante dell'equilibrio delle forze dal quale oggi dipende la pace nel mondo. E' quello che i militari chiamano «deterrente»: l'America sa che nessun paese s'azzarderà mai a lanciare un attacco atomico contro di essa perché nel breve spazio di tempo — 15 minuti — in cui i missili a testata nucleare saranno in volo, gli Stati Uniti hanno il tempo di avviarli e di lanciare un contro-attacco altrettanto distruttivo. Ma il sistema americano prevede che solo il Presidente possa dare un ordine di questo genere. Ed è quindi necessario, nelle poche ore in cui sarà sotto anestesia, che Humphrey lo sostituisca.

Humphrey ha dichiarato oggi d'aver discusso a lungo con Johnson tutti i problemi relativi a questa brevissima vacanza di potere e ha annullato tutti i suoi impegni fuori città a partire da venerdì. Durante le ore in cui Johnson sarà fuori conoscenza, il vice presidente si terrà in continuo contatto con la Casa Bianca, il Dipartimento di Stato e il Dipartimento alla Difesa, pronto ad assumere i poteri qualora ce ne fosse bisogno. Successivamente, nell'ipotesi che i medici considerano estremamente remota che le condizioni di Johnson si aggravino, è stata adottata una procedura per far sì che ogni cosa si svolga senza scosse.

Essa comprende tre punti essenziali: 1) il presidente, se potrà farlo, informerà lui stesso il vice presidente di non essere in grado di adempiere ai doveri del suo ufficio; 2) qualora ciò sia impossibile, il vice presidente assumerà direttamente i poteri della presidenza; 3) toccherà in ogni caso soltanto al presidente decidere quando il suo periodo di invalidità deve terminare. Questo schema rappresenta in America una novità relativa. E' stato escogitato da Eisenhower e dal suo vice presidente Nixon nel 1955, ma finora non è mai stato applicato.

Ed è del resto improbabile che ci sia nei prossimi giorni bisogno di ricorrere ad esso. A quanto pare, l'operazione di Johnson è stata resa necessaria dalla presenza di calcoli nella cistifellea. Sembra che il 25 per cento delle donne sotto i sessant'anni in America e il dieci per cento degli uomini soffrano dello stesso male di Johnson.

I medici ritengono che una operazione di questo genere normalmente non comporti rischi se non minimi per la vita del paziente. C'è tuttavia un pericolo relativamente più forte di complicazioni minori che possono prolungare il periodo nel quale Johnson resterà in ospedale, che si prevede non dovrebbe durare più di dieci o quindici giorni. Ad esso dovrebbero seguire, è stato detto ieri, alcune settimane di convalescenza.

Nicola Caracciolo

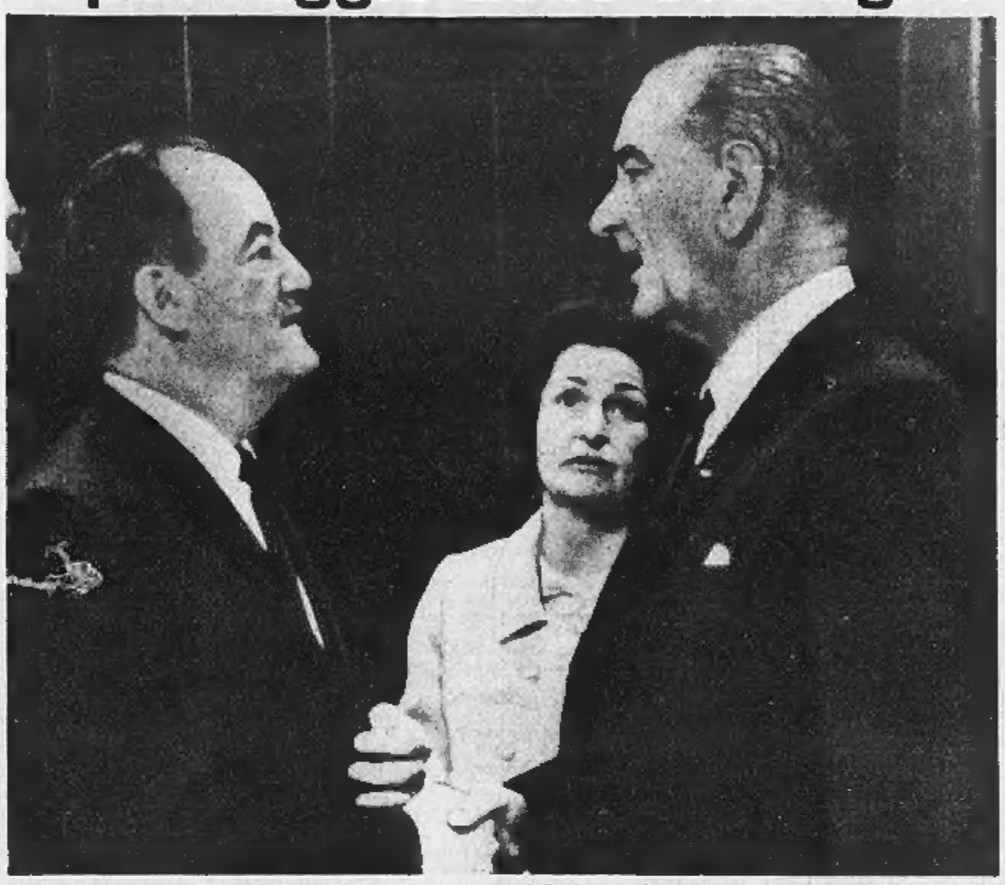
Eden rassicura Johnson: «Anch'io ho affrontato lo stesso intervento»

(Dal nostro corrispondente)
Londra, 6 ottobre.

(m. cl.) L'ex primo ministro inglese Sir Anthony Eden, ha oggi pronunciato rassicuranti parole sulla possibilità di rapida e completa guarigione del Presidente americano. Dodici anni fa, lo statista inglese subì a Londra un'operazione simile, se non eguale, a quella che deve affrontare adesso Lyndon Johnson: ma l'intervento non ebbe il successo sperato. «*Purtroppo, la fortuna non mi fu amica* — ha detto Lord Avon dalla sua villa nella contea del Wiltshire —. *Usualmente, la operazione va benissimo e il malato ricaquista presto la salute. Sarebbe pertanto un grave errore considerare tipiche le mie disavventure*».

Eden aveva cinquantacinque anni quando si sottopose al bisturi: Johnson ne ha cinquantasette.

Il passaggio delle consegne



L'incontro avvenuto ieri alla Casa Bianca tra Johnson ed il vicepresidente Humphrey che sostituirà il Presidente americano durante la sua degenza in ospedale. E' presente all'incontro la signora Jonhson (Tel. A.P.)

Decisioni prese ieri dal Consiglio dei ministri

Agevolazioni alle aziende laniere aiuti ai danneggiati dal maltempo

Il provvedimento a favore dell'industria laniera è un decreto legge di immediato effetto - Non se ne conoscono i particolari, ma si ritiene certa la sospensione biennale dell'imposta sui filati - Le facilitazioni per gli agricoltori sono contenute in un normale disegno di legge, che dovrà essere discusso dal Parlamento

(Nostro servizio particolare)
Roma, 6 ottobre.

Nel pomeriggio di oggi il Consiglio dei ministri ha tenuto una breve riunione, non preannunciata, per l'approvazione di due provvedimenti urgenti a favore dell'industria laniera e delle zone danneggiate dal maltempo.

Secondo il comunicato ufficiale, il primo provvedimento riguarda il «regime d'imposta sulle materie prime e sui prodotti dell'industria tessile laniera». Non è stato in proposito fornito alcun ulteriore chiarimento, il che viene ufficiosamente spiegato col fatto che si tratta di un «decreto legge» non ancora firmato dal Presidente della Repubblica. Consuetudine vuole, in casi del genere, che il loro contenuto sia reso pubblico solo dopo la firma del Capo dello Stato.

Sempre ufficiosamente si è tuttavia appreso che il provvedimento riproduce, «con alcune varianti ed integrazioni», le misure a favore dell'industria laniera già accolte nel disegno di legge approvato dal governo ai primi di agosto. Sarà in particolare prevista la sospensione biennale dell'imposta sui filati, con sollievo immediato della produzione. L'introito così perduto dal fisco verrebbe recuperato, almeno in parte presuntiva, attraverso una maggiorazione dell'Ige sui prodotti finiti. La modifica del trattamento tributario gioverebbe soprattutto all'esportazione, in quanto l'Ige non grava sui prodotti venduti all'estero.

Alla decisione di provvedere con decreto-legge ha certamente contribuito la crescente preoccupazione per le difficoltà del settore laniero e la consapevolezza che la normale procedura parlamentare avrebbe ritardato eccessivamente l'entrata in vigore delle misure ritenute indispensabili. Dopo il fallimento del «Valle Susa» interventi d'emergenza sembrano imporsi anche per l'industria cotoniera.

Quanto alle provvidenze per i danneggiati dal maltempo, si tratta di un disegno di legge che estende alle zone colpite dai nubifragi e dalle alluvioni dei primi giorni di settembre i benefici già accordati in precedenti occasioni in base alla legge n. 989 del luglio scorso: moratoria sui mutui contratti; esenzione da imposte, sovrimposte e contributi vari; concessione di prestiti d'esercizio e in conto capitale.

Sebbene si tratti di un disegno di legge, non si dovrebbero avere ritardi nell'applicazione. Nei giorni scorsi, ritenendo sicura l'approvazione formale del provvedimento da parte delle due Camere, il ministro dell'Agricoltura Ferrari Aggradi ha già dato disposizioni agl'ispettori provinciali per invitare i contadini a denunciare i danni.

ar. ba.

Approvati 12 articoli della legge sul cinema

Tra questi anche l'art. 5 riguardante i film "immorali" - La votazione continua al Senato

(Nostro servizio particolare)
Roma, 6 ottobre.

Il Senato ha oggi approvato un primo gruppo di articoli della nuova legge per il cinema, compreso il discusso articolo 5 che alla Camera aveva provocato una grave frattura nella maggioranza di centro-sinistra.

Fino al momento del voto, su questo articolo erano corse le voci più allarmanti circa eventuali riserve che sarebbero state sollevate, all'ultimo momento, da parte di alcuni senatori democristiani, malgrado il preventivo accordo raggiunto giorni fa in un'assemblea con Moro, Rumor e il presidente del gruppo Gava. In aula, invece, tutto è filato liscio.

L'articolo 5, nel testo approvato oggi, stabilisce che i film, per essere ammessi alla programmazione obbligatoria e alle provvidenze finanziarie governative, devono avere «adeguati requisiti di idoneità tecnica» e «sufficienti qualità artistiche o culturali o spettacolari». «Senza pregiudizio della libertà di espressione» non possono essere ammessi i film che «sfruttino volgarmente temi sessuali» a fini di speculazione commerciale».

Le polemiche precedenti erano nate dall'emendamento democristiano approvato alla Camera con il quale si stabiliva che i film, per essere ammessi alla programmazione obbligatoria, dovevano rispettare «i principi etico-sociali della Costituzione».

Tale emendamento era passato con i soli voti della d.c. e dell'estrema destra, mentre tutti gli altri settori avevano accusato i democristiani di voler instaurare una censura ideologica anche nel campo delle provvidenze economiche. Il contrasto era stato successivamente superato.

Un nuovo, concordato, era stato approvato in commissione al Senato, ma oggi è subito una nuova modifica ad iniziativa del senatore democristiano Berlanda. Il testo della commissione prevedeva l'esclusione dai film che «privi di validità artistica e culturale, sfruttino volgarmente temi sessuali a fine di speculazione commerciale». L'emendamento Berlanda, che sopprimeva la espressione «privi di validità artistica e culturale», è stato approvato dalla maggioranza.

L'esame degli articoli, oltre i 12 approvati oggi, proseguirà domani.

f. d. l.

Agitazione in tutta Italia

Oggi molte panetterie chiuse per la «serrata»

(Nostro servizio particolare)
Roma, 6 ottobre.

Domani per l'intera giornata dovrebbero restare chiusi i 40 mila panifici e le 100 mila rivendite per la «serrata» decisa dalla Federazione.

In compenso oggi i panificatori hanno lavorato a pieno ritmo per produrre un quantitativo di pane doppio rispetto alla normalità, al fine di consentire alla popolazione di rifornirsene anche per domani. Ai previdenti, pertanto, il pane non mancherà. Inoltre in alcune località (come a Verbania in Piemonte ed a Mortara in Lombardia) i panettieri hanno deciso di tenere regolarmente aperti i negozi, ritenendo la «serrata» un mezzo non utile a raggiungere i fini della categoria.

L'agitazione è stata determinata dal mancato accoglimento di numerose richieste presentate da tempo ai competenti organi di governo, prima fra tutte quella relativa all'abolizione del calmiere, e al suo contenimento, sul prezzo del pane.

g. f.

Perché è necessaria l'operazione

Oggi, in serata, il presidente Johnson entra in clinica per essere operato di colecistite calcolosa. E' un intervento che il chirurgo, pur non sottovalutandolo, considera ormai di ordinaria amministrazione, tanto ne è perfezionata la tecnica e tanto frequenti sono i casi che cadono sotto la giurisdizione del bisturi. Di lì le più che tranquillanti dichiarazioni dei medici curanti; i quali sono in grado di formulare soprattutto in base alle condizioni specifiche dell'illustre paziente. A questo proposito essi hanno dichiarato che neppure in lieve forma infartuale, da Johnson sofferta in passato, può motivare una maggiorazione del rischio minimo operatorio.

Nella storia recente dei grandi uomini di governo operati per calcoli alla colecisti o cistifellea che dir si voglia, insomma alla vescichetta della bile, il caso che ebbe brutte disavventure è stato quello di Anthony Eden. Era entrata in scena una insospettata lesione di un altro condotto delle vie per le quali la bile viene trasportata dal fegato, organo produttore, all'intestino, vie dette quindi extraepatiche. E pertanto Eden dovette subire ben due reinterventi per rimediare, con una ricostruzione protesica, alla conduttura biliare troppo lesionata. Oggi, però, si sono affinate le tecniche diagnostiche intraoperatorie alle quali si ricorre in casi dubbi per accertarsi tempestivamente della funzionalità di quelle vie, anche qualora altre indagini preventive all'intervento non abbiano rivelato apparenti manchevolezze. Sono esplorazioni che consentono di evitare non solo le pericolose sequele cui andò incontro il ministro inglese, ma anche quel cosiddetto «domani doloroso» cui purtroppo una discreta percentuale degli operati di asportazione della cistifellea rischiava di andare incontro.

Occorre qui ricordare che, sboccata fuori della base del fegato, c'è una conduttura detto o condotto epato-coledoco, che avvia la bile dalla grossa ghiandola epatica (ove si è formata e all'uso avviata per rivoletti a poco a poco confluenti in più grossi collettori interni) al duodeno, ove sfocia. Il suo nome è composto, perché l'importante tubazione è, in realtà, formata di due tratti di cui l'epatico è la prima parte, ed il coledoco inizia dal punto in cui vi confluisce il dotto cistico, cioè un altro canaletto che fa capo alla colecisti, vescichetta destinata a tenere in serbo una certa quantità di bile già pronta ad essere sospinta nell'intestino duodenale.

Per lo più è la colecisti la sede turbolenta dei guai, che il comune portanto del nome di colecistiti, di cui ci sono forme infiammatorie acute e croniche tuttavia senza quelle pietruzze che sono i calcoli, così da esser dette «a saccoccia vuota», ed altre, di interesse per questo discorso, «calcolose». I calcoli consistono in concrezioni di varia forma e grandezza, costituite per le più di colesterina o di pigmenti biliari o di sali calcarei, spesso misti, dovuti alla precipitazione di tali sostanze. La loro formazione è condizionata da alterazioni del ricambio e favorita da fatti infiammatori, dal prolungato ristagno della bile o da un'alterazione della bile stessa. Altre cause sono state recentemente affacciate quali possibili formatrici del primo nucleo, su cui il calcolo si accrescerà. Ora la cistifellea alloggia numerosissimi piccoli calcoli; ora ne contiene uno solo grande o grandissimo. A seconda del loro modo di comportarsi, dei fenomeni infiammatori connessi, dell'eventuale occlusione del canale di scarico della bile, nonché dell'abnorme ingrandimento idropico della vescichetta con i relativi rischi, si differenziano i vari quadri delle calcolosi. Nella cura radicale di essa è il bisturi che domina.

Ma l'asportare solamente la colecisti se in altra sede, qual è la strada maestra percorribile dalla bile sino all'intestino, cioè il dotto epato-coledoco, esime qualche impedimento più o meno discreto, al drenaggio della bile, non è certo esente rischio di conseguenze. E il caso si tratta solo della possibilità di un incuneamento per reflusso di calcolini in tale conduttura (che il chirurgo facilmente scopre tempestivamente), ma piuttosto di un difetto di funzionalità del detto coledoco, soprattutto del suo tratto terminale. Una piccola parte questa ultima, ma delicata per struttura ed intimi rapporti anatomici e funzionali con altri elementi limitrofi, sia del duodeno, sia ancor più del pancreas, che manda là a sfociare, in una ampolla comune, un suo proprio canale con i suoi succhi digestivi. Il difetto può essere a carico di uno sfintere, un cingolo dotato di particolare dinamismo, che è il definitivo regolatore del deflusso della bile nell'intestino.

Guaio è che quando la sintomatologia relativa ad alterazioni di quel tratto è associata solo in forma subdola, a quella preminente della colecistite calcolosa, la diagnosi di questa lasciando ignorato il resto in passato poteva portare alla asportazione della colecisti semplicemente. Di lì il cosidetto «domani doloroso» del paziente operato, a causa dell'insufficiente drenaggio della bile che rimaneva. Ciò finiva col portare a reinterventi, a causa di facilitati fatti infiammatori, o infettivi.

Ora tutto questo può essere evitato, pensandoci in base alle esperienze, e mediante i più moderni mezzi diagnostici, i quali in casi di difficile soluzione possono arrivare all'impiego della teleradiocolangioscopia effettuabile nel corso dell'operazione. Essa permette la visione del dinamismo del canale in questione sotto l'azione di sostanze farmacodinamiche, così da scevrare oltretutto se un apparente restringimento del canale stesso o del suo sfintere sia organico, tale da far agire il bisturi, oppure dovuto a spasmo eliminabile con terapia medica.

Angelo Viziano

CRONACA CITTADINA

Dopo il fallimento del Cotonificio Valle Susa

Oggi incontri a Torino e a Roma per il dramma di ottomila operai

Il curatore fallimentare stamane a colloquio con il sindaco e il presidente della provincia - Le maestranze si pongono domande inquietanti: «Quando entrerà in funzione la nuova società? Sono vere le voci secondo le quali non verrebbero riaperti gli stabilimenti di Borgone, Bussoleno, Pianezza, S. Giorgio e Trecate? » - Si attendono immediati chiarimenti - L'Inps pagherà la cassa integrazione sabato attraverso le banche

Ci telefonano da Milano:

Il dott. Gambigliani Zoccoli, già segretario dell'Ordine dei commercialisti di Milano, nominato curatore del fallimento del Cotonificio Valle Susa, ha appreso la notizia solo ieri mattina. Raggiunto nel suo studio di via Fontana, il dott. Gambigliani Zoccoli ha dichiarato di non essere ancora in grado di assumere un orientamento preciso sulla vicenda: «*Devo prima esaminare i libri contabili, fare un inventario completo di tutte le attività aziendali, ordinare nuove perizie valutative in quanto quelle che esistono sono state eseguite dagli amministratori del Valle Susa quando presentarono istanza per ottenere l'amministrazione controllata e infine proporre al tribunale, per ogni sua decisione, la nomina di vari esperti.*

«*Se per il momento non posso ancora pronunciarmi su tutta la vicenda* — ha detto il dott. Gambigliani Zoccoli — *su un punto posso essere esplicito: cercherò di risolvere subito tutti quei problemi riguardanti i dipendenti ai quali deve essere assicurato il posto di lavoro*». Richiesto se sapesse da chi sarà formata la società di gestione fallimentare cui ha fatto cenno ieri il giudice dott. De Falco, il curatore ha detto: «*Mi è impossibile rispondere per il momento*».

Si è appreso inoltre che l'istanza di fallimento nei confronti del Valle Susa è stata presentata dalla Banca Commerciale, creditrice di 3 miliardi e 834 milioni, dalla Banca del Lavoro, creditrice di 1 miliardo e 816 milioni, dal Banco di Roma, creditora di 3 miliardi e 265 milioni, dal Credito Italiano (813 milioni), e dalla società Marzoli, di Palazzolo sull'Oglio (605 milioni).

* *

Il curatore fallimentare del Valle Susa, dott. Gambigliani Zoccoli, viene oggi a Torino. Per la mattinata sono stati fissati colloqui con il presidente della Provincia avvocato Oberto e con il sindaco di Torino prof. Grosso. Oggi si riunisce a Roma il comitato direttivo dell'Imi «*per esaminare, tra l'altro, la situazione del Valle Susa dopo il fallimento*».

Dall'incontro del curatore con le autorità cittadine e dalla seduta romana dell'Imi è necessario che vengano per il Valle Susa parole chiare e tranquillizzanti.

E' il futuro che preoccupa gli ottomila operai ed impiegati degli stabilimenti che il Cotonificio ha a Susa, Bussoleno, Borgone, S. Antonino, Pianezza, Collegno, Perosa, Lanzo, Mathi, Strambino, Rivarolo, S. Giorgio. Il presidente della Provincia, avv. Oberto, l'altro giorno ha ricordato che si tratta di oltre 30 mila persone che vivono attorno al Valle Susa.

Dopo la proclamazione del fallimento è stato detto che subentrerà rapidamente una società di gestione per assicurare il lavoro alle maestranze. Trattandosi di un problema che riguarda la seconda azienda della provincia di Torino è comprensibile il desiderio di rapidità e chiarezza. Che società? Quando entrerà in funzione? Con che programma produttivo?

Si dice, ad esempio, che anche se ci sarà la ripresa produttiva non verrebbero riaperti gli stabilimenti di Borgone, Bussoleno, Pianezza, S. Giorgio. Anche lo stabilimento che il Cotonificio Valle Susa ha a Trecate resterebbe chiuso. Dubbi si hanno per quelli di Lanzo e S. Antonino per i quali i programmi dipenderebbero dal più o meno favorevole sviluppo della ripresa. Sono voci gravi che meritano di essere smentite. Nei giorni scorsi si è affermato che il fallimento era uno strumento per veder chiaro nelle vicende del Cotonificio. E' un desiderio di chiarezza che anima tutti coloro che traggono i mezzi di vita dall'azienda.

In un comunicato firmato dai sindacati tessili della Uil, della Cgil e di Autonomia aziendale si esprime «*allarme e preoccupazione per il fallimento del Valle Susa*» e si avanzano richieste riguardanti «*la stabilità del posto di lavoro, la ripresa dell'attività produttiva, il pagamento delle spettanze arretrate*».

Per quanto riguarda il pagamento delle indennità di Cassa integrazione ci sarà un breve rinvio. Le somme dovevano essere corrisposte oggi negli stabilimenti. Il fallimento ha modificato la situazione: verranno pagate sabato con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 18 presso gli sportelli delle agenzie bancarie esistenti nei singoli centri dove hanno sede gli stabilimenti. Gli istituti di credito che effettuano il pagamento sono la Cassa di Risparmio, il San Paolo e la Banca di Novara. Informazioni più dettagliate le maestranze possono averle presso i singoli stabilimenti. Vengono pagati l'indennità di Cassa integrazione e gli assegni familiari che si riferiscono al periodo 1° aprile-31 agosto. Le difficoltà create dal fallimento sono state superate dal direttore torinese dell'Inps dott. Belloni che ieri ha avuto colloqui telefonici con il direttore generale dell'Inps dott. Masini.

Negli ambienti del Cotonificio Valle Susa si è appreso che il Consiglio di amministrazione della Società è stato convocato per domani a Milano «*per fare opposizione al fallimento*». Nell'ambito della società si è avuto ieri un lutto: è deceduto, dopo lunga malattia, dimessa e ferita da guerra, l'avv. Giovanni Ferreri che ricopriva le cariche di legale del Cotonificio e di segretario del Consiglio di amministrazione.

* *

Dopo un incontro con i rappresentanti dei sindacati, il presidente della Provincia avvocato Oberto ha inviato al governo un appello con le istanze dei lavoratori:

1) *Immediato pagamento delle competenze arretrate dalle maestranze con fondi eventualmente esistenti presso l'azienda, o reperiti con il pagamento delle merci giacenti nei magazzini del cotonificio.*

2) *Rapida ripresa dell'attività produttiva con l'occupazione immediata o graduale di tutte le maestranze.*

3) *Nella società di gestione dell'azienda fallita dovrà essere preminente la partecipazione degli istituti finanziari pubblici con controllo governativo.*

4) *E' urgente che il governo indichi la soluzione che intende dare al problema di fondo della intera industria tessile, con particolare riferimento al Valle Susa, precisando il significato ed il valore concreto di una eventuale triazione*».

Sottoscrizione della Provincia

Agli uffici dell'Amministrazione provinciale in via Maria Vittoria 12 e a quelli de "La Stampa" in via Roma 80, sono giunte ieri le seguenti offerte per gli operai del Cotonificio Valle Susa:

Comune di Ivrea (1° fondo) 400.000 lire; Alleanza Cooperativa Torinese 1.000.000 in buoni da 10.000 lire con lo sconto di 100 lire per il ritiro di prodotti alimentari dagli spacci dell'Alleanza; Capo cantoniere Rovalta 4000; Ditta F.lli De Magistris 80.000; P. C., Ivrea 10.000; Gabriella D. 1000; Dott. Prof. Adolfo Ferrari Sacco 5000; N. N. 3000; Jona Anna 1000.

Totale L. 1.464.000. Totale precedente L. 35.572.000. Totale generale L. 37.036.000.

Il ministro sen. Arnaudi elogia le conquiste tecniche di Torino

La visita all'Istituto Ferraris, al Salone della Tecnica e alla Fiat - I compiti del ministero per la Ricerca scientifica - Chiuse le rassegne del Valentino

Il ministro per la Ricerca scientifica, sen. Carlo Arnaudi, è stato ieri ospite di Torino. Ha compiuto la prima visita all'Istituto nazionale elettrotecnico «Galileo Ferraris», dove è stato ricevuto dal presidente ing. Bono e dai direttori prof. Sartori e prof. Lombardi. Si è soffermato particolarmente nel laboratorio dove il «campione di frequenza» stabilisce con assoluta precisione l'ora nazionale e si è interessato dell'«orologio atomico» che sarà pronto tra alcuni mesi e può misurare il tempo con l'errore di un secondo ogni 30 mila anni. Poi ha visitato i reparti in cui si sperimentano la televisione a colori e le vernici «anti-rombo»; da ultimo i laboratori delle altissime frequenze, della fotometria, dei brevetti elettronici.

Il ministro ha poi raggiunto il Salone della Tecnica e, di qui, la Fiat Mirafiori dove è stato ricevuto dal prof. Valletta e dai dirigenti che lo hanno accompagnato in una minuziosa visita agli impianti durata oltre un'ora. Dovunque, il senatore Arnaudi, che è docente universitario di una facoltà scientifica, ha espresso il proprio compiacimento per il livello delle esperienze e delle realizzazioni tecniche raggiunto nella nostra città. Prima di partire, ha dichiarato: «*L'opera del governo per predisporre nuovi strumenti e strutture atti a stimolare lo sviluppo della ricerca scientifica è resa difficile da alcuni ostacoli, dovuti al permanere di mentalità tradizionalistiche. Ma ci è di conforto la adesione di autorevoli studiosi, dirigenti e tecnici industriali*».

Ha voluto anche rispondere ad alcune riserve avanzate dall'ambiente universitario: si teme che il nuovo ministero per la ricerca scientifica possa soffocare il Consiglio Nazionale delle Ricerche, a almeno determinarne il graduale disinteresse per gli istituti universitari, a vantaggio del piano per lo sviluppo economico. «*Il presidente del Consiglio Nazionale delle Ricerche* — ha detto il ministro — *ha confermato, nella sua ultima relazione, la necessità di rafforzare l'ente, che con sempre maggiore ampiezza sarà chiamato a svolgere il suo fondamentale compito di consulenza e di studio. Il ministero, invece, deve assolvere essenzialmente alle funzioni politiche che una programmazione della ricerca scientifica impone, soprattutto in relazione al piano economico quinquennale di sviluppo. Sarà perciò necessario* — ha concluso — *distinguere le indagini nell'interesse dello Stato e pubblico da quelle di interesse privato, volendo a parte tutta il settore della ricerca di base che sarà fascinio alla massima responsabilità dello studioso*».

* *

Il Salone internazionale della Tecnica e quello della Montagna si sono chiusi ieri sera con un lusinghiero bilancio di visitatori. In mattinata le due rassegne erano state visitate dal ministro per la Ricerca scientifica, sen. Arnaudi, che ha così espresso il suo compiacimento al presidente cav. del Lavoro Soffietti, e al segretario dottor Dertoloti: «*E' una rassegna delle più avanzate e moderne realizzazioni nei settori tecnologici impegnati nel mondo della produzione. In particolare, il Salone assolve alla funzione di suggerire le recenti tecniche per il rinnovamento delle aziende che consentono una produzione economica, proficua e competitiva in campo internazionale. Proprio qui a Torino, il Salone della Tecnica trova la sede più adatta, perché è la città che vanta la maggiore concentrazione industriale del Paese e la più alta percentuale di popolazione attiva. E' dove inoltre si realizza in massimo grado il felice incontro tra il mondo scientifico e quello del lavoro, che si traduce in benessere nazionale*».

La morte di mons. Cimatti nella missione in Giappone

Partito 40 anni fa con la prima spedizione salesiana

Si è spento ieri in Giappone — dove da 40 anni svolgeva la sua attività di missionario — il salesiano mons. Vincenzo Cimatti. Nato a Faenza nel 1879, laureato in scienze naturali e filosofia, aveva diretto per alcuni anni il Liceo salesiano di Valsalice. Nel 1925 era partito a capo della prima spedizione missionaria nell'impero del Sol Levante. Fu il primo vicario apostolico di Myazaki, rettore di quella facoltà universitaria salesiana, ispettore delle 23 istituzioni create in Giappone dai discepoli di Don Bosco. Musicista di talento, si era esibito in oltre duemila concerti anche in Manciuria e nella Corea. Aveva fondato una casa editrice che ha pubblicato la Bibbia in lingua nipponica moderna.

Le sue benemerenze erano state premiate con il «Terzo Ordine di merito», la prima onorificenza assegnata ad uno straniero per opere di cultura in quel paese. Il governo italiano gli aveva conferito la «Stella della solidarietà umana», nel trentennio di lavoro missionario e italiano all'estero. Da quasi cinque anni, mons. Cimatti era costretto all'immobilità da una grave malattia. Nel letto di dolore aveva celebrato il sessantennio di sacerdozio.

TEMPERATURA DI IERI

MASSIMA +17,1
MINIMA + 9,8

Il **Bollettino meteorologico** segnala inoltre: temperat. media +14,0; pressione 743,3; umidità 65%. Cielo poco nuvoloso. **Previsioni:** cielo sereno o poco nuvoloso. **Temperatura a Caselle:** massima +21,2; min. +8,2; media +14.

Scuole serali gratuite — Cominciano il 18 prossimo i corsi gratuiti per muratore e per assistente edile presso l'Istituto Professionale Edile. Informazioni alle 21 presso la segreteria di v. G. Ferrari 1.

Continua il «fermo» del belga e della sua amica

Forse trasportavano gioielli le auto sfuggite alla polizia

La «1100» e la «Dauphine» inseguite con la «Mercedes» del De Wit - Il capo della «Mobile» milanese a Torino per le indagini

Le indagini sul belga Michel De Wit e sulla sua graziosa compagna, l'estetista Cesarina Vandervost, fermati sabato a Rho su una «Mercedes», si sono spostate nella nostra città. Ieri pomeriggio è giunto a Torino, con alcuni sottufficiali il dott. Grappone capo della Squadra Mobile milanese. Sul viaggio viene mantenuto il massimo riserbo. Risulta tuttavia che esso è in rapporto con gli ultimi sviluppi della misteriosa vicenda.

Negli interrogatori, il De Wit continua a sostenere di essere arrivato in Italia come turista per acquistare pezzi d'antiquariato. Ha anche indicato il nome del mediatore milanese che avrebbe dovuto aiutarlo nella ricerca di quadri e altri oggetti artistici per il ristorante o per il «night club» che possiede a Bruxelles. Ma gli inquirenti hanno accertato che a Milano egli era solito frequentare un noto locale notturno del centro e qui si incontrava con un francese — François Dadone, detto «Lolò» di 42 anni — noto alla polizia d'Oltr'Alpe e ricercato dalla Procura della Repubblica di Genova per ricettazione.

Il Dadone è stato arrestato. Alla polizia risulterebbe che il De Wit e il Dadone offrivano alle ballerine e entraineuses possibilità di forti guadagni all'estero: pare che qualcuna abbia accettato e sia partita con il De Wit. Una di queste ragazze si troverebbe ora a Torino e il dott. Grappone è venuto nella nostra città per interrogarla. Ma l'inchiesta prosegue anche in altre direzioni.

Le due auto (una «1100» e una «Dauphine»), avvistate dalla polizia stradale insieme alla «Mercedes» del belga sull'autostrada Torino-Milano avrebbero trasportato un carico di gioielli o, dopo essere sfuggite all'inseguimento, avrebbero raggiunto la nostra città. Indizi e sospetti che però, fino a questo momento, non hanno avuto una conferma precisa. Il De Wit risulta ancora fermato, e così la sua compagna. Se non interverranno fatti nuovi essi dovranno venir rilasciati nelle prossime ore.

Oggi pane raffermo

Tutte le rivendite restano chiuse in segno di protesta

Oggi i 503 forni panificatori della città e le oltre 700 rivendite rimangono chiusi per «la giornata di protesta nazionale»: il disagio dei consumatori consiste nel mangiare pane raffermo. Già nei giorni scorsi, attraverso «*La Stampa*» e direttamente nei negozi i panettieri avevano avvertito i loro clienti; ieri è stata prodotta una quantità doppia di pane in modo che le massaie hanno potuto fare una scorta come avviene ogni sabato per la chiusura domenicale. Lo sciopero intende richiamare l'attenzione delle autorità sulle esigenze della categoria. Le richieste sono sintetizzate in nove punti fra cui l'alleggerimento delle norme calmieristiche oppure, ove non fosse possibile, il blocco dei prezzi delle farine e dei costi produttivi.

E' morto un motociclista nell'urto contro un camion

Operaio, padre di 2 bimbi

Un operaio della Fiat Mirafiori — il trentaduenne Angelo Chiesa, padre di due bambini e residente a Moncalieri in strada Vado — è morto ieri sera alle Molinette in seguito a una disgrazia di cui era rimasto vittima ieri verso le 14, mentre in motoretta si recava al lavoro. Poco lontano da casa, in regione Bauducchi, s'è scontrato frontalmente con un camioncino guidato da Ottemar Nossing, 33 anni, abitante a Mondovì. Pare che il camioncino stesse sorpassando un autocarro quando l'operaio era ormai a breve distanza. Nell'urto, il Chiesa aveva riportato la frattura delle gambe, di alcune costole e un grave trauma cranico.

— Al Mauriziano è stata ricoverata ieri mattina con prognosi di 30 giorni, per frattura di una gamba, la scolara Annamaria Marucco, 7 anni, via Arnaldo da Brescia 17. Attraversava il corso Unione Sovietica, poco lontano dalle strisce pedonali: l'«Appia» di Angelo Franco Piovera, via Vigliani 49, l'ha investita.

— Il fittavolo della «Cascina bassa» di strada delle Campagne 51, Bernardo Cibrario, 47 anni, ha trovato ieri mattina nella stalla, adriato su un mucchio di fieno, un uomo che gemeva debolmente. Era grave. Un medico subito chiamato lo ha fatto ricoverare in ospedale. Ma è morto durante il trasporto. Non si conosce il suo nome. Nella zona era noto come «il lumbo». Aveva 55-60 anni; era assistito dalla S. Vincenzo e dormiva nella cascina interno. La salma è stata portata all'Istituto di medicina legale per accertare le cause della morte.

In 7ª pagina servizio e foto

Arrestato il geometra di Chivasso sotto l'accusa di aver avvelenato la birra degli amici con stricnina

In Assise d'appello la drammatica vicenda di Collegno

Condannato a sei anni e mezzo il giovane che sparò una rivoltellata al taxista

L'episodio nella notte del 3 marzo '63 - Accompagnata a casa una ragazza, esplose un colpo al taxista, trapassandogli la mandibola - Ai giudici dice: «Sono stato preso da un *raptus*, non volevo rapinarlo»

Albino Crose durante la lettura della sentenza - La ballerina Gisella Amato - Il taxista Antonino Bono

Le Assise di appello hanno riesaminato ieri la drammatica vicenda di cui era rimasto vittima, nella notte del 3 marzo 1963, il tassista Antonino Bono, 35 anni. Al posteggio di via Sacchi era stato avvicinato da una coppia, il ventitreenne Albino Crose e la diciottenne Gisella Amato, ballerina di un «night-club». I due si erano fatti portare in corso Orbassano 348, dove abitava la ragazza.

Salutata l'amica, il Crose era risalito nel taxi fornendo due o tre indirizzi nella zona di corso Francia. Finalmente si era deciso a scendere a Collegno, in via Podgora. Una stradetta semibuia, a fondo cieco. Mentre il Bono era chino sul tassametro per rilevare l'importo della corsa, il Crose gli aveva esploso a bruciapelo un colpo di pistola. Il proiettile, trapassata la mandibola, era uscito sotto la tempia provocandogli una grave lesione. Compiuto lo scontato crimine, il Crose — che non aveva tentato di sottrarre il portafogli né l'auto al tassista — era fuggito. Con la forza della disperazione, il Bono aveva messo in moto l'auto dirigendosi sul corso Francia, dove era stato soccorso e accompagnato all'ospedale.

Albino Crose era stato catturato il giorno dopo. Aveva subito confessato, attribuendo il folle gesto ad un *raptus* che lo aveva assalito all'improvviso. La perizia psichiatrica — effettuata dal prof. Portigliatti e dal dott. Gamma — lasciò qualche dubbio sulle condizioni mentali del giovane, pur non potendo diagnosticare con esattezza la forma di malattia che lo aveva spinto a sparare senza motivo. Nel primo processo, il Crose era stato condannato a 5 anni per tentato omicidio (con l'attenuante della seminfermità) e un anno di ricovero in manicomio e a sei mesi per la detenzione illegale dell'arma.

Contro la sentenza aveva ricorso il p. m., dott. Ricardi, contestando la seminfermità mentale e chiedendo — al processo d'appello — la condanna a 7 anni. Dopo l'intervento del patrono della vittima, avv. Guidi, e le arringhe del difensore, avv. Chiusano e Zancan — che hanno insistito sulle minorate capacità dell'imputato e chiesto di declassare il reato a lesioni gravi anziché a tentato omicidio — la Corte (pres. Ottello, consigliere relatore Del Pozzo, canc. Quaglia) ha respinto l'attenuante della seminfermità e il relativo ricovero in casa di cura, aumentando la pena a 6 anni e 6 mesi.

Donna colpita da tetano per un graffio del cane

L'altro giorno è stata ricoverata all'Amedeo di Savoia l'ambulante Giovanna Cavaglione, 33 anni, trasferita dall'ospedale di Mondovì. La donna, che con il marito vende saponette e altre piccole cose girando per i paesi, possiede un cagnolino molto espansivo e ancora cucciolo. Una settimana fa, saltellando intorno alla padrona il cane le ha provocato alcune graffiature sulle gambe. La Cavaglione non si è curata di disinfettarsi, ma a distanza di tre o quattro giorni è stata colpita da sintomi preoccupanti: mal di testa, dolori al collo, vertigini. I medici hanno diagnosticato il tetano e ne hanno ordinato il ricovero all'ospedale specializzato. A meno che insorgano complicazioni, si ritiene che la donna si salverà.

Conferenza del sen. Parri. In occasione del Ventennale della Resistenza, domenica alle 10 il sen. Ferruccio Parri parlerà nel tempio israelitico (via S. Pio V n. 12) sul tema «Resistenza e deportazione».

Avete la «marca» per l'accendino? Attenti alla multa della Finanza

Una volta si pagava *una tantum* al momento dell'acquisto - Ora si deve acquistare ogni anno una marca da 344 lire per ogni apparecchio, anche quelli che si hanno in casa o sull'auto - La contravvenzione da 1500 a 15 mila lire

E' aumentata in questi giorni nelle tabaccherie la vendita delle marche da bollo da 344 lire che rappresentano la tassa annuale dovuta allo Stato dai possessori di macchinette accendisigari. Le richiedono per la maggior parte gli automobilisti che dispongono di un accendino incorporato nel cruscotto della vettura e stanno imparando a loro spese che la legge impone il pagamento della marca da bollo anche per quel tipo particolare di macchinette. Il fenomeno ha assunto un'ampiezza tale da indurre il deputato democristiano Ghio a chiedere al ministro delle Finanze di «*chiarire agli automobilisti la situazione, anche per evitare pene pecuniarie indifferenti*».

Fino a qualche anno fa, era in uso un «bollo» che veniva inciso con un punzone sull'accendino per attestare che la tassa «una tantum» era stata pagata. Dal 1958 è in vigore la «marca» da 344 lire, che deve essere rinnovata ogni anno e va conservata nel portafogli dell'utente o applicata su un qualsiasi documento personale da mostrare agli agenti della tributaria. La legge stabilisce che il cittadino debba munirsi di una marca per ognuno degli accendini in suo possesso, compresi quelli da tavolo e gli accendigas domestici.

Sotto questa disposizione cadono anche gli accendini installati sulle automobili. L'accessorio viene ora montato su una vasta gamma di auto di serie: «1300», «1500», «1800», «2300», «850» coupé e spider e «2300» coupé. Come atto di cortesia, ad ogni compratore dell'auto la casa produttrice dona anche la «marca» per l'accendino, valida per l'anno di acquisto della vettura. Molti ritengono in buona fede che tale «marca» (come era un tempo per il «bollo») inciso sulla macchinetta abbia valore perpetuo; invece, come precisa la legge, deve essere rinnovata ogni anno. Chi non lo fa, rischia una contravvenzione minima di 1500 lire, che in particolari casi, recidiva o più anni da pagare, può essere elevata a 15.000 lire.

Finora, nella nostra città, le multe di questo tipo non sono state numerose. La Guardia di Finanza si è dedicata in particolare al controllo dei venditori di accendini che circolano a Porta Palazzo. Questi, a termini di regolamento, dovrebbero avere in tasca tante «marche» quante sono le macchinette di produzione italiana in loro possesso. L'infrazione agli automobilisti con accendino sul cruscotto viene contestata di solito durante i controlli stradali o ai transiti di frontiera, nei momenti in cui le vetture restano ferme per l'ispezione doganale.

Giovani diplomatici alla Fiat

Guidato dall'ambasciatore Raimondo Giustiniani e accompagnato dal consigliere Solari del ministero degli Esteri, è giunto a Torino un gruppo di giovani diplomatici che stanno compiendo un viaggio di documentazione e studio. Gli ospiti si sono recati alla Fiat Mirafiori dove sono stati salutati dal prof. Valletta e dall'ing. Bono; successivamente hanno visitato la Scuola Allievi. Oggi assisteranno conferenze di esperti su problemi connessi alla vendita e alla produzione nei Paesi stranieri. Domani si recheranno alla Olivetti ed alla Ceat; sabato alla Gancia di Canelli. Il soggiorno si concluderà domenica con il giro dei trafori alpini.

Alla scolara morta in classe le amiche dedicano un lettino in un orfanotrofio

Perché altri bimbi ricordino la sua figura gentile e la sua sventura - Oggi si svolgono i funerali: vi parteciperà tutta la scuola

Sul banco di Carla Prandi, la scolara di 9 anni morta mentre entrava in classe, ieri mattina c'era un mazzo di fiori. L'ha portato una compagna, a nome di tutte. La maestra, Ester Peveraro, non ha voluto che il banco rimanesse vuoto per tutto l'anno, come avevano suggerito le allieve: «Sarete voi a rappresentare Carla — ha spiegato — cercando di essere buone come era lei». Alcune bambine sono rimaste a casa, troppo scosse.

Ieri è stato eseguito in ospedale il riscontro diagnostico: la bimba aveva un'anomalia al cuore, congenita: cardiomegalia. La morte è stata causata da un infarto miocardico; l'asma bronchiale ha provocato un'eccessiva affaticamento del cuore, già molto minato, che non ha retto. Verso le 14,30 di oggi tutte le allieve della «Barico», accompagnate dalle mamme e dagli insegnanti, seguiranno i funerali. La bara, bianca, partirà dall'abitazione, in via Sant'Antonino 34, e verrà portata alla parrocchia di Lozzo Strada dove riceverà l'ultima benedizione.

I genitori di Carla, che hanno trascorso tutta la notte di ieri accanto alla figlioletta al Maria Vittoria, hanno espresso il desiderio che Carla venga ricordata per sempre da altri bambini. Le compagne di scuola e i colleghi del padre hanno offerto un lettino ad un orfanotrofio: porterà il nome di Carla Prandi.

Sono tornate a Villar Perosa due delle suore intossicate

La superiora trasferita in un altro reparto dell'ospedale

La vicenda delle suore vittime dell'avvelenamento da funghi che ha ucciso due delle cinque intossicate, si avvia alla conclusione. Suor Adele (Liliana Pagani, 25 anni) è tornata l'altro giorno a Villar Perosa; suor Amelia (Desunta Salviato, 50 anni) l'ha raggiunta ieri; la superiora suor Elia (Giovanna Gallimberti, 51 anni) è stata trasferita dal reparto di rianimazione delle Molinette alla clinica medica del prof. Degliotti: soffriva, già prima della drammatica avventura, di disturbi epatici e i medici la trattengono in osservazione; preferiscono prolungare la sua convalescenza in ospedale per prevenire eventuali complicazioni al sopraggiungere dei primi freddi.

Suor Adele e suor Amelia sono tornate alla chetichella al loro asilo: il male le ha prostrate; trascorreranno un periodo di riposo in attesa di ricominciare il lavoro tra i piccini della scuola materna. «*Quando ho rivisto l'asilo* — ha detto suor Amelia — *sono stata sopraffatta dalla emozione. In quel momento mi sono resa conto che non avrei mai più visto suor Maria e suor Eletta, le due care consorelle che non sono più tra noi. Sarà penoso riprendere il lavoro senza di loro, ma ci faremo coraggio e i bambini ci aiuteranno a dimenticare*».

Lions Club — Ieri sera in una riunione all'Hôtel Ambasciatori il presidente della Provincia, avv. Oberto, ha parlato ad un folto uditorio sui problemi economici e umani della montagna e delle valli.

Specchio dei tempi

Piovono benedizioni sul vescovo egiziano - Un bel dì verrà (ma non è ancora per domani) - Ad Asti si coltiva il culto della personalità? - Torino, Nizza, Sanremo (i consigli d'un cittadino francese)

Un lettore ci scrive da Alessandria:

«In questi giorni ci si va rendendo conto che milioni di italiani sono stanchi di vivere in uno stato non volutamente illegale. Persino il vescovo egiziano, evidentemente un uomo di gran senno, ha dichiarato che è inumano pretendere da un giovane, abbandonato dalla moglie, la continenza per tutto il resto della vita.

«Dello stesso parere si è dimostrato l'onorevole socialista Loris Fortuna, uomo di legge e pratico di determinate situazioni, che ha presentato un disegno di legge per la concessione del divorzio in alcuni casi ben distinti e limitati.

«Quando si capirà in Italia che chi vuole il divorzio non vuole il disordine (questo regna già da tempo), ma vuole rifarsi una vita, una famiglia e dare il nome alle proprie creature nate fuori dal matrimonio? Quando anche i democristiani capiranno tutto questo? Con osservanza».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive da Milano:

«Verrà finalmente presentata alla Camera una proposta di legge in favore del divorzio. Spero che il tuo giornale, sempre sensibile alle ingiustizie ed alle sofferenze, dia il suo pieno appoggio a questa santa iniziativa che, se finalmente approvata, potrà sanare tanto dolorose, tristi ed immorali situazioni.

«Che "*La Stampa*" aiuti e mobiliti tutti i suoi mezzi perché questa proposta venga approvata e perché tanta gente non debba più maledire il giorno di essere nata in Italia. Con i migliori auguri».

Mimì Vittielio

Un lettore ci scrive da Asti:

«Il "culto della personalità" è una definizione divenuta corrente. Ma debbo aggiungere che non ne detengono l'esclusiva solamente i comunisti. Ho ricevuto, in questi giorni, una copia della rivista "Asti", edita dal Comune ed ho notato che vi sono pubblicate foto su foto del sindaco, dott. Giraudi.

«Sull'ultimo numero, infatti, ho contato su 62 pagine della rivista ben 17 foto, tra grandi e piccole, del sindaco. Come si vedrà, si comincia con una grande foto a pagina 13, un'altra grande a pagina 15, poi si continua a pagina 16, 50, 51, 52 (con due foto), 53 (con quattro foto), 56, 57 (con due foto), 58 (con due foto) e 61. Totale, ripeto, ben 17 foto che riproducono, in diverse occasioni, il sindaco.

«Come uomo della strada, pur riconoscendo l'attività dinamica che svolge il sindaco di Asti, penso che potrebbe ordinare all'ufficio competente di non creare il "culto della personalità". Adesso stiamo a vedere che questa lettera non si pubblica, perché il sindaco è sempre il sindaco».

Un assiduo lettore

Un lettore ci scrive da Nizza:

«Sono la stessa persona che Le ha scritto, due mesi fa, da San Pellegrino Terme e vengo ad importunarLa ancora una volta per una questione che, a mio giudizio, riveste un interesse generale. Io credo che una città come Torino, già tanto importante quale nodo d'una complessa rete di comunicazioni europee, ed in procinto di accrescere ulteriormente la sua importanza in questo senso, avrebbe interesse a creare un collegamento diretto aereo fra Caselle e Nizza. Si potrebbe iniziare con una coppia di voli, due per settimana, che potrebbero poi diventare giornalieri nella buona stagione. Si tratta forse di concorrenza della grande Milano che tutto monopolizza?

«Ed ecco un'altra idea. Dato che nel campo turistico l'aeroporto di Nizza esercita un'attività via via più importante (così come il vostro porto di Savona estende sempre più la sua attività nella spedizione di merci via mare; ed a questo proposito mi complimento per l'autostrada Fossano-Cuneo) e serve anche una vasta parte della vostra Riviera occidentale, perché non pensate di unire Sanremo con l'aeroporto di Nizza per mezzo di una veloce via marittima con l'ausilio di rapide vedette (i controlli di dogana e polizia potrebbero effettuarsi all'arrivo od alla partenza come già avviene negli aeroporti)? In tal modo si eviterebbe di fare avventurare i turisti per le tortuose strade costiere e far loro sopportare attese interminabili nella stazione di Ventimiglia».

Victor Cérès

«Vi preghiamo, aiutateci a non tornare nella giungla»

Due bimbi indiani ci attribuiscono il merito di essere sopravvissuti alla fame

Dal Centro Missionario

«*Specchio dei tempi*» ha ricevuto dall'India una gentile letterina. L'hanno scritta due ragazzi, Elias e Bijoy, ospiti del «Centro missionario» creato da un coraggioso sacerdote, don Curto, a Damra-Goalpara, nell'Assam. «*Il nostro padre spirituale* — spiega la lettera — *ci ha parlato del grande giornale "La Stampa" (come vedi dalla fotografia, stiamo guardandone una copia) e ci ha raccontato che l'anno scorso averi pubblicato un appello e molta persone ci vennero in aiuto. Siamo due dei bambini accolti in questo centro missionario, aiutati ed educati mediante il tuo aiuto. Diciamo un grande "grazie" a tutti. Meglio non parlare di come eravamo prima: qui abbiamo una bella casa, possiamo mangiare tutti i giorni, siamo cresciuti in pochi mesi, impariamo tante cose e siamo contenti.*

«*Come sarebbe bello se i vostri amici che vivono ancora nei villaggi della giungla potessero venire qui! Questo è stato un anno di tremenda fame. Molti nostri coetanei sono morti, mentre noi abbiamo tutto il riso che desideriamo. Visto che ci hai aiutati tanto, ti preghiamo di ringraziare tutti i lettori e di fargli sapere che se ci aiuteranno ancora, noi e i nostri compagni potremo continuare le scuole, altrimenti l'anno prossimo saremo costretti a tornare nella giungla, ai nostri villaggi. Sarebbe per noi un grande dolore. Ecco il nostro indirizzo: Padre Domenico Curto, Catholic Church, Damra-Goalpara Dt. - Assam, India*».

DOTTRINA E STORIA DEL LINGUAGGIO

Parola e poesia

Edward Sapir, in un saggio del 1929, che aveva per oggetto la linguistica in quanto scienza, osservava che la filosofia si occupava sempre più dei problemi del linguaggio, e ciò era positivo, in quanto la staccava sempre più dalla metafisica e l'immergeva nel chiarimento critico del processo conoscitivo.

Un analogo nesso tra linguistica e teoria della conoscenza auspicava nel 1945, alla vigilia della sua morte, Ernst Cassirer, notando che era il solo modo per risolvere il conflitto tra sostenitori del metodo delle scienze naturali e del metodo delle scienze dello spirito; dimenticando peraltro che all'inizio del secolo il Croce, movendo da Kant, aveva appunto identificato la forma intuitiva della conoscenza, già distinta, con l'espressione o linguaggio, unificando estetica e linguistica, ciò che al Cassirer non riuscì egualmente, in quanto conservò tra realtà e conoscenza la mediazione di un elemento sensibile, che attraverso il valore simbolico vincolava alla ragione e alla cultura l'attività del linguaggio e della poesia.

E' questo uno dei moltissimi spunti che si possono trarre dalla recentissima antologia curata da Tristano Bolelli (*Per una storia della ricerca linguistica*; Napoli, Morano, 1965, pp. 598), di una lettura densa, viva, spesso affascinante per ogni uomo di cultura, direi necessaria per ognuno che si occupi di poesia o d'arte. Il Bolelli con vastissima esperienza ed acuta scelta ha riunito, con la collaborazione della sua scuola, una cinquantina di testi capitali, dall'inizio della filosofia moderna e della linguistica col Vico, sino al compianto Leo Spitzer.

Lo scopo scientifico dell'opera, del resto la prima e l'unica del genere, esigeva ovviamente che larga parte fosse data anche allo specialismo disciplinare e alle maggiori tecniche operative della glottologia, dal metodo storico comparativo di Bopp e dalla grammatica storica di Grimm alla teoria delle onde di Schmidt, alla geografia linguistica di Gilliéron, alla fonologia di Trubetskoj, alla semantica di Bréal e allo strutturalismo di Broendal; e così si hanno esempi di insigni decifrazioni, come quelle dell'ittita di Hrozny e del minoico lineare B di Ventris.

Anche tutto questo non appare estraneo, anzi quasi sempre inerente a chi abbia interesse per l'arte, per la letteratura, per la filologia, soprattutto per la storia in generale, perché la formazione e la vita del linguaggio e delle lingue porta al fondo più interno, originale e autentico della civiltà umana e del suo sviluppo. Infatti sempre più si conferma la luminosa profezia di Carlo Cattaneo (qui giustamente rivendicato, come già dal Timpanaro), che la «nuova scienza delle lingue» sarebbe stata «nuovo lume alla storia» come le scienze dei tempi, dei luoghi e dei monumenti.

Il grande vantaggio storico della linguistica, rispetto ad altre forme di cultura, è stato e resta quello d'essere una scienza d'osservazione storica, essenzialmente sperimentale, e di avere per oggetto un'attività dell'uomo che, in qualunque modo venga considerata e spiegata, non è riducibile mai ad altro da essa, e impone inevitabilmente il suo carattere creativo incondizionato. E' questo uno degli insegnamenti fondamentali che si ricavano dal nostro mezzo secolare degli studi linguistici, in una linea che potrebbe benissimo escludere Humboldt, Schlegel, Paul, Schuchardt, Vossler, Parodi, Bartoli, Bertoldi, Cassirer, Sapir e Spitzer, per non parlare del Croce, e conterrebbe egualmente il riconoscimento fondamentale che il linguaggio è *energeia*, l'incontro inevitabile e irrecusabile con quella che ancora Cattaneo chiamò «innovazione della favella».

Si sa dell'applicazione rigida del darwinismo fatta da Schleicher con la sua teoria delle lingue come organismi naturali e relativa genealogia meccanicistica. Ma anch'egli dovette ammettere la peculiarità e singolarità dei linguaggi individuali. Per il Whitney la lingua ha fine pratico di comunicazione ed è fatto sociale; ma anche per lui l'individuo è agente, è solo l'autore dei cambiamenti, parla un linguaggio diverso da ogni altro uomo. I «neogrammatici» concepiscono la lingua come meccanismo psicofisico e teorizzano come postulati invariabili le leggi fonetiche, che debbono a un certo punto asserire che non esiste una lingua che stia al di là o al di sopra dell'uomo e conduca una vita per sé, anzi la lingua ha la sua vera esistenza solo nell'individuo, responsabile di tutte le modificazioni della vita della lingua. Le leggi fonetiche ed altre «costanti» deterministiche diventano categorie logiche in Wundt; il nuovo Salvioni può accettarle (sebbene le limiti nello spazio e nel tempo, diversamente dall'assolutezza delle leggi naturali), può anche ritenere l'attività spirituale nella lingua «elemento perturbatore» di tali leggi, ma infine deve riconoscere che la lingua non è soltanto materia, aggregato di cellule foniche, ma anche depositaria di una funzione ideale dell'uomo. De Saussure considera la lingua sociale nella sua essenza e indipendente dall'individuo, istituto e convenzione o contratto, ma vede nella *parola* individuale il germe d'ogni cambiamento.

E si potrebbe continuare a lungo, per rendersi conto che anche nel momento più opaco del positivismo e naturalismo (esempio eminente quanto sciàlbo il Bloomfield), o negli eclettismi psico-sociologici (Meillet, Bally, De Saussure, sopravvalutato a mio giudizio per la comodità metodologica degli schemi), o nel ricorso di dottrine metafisiche ed aprioristiche di tipo logico astratto (esempio il Broendal e lo strutturalismo danese), per finire allo Stalin e alla sua giusta e chiara confutazione della teoria di Marx della lingua come prodotto della base economica e con carattere di classe, non ha mai cessato di agire, e con evidente fecondità, la concezione degli «uomini creatori e trasformatori del linguaggio», per dirla con le parole di G. I. Ascoli, del quale si leggono qui pagine bellissime e profonde, e in specie dove rincalza questa convinzione mostrando la responsabilità nella formazione storica dell'italiano e del tedesco di Dante e di Lutero, «che ruppe l'unità della fede e creò l'unità della nazione».

Questa sicura esperienza storiografica del Bolelli è perciò uno stimolo continuo ed anche un invito al ripensamento della problematica che riguarda la espressione umana. Tanto più preziosa per lo storico d'arte, che non ha alle sue spalle una tradizione di pensiero e di studi come questa della linguistica, che pure per il contenuto estetico può sostituirla. Certo, si può ben dire che la linguistica verbale ha trascurato un completo disinteresse (salvo rari accenni del Paul, del De Saussure, del Sapir alle comunicazioni gestuali e mimiche) per ogni altra forma d'espressione, quando non l'ha filosoficamente assoggettata (esempio ultimo il Cassirer) alla lingua parlata. E non credo dubbio che lo sviluppo della linguistica sarà, appunto, nel diventare «generale» in un senso non solo teoretico, ma positivamente storico, comprendendo e problematizzando nelle loro relazioni il linguaggio verbale e quello figurativo e musicale. Ma quel che si constata con rimpianto, anche se ha una storica ragione, e se dagli «anni 30» almeno ci si è posti su questa via, è che dopo l'isolata intuizione di Leonardo, che fa parallelo al Vico, pochissime esperienze di linguistica figurativa si potrebbero elencare, da qualche frammento romantico al Fiedler e al Dewey.

Carlo L. Ragghianti

IL NOSTRO INVIATO RACCONTA LA RIVOLTA DI GIAKARTA

Sukarno formalmente è sempre al potere ma in realtà chi comanda è il gen. Nasution

Non c'è dubbio che la sommossa fu ispirata da militari filo-cinesi - Essi intendevano costringere Sukarno ad avvicinarsi di più a Pechino e sbarazzarsi di tutti i generali nazionalisti - Ne massacrarono sei dopo orrende torture; Nasution (che ha perduto nella rivolta una figlia) sfuggì alla morte saltando un muro di cinta - Poi l'esercito prese il sopravvento; ora controlla Giakarta e gran parte di Giava - I ribelli sono assediati a Madiun, a 100 km dalla capitale; sono con loro gruppi di civili comunisti che dispongono di 10 mila moschetti inviati dalla Cina - Sukarno ieri ha diretto una riunione di governo - Ma sembra uno strumento in mano a Nasution

(Dal nostro inviato speciale)

Giakarta, 6 ottobre.

Sukarno è comparso in pubblico per la prima volta dallo scorso mercoledì, fugando le voci che lo volevano morto o malatissimo. Il Presidente si è presentato stamane ai giornalisti ammessi al palazzo residenziale di Ji Bogor (una sessantina di chilometri da Giakarta), al termine di una laboriosa riunione tra capi militari e ministri: è in buone condizioni di salute, almeno a giudicare dall'aspetto, sorrideva ai corrispondenti, salutandone alcuni con cenni della mano, ostentando benevolenza e buon umore. Ha scambiato motti di spirito col brigadiere generale Sabur, comandante della Guardia di palazzo, e con i suoi segretari particolari, come sempre vestiti correttamente di blu, che lo seguivano dappresso, le mani ingombre di cartelle zeppe di carte.

La notte dello scorso mercoledì Sukarno fu visto accasciarsi mentre parlava alla folla convenuta nello stadio Senajin; soccorso dal suo medico personale, un cinese, il Presidente fu subito dopo portato in elicottero a Bogor. Il giorno seguente, i giovani ufficiali del «Gruppo 30 settembre» sferrarono il colpo, proclamando che la loro azione era controrivoluzionaria, diretta contro il gruppo di ufficiali asserviti agli americani, i quali avevano premeditato di impadronirsi del potere in concomitanza con la festa delle forze armate del 5 ottobre.

Stamane Sukarno ha opposto smaglianti sorrisi a tutte le domande sugli avvenimenti trascorsi e sulla situazione attuale, sicché ad un certo momento i presenti hanno dovuto fingere che nulla fosse accaduto, comportandosi come se il bianco palazzo pseudo-palladiano fosse stato loro aperto per uno di quei ricevimenti fastosi ed insieme popolareschi per i quali egli va famoso. C'era qualcosa di irreale intorno al gruppo di ufficiali e uomini politici che insieme con Sukarno percorrevano i saloni decorati, dalle alte colonne bianche, e dai soffitti stuccati dell'ex-residenza di campagna del governatore olandese. Fontane zampillavano al sole nei prati lisci di un tenero verde popolati di centinaia di impala, intorno si diffondeva il profumo delle orchidee, il giardino di Bogor ne possiede duemila varietà. Dietro alte siepi carri armati e autoblindo, e dentro il palazzo un paracadutista pressoché dietro ogni colonna.

Subandrio, vice-primo ministro e ministro degli Esteri, ha partecipato al Consiglio dei ministri, ma nessuno lo ha visto, invece il generale Dani, comandante dell'aeronautica, che si diceva fosse anch'egli presente, è stato veduto uscire dal palazzo in compagnia del suo aiutante. Invisibile Aidit, capo del partito comunista. Apparentemente la riunione odierna si è svolta all'insegna dell'embrassons-nous, l'atteggiamento di Sukarno e le risate che facevano eco alle sue battute tendevano a dimostrarlo, ma si tratta di una messa in scena che tenta di mascherare profonde divisioni e che prelude con molta probabilità ad un compromesso di pretta marca asiatica, anzi indonesiana.

Non v'è dubbio che la situazione è in mano al generale Nasution; le forze armate, la marina e la polizia controllano Giakarta e buona parte di Giava; i ribelli, asserragliati a Madiun, cento chilometri da Giakarta, hanno scarse speranze e dovrebbero finire con l'arrendersi; i civili, che sono stati ammoniti a consegnare le armi pena la morte, si presentano ai comandi di polizia e abbandonano i fucili per strada nottetempo. La settimana scorsa erano giunti dalla Cina diecimila moschetti, che vennero distribuiti ai militanti comunisti di Giakarta e di Giava centrale. All'aeroporto militare di Halim, presso Giakarta, ufficiali della Guardia in borghese istruirono i civili all'uso delle armi: ormai non v'è più dubbio, il colpo era comunista, l'unico punto oscuro rimane il comportamento di Sukarno.

Si ha motivo di credere che egli fosse al corrente delle intenzioni dei comunisti, qualcuno arriva persino a pensare che egli fosse d'accordo di sbarazzarsi dei generali che, non filoamericani, non erano senz'altro filocinesi. Il generale Ady, capo di Stato Maggiore, venne raggiunto nella «notte dei lunghi coltelli» del 30 settembre da un ordine a firma Sukarno, seguì fiducioso gli ufficiali di guardia e fu visto l'ultima volta dai familiari allontanarsi a bordo di un'autoblindo. Egli e altri cinque suoi pari grado vennero torturati in modo spaventoso e poi finiti con un colpo alla nuca.

Ieri ai solenni funerali tributati alle vittime dei ribelli il generale Nasution, scuro in volto, ha pronunciato l'orazione funebre che è una requisitoria contro i comunisti. Le salme erano disposte su carri armati seguiti da ufficiali subalterni, c'era gran folla, una folla muta e sinceramente addolorata. Nasution, che è sfuggito alla morte saltando un muro e sloganda così una caviglia, camminava appoggiandosi al bastone in testa al corteo; la sua figlioletta, raggiunta nel sonno da un colpo alla schiena, è morta l'altra sera.

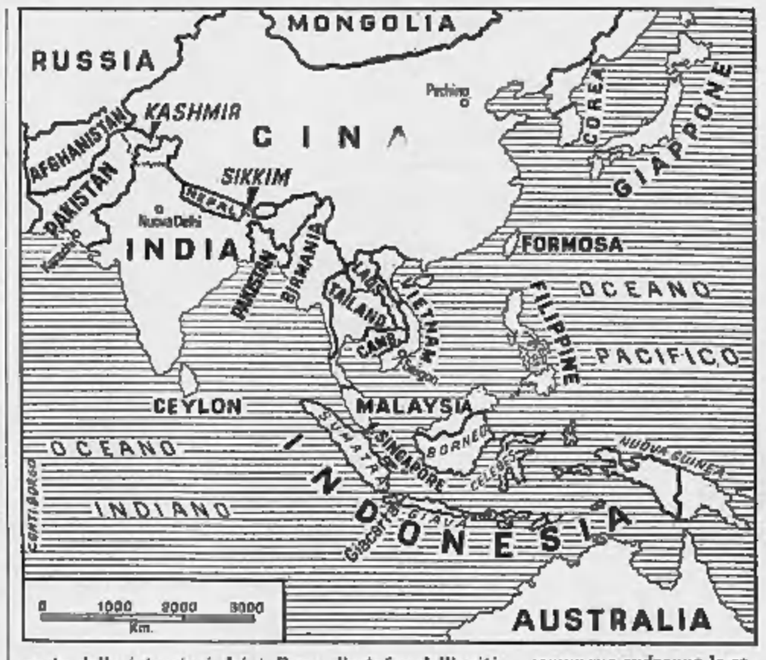
Il discorso di Nasution e il comizio di musulmani e cristiani che hanno chiesto a gran voce il bando del partito comunista, i continui arresti di aderenti al partito da parte della polizia dell'esercito a Kebajoran e Senen, suburbi rossi della capitale, la soppressione degli organi di stampa comunisti, tutto questo lascia capire come le forze armate non intendano tornare allo statu quo ante; ma è Nasution abbastanza forte da imporre la sua volontà a un Sukarno che finora sembra disposto a tutto fuorché a bandire i comunisti? Le forze armate sono «infiltrate» e la posizione dell'aeronautica rimane tuttora enigmatica. Su queste frange di dubbio poggia Sukarno il quale, oggi, assume pubblicamente il ruolo paterno di mediatore mentre ieri, nel momento in cui uomini della Tjakrabirawa al comando del colonnello Utang circondavano il palazzo Merdeka (Libertà), egli si recava in elicottero alla base aerea di Halim attendendo il maturarsi degli eventi.

Furono gli uomini di Nasution a prelevarlo portandolo a Bogor. Adesso egli è sotto la protezione delle forze armate così come lo fu dei ribelli, ma sia che abbia trescato ovvero solo lasciato fare i comunisti, sia che gli avvenimenti l'abbiano sorpreso veramente, la sua figura esce ridimensionata dalla crisi. Senonché per la stragrande maggioranza della popolazione sparsa in tremila isole egli rimane sempre il leader supremo, il Bung, l'artefice dell'unità del Paese. Di lui hanno bisogno tutti: Nasution lo ha obbligato a incidere il primo messaggio che è stato interrotto più volte per malore e pronunciato con voce incerta, ma col passare dei giorni Sukarno ha ripreso quota, consapevole della sua insostituibilità e ora tutto lascia credere abbia ricominciato a tessere l'ordito del compromesso sul quale finora si è retto il suo regime.

Tuttavia l'esito della prova di forza tra militari e comunisti e lo stesso Sukarno rimane incerto e comunque andranno le cose la lotta tra l'esercito e i comunisti è destinata ad esasperarsi sempre più.

Lo stato d'assedio perdura e il coprifuoco spopola Giakarta alle sei della sera. Durante il giorno è il consueto affannarsi di un'umanità cenciosa che la presenza massiccia di autoblindo e tanks non sembra turbare. Sui carri armati che circondano il palazzo presidenziale e gli edifici pubblici i ragazzini si arrampicano lesti come gatti e i soldati sorridono miti alla gente.

Igor Man



Il presidente indonesiano Sukarno, ieri ha diretto una riunione del governo (Tel.)

Un vescovo francese espone i motivi pro e contro il matrimonio dei preti

Il celibato è la condizione ideale del sacerdote; come padre di famiglia, porrebbe gravi problemi alla Chiesa - Ma l'esperienza orientale dimostra che si può essere buoni preti anche avendo moglie - La paura della solitudine riduce il numero delle vocazioni, già scarse

(Nostro servizio particolare)

Roma, 6 ottobre.

«*E' un fatto. Discutere la legge sul celibato obbligatorio dei sacerdoti, e contestarne l'opportunità, non è più un argomento tabù*». Dopo monsignor Boillon, vescovo di Verdun, che quattro mesi fa proclamava ad Issy-les-Moulineaux: «*Può darsi che la pianticella germogli, io non ne so nulla*», il vescovo ausiliario di Lione, mons. Ancel, ha tenuto a Roma una conferenza su questo scottante problema che a nessuno sembra più possibile eludere.

Ex vescovo «operaio», mons. Ancel è l'uomo dei soggetti difficili. Di carattere aperto, ma di educazione raffinata, egli è senza dubbio il prelato maggiormente in grado di far entrare — senza clamori — una questione tanto delicata nella coscienza collettiva dell'episcopato.

Davanti ad una sala affollata di sacerdoti e di padri conciliari, soprattutto brasiliani, mons. Ancel ha elencato lealmente le obiezioni e gli argomenti a favore del matrimonio dei preti. Egli non poteva dimenticare che parlava in un paese in cui la percentuale dei sacerdoti che vivono in concubinaggio è relativamente alta, e dove il Sant'Uffizio non si fa più pregare — ciò che è del tutto normale — per concedere il permesso di sposarsi ai preti ridotti allo stato laicale. Il Concilio sarà presto chiamato a votare uno schema che illustra le ragioni in base alle quali il celibato è imposto ai sacerdoti della Chiesa latina.

A dire il vero, nessuna persona seria contesta che il celibato convenga in assoluto alla vita sacerdotale. I motivi di ordine evangelico, spirituale e pratico sono evidenti. Ciò che è fonte di sempre maggiori difficoltà, è che di questa «convenienza» si sia fatta una legge costrittiva. L'esempio della Chiesa cattolica orientale dimostra che si può essere buoni sacerdoti e sposati, allo stesso modo che si può essere insieme buoni mariti e buoni pastori protestanti. C'è da chiedersi se sia ragionevole continuare a privare la Chiesa — che ha tanto bisogno di preti — di uomini adatti al sacerdozio, e che tuttavia non si sentono di rimanere celibi.

Tra gli argomenti in favore del matrimonio dei preti, elencati da mons. Ancel, troviamo: 1) il reclutamento dei preti celibi è insufficiente; 2) l'esiguità di preti sposati non impedisce che continuino ad esercizi preti celibi, come in Oriente dove la castità è tenuta in altissima considerazione; 3) meglio sacerdoti ammogliati che in scandalo dei preti infedeli al proprio voto.

Gli argomenti contrari sono essenzialmente i seguenti: 1) il vescovo non potrebbe trasferire o rimuovere un prete sposato; 2) se il prete sposato ha un solo figlio, si dirà che egli non osserva la morale coniugale, e se ne ha dodici, gli mancherà il tempo di occuparsi dei fedeli; 3) sarebbe difficile trovare risorse finanziarie sufficienti; 4) il prete ammogliato soffrirà di un complesso di inferiorità rispetto agli altri.

A questo elenco, mons. Ancel aggiunge altri argomenti i quali, ha detto, lo «impressionano»: 1) i preti sono sempre più vicini al loro vescovo, e conviene che siano celibi come lui; 2) i preti hanno bisogno di giorno in giorno di una educazione più completa; 3) senza evangelizzazione, è difficile amministrare i sacramenti.

«*Non prendo posizione* — conclude mons. Ancel — «*la Chiesa che parla, lo sa, posso spingermi più lontano*». Tuttavia egli ritiene che il clero di domani sarà sempre più chiamato non soltanto a vivere in solitudine, ma in una povertà evangelica. Pertanto sembrerebbe vantaggiosa, in certe parrocchie, la soluzione del prete celibe assistito da diaconi ammogliati.

Nella stessa conferenza, monsignor Ancel ha dichiarato che «in un tempo si diceva ai sacerdoti: «*Attento alle donne*», oggi si tratta di spiegargli come comportarsi davanti a loro. «*Non temere per sé un affetto che deve salire a Dio. In passato* — aggiunge il vescovo — *si aveva nei seminari una preoccupazione più grave: evitare le amicizie particolari. Oggi si deve fare appello alle scienze psicologiche per aiutare un giovane a scoprire quale ha da essere la sua condotta con la donna. Il prete* — conclude mons. Ancel — *può rinunciare alla donna, non ad avere un cuore*».

Il rimedio più efficace sembra a mons. Ancel la vita sacerdotale in gruppo. Egli ha insistito sulla necessità di aiutare fraternamente i preti in difficoltà con la donna. Infine l'oratore ha dato questo importante suggerimento: che nel futuro diritto canonico si applichi al sacerdoti la legislazione prevista per la dispensa dei voti perpetui dei religiosi laici.

Henri Fesquet

Copyright di «Le Monde» per l'Italia de «La Stampa»

Al Concilio voci a favore del controllo delle nascite

(Dal nostro corrispondente)

Città del Vaticano, 6 ottobre.

I vescovi di Jefferson, negli Stati Uniti mons. Marling, e di Indore nell'India, mons. Simons, hanno sviluppato nel loro interventi il problema demografico. Specialmente il secondo ha definito l'esplosione demografica «*fenomeno impressionante nel nostro tempo*» ed in contrasto con quel che ha dichiarato Paolo VI nel suo discorso all'Onu, ha affermato: «*Per risolvere questo problema non si può soltanto fare affidamento sulle ricchezze ancora inesplorate del pianeta perché queste non sono di per sé inesauribili... si possono studiare mezzi adatti per frenare l'esplosione demografica tenendo conto che le leggi sono per gli uomini e non gli uomini per le leggi. Non potrebbero in certi casi* — ha domandato — *studiare i teologi l'applicazione di principi che vengano incontro alla soluzione di questo problema?*».

I colpevoli di crimini di guerra non sono moralmente giustificabili quando, per respingere le accuse, affermano «*Io ho obbedito a ordini superiori, non potevo fare altrimenti*»: lo ha oggi dichiarato in Concilio il P. Cristoforo Butler, superiore generale della Congregazione inglese dei Benedettini. Era evidente il riferimento ai criminali nazisti.

Il cristiano non nega il principio dell'obbedienza all'autorità costituita, ma deve saper distinguere in coscienza tra il bene e il male.

f. p.

Fantastica rassegna della moda autunno-inverno

Nasce la donna "tutta d'oro" dalla collezione Merveilleuse

Scintillio di stupendi laminati e geometrici influssi della «pop art» - Il trionfo delle creazioni alta moda sottolineato dal crescente successo dei pratici e attualissimi modelli «Merving Boutique» studiati da Ata De Angelis

Due pezzi elegante in broccato rosa trimato d'oro.
(Mod. *Merveilleuse*)

La collezione autunno-inverno della «Merveilleuse», insieme con quella della sua boutique «Merving», è pronta da oggi a subire l'interessato esame delle affezionate clienti. Per la prossima stagione, nella scia delle più valide tendenze internazionali, la linea «Merveilleuse» è volutamente molto semplice.

Lo scopo è senza dubbio quello di lasciare il massimo risalto ai tessuti. I veri protagonisti della nuova moda. Sono tessuti ricchi, nobili, in lane di pregio, a quadri o a disegni scozzesi; sono cashmere o cashmere e seta in delicati contrasti di colori; sono velluti soffici e brillanti o, ancora, stupendi «jacquard» di lana. Su tutti dominano i broccati ed i laminati, in una profusione di oro e di argento che crea un'atmosfera decisamente orientale. Si può ben dire che i creatori hanno sognato e costruito una donna «tutta d'oro».

Ata De Angelis, l'esperta figurinista che, come sempre, ha curato entrambe le collezioni delle famose «firme» torinesi, dimostra di avere molta fiducia nella nuova «moda brillante». Ricordiamo infatti, tra i favolosi capi «Merveilleuse», i completi di abito e giacca, spesso con colletti e polsini di visone. I più nuovi e suadenti ci sembrano appunto quelli in broccato laminato, di taglio classico, quasi sportivo, che sfoggiano bottoni con l'aspetto di autentici gioielli fantasia.

Sarà bene, comunque, osservare che la moda non ci riserva soltanto un inverno scintillante, ma anche, in prevalenza, luminoso. Basti pensare che il bianco è il colore dominante, insieme con i beiges, il sabbia, il celeste e talune sfumature di marrone mai troppo ombrate.

I ricami, che sono sempre una nota squisitamente femminile, si ritrovano spesso. Anch'essi in oro, sottolineano le profonde scollature, disegnano i colletti ed i polsini o si aprono in stupefacenti pettorine, che aumentano la suggestione esotica.

I modelli boutique della «Merving» si valgono anch'essi di un'accurata scelta di tessuti originali. La «Merving», senza perdere di vista le sue fondamentali esigenze di praticità, abbraccia l'intero guardaroba della donna moderna, dal mattino alla sera, con spirito dinamico e giovanile. Ottimi i mantelli di gusto militare, con i «trench» con cinture annodate in simulata noncuranza con borchie a bottoni di metallo.

Gli abiti di maggior impegno, generalmente neri, sono arricchiti con drappeggi, ibbie di strass e ricami. Deliziosamente giovanili le creazioni in tessuti di lana con trama a garza, che sembrano fatte all'uncinetto; spesso sfoggiano colletti di pelliccia di lana o svelte sciarpette di linca.

Molto indovinati, per i primi freddi, i perfetti «robe-manteaux», in tessuti pesanti ma morbidissimi, come il tweed e il cammello.

Nelle loro sorprendenti attualità le collezioni «Merveilleuses» e «Merving» hanno tuttavia un fondo comune di prudenza e di equilibrio, che le rende sempre estremamente portabili. Le clienti sapranno valutare ed apprezzare questo sforzo creativo, che consente di sfoggiare le novità più estrose senza mai sfiorare gli effetti da pedana.

SPETTACOLI

Vedere in 5ª pagina servizi e rubriche di Spettacoli

TEATRI E RITROVI

Prev. biglietti salone La Stampa, via Roma, 80 - telefono 53.61.21

Alfieri: ore 21,15 « La Traviata » con S. Ghione, D. Antonioli, U. Guerrieri. Maestro Wladimiro Benic.
Carignano - Teatro Stabile: da domani ore 21,10 precise « La Locandiera » di C. Goldoni, regia di F. Enriquez.
Gianduja Marionette (S. Teresa 5): oggi ore 16 «La bella addormentata».
Teatro Stabile: in vendita ore 9,30-13 15,30-18,30, tutti i giorni, abbonamenti alla Stagione '65-'66.

Alcione: Rivista P. Pieri - W. Zawart. Orario: 16,15 - 21,15.
Maffei: Rivista Ferrero 16,15-21,30.

Ippodromo di Vinovo: oggi ore 14,30 Corse di Galoppo - P. Venaria Reale. Ingresso gratuito.

MOIRA ORFEI
in Piazza d'Armi con
il suo Circo
Ogni spettacolo un nuovo
GRANDE TRIONFO
Sino al 10 ottobre
Tutti i giorni ore 16 e 21
Tel. 850-049

Al Florida Club (s. Solferino, telef. 542-822): ore 21 Compl. The Julius; cantano M. Valentini e G. Camarca.
Al Nirvana Danzai 21 I Prinz.
Apollo: ore 21 Danilo e I Draghi.
Arlecchino Danzai 21 Equipe 84.
Augustus: ore 21 Orch. Loria.
Castellino: 21 Paolo Zavallone.
Cloris Danzai 21 Orch. Tonuccia.
Faro Danzai ore 21 I Diapason.
Gay Sala: 17-21 Boccaccio-d'Andrì.
Gaudio: 16,30-21 The Melodich.
Giardino Bella Arti: 21 Chi-co-che.
Hollywood: ore 21 Savione-Bob Silva.
La Perla Danzai ore 21 I Romans.
La Serenella: 21 Borgione-Gaissi.
Le Roi: ore 21 Remo Germani.
Massaua Danzai 21 Orch. Gianly.
P. Bella (Secchi 65): 21 Orch. Crotta
Dame Ingresso consumaz. gratuita.
Principe Danzai 21 Luigi Bonzagni.
Trocadero: ore 21.15 Reddy Babbio.

Crazy Club (B. Galliari 9, t. 60-092): Patrick Samson et les Phéniciens.
Columbia Night Club: Attrazioni.
San Giorgio - Valentino: «Alla Taverna del Camino» Tony Stella ed I Jo.

Abaijour, Secchi 28, t. 541-025: 21.
Acapulco (Monc. 145 - 683-866): 21
Bagatelle (Cavoretto 2, t. 678-978).
Caprice, Secchi 16, tel. 521-526: 21.
Club 84 (M. d'Azeglio 9, 60-560): 21
Holiday, Vinzaglio 3, t. 511-736: 21.
Lido Whisky: domani riapertura.
Los Amigos, U. Sov. 511, t. 341-047.
Piscina del Sole Gogo, tel. 555-858.
Scotch Whisky (Volta 6 543-713): 21
Villa Gay (c. Moncalieri 52): ore 21.
Whisky Notte, Pio V 5, tel. 687-563.

danze **ARLECCHINO**
Continua lo strepitoso successo
EQUIPE 84

LE ROI dancing
Ore 21 - Grande successo di
REMO GERMANI

danze **CASTELLINO**
Tutte le sere l'orchestra del momento
PAOLO ZAVALLONE
Elez. MISS AUTOMOBILE TORINO

CLUB 84
Elegante WHISKY A GOGO
Tutte le sere trattenimenti

LIDO WHISKY
Domani ore 21 RIAPERTURA
SERATA INAUGURALE
C. Moncalieri 428 - t. 687-016

NUOVO HOLLYWOOD
Ore 21 - Finale VII Festival
Domenica ore 16-21
I Marcellos Ferial

CLUB DANZE PRINCIPE
Serata omaggio alle dame del Commissario
LUIGI BONZAGNI

S. GIORGIO
Ristorante Dancing - Valentino
«ALLA TAVERNA DEL CAMINO»
TONY STELLA ed I JO

FARO
Il M° Sampaoli presenta
CAMPIONATO TORINESE DI ROCK
2ª Selezione - Ospite d'onore
GIAGRUP SINGH

NUOVA SALA APOLLO
Ore 21 l'Org. Vic Notare presenta
CONCORSO DILETTANTI
Strepitoso successo
DANILO e i DRAGHI
Sabato ore 21 - Festivi 16-21

GALLERIE D'ARTE - MUSEI

Al Fonte (c. Regina 72, t. 854-177): espone A. Giachino. Or. 10-13; 16-20.
Arte Antica (Matteotti 40): Mostra incisioni e disegni di L. Vallauri.
Galleria Gisa: Maestri italiani della pittura contemporanea; 10-13; 16-20.
La Bussola (v. Po 9): dipinti, disegni, scultura, stampe di artisti contemp.
Narciso (s. Carlo Felice 18): « Banchieri, Caretti, Romagnoni, Vegliari ».

Museo Nazionale del Cinema (Palazzo Chiablese): Orario 10-12; 15-18.

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: « Le avventure e gli amori di Moll Flanders » Kim Novak, Richard Johnson, Lilli Palmer, tecnic. Vietato ai minori di anni 18. Orario: 14,50 - 17,20 - 19,50 - 22,20.
Astor: « Ipcress » con Michael Caine, technicolor, cinemascope.
Corso: « Prima vittoria » J. Wayne, K. Douglas, Patricia Neal, D. Andrews, H. Fonda, panavision - Vist. a. 18. Or.: 13,15 - 16,15 - 19,05 - 22.
Cristallo: « Il piacere e l'amore » J. Fonda, C. Spaak, J. Sorel, J. C. Brialy technicolor, scope. Vietato anni 18.
Doria: « Voghe stelle dell'Orsa » di L. Visconti, con Claudia Cardinale, Jean Sorel, Michael Craig (Leone d'oro Mostra Venezia). Vist. 18 anni.
Ideale: «Shenandoah, la valle dell'onore» James Stewart, Doug McClure, tec.
Luxi «Il compagno Don Camillo» Fernandel, Gino Cervi, G. Granata, Ursi.
Nazionale: « Rapina al sole » techn. scope, Jean Paul Belmondo, Geraldine Chaplin. Vietato minori anni 18.
Reposi: « I complessi » Nino Manfredi, Alberto Sordi, Ugo Tognazzi.
Romano: «Operazione maggiordomo» Paul Meurisse, Geneviève Page. Or.: 14,30, 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.
Vittoria: «Quei temerari sulle macchine volanti» A. Sordi, S. Whitman, S. Miles, Todd-ao, techn. Orario: 14,10 - 17,05 - 19,35 - 22.10.

Ariston: « Una moglie americana » U. Tognazzi, R. Fleming, M. Vlady, J. Prowse, techn., scope. Vietato 14.
Ariocchino: « La pazza eredità » Peter Sellers, Margaret Rutherford.
Augustus: « Agente 007 missione Goldfinger » Sean Connery, techn.
Capitol: « 7 uomini d'oro » di M. Vicario, con R. Podestà, P. Leroy, costmancolor.
Metropol: «077 colpo grosso a Galata Bridge» Horst Buchholz, scope, tech.
Torino: «Questo pazzo, pazzo, pazzo, pazzo mondo » con Spencer Tracy, panavision, technicolor.

Alexandra: « La voglia matta » Catherine Spaak, Ugo Tognazzi.
Faro: « La voglia matta » con Catherine Spaak, Ugo Tognazzi.
Fiamma: « Per un pugno di dollari » sc. techn. Clint Eastwood, M. Kock.
Gioiello (v. C. Colombo 31 - telefono 500-760): « Ragazze sotto zero » G. Maharis, R. Norsa, scope, technicolor.
Hollywood: « I 2 della legione » F. Franchi, C. Ingrassia, col. Ult. 22,30.
La Perla: « Prigionieri dell'isola insanguinata » J. Hedley, B. Shelley, sc.
Moffet: « Peccati nel tempo » Riv. M. Ferrero. Orario: 16,15-21,30. Filmi « Massaggio del rinnegato ».
Massimo: « Week-end » Zuydcoote » Belmondo, Catherine Spaak. Vist. 14.
Orfeo: « La vergine di Norimberga » R. Podestà, G. Riviera, tech. Vist. 14.
Principe: « I due della legione » Franco Franchi, Ciccio Ingrassia, techn.
Statuto: « Week-end » Zuydcoote » Belmondo, Catherine Spaak. Vist. 14.

Adriano: « Gli uccelli » technicolor, Rod Taylor, Tippi Hedren.
Alcione: «Grido di battaglia» V. 14 « Riv. P. Pieri-W. Zawart 16,15-21,15.
Alpi: « I 2 sergenti del Gen. Custer » Franco Franchi, Ciccio Ingrassia, tech.
Reginа: « Cielo di fuoco » G. Peck.

Centrale: « Parliamo di donne » Vittorio Gassman. Apertura ore 10.
Cravesana: « Conquistatori dell'Oregon » Fred McMurray.
Milano: « L'assedio di Siracusa » « Vincitori alla sbarra ». Apert. 10.
Olimpia: « Notti e donne proibite » technicolor. Vietato minori anni 18.
Pax: « I compagni » M. Mastroianni.
P. Nuovo: « Avventura al Motel » « Universo proibito ». Aperi. ore 10.
S. Felice: « Una manciata d'odio » con Rod Cameron.
S. Secondo: « Le frontiere dell'odio » technicolor, Ray Milland.

Esperia: « Passo del diavolo » Taylor.
Giardino: « Un leone nel mio letto » techn. scope, Tony Randall, S. Jones.
Madonna Rose: « Le orde di Gengis Kan » T. Frustalo.
Miretori: « Piombo rovente » con Burt Lancaster.
S. Rita: « P.T. 109 posta di combattimento » C. Robertson, J. Gregory, tec.
Vinzaglio: « I 4 volti della vendetta » technicolor, scope, Lex Barker.

America (v. Frejus 27 - t. 231-748): « Il monte di Venere » Presley, tec. sc.
Arallea: «Sangue misto» Ava Gardner, Stewart Granger, technicolor, scope.
Eliseo: « Agente Coplan, missione spionaggio » con Virna Lisi e Dominique Paturel. Apertura ore 18,30.
Nuovo: « Le italiane e l'amore » technicolor. Vietato minori anni 16.
S. Paolo: « Recoil sezione omicidi » con Robert Taylor.

Artisti: « Passeggio di notte » Murphy.
Belgio: « Il codice della pistola ».
Corallo: « L'uomo che non sapeva amare » tech. scope, George Peppard, Carrol Baker, Alan Ladd. Vist. 14.
Eridano: « Un adorabile idiota » Brigitte Bardot, A. Perkins, techn. scope.
La Salle: « I maghi del terrore » tech. Vincent Price, Peter Lorre.
Orapax: « Che fine ha fatto Totò Baby? » con Totò. Vietato anni 14.
V. Veneto: « Sexy show, carosello di notte » technicolor, scope.

Astra: « Canne infuocate » con Sterling Hayden, Yvonne De Carlo.
Bernini: « Winchester 73 » James Stewart, Rock Hudson, Tony Curtis.
Ciriario: « Quel nostro impossibile amore » S. Montiel, techn. scope e « 12 pistole West » Calvet.
Elios: «Luci nella piazza» technicolor.
Massaua: « I cavalieri dell'onore » William Holden, William Bendix, tec.
Odeon: « ...e il vento disperse le nebbie » E. Maria Saint, W. Beatty.

Adua: «Lisbona» col, Millland, O'Hara.
Aurora: « L'ombra del patibolo ».
Bressin: « Misteri giungla nera » col.
Chatillon: « I tre soldati » W. Pidgeon e « Berretti nella giungla ».
Eri-Dan: Maciste nella valle del gusl.
Lanteri: « Avventura a Vallechiara » con Celzi e Croci.
Major: « Te lo senti stasera? » techn. Debbie Reynolds, Barry Nelson.
Nord: « Il grande ribelle » technicolor, Louis Jourdan.
Nuova Fortino (v. Cigna 47): « A 007 dalla Russia con amore » Sean Connery, technicolor.
Oriente (Barca): « Totò truffa ».
Palermo: «La costanza della ragione».
Sociale: « Regina del Rio delle Amazzoni » Catharine Von Schell. Vist. 18.
Zenit: « Grande arena » techn. scope, M. Benitez, A. De Mendoza.

Borelli: « Pugno proibito » techn.
Cabiria: « Mondo caldo di notte » Mac Ronay, Little Toni, Vanda Rol.
Colosseo (t. 651-034): « James Tont, operazione U.N.O. » tec. sc., L. Buzzanca, A. Noschese, E. Marondi, Prima vis. ass. Torino. Ultimo 22,30.
Continental: « I deportati di Botany Bay » A. Ladd, P. Medina, colori sc.
Flora: «Il disprezzo» technicolor, Brigitte Bardot. Vietato minori anni 14.
Italia: « Vacanze sulla spiaggia » tech. scope, D. Malone, F. Avalon.
Moderno: « Ratto delle sabine » e « Furia nera » Joel McCrea, techn.
Nizza: « Amore piazzato » techn.
Piemontese: « La tigre ama la carne fresca » Roger Hanin, Daniela Bianchi.
S. Cuore (Nizza 36): « La parata dell'allegria» Charlot, Crick-Crack. A. 19.
S. Carlo: « Il balcone » Shelley Winters, Peter Falck, Lee Grant.
Spezia: « Il corpo » scope, technicolor. Vietato minori 18. Apertura 15.

Diana: « Te lo senti stasera? ».
Dora: « La mano vendicatrice ».
Roma: « Un leone nel mio letto ».
Umbria: «Avamposto uomini perduti».

Alba: « Pianeta proibito » tech. scope, Walter Pidgeon, Anne Francis.
Ambra: « Amori pericolosi » Gerard Blain, Sandra Milo. Vietato anni 18.
Apollo: « Pellicola invisibile » John Wayne, Anthony Quinn.
Edera: « Vacanze sulla spiaggia ».
Luce: « Selvaggi della prateria » col.
Lucernet: Vendetta del vampiro. V. 14.
Lutrario: « Anche gli orsi piangono » William Holden, Deborah Kerr.
Orione: « Città della paura » con Dick Lees, Jane Greer.
Splendor: «Avventuriero di Re Artù» technicolor, scope, Tony Curtis.

BEINASCO
Stellina: « Joe Mitra » E. Constantine.

CANDIOLO
Vittoria: « Sfida nella città dell'oro » tech. S. Carey, M. Kramer, S. Simon.

MONCALIERI
Ghigo: « Il segreto del gardiano cinese » B. Boschero, Brad Harris.

Riduzioni E.N.A.L. — Adriano, Flora, Milano, Zenit. Teatro Alfieri « Traviata » Rigoletto », biglietti ridotti all'Enal. Teatro Alfieri: domenica ore 21,15 Recital Gilbert Bécaud, biglietti ridotti all'Enal. Torino-Varietà: gradinate ridotte all'Enal. Teatro Stabile: « Stagione lirica e prosa 1965-'66 », abbonamenti ridotti all'Enal. Circo Moira Orfei - Piazza d'Armi - Riduzioni Enal 40% alla cassa.

Oggi alla TV

PROGRAMMA NAZIONALE

18,30: Castellania: Ripresa della corsa ciclistica « Fausto Coppi ».
18,15: La tv dei ragazzi: a) « L'amico libro »; b) « Robinson Crusoe ». Decima puntata.
19,55: Sport. Cronache italiane. La giornata parlamentare.
20,30: Telegiornale.
21 —: « La chiave », telefilm poliziesco con John Payne e Hazel Court.
21,50: Tribuna politica. Dibattito tra i rappresentanti della dc, del psdi, psiup e msi, a cura di Jader Jacobelli.
22,45: Quindici minuti con la cantante e pianista Dora Musumeci.
23 —: Telegiornale.

SECONDO PROGRAMMA

21 —: Telegiornale.
21,15: « I papà nascono negli armadi », tre atti di Scarnicci e Tarabusi. Interpreti principali: Nino Taranto, Angela Luce, Enzo Turco, Carlo Taranto, Lelio Grotta, Peppino De Martino, Amedeo Girard. E' una « commedia degli equivoci », imperniata attorno alla figura di Raimondo Curatolo, figlio di padre ignoto, e fabbricante clandestino di fuochi artificiali. Egli prega un avvocato di procurargli un genitore, comunque sia, purché di origine nobiliare. E il padre fittizio spunta nel momento più impensato, durante una festa di famiglia, dando luogo ad una serie di situazioni paradossali.

Programmi radio

PROGRAMMA NAZIONALE — Ore 6,35: Corso di francese; 7: Giornale radio - Musiche del mattino; 8: Giornale radio; 8,30: Il nostro buongiorno; 8,45: Intermezzo; 9,10: Fogli di album; 9,45: Canzoni, canzoni; 10: Giornale radio; 10,05: Antologia operistica; 10,30: Orchestra italiana e straniera; 11: Passeggiate nel tempo; 11,15: Aria di casa nostra; 11,30: Musiche di A. Scriabin; 11,45: Musica per archi; 12: Giornale radio; 12,20: Arlecchino.

13: Giornale radio; 13,25: Musica leggera; 15: Giornale radio; 15,15: Taccuino musicale; 15,30: I nostri successi; 15,45: Quadrante economico; 16: Storia del Santuario di Pompei; 16,30: Il topo in discoteca; 17: Giornale radio; 17,25: Le ridenti note; 18,10: Concerto dell'organista B. Janacek: Muffat, Saint-Saëns, Reger; 18,50: Piccolo concerto; 19,30: Motivi in giostra.

20: Giornale radio - Radiosport; 20,25: Canta Tullio Pane; 20,40: Orchestra diretta da Petralia; 21: Concerto mozartiano del quartetto Parrenin e del flautista Gazzelloni; 21,50: Tribuna politica. Dibattito tra i rappresentanti della dc, psdi, psiup e msi; 23: Oggi al Parlamento - Giornale radio.

SECONDO PROGRAMMA — Ore 7,30: Benvenuto in Italia; 8: Musiche del mattino; 8,30: Giornale radio - Concerto per fantasia e orchestra; 9,30: Giornale radio; 9,35: Saluti da...; Il giornale di tutti i tempi; 10,30: Giornale radio; 10,35: Canzoni nuove; 11,05: Buonumore in musica; 11,30: Giornale radio; 11,40: Il portacanzoni; 12: Itinerario romantico.

13: L'appuntamento delle tredici; 13,30: Giornale radio; 14,05: Voci alla ribalta; 14,30: Giornale radio; 14,45: Novità discografiche; 15: Momento musicale; 15,15: Ruote e motori; 15,30: Giornale radio; 15,35: Concerto in miniatura; 16: Rapsodia; 16,30: Giornale radio; 16,35: Panorama italiano; 17,15: Canzoni napoletane; 17,30: Giornale radio; 17,45: «Ascanio», romanzo di A. Dumas. Quarto episodio; 18,30: Giornale radio; 18,35: Classe unica. Come funziona l'organismo umano; 18,50: Bari: Campionati italiani di tennis; 19: I vostri preferiti.

19,30: Radiosera; 20: Ciak; 20,30: Canzoni alla sbarra; 21: Divagazioni sul teatro lirico; 21,30: Giornale radio; 21,40: Musica nella sera; 22,15: L'angolo del jazz; 22,30: Giornale radio.

TERZO PROGRAMMA — Ore 18,30: Rassegna di scienze; 18,45: Musiche di Locatelli; 19: La maternità: Aspetti medici e psicologici; 19,30: Concerto di ogni sera: Telemann, Schumann, Milhaud; 20,40: Musiche di Ramsau e Pourcel; 21: Il giornale del Terzo; 21,20 Musiche sudamericane; 21,50: I blues tra cronaca e storia; 22,25: Musiche di Dallapiccola; 22,45: La poesia di Ugo Betti.

TELEVISIONE SVIZZERA — Ore 20: Telegiornale; 20,20: Villaggio pakistano, documentario della serie « Avventure »; 20,45: Telefilm della serie « Papà ha ragione »; 21,10: Obiettivo sul mondo; 22: Festival del jazz di Zurigo.

ALL'IDEAL
UN CONSENSO UNANIME DI PUBBLICO E DI CRITICA E' STATO DECRETATO AL PIU' RECENTE CAPOLAVORO DI
JAMES STEWART
CANDIDATO ALL'OSCAR
SHENANDOAH
LA VALLE DELL'ONORE
TECHNICOLOR
UN FILM UNIVERSAL
IN UN GRANDIOSO FILM CHE RACCHIUDE PAGINE DI PROFONDA BELLEZZA E COMMOZIONE E CHE PIACERA' ALLE DONNE, AVVINCERA' GLI UOMINI ED ENTUSIASMERA' I GIOVANI
UN NUOVO « VIA COL VENTO »

OGGI - CAPITOL - OGGI
In diretto proseguimento di prima visione il più travolgente successo cinematografico
7 UOMINI D'ORO
IL COLPO PIU' PERFETTO DELLA STORIA DEL CRIMINE
con
ROSSANA PODESTA' - PHILIPPE LEROY
EASTMANCOLOR

AUGUSTUS: 2ª settimana

STREPITOSO!
al NAZIONALE
JEAN PAUL BELMONDO
e
GERALDINE CHAPLIN

PROSEGUE IL SUCCESSO AL
METROPOL
AGENTE 077

H. BUCHHOLZ e S. KOSCINA

INFORMITALIA
Istituto Nazionale Informazioni Controlli, indagini, infedeltà. Unico nel suo genere. Borgo Tersa 10 - Tel. 911.020

al LUX
2ª SETTIMANA
20.000 SPETTATORI in soli sette giorni hanno applaudito
FERNANDEL
GINO CERVI
i più simpatici e popolari personaggi dello schermo in
il Compagno Don Camillo
LIBERA VERSIONE CINEMATOGRAFICA DEL LIBRO DI GUARESCHI "IL COMPAGNO DON CAMILLO" EDITO IN ITALIA DA RIZZOLI EDITORE
DIRETTO DA
LUIGI COMENCINI

CINERIZ

PAUL MEURISSE
Maggiordomo molto stilé inventa organizza esegue
UN COLPO DA 3 MILIARDI!!!
OPERAZIONE MAGGIORDOMO
2 ORE DI SORPRESE E DI RISATE CON L'ULTIMO FILM DI JEAN DELANNOY
al NUOVO ROMANO

al Cinema VITTORIA
3ª SETTIMANA DI SUCCESSO
uno spettacolo che diverte, commuove, entusiasma
QUEI TEMERARI SULLE MACCHINE VOLANTI
Alberto Sordi e 30 grandi attori internazionali in una girandola d'amore, avventura e comicità
TODD-AO Colore De Luxe

OGGI all'ASTOR una PRIMA eccezionale

ALLE GENTILI SIGNORE CHE INTERVERRANNO ALL'ULTIMO SPETTACOLO VERRA' OFFERTO IN OMAGGIO UN DISCO « CBS » TRATTO DALLA COLONNA SONORA ORIGINALE DEL FILM

Domani al CORSO
Uno dei più affascinanti film di azione e suspense che siano mai stati fatti sulla seconda guerra mondiale

DA OGGI SOLO AL CINEMA COLOSSEO PROSEGUONO LE ACCLAMATISSIME REPLICHE
UN SUCCESSO SENZA PRECEDENTI di LANDO BUZZANCA nel TECHNICOLOR TECHNISCOPE
JAMES TONT OPERAZIONE U.N.O.
TUTTA TORINO ACCORRE E RIDE PER QUESTO COMICISSIMO FILM

CRISTALLO
3ª SETTIMANA DI SUCCESSO
... Vadim ha fornito la solita prova di bravura specie nei risalti piccanti e libertini...
« LA STAMPA »

IL PIACERE E L'AMORE
Regia di ROGER VADIM
JANE FONDA
CATHERINE SPAAK
JEAN SOREL
JEAN-CLAUDE BRIALY
ANNA KARINA
Technicolor - Cinemascope
E' UN FILM RECORD

DA DOMANI AI CINEMA
Hollywood • Principe • La Perla • Continental
MAI NESSUN FILM COSI' SFARZOSO, GRANDIOSO, SPETTACOLARE!!!
ELIZABETH TAYLOR - R. BURTON - R. HARRISON

Domani al REPOSI
ARRIVANO 2 SCANZONATI BUONTEMPONI I QUALI, DOPO AVER RIVOLUZIONATO PARIGI RIUSCIRANNO A DIMOSTRARE CHE 50 MILIONI DI UOMINI HANNO ANCORA DA IMPARARE L'ARTE DI AMARE

GRANDE SUCCESSO al Cine TORINO
QUESTO PAZZO, PAZZO, PAZZO, PAZZO MONDO
in ULTRA-PANAVISION® «TECHNICOLOR®

ECHI DI CRONACA

Se il televisore è guasto Telesoccorso tel. 60.466
631.957 - Servizio celere a domicilio sino alle 22,30. Accettazione sino alle 20,45.

Istituto Magda de' Lazzari
Iscrivetevi subito ai nostri Corsi di Taglio e Confezione. Sono aperte anche le iscrizioni alla Scuola Media. Recupero anni. Informazioni, programmi, Piazza Vittorio Veneto 21: telefono 88.119.

Servizio Esso casa
Un accurato servizio di consegna a domicilio in canestri di Kerosene Esso Splendor e di Esso Special 1/3 fluidissimo, l'avrete telefonando alla Ditta Bertolotti, corso Francia 21, Torino, telefono 772.578.

La boutique della pantofola
Le Signore di Torino avranno il piacere di ammirare nel negozio Biri di via A. Doria 8 C una spettacolare assortimento di pantofole e scarpine da casa per signora. Sono magnifiche da indossare e spiritose per regalare.

Porte pareti Divisetto
scorrevoli, pieghevoli. Per divisione ingresso, salone, soggiorno, pranzo, studio, disimpegno zona giorno zona notte ecc. I rivestimenti in tessuti pregiati danno calore e classe ai vostri ambienti e Vi permettono di unirli o dividerli a seconda della necessità del momento. Misure e rivestimenti a richiesta. Esposizione: Torino, via Bagetti 25 (quasi ang. corso Francia 19 bis). Telefoni 761.471, 745.121.

Istituto Padano
Via Nizza 107, telefono 657 018 Torino. Corsi accurati di ricupero Diurni e Serali per Medie, Liceo Artistico, Ragionieri, Geometri e Periti.

Registri Acetifici e Grossisti zucchero
Acetifici, produttori importatori e grossisti zucchero possono prenotare i seguenti registri obbligatori: imbottigliamento aceto, carico e scarico zucchero, feccie e prodotti vinosi presso la Fusa, via Monte di Pietà 16, telef. 519.205, 558.406, Torino, Concessionaria esclusiva registri Buffetti.

Corsi serali per Ragionieri
Tutte le classi dell'Istituto Tecnico Commerciale con annesso triennio di Scuola Media presso la Civica Scuola Taoffo Rossi di Montalera via Bertola, 10. Iscrizioni ore 20-22. Inizio lezioni sera 20 ottobre. Facilitazioni tranviarie. Rateizzi per acquisto libri ed più bisognosi.

Propaganda gas
vende scaldabagni a scaldacqua a condizioni speciali. Per gli scaldabagni concede 400 mc. di gas gratuiti. Per gli scaldacqua concede 250 mc. di gas gratuiti.

Bonifetto ingresso libero
per accertare la qualità ed i prezzi degli articoli scolastici offerti nei negozi di corso Regina Margherita 89, via Cernaia 28, via Garibaldi 12, Provate! Recapito domicilio testi scolastici.

La tv non funziona? Il tecnico subito a
casa Vostra chiamando 296.049 877.575, risponde Bertuzzi Orfeo, serve subito e bene.

Se cercate...
la Ford Anglia Torino, la mille di serie più veloce e più bella costruita in Italia, la trovate pronta per Voi per una prova all'Italcar, corso Giulio Cesare 202, tel. 737.777; corso Filippo Turati 65, tel. 500.853.

Zona via Cibrario
Ist. Scuola Nuova, v. Balbis 1, tel. 48.90.20, Scuola Elementare, Media Parificata, Istituto Prof. per Addetti al Commercio (triennale), Steno-Dattilo, Comptometer, Divisumma Olivetti, Paghe, Lingue. Esami interni a valore legale. Da 75 anni al servizio dei giovani.

Pianino pianoforti dal 1910
Tutte le migliori marche ai migliori prezzi. Ottime occasioni. Cambi, acquisti, noleggi. Via Po 6. Esclusivista Petrof.

Collegio San Giorgio
corso Fiume 16, Torino, telefoni 60.679, 683.084. Accoglie studenti d'ogni ordine di scuola, statali, parificate e di ricupero. Assistenza scolastica completa.

Abbonamenti riviste estere
Sono già aperti gli abbonamenti per il 1966 alle riviste estere presso Stampamerica, via San Tomaso 24, tel. 548.987. Alcuni canoni: Glamour 4.400; House & Garden 5.500; Harper's Bazaar 5.400; National Geographic M. 6.500; Playboy 8.000. Paris Match 8.500.

Tagliapietra... tutto nuovo
Dopo la spettacolosa liquidazione oggi Vi offriamo sempre ai prezzi più bassi di Torino tutte le calzature più moderne per uomo, signora e bambini. Visitateci via Po 1, lato Teatro Regio.

Tappeti persiani
100 tappeti, 100 occasioni. Volete comprare bene visitate Lebole via Po 2, tel. 557.068 casa di fiducia. Riparazioni.

Tappezzerie in carta
Rendete gaia la vostra casa acquistando la tappezzeria direttamente dalla Fabbrica, via Mad. Cristina 125, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi più convenienti.

Al mobilificio O.R.A.P.
Vendita propaganda camere da 129.000 alle famose poltrone 862.000, tinelli da 49.000 ecc. Approfittatene. Ritiro mobili casa Garibaldi 9. Rateazioni.

Il processo si inizia oggi a Velletri

In Tribunale i due cappuccini di Albano per il traffico di 110 casse di sigarette

I due frati (un insegnante di liceo a Roma e il padre guardiano del convento) sono in stato d'arresto insieme con due contrabbandieri di professione e con due ferrovieri - Latitanti due altri complici - La notte dell'11 maggio scorso un autocarro carico di tabacco fece crollare un pilastro del cancello mentre entrava nel convento - L'autista rimase ucciso Uno dei frati tentò di sviare le indagini affermando che era stato vittima di un incidente stradale, ma il falso fu scoperto

(Dal nostro inviato speciale)

Velletri, 6 ottobre.

Si apre domani, davanti ai giudici del tribunale di Velletri, il processo che vede sul banco degli imputati otto persone: due frati, tre contrabbandieri patentati e tre ferrovieri che tennero il sacco ai loro loschi traffici. L'eremo di San Francesco, sulla collinetta fra Albano e Castel Gandolfo, circondato da secolari cipressi, fu teatro d'un episodio tragico e allucinante, la notte dell'11 maggio scorso. Nel far per entrare nel parco del convento, un grosso autocarro colmo di casse di sigarette travolse uno dei piloni del cancello: rimase ucciso, stritolato sotto i massi, l'autotrasportatore Pierino Scali, di 54 anni; gravemente ferito un certo Ermenegildo Foroni, di 40 anni, emiliano, residente in Svizzera, da molto tempo ricercato in Italia per contrabbando.

Il ferito venne caricato su un'autoambulanza della clinica «Regina Angelorum» di Albano e trasportato al Centro traumatologico della Garbatella. L'autoambulanza, guidata da una suora «paolina» recava a bordo anche un frate, padre Antonio Corsi. Il religioso spiegò ai sanitari che quel ferito egli lo aveva raccolto in fin di vita sulla via Appia Nuova, all'altezza delle Frattocchie; era stato investito da un automobilista, poi datosi alla fuga.

Il caso parve strano: alle Frattocchie non v'era segno di alcun incidente stradale. Invece, al convento francescano di Albano, cui apparteneva padre Antonio, i carabinieri scoprirono che il cancello era quasi divelto, che nei sotterranei erano accatastate alcune decine di casse di sigarette estere, e che, infine, dietro la siepe del parco, giaceva un morto, quel Pierino Scali di cui s'è detto.

Il padre guardiano, frate Mario da Guarcino, al secolo Goffredo Milani, d'anni 51, raccontò che la sera prima gli s'erano presentati alcuni sconosciuti, in compagnia di padre Antonio. Desideravano ospitalità nell'eremo per una sola notte, al fine di poter scaricare — dissero — alcune casse di materiale giunto poche ore innanzi alla stazione di Roma-Capannelle. Il padre guardiano non si chiese il perché di quell'operazione notturna, in gran segreto. Si limitò a dire: «Be', se è per una notte sola, e purché non vi sia materiale che poi mi porti dei fastidi, fate pure!»; e se ne andò a letto. Nel cuor della notte lo svegliarono: «E' successa una disgrazia!».

Era successo che il grosso autocarro, carico di sigarette, s'era incastrato nei pilastri del cancello. Il guidatore, Pierino Scali, era disceso e aveva ceduto il volante al figlio, Alberto, di 22 anni. Questi, imperito nella guida (aveva appena il «foglio rosa», non ancora la patente) con una retromarcia precipitosa aveva combinato il disastro: ucciso suo padre, ferito il capo della *gang*, Ermenegildo Foroni, si era poi dato alla fuga a bordo dello stesso autocarro. Fu rintracciato venti giorni più tardi, in una pensione di Roma; sentendosi ricercato il giovane s'era chiuso nel bagno e gettato dalla finestra, da un'altezza di cinque metri. Rincorso e acciuffato, il giovane Scali si difese maldestramente.

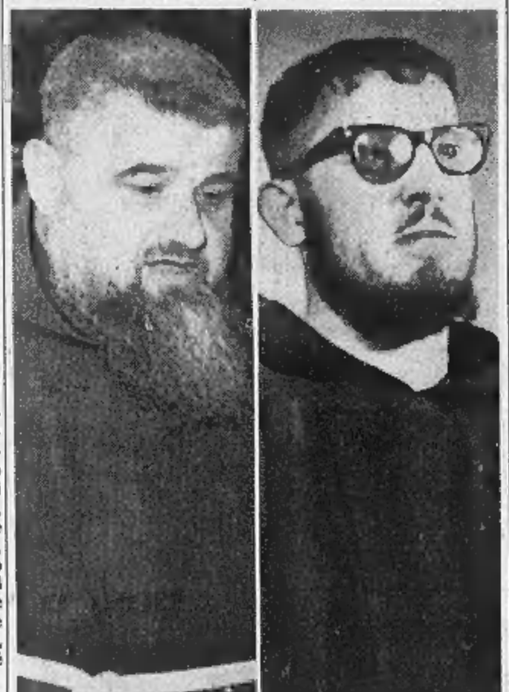
Intanto, la polizia, i carabinieri, la Guardia di Finanza avevano già individuato l'itinerario compiuto dalle centosedici casse di sigarette. Il carico era stato formato a Singen, in Germania Occidentale, e spedito per carro ferroviario, via Chiasso, in Italia; a guardare l'etichetta e i documenti di spedizione, quel carro avrebbe dovuto contenere materiale elettrico, destinato a Genova per essere imbarcato per Haifa, in Israele. Quindi, attraverso l'Italia, il carro avrebbe dovuto soltanto transitare: ma il tragitto era destinato a subire alcune importanti variazioni. Allo scalo di Milano-Greco, un ferroviere intraprendente, Livio Taglialatela, di 24 anni, con l'aiuto d'un ex collega ferroviere, Giuseppe Aricò, aveva intercettato il carro e cambiati tutti i documenti di spedizione: non era più diretto a Genova, ma a Roma-Capannelle; non più ad una ditta israeliana, ma ad un signor Alberto Novoni di Roma; infine, non conteneva più materiale elettrico, ma attrezzature per macchine agricole.

Così camuffato, il carro giunse allo scalo di Roma-Capannelle: anche qui, ebbe accoglienze insolite. Il capo-scalo, Giovanni Gastaldi, non fece alcuna difficoltà ad autorizzare lo svincolo: appena gli si presentò, tre ore dopo l'arrivo del carro, un tale che si dichiarò Alberto Novoni, subito gli consegnò la merce, senza stare a badare all'identità del destinatario e alla natura del carico. Si scoprì, poi, che il Novoni era un nome inventato e che, a preparare l'impresa nell'itinerario dalla Germania a Roma erano stati il Foroni e un suo socio, Giorgio Coreno, abitante a Lugano, anche lui inseguito da molti mandati di cattura. In conclusione: l'incidente di Albano portò alla scoperta di una trafila criminosa, che si snodava da anni attraverso la Svizzera e l'Italia e che aveva i suoi punti terminali in luoghi considerati intangibili, cioè i conventi. Pochi anni fa, a Rimini e a Sant'Arcangelo di Romagna, erano state sequestrate sigarette a tonnellate in alcuni conventi cappuccini, e sempre il «cervello» dell'impresa era stato il Foroni.

Dopo aver trascorso alcuni mesi in clinica, il Foroni è stato ora dimesso e associato alle carceri di Velletri, in compagnia con i due frati di cui s'è parlato e con il ferroviere Taglialatela, con l'incauto Scalì, con il capostazione Gastaldi; l'Aricò e il Coreno sono latitanti. Numerosi e pesanti i reati di cui il Procuratore della Repubblica di Velletri, Ignazio Badali, li chiama a rispondere: contrabbando, falsificazione di documenti, omicidio colposo, lesioni gravissime, evasione fiscale, associazione per delinquere. Uno stuolo di avvocati ha assunto le difese del gruppo; per incominciare, essi domanderanno domani al Tribunale di voler dichiarare nulla l'istruttoria, che è stata condotta con il rito sommario, mentre la complessità delle indagini avrebbe richiesto, a loro avviso, il rito formale.

Ciò che colpisce, a prima vista, in questa sbalorditiva vicenda è la presenza di religiosi nella combutta. E non si tratta nemmeno di poveri frati spaesati e ignoranti, trovatisi a far la parte del vaso di coccio in mezzo ai vasi di ferro: questa poté essere, in qualche modo, la condizione dei frati di Mazzarino. Ma stavolta sarà difficile invocare a scusante lo stato di necessità, la situazione di paura incombente sul convento, e men che meno la rozzezza o l'ingenuità dei frati. Padre Antonio Corsi, era, fino a pochi mesi fa, insegnante di religione in uno dei più insigni licei della capitale, il liceo Augusto; predicatore di fama, brillante discettatore di teologia e di morale nell'ambiente dell'Università Laurenziana, cui era iscritto, a quarant'anni appena compiuti poteva dirsi avviato a conseguire le più degne soddisfazioni che il suo stato gli consentiva. Purtroppo, davanti ai giudici, dovrà invece spiegare come poté mettere il proprio saio al servizio d'una così poco raccomandabile combriccola.

Gigi Ghirotti



I frati Goffredo Milani, a sinistra, ed Antonio Corsi imputati al processo che ha inizio stamane a Velletri

Il congresso degli scrittori

Sartre polemizza a Roma con l'avanguardia europea

(Nostro servizio particolare)

Roma, 6 ottobre.

Jean-Paul Sartre e Maurice Nadeau hanno oggi parlato al Congresso della Comunità europea degli scrittori sulle «Avanguardie di ieri e di oggi». Tema difficile, controverso fin nella definizione del termine «avanguardia». Sartre ha appunto esordito dicendo: «*un concetto che non capisco bene*». Poi, sviluppando le sue osservazioni (non aveva una relazione scritta, parlava su appunti), lo scrittore francese ha detto che l'avanguardia è praticamente finita in Europa e forse anche nell'America del Nord, perché in queste aree essa si è istituzionalizzata e oggi, con le sue oscurità di linguaggio, col restringere il suo pubblico a cerchie di iniziati, finisce per diventare un fenomeno di invecchiamento.

L'avanguardia è invece possibile nei paesi nuovi, in Africa, nell'America Latina, dove esistono le condizioni per creare un linguaggio nuovo («scrivere è creare delle parole») e per formare un pubblico al di fuori delle *élites*. Al limite, secondo Sartre, l'avanguardia nei paesi nuovi deve misurare la sua validità nella lotta contro l'analfabetismo. Per questa via Sartre è ritornato alla tesi dello scrittore impegnato.

d. l.

Il Coro accademico di Mosca applaudito al Teatro Nuovo

Ha presentato un programma di canti popolari, molti dei quali rielaborati da autori classici

Il coro dell'Accademia di Stato di Mosca ieri sera al Teatro Nuovo (F. Moisio)

Un numeroso coro di militari dell'esercito russo venne per una sola volta a Torino, recò canzoni popolari, e fu accolto con interesse e con giusti applausi per la correttezza della concertazione e la disciplina delle voci efficaci. Un altro coro, dell'«Accademia di Stato di Mosca», è venuto stasera nel Teatro Nuovo, «presentato da Torino Esposizioni con la collaborazione dell'Unione musicale», e anch'esso ha intonato, nella maggior parte dei diciassette pezzi, canzoni «popolari», cioè, per intenderci, quelle che il popolo, in questo caso il russo, canta, e può e vuol cantare, perché facili e vicine alla sua psicologia.

La denominazione «Coro dell'Accademia di Stato» fa supporre che l'istituzione cattivi, secondo la terminologia occidentale, le composizioni per così dire classiche, cioè d'alto valore artistico e d'universale spiritualità. Che il più grande ed esteso repertorio non sia ignorato da questi circa ottanta cantori, uomini e donne, e dal loro direttore, Alexander Vassilievic Sveschnikov, è attestato dal saggio che ne han dato a Perugia, a Gubbio, con l'esecuzione di pagine di Palestrina, di Orlando di Lasso, di Lotti, di Bach. A Torino, invece, evitate le ardue interpretazioni cinque-settecentesche (giudicate da qualche attento critico imperfette per la superficialità e l'antistoricità), gli Accademici han preferito una più lieve prova.

Sia di fatto che la coralità nelle Russie fu quasi prima, per molte condizioni artistiche e sociali, di colte forme polifoniche, quali, in Italia, dal Quattro al Seicento, il mottetto, per esempio, o il madrigale. I cori russi ricorrono perciò a qualche raro connazionale di scuola tradizionale, per esempio a Dmitri Bortniansky, che visse dal 1751 al 1825, studiò a Venezia, Bologna, Roma e Napoli, fu allievo di Galuppi, diresse la Cappella di Corte, e in parecchie composizioni tentò di amalgamare i modi delle remote canzoni russe con quelli del tardo e corrotto palestrinismo superstite nel secolo XVIII.

Fra i nomi noti e più noti inclusi nel concerto iersera erano Glinka, Ciaicovski, Tanejev, Rachmaninof, Grecianinoff, Sciostakovich. Di altri minori abbiamo cercato notizie nella utilissima Storia della musica sovietica, pubblicata in due volumi dal professor Vincenzo Gibelli, a Pavia, che già ho recensito. Dello Sveschnikov, direttore del Conservatorio di Mosca, è ricordato il balletto Marusia Bogoslavka; di Alessandro Aljabiev (1787-1851), han fortuna alcune canzoni della Cabardia nel Caucaso; di Boris Ljatoscinski, nato a Kiev, 1895, uno dei rappresentanti della scuola nazionale ucraina, alcune sinfonie, musiche da camera, canzoni corali; di Victor Kalinnikov (1866-1901), rifacimenti di canzoni popolari.

I caratteri formali ed espressivi di questi «popolari» canti corali sono stati più volte descritti, e non occorre riscriverne. Come si riscontra in casi analoghi, talvolta la semplicità e il fervore primeggiano nel modo più elementare, talvolta la rielaborazione dà risalto a latenti fattori espressivi, talvolta infine ciò che il gusto dei romantici tedeschi conchiuse nei Lieder im Volkston è serbato, diremmo, come un'atmosfera, e la personalità dell'autore resta marcatamente impressa.

In quanto all'esecuzione sono da pregiare, anche stavolta, la gagliardia fonica, la correttezza tecnica, la pienezza espressiva, requisiti che nuovamente eccitarono il piacere, l'entusiasmo, del pubblico. Applausi, applausi.

a. d. c.

Bobby Solo cacciato dalla tv perché arriva in ritardo alle prove

Si è presentato a "Canzonissima" quattro ore dopo il previsto - Inoltre si è rifiutato di cantare perché il microfono era "di qualità troppo scadente per i suoi mezzi vocali" - Pochi minuti prima Mario Del Monaco si era complimentato per la perfetta recezione degli impianti - Il giovane cantautore ha acquistato di recente una villa per 100 milioni

(Nostro servizio particolare)

Roma, 6 ottobre.

Bobby Solo è stato escluso dalla «Prova del nove», la trasmissione televisiva abbinata alla Lotteria di Capodanno, per un ritardo di 4 ore alla prove e una clamorosa polemica inscenata contro le attrezzature tecniche della Rai-tv, che secondo il giovane cantautore, sarebbero inadeguate ai suoi mezzi vocali. Probabilmente, egli sarà escluso da tutte le future puntate dello spettacolo.

Iermattina, Bobby Solo avrebbe dovuto registrare la canzone *Ti guarderò nel cuore*, principale motivo del film «Mondo cane», inserito nella seconda puntata del programma abbinato alla Lotteria di Capodanno, da mandare in onda questa sera. L'appuntamento era previsto per le 10,30 al Teatro delle Vittorie, dove si svolgono le riprese della trasmissione. Sin dalle nove, sul palcoscenico si alternavano alcuni tra i più noti personaggi della musica leggera: Claudio Villa, Don Powell, Bruno Martino, Iva Zanicchi, Jula de Palma e Alberto Rabagliati. C'era anche Mario Del Monaco, ma Bobby Solo non si vedeva.

Inutilmente, il maestro Gianni Ferrio, il regista Piero Turchetti, i tecnici e le maestranze l'hanno atteso per tutta la mattinata; inutili sono state anche le numerose telefonate alla villa che il cantante ha recentemente acquistato, per oltre cento milioni, nel quartiere dell'Eur.

Dopo una breve pausa per la colazione, le prove sono state riprese all'una e mezzo, ma Bobby Solo non c'era ancora. Si è presentato un'ora dopo, accompagnato dalla fidanzata, la giovane ballerina tedesca Sophia Teker e da un gruppetto di amici. Questo arrivo è servito per un momento ad impedire le reazioni dei presenti, ma la tensione accumulatasi nella lunga attesa è esplosa pochi minuti dopo quando il cantante, appena provato il microfono, ha detto che non poteva cantare con un apparecchio di qualità così scadente.

Il cantante Bobby Solo

A questo punto, il maestro Ferrio, che aveva ricevuto poco prima da Mario Del Monaco i complimenti per la perfetta «ricezione» degli impianti, ha invitato Bobby Solo a lasciare il teatro. C'è stato un caloroso applauso di tutti i tecnici presenti in sala. Il cantante non ha reagito. Arrossendo, ha abbandonato il teatro in silenzio.

Poche ore più tardi la Rai comunicava che al suo posto avrebbe cantato Katina Ranieri.

Il giovane cantautore non è nuovo a polemiche di questo genere.

Un simile incidente avvenne l'estate scorsa ad Amburgo. Bobby Solo, che era atteso per una registrazione alla tv tedesca, si presentò in studio con sei ore di ritardo, e fu immediatamente sostituito con un altro cantante.

l. g.

SULLO SCHERMO

Gli amori di Moll Flanders avventuriera del Settecento

(Ambrosio) — Riuscita così bene la trasposizione cinematografica del «Tom Jones» di Fielding (uno dei migliori film degli ultimi anni), si spiega che i produttori inglesi abbiano creduto di ripetere il successo con «Moll Flanders» di De Foe, che sebbene più remota d'un ventennio è ancora radicata nel Seicento, per vanità di trama o perfezione di movimento sembra offrire, non meno del capolavoro di Fielding, le caratteristiche del «soggetto» bell'e fatto.

Ma nemmeno sul cinema piove la manna, e non ci sono romanzi particolarmente filmabili (almeno fra quelli che furono scritti prima del cinema) o tutti lo sono a prezzo della stessa difficoltà. Se ne ha la prova confrontando i due film, il primo dei quali è riuscito perché era il frutto di una lettura «critica», cioè contemporanea e geniale, di Fielding, e il secondo se ne sta invece sul piano artigianale delle consuete «riduzioni» o «adattamenti», che pare tanto umile ed è invece orgogliosamente spadroneggiato dalle leggi della convenienza cinematografica.

Impasto di peccato e di contrizione puritana, la Moll Flanders di De Foe, come l'Alatiel boccaccesca, esprime a caratteri di fuoco, attraverso pagine notarili, l'eterna disponibilità della donna di fronte alle forze del caso. Questo senso cosmico è affatto perduto nel film a colori di Terence Young (il regista di James Bond). *Le avventure e gli amori di Moll Flanders*, diluito, edulcorato, mutilato spesso per malinteso pudore, avvolto del matrimonio incestuoso che è la nota più fonda della sinfonia; sicché questa Moll è appena una ragazza svelta e malleabile, bilanciata tra erotismo e candore, arbitrariamente ingraziosita entro un quadro altrettanto arbitrariamente settecentesco. Né le sue avventure hanno più il rigoroso addentellato di quelle della vera Moll Flanders, luminosamente tetra come la stessa pagina di De Foe, ma sono scelte e ordinate secondo le esigenze, dal più al meno, di un qualunque fumetto di lusso, ordito sulle peripezie, anche farsesche, di una donna galante.

Nondimeno quel canovaccio è tanto poderoso, che anche così falsato procura al film qualche occasione di diletto, specie nelle scene di movimento che fanno dimenticare il falso che è al fondo della ricostruzione. Alle prese con un personaggio femminile di maniera, che sposa il fratello del suo seduttore, rimane vedova, passa per una trafila di amanti, ruba, rischia la forca e alla fine si rifà una vita in America, il tutto più per mandato degli sceneggiatori che non per logica interna, Kim Novak sfoggia la sua bella presenza e, per quelli a cui piace, la sua maschera di corno, avendo per compagni, nella vacua frenesia, Vittorio De Sica che schizza una macchietta anglo-parlenopea, Richard Johnson, Angela Lansbury, George Sanders, Lilli Palmer e altri.

l. p.

«Giulietta e Romeo» apre la stagione teatrale di Roma

(Nostro servizio particolare)

Roma, 6 ottobre.

(l. e.) La stagione romana della prosa è stata aperta stasera al Teatro Quirino dalla prima di «Giulietta e Romeo» di Shakespeare con la regia di Zeffirelli, protagonisti Anna Maria Guarnieri e Giancarlo Giannini, nell'edizione già presentata due anni fa a Torino, a Verona e a Vienna.

Lo Stabile genovese debutterà venerdì al Teatro Eliseo con *La coscienza di Zeno*, riduzione di Tullio Kezich del romanzo di Italo Svevo.

Si inaugura in Francia il cinema per i sordi

(Nostro servizio particolare)

Parigi, 6 ottobre.

(l. m.) Il «cinematografo per i sordi» sarà inaugurato nei prossimi giorni a Limoges. Due sale hanno ricevuto una speciale attrezzatura in via di sistemazione, che dovrebbe permettere di seguire i film a chi è debole d'orecchio, con un'audizione perfetta.

Nella sala viene diffuso un campo magnetico, che capta il suono direttamente sulla colonna sonora, eliminando in tal modo tutti gli altri rumori e parassiti. Gli spettatori dotati di protesi acustica dovranno regolare il loro apparecchio sulla lettera T (telefono). Secondo quanto si annuncia, essi dovrebbero sentire il dialogo e la musica in modo purissimo.

CRONACA TELEVISIVA

L'inutile sfarzo della "Prova del nove,,

Questa sera Tribuna politica, un telefilm giallo e una commedia con Taranto

«Canzonissima», partita traballando la settimana scorsa, ha confermato ieri i molti difetti. Lo spettacolo continua a non esistere. Le scenette imbastite ingenuamente con il pretesto di ambientare i motivi concorrenti, tolgono respiro e ritmo alla trasmissione. Eppure la tv non ha lesinato i mezzi alla *Prova del nove*: le scene sono sfarzose, i costumi ricchi e preziosi, molti ospiti di richiamo e i cantanti del momento. Il lusso è l'unica differenza che distingue *La prova del nove* dalle altre passerelle della musica leggera. Ieri i momenti felici hanno coinciso con le brevi apparizioni di Elsa Merlini e di Arnoldo Foà, impegnati in spiritosi monologhi, con qualche battuta di Walter Chiari che ha sorpreso stavolta per la sua concisione, e con la coreografia della Fontana di Trevi, un giudizio sullo show è sfuggito a Katina Ranieri, che all'ultimo momento ha sostituito Bobby Solo «licenziato» per indisciplina. Alla domanda di Corrado: «Lei è stata a Hollywood; quale effetto prova nel partecipare a Canzonissima?». «Be' — ha risposto la cantante — mi sento come a casa mia». Lo spettacolo casalingo che promette premi e benessere con La Lotteria di Capodanno ci accompagnerà sino all'Epifania.

E' seguito l'ultimo numero di *Penelope*, la rubrica televisiva dedicata alle donne. Iniziatasi trattando soltanto frivolezze, è migliorata di volta in volta con le inchieste di carattere sociale e sollevando problemi concreti.

* *

Sul secondo canale c'era l'indagine di Perry Mason. La concorrenza dei milioni di Canzonissima sull'altro fronte è schiacciante. Pensiamo perciò che il pubblico dell'avvocato del diavolo sia notevolmente diminuito. Poco male. Anche il telefilm di ieri non offriva particolari emozioni.

Per il «Viaggio nella Magna Grecia» è andato in onda *Il faro degli argonauti*, soppresso giovedì per far luogo alla partita Juventus-Liverpool. Belle immagini, commento misurato, pochi sprazzi di originalità.

* *

Stasera *Tribuna politica* sarà preceduta dal telefilm *La chiave*, interpretato da un noto attore del cinema americano, John Payne. E' un poliziesco che promette attimi di *suspense* e che prende l'avvio dalla mappa di un tesoro inesistente. L'intrigo si popola di loschi individui e di cadaveri, ma alla fine lascerà anche un piccolo margine al sentimento: il protagonista si innamorerà della sua *partner*.

Sul secondo canale è di scena una commedia brillante *I papà nascono negli armadi*, scritta da Scarnicci e Tarabusi per Nino Taranto.

vice

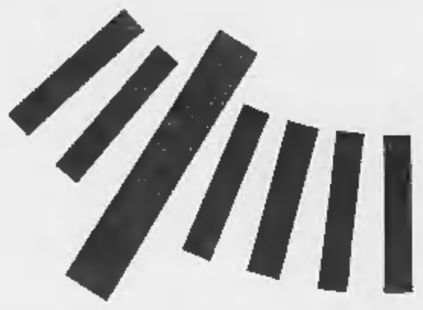
FART
Piazza Adriano 15 TORINO Tel. 756.668
Late VIA PAOLINI - Tram 3-5-6-12-16 - Autobus N-V-P
tessuti - confezioni - maglierie - pelletterie - calzature
elettrodomestici - orologerie - oreficerie - radio - foto
Sono graditi i Buoni ENAL
cine - mobili letto - carrozzelle - abbigliamento sportivo - sartoria su misura
Sono graditi i Buoni CIPS
SVENDITA RATEALE
SENZA FIRMARE CAMBIALI

Abiti uomo pura lana L.	8.000 a L.	800 al mese	Soprab. inv. lana L.	22.000 a L.	2.200 al mese
Abiti pura lana »	14.000 »	1.400 al mese	Tailleurs pura lana . . »	5.000 »	500 al mese
Giacche uomo p. lana »	5.000 »	500 al mese	Soprab. sig.ra inv. lana »	5.000 »	500 al mese
Pantaloni lana . . . »	2.800 »	280 al mese	Soprab. sig.ra inv. lana »	22.000 »	2.200 al mese
Abiti ragazzo p. lana »	5.000 »	500 al mese	Impermeabili donna cot. »	3.800 »	380 al mese
Impermeabili uomo cot. »	5.000 »	500 al mese	Calzature uomo, sig.ra »	3.000 »	300 al mese
Soprab. uomo inv. lana »	5.000 »	500 al mese			

TESSUTI COTONE - LANA DA L. 300 AL MT. ED OLTRE
BIANCHERIA - MAGLIERIA - CAMICERIA DA L. 300 AL CAPO ED OLTRE
SCONTO PER PAGAMENTO IN CONTANTI

Istituto BERTOLA
Via Po, 8 - Torino - Telefono 542.549
funzionano dal 1887 i corsi specializzati di recupero per:
SCUOLA MEDIA - GINNASIO - LICEO CLASSICO E SCIENTIFICO - ISTITUTO: MAGISTRALE, TECNICO (RAGIONIERI, GEOMETRI, PERITI INDUSTRIALI)
CON ORARIO DIURNO E SERALE
GUIDA POMERIDIANA ALLO STUDIO.
COLLEGIO - CONVITTO

OLIO SAMOR
D'OLIVA, D'ARACHIDE, DI SEMI E DI MAIS
DEPOSITO DI TORINO: TEL. 23.18.22



tranquillità nella durata

Acquistate con tranquillità un bruciatore Riello: esso funzionerà sempre regolarmente, per lunghi anni. La sua durata farà risaltare ancor di più il vantaggio di scegliere un bruciatore di qualità superiore. Per la vostra tranquillità, oggi e per il futuro, potete far affidamento sulla esperienza di una grande Società e sulla qualità dei suoi prodotti.

Riello produce la gamma completa di bruciatori automatici e silenziosi, per ogni impianto di riscaldamento. Chiedete al vostro installatore di fiducia o all'Agente Riello della vostra città un catalogo con i nuovi, convenientissimi prezzi, recentemente ribassati.

Approfittate dell'operazione «Inverno 1965»: sono previste condizioni particolarmente favorevoli per la permuta dei vecchi apparecchi, di qualsiasi tipo e marca, con bruciatori Riello di moderna concezione, anche nelle versioni a doppio uso (nafta e gasolio).

bruciatori

RIELLO

... per la vostra tranquillità!

Il Servizio Riello è sempre a disposizione: sulla vostra guida telefonica troverete l'indirizzo dell'Agenzia Riello a voi più vicina.

IMPORTANTE IMPRESA COSTRUZIONI
OPERANTE ALL'ESTERO

cerca

— INGEGNERE con buona esperienza direzione lavori pubblici in particolare idroelettrici e dighe. Età 35-45. Conoscenza lingue inglese e francese costituiranno titolo preferenziale.

— INGEGNERE per Sede in Roma con conoscenza lingua inglese e francese. Età 30-45. Condizioni economiche adeguate.

Scrivere a: PUBBLICITA' STAMPA 539 — TORINO

INDUSTRIA CONFEZIONI DONNA
CERCA ANALISTI TEMPI E METODI

Rispondere con dettagliato curriculum a: PUBBLICITA' STAMPA 527 - TORINO. Massima riservatezza.

PRIMARIA INDUSTRIA GRAFICA NAZIONALE

cerca

QUALIFICATO DIRIGENTE

con vasta esperienza in ogni settore e specializzazione grafica. Indispensabile attitudine al comando per dirigere importante complesso di produzione. Età massima 55 anni. Trattamento economico adeguato. Inviare curriculum. Assicurasi massima riservatezza.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 518 - TORINO

SOCIETA' AMERICANA FAMA MONDIALE

cerca

INGEGNERI E DISEGNATORI

Con esperienza disegno motori combustione interna. Indispensabile conoscenza lingua inglese. Disposti trasferirsi Stati Uniti.

Inviare curriculum a: PUBBLICITA' STAMPA 508 - MILANO

ANNUNCI ECONOMICI

Il prezzo di queste inserzioni dev'essere corrisposto anticipatamente alla **Pubblicità Stampa (via Roma 80, Torino)** *per contanti o vaglia, o mediante versamento nel conto corrente postale n. 2/18958 Torino. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, addoppiando le artificiosamente composte) per la tariffa della Rubrica adatta all'annuncio, con l'aggiunta delle tasse in ragione dell'8% globale.*

Avvisi composti in neretto: tariffa doppia.

Per le inserzioni in data fissa aumento del 100%.

Tutti gli avvisi vengono pubblicati ne «La Stampa» ed in «Stampa Sera». Non sono ammessi annunci che contengano richieste di denaro o francobolli anche solo per la risposta.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase Scrivere «Pubblicità Stampa n. . . . » Torino», *computata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dev'essere aggiunta la nota della cassetta in lire 200 per decade, ed un deposito di lire 200 per il rimborso delle spese di recapito delle corrispondenze a coloro che non possono eseguirne il ritiro presso i nostri uffici.*

La «Pubblicità Stampa S.p.A.», in base al capitolato di concessione di esercizio del casellario privato, è considerata a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette.

Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di incassellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate. Non si assume nessuna responsabilità per quanto eventualmente allegato alla corrispondenza.

Negli annunci matrimoniali è vietata la richiesta di fotografie e nel testo è indispensabile risulti l'intenzione «matrimoniale» dell'inserzionista con le parole: «sposerebbe» o «relazionerebbe scopo matrimonio» o altre similari.

COMMERCIALI L. 180 per parola

AFFILATRICI, smerigliatrici, pulitrici, trapani, saldatrici elettriche ogni tipo. Siltor, via Nizza 32, Torino, telefono 651-227. O612

BANCOFRIGO Costan granluce metri 2, vetrina inferiore, cella interna vendo occasione. Tel. 80-773.

BERTA libera mezzi q.li 10 acquistasi occasione. Cassetta Pubbliman 607/A Bologna.

BRUCIATORE nafta applicato stufe se occasione cerco. Telef. 81-854.

CARRELLI elevatori revisionati O.M. Towmotor, Clark cedonsi. Autogrù. Telefonare 231-989. A97385

CERCASI raddrizzatrice 7 rulli, usata. Telefonare 328-479. A100195

CUSCINETTI compro se nuovi originali. Scrivere: Pubblicità Stampa 21 — Milano. 26411

GRU edilizia Loro Parisini 25 portata 10 t. sbraccio m. 22 altezza m. 37,50 munita carrello per curvo anno 1959 efficiente visibile in funzione a Torino vendesi. Tel. 593-629.

INGROSSO vende rimanenze drapperie lanerie. Svalisi, attrezzature, ufficio, cede eventualmente locali vuoti. Rivolgersi: TEX, via Don Minzoni 2.

MOTORI, alternatori, trasformatori, dinamo, compra vendita affitti, cambi, riparazioni. Vairo, Perugia 46, Telefonare 267-850. O509

TELESALVAMOTORI, automatismi, materiali elettrici industriali, bassa alta tensione. Apparecchiatura elettrica, corso Cairoli 32, tel. 874-646.

TRASFORMATORI e macchinario elettrico in genere vendiamo acquistiamo, permute e noleggi. Saracco, corso Vercelli 68, telefono 851-836.

VENDESI macchinario di piccola officina. Telefonare 369-467 ore pasti.

VENDO betoniera, pompa, compressore ottimo stato. Telef. 794-919.

ARTIGIANATO L. 180 per parola

ABILE grembiulista con macchina bordatrice accetta lavoro a domicilio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8232 — Torino». A99397

AEROSOL spray, lacche per capelli, deodoranti, cere, ecc. Lavorazione artigianale per terzi e vendita diretta Gasmol, Strada Murroni 5.

AVVOLGIBILE bloccata? Telefonare 323-161, 82-875. Un operaio è a vostra disposizione. O314

CATRAMISTA esegue copertura tetti piani riparazioni ovunque. Telefonare 80-257. A100263

DECORAZIONI pareti, rapidamente economicamente, tappezzerie, verniciature, esperti, facilitazioni. Telefonare 343-471. A100407

FALEGNAMERIA esegue lavori su ordinazione restauro mobili antichi. Via G. Pachiotti 50 bis. Tel. 759-390

MURATORE artigiano modifica alloggi riparazioni. Telefonare 386-659 ore pasti. A98714

MURATORE attrezzato esegue riparazioni murarie, tetti, decorazioni. Telefonare 80-162. A100400

SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 180 p.p.

A. AFFIDASI gerenza negozio tabaccheria in Torino. Riva, via Mazzini 1.

A.A.A.A. MUTUI IPOTECARI CONCEDONSI IN TRE GIORNI. RICHIEDESI SOLTANTO RIMBORSO MENSILE MASSIMO ENTRO TRE ANNI. FINCOTEX, CORSO FRANCIA 15, TELEFONO 750-203, 775-826.

A.A.A. AUTOSOVVENZIONI IMMEDIATE SU AUTOMEZZI ANCHE IPOTECATI. PRESTITI FIDUCIARI A DIPENDENTI GRANDI AZIENDE ED A PROPRIETARI ALLOGGI. FINCOTEX, CORSO FRANCIA 15, TELEFONO 750-203, 775-826.

A. AFIA, Pietro Micca 18, telefono 540-632. Prestiti impiegati, operai, finanziamenti case, appartamenti, autoveicoli. O742

A. PRESTITI su appartamenti, case, autoveicoli. Cila, via Pomba 15, terzo piano. O524

AFFARONE: cedesi pastificio generi postalo zona residenziale, forte reddito, attrezzato ultime macchine. Telefonare 690-756 dalle 15 alle 18.

AFFARONE grande redditizio negozio biancheria zona p. Rivoli. Telefonare ore pasti 725-165. A98637

ALBERGO Sanremo media capienza cedesi. Scrivere: Birone, Pubblicità 23 H, Sanremo. 26382

AUTOCARRELLO semicentrale 280 auto, 200 attuali, forte numero lavaggi doppio servizio Emanuel, ottimo reddito assicurato cedesi 14.500.000 trattabili. Studio Bergaglio, telefono 540-220. D262

AUTORIMESSA 160 macchine affittate causa divisione zedo 2.500.000 lire. Tel. 351-480. A101186

AVVIATO laboratorio per fotografia industriale moderna attrezzatura rifinissima sviluppo stampa completo sala posa cedesi gerenza o vendesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3486 — Torino». A98907

BAR tabaccheria levata 1.200.000 cedesi gerenza famiglia solvibile. Telefonare 389-417. O482

BARDONECCHIA cedesi nuova pensione con bar «La Capinera». Rivolgersi direttamente. Tel. 93-15.

CARTOLIBRERIA giocattoli zona commercialissima cedesi forte guadagno. Casalegno, telefono 885-952.

CEDESI avviatissima pensione 12 camere con ristorante, bellissima posizione. Pensione Anna, via Aurelia 201, S. Bartolomeo del Cervo, Imperia. Telefonare 44-784.

CEDESI negozio accessori auto moto all'ingrosso. Telefonare 510-848.

CEDESI salute avviatissimo moderno negozio molteplici licenze alimentari 50 anni stessi proprietari vicino Torino, stagione estiva, prossima invernale. Sicuro avvenire. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3679 — Torino».

CEDESI zona commerciale avviato negozio abbigliamento bambini. Telefonare ore pasti 632-859.

CEDO lavasecco a gettone. Telefonare ore pasti 523-465.

CEDO serteria uomo donna ottima clientela 300.000. Telefonare pasti 750-052. A100935

CERCASI socio per apertura ristorante centrale elegante. Telefonare pasti 580-865. A100401

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede frutta verdura, corredato alloggio, 2.400.000. O453

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede merceria, confezione bambini zona commerciale. O453

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede drogheria 65.000 giornaliero dimostrabili, alloggio 4.500.000.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede latteria 150 lt. centrale, 4 milioni. O453

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede causa trasferimento salumeria gastronomia attrezzatissima 2.000.000.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede causa trasferimento pelletteria valigeria, zona commerciale, miglior offerente. O453

DISPONGO 6-10 milioni proficità rilevare, gestire stazione rifornimenti, anche solo distributori. Telef. 238-363 ore pasti. A100464

DROGHERIA centralissima bene avviata cedesi, permutasi alloggio. Nelli, Garibaldi 20. A100726

ELETTRODOMESTICI TV in zona sviluppo cintura Torino, attività quarantacinquennale, forte reddito, cedo causa ritiro. Telefonare 962-246.

FABBRICA punta alta per sviluppo attività cerca socio collaboratore introdotto commercialmente campo nazionale ramo utensileria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8380 — Torino».

G. POLETTI, tel. 596-607, 597-774. Nota azienda trasporti, avviatissima, lunghi contratti in corso di attività, ricca attrezzatura, reddito dimostrabile 50% netto, causa ragioni familiari, cedesi 37.500.000.

INDUSTRIA per incremento esportazione cerca prestito venticinque milioni garanzia ipotecaria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8304 — Torino».

LATTERIA avviatissima alloggio affitto mite ritiro commercio cedesi 5.000.000. Tel. 299-821.

LOANO vendo albergo escluso muri. Tel. 293-529 Torino, ore 16,30-21,30

MAGLIERIA merceria negozio centrale commerciale ottimo giro affari cedesi 3.500.000. Telef. 278-417 dopo le 14. A98678

MAGLIERIE, biancheria, confezioni, articoli boutique, negozio avviatissimo, arredamento moderno su importante piazza di Torino, reddito elevato, cedesi, permutasi con alloggio o cascina. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8442 — Torino». A101229

MONCALIERI occasione urge cedere motivo salute bar pasticceria attrezzature complete ricevitoria totocalcio totip 2.800.000. Telef. 642-018.

NEGOZIO pastificio zona Francia ottimo avviamento, causa salute cedesi. Telef. 773-729. A99532

OCCASIONISSIMA vendo pastificio oppure darei in gerenza vera pastaia. Telefonare 361-951. A101239

PARRUCCHIERE vendo causa età. Avviamento trentennale, alloggio. Dilazioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3657 — Torino». A100818

PASTICCERIA bar centrale forte reddito ritiro commercio unico. Telefonare 80-035. A100909

PENSIONE centrale 15 vani arredatissima scelta clientela vendesi. Telefonare 885-962. O403

PENSIONE 29 letti, bella, vicina mare, vendesi, Cingoli, fermo posta, Pietraligure. A97373

PER Sanremo cercasi partner salone bellezza (anche signora-signorina bella presenza). Sicurezza ipotecaria. Garantito altissimo reddito. Scrivere: Figurform, Hotel Jolly Sitz, Solaro 55, Sanremo. 26462

PETTINATRICE, moderna, avviata, centralissima, affarona, cedo eventuale gestione. Telef. 540-346.

PETTINATRICE vende negozio avviato. Telefonare 892-872 ore 13-14 oppure 19-21. A100341

PRESTITI mutui lavoratori stipendiati cessioni stipendio dipendenti Enti locali statali ABEC. Ferrero, Pomba 11, telefono 527-918.

PROFUMERIA attrezzatissima zona commerciale causa malattia cedo 1.400.000. Telefonare 545-596.

RICCIONE, bar centralissimo, di gran lavoro, cedesi. Informazioni: Studio Bernardi, via Dei Mille 1, Riccione.

RISTORANTE arredato lussuosamente adatto nighi, centralissimo occasionissima cedesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8474 — Torino».

RISTORANTE bar attrezzatissimo 60 coperti cedesi. Eventualmente gerenza. Telefonare 741-382. A100524

ROSSIN, Principe Oddone 3, svende bar grandioso, bilardo, alloggio, corso Francia, 50,000 giornaliere 9.000.000. O371

ROSSIN, Principe Oddone 3, cede latteria, macchine caffè 350 litri, centralissima, 100.000 giornaliere, occasionissima 7.700.000. O371

SANREMO Rebaudi, Matteotti 72, tel. 85-980, cede moderno caffè bar tavola calda, incasso assicurato.

TABACCHERIA redditizia centrale, comodo alloggio, cedesi. Cola, via Cavallermaggiore 10. Telef. 382-507.

TORREFAZIONE cedo 1.700.000, nuova, motivi famiglia. Tel. 854-950.

TORREFAZIONE degustazione massimo passaggio arredatissima forte incasso cedo 3.500.000 dilazionando. Telefonare 512-677. C999

VENDESI, cause familiari, avviatissimo stabilimento meccanico industriale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8331 — Torino».

VENDESI licenza per la fabbricazione in Italia di impianti di verniciatura e di essiccamento di conosciuta e provata costruzione (brevetto svizzero). Gli impianti vengono prefabbricati in elementi standardizzati. Eccellenti prospettive di vendita e di guadagno per seria e solvibile ditta del ramo della tecnica della ventilazione e delle costruzioni in acciaio leggero. Scrivere a: OFA 7026 ET, Orell Füssli - Annoncen, CH-8022 Zurigo/Svizzera.

VENDESI panificio ql. 3 negozio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8432 — Torino». A101029

VENDO salumeria gastronomia attrezzatissima con cella frigo, causa trasferimento. Tel. 779-763.

1.500.000 cedo commestibile forte incasso arredatissimo unica occasione. Telefonare 512-677.

5.000.000 dilazionando offro ottimo affare acquistando bar superalcoolici incasso 40.000 giornaliere. Telefonare 512-677. O565

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A.A.A.A.A.A. AFFARONE vendiamo Valle di Lanzo, villa 8 camere doppi servizi, tre garages, giardino, volendo due alloggi indipendenti, eventuale mutuo, oppure accettiamo prenotazioni con facilitazioni nuova legge edilizia. Telef. 682-835, 924-051.

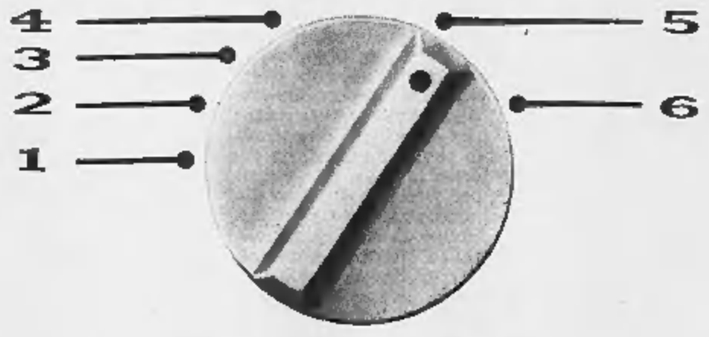
A.A.A.A.A. ACQUISTO alloggio contanti, privatissimo. Telef. 518-736.

A.A.A.A. ACQUISTIAMO alloggetto pagando subito. Telefonare 541-419.

A.A. SOCIETA' acquista palazzina venti camere adibire uffici zona Lungo Po, corso Mancalieri, Crocetta et limitrofe. Contanti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8550 — Torino».

(Continua a pag. 10)

DA OGGI CI SI RADE GIRANDO UN BOTTONE



ECCOLO.

E' sul nuovo rasoio Remington.

Il rasoio si chiama Selectric e il "bottone" è un **disco selettore.** Provate a girarlo. Al **punto 1** c'è la rasatura più delicata che abbiate mai provato (addio per sempre alle irritazioni da rasoio!). Sul **punto 2** le testine fanno un piccolo scatto verso l'alto. Un altro scatto al **punto 3.** Un altro al **punto 4.** Pochi millimetri ogni scatto... perché in ogni zona del viso la rasatura abbia quella **profondità e dolcezza** che il vostro tipo di pelle richiede. Sempre **delicatamente...** i nuovi pettini Remington guidano i peli e proteggono la pelle. Al **punto 5,** le testine scattano fuori per radere a filo basette e baffi (se li avete). Al **punto 6,** il raccoglipeli si apre automaticamente. Un soffio, e il rasoio è pulito. Ed ora non odiate il vostro vecchio rasoio. Così è la vita. C'erano le carrozze, ed è arrivata l'automobile. C'erano i rasoi elettrici, ed è arrivato il nuovo

Remington Selectric

a sole L. 13.900

A. PRESTITI su immobili, appartamenti autoveicoli concediamo immediatamente. Modicità, riservatezza. FID, via Pomba 29 (angolo via Giolitti), telefono 542-834. O19

A Torino cerca gerenza bar esportazione torrefazione latteria. Telefonare 791-817. O591

A 1.000.000 contanti rimanente dilazionato cediamo avviatissimo bar ristorante tabacchi. Riva, via Mazzini 1. O591

ACCONCIATURE arredatissimo forte incasso dimostrabile cedesi 1.800.000. Tel. 520-892. A101268

ACCONCIATURE centralissimo salettes abbinata alloggio bicamere servizi fitto 40.000 cedesi. Telef. 687-423.

ACCONCIATURE occasionissima vendesi centrale avviato quattro caschi, condizioni pagamento. Tel. 874-841.

AFFARONE gerenza tintoria centrale cedesi motivi salute facilitando. Telefonare 688-913. A100923

AFFARONE svendesi profumeria merceria fronte scuole causa trasferimento. Telefonare 768-931.

AVVIATA pasticceria retro abitabile, cedo o permuto immobili. Telefonare 773-003. A99752

AVVIATISSIMA autoscuole cedesi, alto reddito dimostrabile. Telefonare 290-193. A102465

AVVIATISSIMA tabaccheria profumeria merceria cedesi causa ritiro commercio. Telef. 642-024 ore 9-12; 15-19. A100465

AVVIATISSIMA salumeria rosticceria cedesi. Telef. 526-447.

AVVIATISSIMO acconciature causa aspettro vendesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8452 — Torino».

AVVIATISSIMO bar trattoria, esportazione vini, zona intensissimo passaggio, cedesi direttamente. Telefonare 379-884. A101043

AVVIATISSIMO, cedo acconciature, centrale, con retro abitabile, causa malattia. Telef. 481-762.

AVVIATISSIMO mercerie centrale cedesi causa salute. Telefon. 60-418

BAR caffè 30.000 giornaliere possibilità sviluppo, occasione cedesi. Telefonare 756-891.

CAUSA malattia improvvisa cedesi anche subito avviata cartoleria. Telefonare 650-531. A100910

CAUSA salute cedo grandioso moderno fruttu verdura scatolame. Telefonare 894-236. A100421

CAVALLERA, Saluzzo 21, Latteria gelateria, bellissima posizione, fortissimo litraggio rimettiamo.

CEDESI attrezzato laboratorio falegnameria via Don Bosco 55. Telefonare 484-704. 26388

CEDESI casalinghi angolare, bombole. Telefonare ore pasti 795-887.

CEDESI officina negozio motoscooter attrezzatissima, molti pretese. Telefonare 242-570 ore pasti.

CEDESI piazza Castello piccolo negozio arredato, adatto articolo lusso. Telefonare mattino 553-975.

CEDESI pizzeria-ristoro, snackbar, 3.600.000 trattabili. Intermediari. Telef. 885-140. A100733

CEDESI 2.300.000 esportazioni vini liquori ben avviata, licenza olii e saponi al minuto e all'ingrosso. Telefonare 60-373. A100460

CERCASI in gerenza rivendita pane o latteria. Telefonare 653-105.

CERCASI pettinatrice per gestione negozio. Informazioni tel. 585-437.

CINQUANTENNALE conosciutissima azienda mobili, redditizia in piena efficienza, cedesi, con senza muri, eventuali comodità pagamento; per ritiro commercio, trattative dirette. Imacia, via Garibaldi 13, Torino.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede panificio corredato rivendita forno nafta, alloggio.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede bar ristorante, attrezzatissimo, zona commerciale ed industriale, 60.000 giornaliere garantite, alloggio.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede maglieria, confezioni biancheria, adatto persone sole.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede bar superalcoolico, 45.000 giornaliere garantite, alloggio.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede cartolibreria, utile netto dimostrabile 130.000 mensili, adatto persona sola. O453

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede panetteria con forno 300 kg. giornalieri, 8.000.000 dilazionati.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede torrefazione, alloggio, posizione commerciale. O453

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede pensione ristorante, riviera ponente, adatta nucleo familiare.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede esportazione vini, piuma bocce, redditizio, alloggio. O453

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede causa malattia bottiglieria avviamento pluriennale 6.500.000.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede bar superalcoolico 40.000 giornaliere garantite, zona mercato, alloggio. O453

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede rivendita pane, forte lavoro. Zona sviluppo.

DISPONENDO capitale, giovane dirigente azienda, esamina serie proposte collaborazione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3625 — Torino».

SALONE DE LA STAMPA - TORINO

LIBRERIA CONCESSIONARIA dell'Istituto Poligrafico dello Stato * VIA ROMA 80 - Telef. 517.958

PUBBLICAZIONI D'ARTE

Maiuri A. - ERCOLANO - I NUOVI SCAVI (1927-'58)
Spinazzola V. - POMPEI ALLA LUCE DEI NUOVI SCAVI DI VIA DELL'ABBONDANZA
Romanelli, Nordhagen - SANTA MARIA ANTIGUA
Lefèvre R. - VILLA MADAMA A ROMA
Delogu R. - L'ARCHITETTURA DEL MEDIOEVO IN SARDEGNA
Giuganino A. - LA PITTURA CINESE
Bellardini G. - L'EREDITA' CERAMISTICA DELL'ANTICO MONDO ROMANO
Tucci G. - ALHASA E OLTRE - TRA GIUNGLE E PAGODE
IL CODICE MEDICEO DI VIRGILIO della Biblioteca Laurenziana di Firenze, con note di Enrico Rostagno.

EDIZIONI TRECCANI

ENCICLOPEDIA ITALIANA
Completa in 41 volumi aggiornata al 1960
2° APPENDICE ALL'ENCICLOPEDIA ITALIANA
(1938-1948) in due volumi
3° APPENDICE ALL'ENCICLOPEDIA ITALIANA
(1949-1960) in due volumi
ENCICLOPEDIA DELL'ARTE ANTICA CLASSICA E ORIENTALE
in 7 volumi
DIZIONARIO ENCICLOPEDICO ITALIANO
con appendice 1963

PUBBLICAZIONI LEGISLATIVE

TARIFFA PROFESSIONALE DEGLI INGEGNERI ED ARCHITETTI - Ediz. 1965
NORME TECNICHE PER L'IMPIEGO DELLE STRUTTURE IN CEMENTO ARMATO PRECOMPRESSO (circolare 23 gennaio '65, n. 1398)
RACCOLTA DELLE CIRCOLARI ANNO 1963 - Ministero delle Finanze Direzione Generale delle Imposte Dirette.
DECISIONI della Commissione Centrale per i reclami riguardanti le imposte dirette - Anno 1963
TARIFFA DEI DAZI DOGANALI d'importazione della Repubblica Italiana - Ediz. 1965
NOTE ESPLICATIVE alla Tariffa dei dazi doganali di importazione della Repubblica Italiana - Vol. 1°, 2° e 3° - Ediz. 1965

Dopo un'interruzione di due mesi

Riprende oggi il processo per i bambini malati di tbc

Al prof. Aliotta si fa l'accusa di aver guadagnato oltre un miliardo in modo illecito - Dava in appalto a case di cura private i piccoli infermi e si tratteneva buona parte delle rette versate dall'Inps Con lui sono imputati altri due medici ed un commercialista

(Nostro servizio particolare)

Roma, 6 ottobre.

Domani verrà ripreso in Tribunale il processo per la speculazione sulle rette giornaliere pagate ai gestori di preventori antitubercolari dall'Inps per ciascun bambino ricoverato, e in particolare sul prof. Nicola Aliotta che con questa speculazione ha guadagnato oltre un miliardo di lire. Due mesi or sono, i giudici interruppero il dibattimento dopo avere interrogato i quattro imputati: il prof. Nicola Aliotta, il dott. Salvatore Sammarco, il dott. Luigi Catasta e il dott. Antonino La Porta. Domani passeranno ad interrogare i numerosi testimoni (circa 100) attraverso i quali stabilire se davvero i gestori di talune cliniche private convenzionate con l'Inps hanno lucrato sulle rette giornaliere subappaltando il ricovero degli ammalati ad organizzazioni religiose e soprattutto se i ricoverati hanno sofferto in conseguenza di questa speculazione.

L'accusa è gravissima: con la loro attività i quattro imputati hanno in sette anni truffato all'Inps un miliardo e 150 milioni; inoltre Nicola Aliotta è accusato di interesse privato in atti d'ufficio perché ha ottenuto di stipulare le convenzioni con l'Inps del quale era dipendente attraverso l'interessamento del padre, prof. Vincenzo, morto nel 1962, che dell'ente di previdenza era un influente membro del consiglio d'amministrazione.

Lo scandalo scoppiò quando don Orante Valletta dei Padri Trinitari richiamò l'attenzione dell'Inps: «L'Istituto ha aumentato — sottolineò in un esposto — le rette giornaliere pagate alle cliniche del prof. Aliotta. Ma costui non intende aumentare la diaria che quotidianamente versa per ciascun ricoverato a noi che provvediamo al vitto e all'alloggio dei ragazzi». Venne svolta una inchiesta e si accertò che esisteva questo commercio, intervenne la Procura della Repubblica di Roma e i tre medici e un dottore commercialista vennero incriminati. L'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale si è costituito parte civile e nella prima fase del dibattimento i suoi legali hanno mostrato di essere implacabili accusatori dei quattro imputati.

La tesi difensiva del prof. Nicola Aliotta che, tisiologo e primario dell'ospedale Forlanini di Roma, è il personaggio di maggiore rilievo in questa storia (perché gli altri tre imputati sono suoi soci nella gestione delle cliniche), è impostata tutta su una argomentazione: «*Io ho dato incarico* — ha sostenuto — *a talune organizzazioni religiose di provvedere soltanto al vitto e all'alloggio dei ricoverati mentre le mie società pensavano a tutta la parte medica. E' per questo che io ho dato alle organizzazioni religiose soltanto una quota della retta pagatami dall'Inps. Posso dimostrare che da questa mia attività io ho tratto un guadagno più che normale: appena il 12 o al massimo il 14 per cento sul capitale impiegato*».

Sul processo però grava, sia pur come riflesso, l'ombra della polemica scoppiata fra i difensori di Claire Bebawi. Il prof. Giuseppe Sabatini, infatti, assiste uno degli imputati: Salvatore Sammarco insieme con il sostituto del prof. Giuseppe Sotgiu, avv. Marcello Petrelli, al quale egli attribuisce la responsabilità se Claire Bebawi ha nominato l'altro giorno il suo nuovo legale in sostituzione del prof. Giovanni Leone che ha declinato l'incarico. «*Non intendo, anzi non posso rimanere in queste condizioni come difensore*» — ha annunciato oggi il prof. Sabatini. E tutto lascia supporre che non muterà il suo proposito.

g. g.

Ragazzo rimane incastrato per 24 ore in un cunicolo

Negli Stati Uniti - Ha rischiato di morire assiderato

New York, 6 ottobre.

Dopo 24 ore di sforzi, esperti speleologi sono riusciti a liberare oggi un ragazzo di 15 anni che era rimasto incastrato in un cunicolo sotterraneo nelle storiche caverne del «*Gatto selvatico*» dove un secolo fa si nascondevano schiavi fuggitivi, durante la guerra civile americana.

Il ragazzo, Morris Baetzold, mentre camminava carponi nel cunicolo, era scivolato in una stretta cavità verticale con un diametro di non più di mezzo metro rimanendovi incastrato a testa in giù con le spalle e le braccia.

I soccorritori si sono trovati di fronte a diversi difficili problemi. Innanzi tutto è risultato impossibile estrarre il ragazzo con la sola forza delle braccia, data l'assoluta mancanza di spazio.

La situazione si era fatta particolarmente drammatica e pericolosa quando, durante la notte, la temperatura era scesa quasi a zero. Costretto ad una immobilità quasi assoluta il ragazzo avrebbe potuto soccombere per assideramento. Per questo motivo erano state portate sul posto delle stufe elettriche, convogliando l'aria calda addosso al prigioniero.

A 24 ore dall'inizio dell'avventura, il giovanissimo Betzold è stato finalmente tirato fuori con l'aiuto di cinghie che gli erano state avvolte attorno al corpo. *(Ass. Press)*

Forse fatta piena luce sulla terribile morte del pasticciere

La magistratura fa arrestare il geometra di Chivasso Lo accusa di aver avvelenato la birra con la stricnina

Il mandato di cattura (emesso ieri pomeriggio) dice: «omicidio premeditato e tentato omicidio» - Il presunto responsabile rintracciato in un bar dai carabinieri: tranquillo, senza proteste, li segue alle «Nuove» di Torino - Interrogato afferma: «Non so niente; io non c'entro» - Ma gli inquirenti sono convinti che egli sia pazzo perché da tempo soffre di mania di persecuzione - In casa gli trovano liste con i nomi dei suoi «avversari»: in una figurano anche Luigi Cavatore (la vittima) e Virginio Trivero, salvato dalle pronte cure dei medici

(Dal nostro inviato speciale)

Chivasso, 6 ottobre.

Francesco Arduino, il geometra che acquistò la birra al caffè della Posta di Chivasso e la fece bere ai suoi amici (uno dei quali è morto) è stato arrestato oggi. Un brigadiere dei carabinieri lo ha trovato in un bar e lo ha pregato di seguirlo in caserma. Qui lo aspettava il mandato di cattura per omicidio premeditato e tentato omicidio premeditato. Non ha detto niente. Si aspettava una cosa del genere, forse non così presto. Si è lasciato portare via, in auto, verso Torino. Alle 18,10 è entrato in carcere, alle Nuove. All'ingresso ha detto ai giornalisti: «Non so niente; io non c'entro».

La vicenda ha avuto questo improvviso scioglimento in seguito a una prima indicazione verbale fornita dai periti incaricati dalla magistratura di svolgere gli esami chimici, istologici e tossicologici sul resto della birra trovato nella bottiglietta e sui visceri del povero Luigi Cavatore, il pasticciere fulminato sotto i portici di Chivasso dal veleno versato nella bevanda. Secondo questa prima indicazione, Luigi Cavatore e il più fortunato amico Virginio Trivero (che ha già lasciato l'ospedale) sono stati intossicati con la stricnina. Tale risultato parziale delle perizie è confermato dalla diagnosi emessa dal prof. Bessolo dell'ospedale di Chivasso sulle condizioni del Trivero.

Il responso dei periti, è stato integrato dal giudice istruttore dott. Barbaro (che ha emesso il mandato di cattura), con i risultati delle indagini svolte molto tempestivamente nella stessa notte del dramma dalla pretura di Chivasso. Certi piccoli particolari della vicenda, certe dichiarazioni dei testimoni, i movimenti delle due vittime dopo aver bevuto la birra avvelenata, le voci che circolavano sui rapporti fra i quattro giocatori della partita a tarocchi al caffè della Posta: tutto questo è servito a dare un indirizzo alle indagini ed ha portato all'arresto di Francesco Arduino.

Ma c'è qualcosa di più. Francesco Arduino è un malato di mente. Tre anni or sono una perizia psichiatrica lo riconobbe «schizofrenico, pericoloso a sé e agli altri». La perizia era stata disposta dal pretore davanti al quale si doveva celebrare un processo penale contro il geometra, querelato per minacce da un professionista di Chivasso, l'avv. Varetto. La causa non fu mai discussa: una sentenza di non luogo a procedere contro l'Arduino per totale infermità di mente la chiuse prima ancora che fosse aperta.

Il geometra arrestato per la morte di Luigi Cavatore era, lo abbiamo scritto più volte, un uomo ormai perduto da tempo. Soffriva di un tremendo complesso di inferiorità nei confronti di molta gente; temeva che volessero fargli del male; inventava calunnie e minacce nei suoi confronti, che nessuno aveva mai compiuto.

Gli furono trovate in casa delle liste di persone: che cosa voleva farne? In queste liste c'erano i nomi dei suoi avversari, in una figuravano anche Luigi Cavatore e Virginio Trivero. Contro i due avrebbe profferito, in un recente passato, oscure minacce. Dicono che quando incontrava qualcuno dei suoi nemici per strada facesse con la mano puntata il gesto di sparare. Finora non aveva fatto male a nessuno: ma intorno a lui si era creato un muro di sospetto. Ispirava pietà a tutti, ma nessuno poteva dargli quello che lui, forse inconsciamente, voleva: un'amicizia sincera che lo togliesse dai guai.

Da anni ormai non aveva più una vera attività. In passato aveva messo su dei cantieri, aveva esercitato la sua professione: ma appena aveva qualche soldo lo spendeva. Negli ultimi tempi le sue abitudini erano di andare per funghi, giocare nel casinò, passare da un bar all'altro. Viveva con i genitori, che fanno i contadini.

La sera di quindici giorni fa, martedì 21 settembre, andò al cinema e poi entrò — alle undici circa — al caffè della Posta. Si fece dare una birra e un bicchiere e passò nella saletta della televisione. Vi rimase un quarto d'ora, fin quando terminò un film con Clark Gable. Poi si affacciò sulla soglia della stanza il Trivero e lo invitò a una partita a tarocchi. Gli altri due erano Luigi Cavatore e il geometra Guido Cena.

Stasera abbiamo visto i due sopravvissuti alla tragedia, il Trivero e il Cena, a casa di quest'ultimo. Erano sbalorditi, ma nello stesso tempo sollevati, per la notizia dell'arresto del compagno di gioco. «Mi ricordo perfettamente — ci ha detto il geom. Cena — che mi sedette accanto a me e posò fra noi due la bottiglia e il bicchiere sporco di birra: segno evidente che aveva già bevuto. Fu proprio quel bicchiere già usato che mi impedì di chiedergli di farmi assaggiare la birra, che non conoscevo: se avessi bevuto, sarei morto come Luigi Cavatore».

Per più di un'ora bottiglia e bicchiere non furono toccati. «Quando finimmo la partita e ci alzammo — ha raccontato oggi il Trivero —, senza che nessuno gli chiedesse niente, il geometra Arduino offrì al Cavatore e a me di bere la birra. Il Cavatore prese la bottiglia e me la porse: ne bevvi un sorso e lo trovai amaro, ma per il resto dissi nulla. Il Cavatore stava già bevendo a sua volta dalla bottiglia. Quando la abbassò mi disse: "Accidenti, come è amara". Gli risposi che anch'io l'avevo trovata cattiva e andammo al banco a farci dare un cordiale e un "grigioverde" per toglierci quel gusto infernale che avevamo in bocca. Fu solo a quel punto che l'Arduino ci disse: "Anch'io l'ho sentita molto amara, per questo non l'ho più bevuta". Allora — ha concluso il Trivero — perché l'ha offerta a noi?».

Ecco: perché? Se Francesco Arduino risulterà colpevole dei delitti che gli sono stati attribuiti con il mandato di cattura, bisognerà domandarsi perché l'ha fatto. Basterà spiegare tutto con la pazzia? E in questo caso si aprirà il problema: perché è stato lasciato in libertà nonostante quella sentenza di infermità mentale? Nei casi di processi penali per reati punibili con non più di due anni di reclusione (come quello contestato tre anni fa all'Arduino) il codice non ordina il ricovero in casa di cura dell'accusato: l'art. 222 afferma che in questo caso «la sentenza di proscioglimento è comunicata all'autorità di pubblica sicurezza».

Per l'Arduino non si è evidentemente trovato l'accordo sull'organo competente a deciderne il ricovero in manicomio.

Adesso, al punto in cui stanno le cose, non è nemmeno certo che il geometra verrà sottoposto a regolare processo al termine dell'istruttoria formale, affidata al giudice istruttore dottor Barbaro, il quale aveva ricevuto nei giorni scorsi gli atti dell'inchiesta svolta dal dottor Witzel, sostituto procuratore della Repubblica, e conclusa con la richiesta dell'emissione del mandato di cattura. Quasi certamente Francesco Arduino sarà nuovamente sottoposto a perizia psichiatrica.

Giuseppe Del Colle

Francesco Arduino si copre mentre in automobile entra in carcere a Torino

Strade e tram bloccati per protesta da centinaia di commercianti a Milano

La manifestazione contro il provvedimento di chiusura al traffico di una via del centro - Tre fermi e alcuni contusi

Un giovane dimostrante viene fermato dagli agenti durante la manifestazione di protesta organizzata dai negozianti in via Lazzaretto a Milano (Telef. Soncini)

(Dal nostro corrispondente)

Milano, 6 ottobre.

(g. m.) Una clamorosa dimostrazione di protesta dei commercianti di via Lazzaretto contro il Comune, che dall'altro giorno per snellire il traffico ha proibito il transito delle automobili nella lunga strada è avvenuta stamane a Milano. Gli esercenti hanno chiuso i negozi, sono scesi in strada, hanno bloccato i tram. Sono nati incidenti. E' intervenuta la polizia in forze: tre persone sono state fermate, altre sono rimaste contuse e un uomo è stato colto da malore.

La manifestazione, decisa in un'assemblea tenuta ieri, è cominciata alle 11,30. A quell'ora i commercianti, circa 150, hanno abbassato le saracinesche dei loro negozi e si sono tutti radunati in strada nel tratto di via Lazzaretto compreso tra viale Tunisia e piazza Cincinnato: il traffico tranviario delle linee «20», «18», «11» e «12» è rimasto bloccato sia sul viale Tunisia sia in via Lazzaretto.

Lunghe code di autovetture hanno intasato poi, le vicine strade con serie ripercussioni sulla circolazione di piazza della Repubblica, via Vittor Pisani e viale Vittorio Veneto. Una cinquantina di uomini della Celere, dopo aver tentato inutilmente di convincere i dimostranti a desistere dalla manifestazione, hanno provveduto con energia a sgombrare le carreggiate. E' nato qualche incidente fra bottegai e agenti e questi ultimi hanno provveduto a «fermare» tre fra i più scalmanati; si sono avuti diversi contusi.

Un esercente, il signor Franco Galbiati, abitante in via Lazzaretto 17, proprietario di un negozio di radio e televisione, nella calca si è sentito male ed è stato soccorso dagli stessi agenti che lo hanno portato all'ospedale di San Camillo. Solo dopo mezz'ora, lentamente, il traffico riprendeva.

Scontro tra agenti e scioperanti ai mercati generali di Catania

Quattro arresti - 2 militi feriti

(Dal nostro corrispondente)

Catania, 6 ottobre

(a. l. p.) Gravi incidenti sono avvenuti stamane al mercato ortofrutticolo all'ingrosso paralizzato da ieri dallo sciopero degli operatori. Gruppi di scioperanti si sono scontrati con le forze dell'ordine: due agenti di pubblica sicurezza sono rimasti feriti, mentre cinque operatori sono stati fermati dalla polizia, e quattro di essi sono stati poi dichiarati in arresto.

I motivi dello sciopero sono da ricercarsi nella decisione della direzione del mercato di posticipare di alcune ore l'orario d'ingresso e nel recinto l'istituzione di una cooperativa di facchinaggio.

Spara al vicino che gli getta il tappo della birra nel cortile

L'episodio ad Acqui - Si è poi barricato in casa - Catturato dai carabinieri mentre dormiva: sotto il cuscino teneva la pistola

(Dal nostro corrispondente)

Acqui, 6 ottobre.

Un episodio che avrebbe potuto tramutarsi in una tragedia è avvenuto ieri ad Acqui Terme. Protagonista un elettricista che da qualche tempo dava segni di squilibrio mentale. Autore del fatto il signor R. A., 39 anni, abitante in via Cassarogna, che veniva a diverbio ieri, verso le 16, col signor Stefano Bosetti, abitante in una villetta vicino alla sua. A suscitare l'ira dell'uomo era stato un gesto involontario del signor Bosetti, che aveva gettato, con un calcio, una capsula di birra nel suo cortile. L'elettricista, impugnando una rivoltella, inveiva ad alta voce e sparava un colpo verso la villa del vicino.

Mentre il signor Bosetti, spaventato, si rifugiava in casa, richiamato dalle urla e dallo sparo usciva dalla propria abitazione, sita nelle vicinanze, il sig. Giovanni Caselli. L'esaltato volgeva verso di lui la sua ira lanciandogli contro un mattone e sparando un altro colpo di rivoltella.

Avvertiti, i carabinieri si recavano sul posto, cercando di persuadere l'uomo, ormai in preda ad un accesso di follia, ad uscire di casa, dove si era barricato, ma inutilmente. Soltanto stamane ha potuto essere catturato da quattro carabinieri che lo hanno sorpreso nel sonno. L'uomo ha tentato di opporre resistenza, ma veniva ben presto immobilizzato e ricoverato, con autoambulanza della Croce Rossa, all'ospedale psichiatrico di Alessandria. Sotto il cuscino teneva una rivoltella carica.

g. p.

Improvvisatosi medico rubò settemila lire alla paziente

Condannato a sei mesi

Pinerolo, 6 ottobre.

(m. g.) Imputato di furto, esercizio abusivo dell'arte medica, truffa e porto abusivo di un coltello non regolamentare, è comparso questa mattina in stato d'arresto davanti al Tribunale di Pinerolo, che lo ha condannato a 6 mesi di reclusione, Goffredo Ellena, di 53 anni, abitante a Pinerolo in via Vigone 11, ex-interprete e attualmente disoccupato.

Nel giugno scorso l'Ellena si era recato a Campiglione Fenile per preparare un medicamento alla signora Marianna Perotti, di 24 anni, sofferente di asma bronchiale. Per le sue prestazioni ebbe in regalo 500 lire e un invito a pranzo. L'uomo si approfittò in compenso di 7 mila lire, contenute nel cassetto del comodino della donna, e di un tubetto di medicinali per il polisme. Il fatto non sfuggì però al suocero della Perotti, Besso Pianetto, che denunciava l'Ellena ai carabinieri di Cavour, i quali riuscivano a trovarlo e ad arrestarlo, e nel perquisirlo gli trovavano addosso un acuminato coltello.

All'odierna udienza l'Ellena ha negato tutto, anche i fatti più evidenti. Il Pubblico Ministero, al termine della requisitoria, ha chiesto la condanna dell'Ellena a 2 anni e 6 mesi di reclusione, 15 giorni di arresto e 150 mila lire di multa. Il Tribunale ha invece concesso le attenuanti, e lo ha condannato a 6 mesi di reclusione, 50 mila lire di multa e 30 mila lire di ammenda, oltre alle spese di giudizio e di sentenza.

Finisce in tribunale un capo dei vigili troppo indulgente con gli automobilisti

E' il comandante di Fossano - Conciliava infrazioni che, invece, dovevano essere denunciate alla Magistratura - Dice: «Ho troppo buon cuore e scarsa esperienza in materia»

(Nostro servizio particolare)

Fossano, 6 ottobre.

(m. m.) Il comandante dei vigili urbani di Fossano, Marco Pagani di 39 anni, nativo di Cressa Novarese ma qui residente in via Emanuele Filiberto 26, è stato rinviato a giudizio del Tribunale di Cuneo, sotto le accuse di peculato, falso in atto pubblico ed omessa denuncia di reato.

Il presunto peculato riguarda la somma di 11 mila lire: 10 mila il comandante delle guardie se le era fatte consegnare dal ventiquattrenne Silvano Barbero per una contravvenzione stradale; le altre 1000 lire, per lo stesso motivo le aveva avute da Gerardo Montefiore trattenendole in cassaforte, senza consegnarle alla tesoreria civica.

L'accusa riguarda la frase: «*Non avevo la patente dietro*» che sarebbe misteriosamente scomparsa dal verbale redatto da un vigile nei confronti di un altro contravventore; infine le omesse denunce di reato interessano alcune contravvenzioni stradali conciliate in via breve mentre i relativi verbali, trattandosi di casi procedibili d'ufficio, dovevano essere trasmessi all'autorità giudiziaria. I fatti risalgono a due anni fa, dal febbraio all'agosto 1963.

Il ventiquattrenne Silvano Barbero, un giorno del febbraio 1963, si era fatto consegnare un'auto dall'amico trentaseienne Innocente Bagnis e con quella, pur non avendo la patente, aveva scorrazzato per parecchie ora, finendo poi per scontrarsi con un'altra auto. Le indagini erano state condotte dal Pagani, il quale, anziché inviare il relativo rapporto al pretore, aveva fatto versare 10 mila lire al giovane imprudente.

Anche Mario Perotti e Antonio Grosso, sorpresi a guidare motorette senza patente, se l'erano cavata con la semplice ammenda. Inoltre le 10 mila lire del Barbero e le 1000 del Montefiore erano sempre rimaste nella cassaforte del comando dei vigili, fino al momento in cui venne in luce l'illecito.

Interrogato, il comandante delle guardie di Fossano respinse innanzitutto l'accusa di falso. «*Non è vero che io abbia manomesso il verbale del vigile Stefano Bruno facendo scomparire quell'accenno alla patente che non era in tasca al guidatore*». Il Pagani ammise invece di avere conciliato contravvenzioni che conciliabili non erano, adducendo a propria scusante il troppo buon cuore e la poca esperienza in materia.

Circa la piccola somma trattenuta in ufficio, il comandante dei vigili ha spiegato che non poteva versarla all'amministrazione comunale in quanto, troppo tardi, si era accorto che, almeno nel caso del Barbero, non avrebbe potuto richiedere 10 mila lire per una sola contravvenzione.

«*Oberato dal lavoro, ad un certo momento mi ero persino dimenticato di quel denaro*» disse ancora il Pagani in un successivo interrogatorio. Ed infatti, come si è detto, i soldi furono regolarmente trovati là dove egli li aveva lasciati.

Il difensore, avv. Dino Andreis sosterrà probabilmente che l'imputato non ha commesso veri e propri reati, ma solo atti di leggerezza e di faciloneria perseguibili tutt'al più disciplinarmente, non già in sede penale.

CRONACHE DELLO SPORT

Da Torino a Castellania lungo un tracciato di 242 km

I più forti assi del ciclismo italiano oggi in gara nella «corsa di Coppi»

Dancelli, il «supervelocista» che in questa stagione ha già vinto dodici volte, tenta di ripetere il successo nella prova che lo scorso anno lo ha lanciato tra i fuoriclasse - Motta, Bitossi ed Italo Zilioli sono nuovamente i suoi avversari più pericolosi - Incidente d'auto, senza conseguenze, a Zilioli

Motta (da sinistra), Poggiali, Dancelli e Zilioli alla punzonatura dell'interessante corsa odierna (F. Moisio)

Percorso e ora dei passaggi

TORINO (Sassi)	00	9.30
Traforo Pino	3,5	9.35
Chieri	11,4	9.48
Villanova	23,5	10.07
Bivio S. Damiano	24,7	10.09
Valfenera	30	10.16
Ferrere d'Asti	38,3	10.23
San Damiano	42,6	10.37
Canale (b. Alba)	50,6	10.50
Alba	63	11.08
Bivio Benevello	76	11.30
Borgomale	80,4	11.37
Castino	88,5	11.47
Bivio Cortemilia	91,6	11.53
Vesime	97	12.03
Cessole	101,1	12.10
Bubbio	108,7	12.19
Monastero Barm.	110,5	12.24
Bistagno	118,5	12.32
Acqui T. (Rif.)	125	12.43
Bivio per Ovada	126,2	12.48
Cremolino	130,5	13.10
Molare	143,4	13.16
Ovada	148	13.24
Bivio p. Tagliolo	149,7	13.26
Tagliolo Monf.	151,8	13.30
Lerma	157	13.38
Casaleggio	158,6	13.42
Mornese	162	13.46
Gavi	178	14.03
Serravalle Scr.	178	14.11
Cassano Spinola	181	14.18
Villalvernia	187,5	14.28
Tortona (Osped.)	196	14.39
Sarezzano	202,4	14.49
Bivio Garbagna	204,6	14.53
Bivio Vigarolo	209,2	15
Tortona	212,4	15.03
Villalvernia	220,9	15.18
Bivio Cassano S.	228,8	15.28
Gavazzana	229,8	15.31
S. Agata Fossili	232,3	15.37
Bivio Castellania	237	15.44
Carezzano	238,1	15.46
CASTELLANIA	242,1	15.52

Gli iscritti

Molteni

1 Dancelli Michele
2 Motta Gianni
3 Binggeli René
4 Fezzardi Giuseppe
5 Fornoni Giacomo
6 Brugnami Carlo
7 De Fra Tommaso
8 Scandelli Pietro
9 Neri Guido

Bianchi-Mobylette

12 Armani Luciano
13 Casalini Emilio
14 Baffi Pierino
15 Maino Mario
16 Mealli Bruno
17 Negro Albano
18 Zandegù Dino
19 Tagliani Antonio

Sanson

32 Zilioli Italo
33 Balmamion Franco
34 Galbo Luciano
35 Chiappano Carlo
36 Balletti Toni
37 Bariviera Mino
38 Sartore Giuseppe
39 Gentina Giancarlo
40 Cucchietti Gianpaolo
41 Casati Vittorio

G.B.C.

45 Arienti Luigi
46 Bettinelli Giovanni
47 Bongioni Renato
48 Dante Peppino
49 Gaiardoni Sante
50 Fettenella Giovanni
51 Rancati Carlo

Legnano

53 Bodrero Franco
54 Arrigoni Piergiacomo
55 Boni Silvio
56 Bugini Angelo
57 Cornale Egidio
58 Daglia Giuseppe
59 Ferretti Giancarlo
60 Peretti Bruno
61 Sambi Luciano
62 Schiavon Silvano

Maino

65 Fontana Marino
66 Grassi Danilo
67 Lorenzi Lorenzo
68 Marcoli Raffaele
69 Meldolesi Domenico
70 Moser Aldo
71 Moser Enzo
72 Mugnaini Marcello
73 Vescovo Alberto
74 Zancanaro Giorgio
75 Zanin Marco

Filotex

77 Bitossi Franco
78 Carlesi Guido
79 Chiarini Vittorio
80 Colombo Ugo
81 Gelli Paolo
82 Grassi Giuseppe
83 Mannucci Paolo
84 Muccioli Domenico
85 Lenzi Guerrando
86 Picchiotti Rolando
87 Zanchi Mario

Ignis

89 Colombo Ambrogio
90 Daems Emile
91 Durante Adriano
92 Fabbri Pasquale
93 Fontona Renzo
94 Massignan Imerio
95 Nardello Primo
96 Poggiali Roberto
97 Vicentini Flaviano
98 Vigna Marino
99 Passuello Adriano
100 Macchi Giampietro

Vittadello

102 Battistini Graziano
103 Ferrari Danilo
104 Carminati Lorenzo
105 Ottaviani Angelo
106 Andreani Severino
107 Pifferi Aldo

Individuali

112 Magni Oreste (Cynar)
113 Weber W. (Cynar) Sv.
114 Deconick R. (Belgio)
115 Galvanin Tiziano
116 Maserati Giovanni
117 Navalesi Marino
118 Ferraris Giovanni

Oggi una corsa tutta sulle nostre strade: è da marzo dal giorno del Giro del Piemonte che il ciclismo italiano, ricco quest'anno d'un interesse nuovo e vivace, più non offriva una gara in linea agli appassionati piemontesi. Una corsa sulle nostre strade, la «Corsa di Coppi», per ricordare, nell'atmosfera ardente dell'agonismo, il campionissimo scomparso. Una corsa di casa, da Torino a Castellania, 242 chilometri, attraverso le Langhe.

Il raduno si apre alle 8,30 nel centro della città, in piazza Castello, di fronte a Palazzo Madama. Poi la colonna dei ciclisti e del seguito raggiunge Rivoli, dove, all'altezza della stazione della tranvia per Superga, alle 9 e mezzo s'abbassa la bandiera del via. Subito un tratto in lieve salita, quindi, per il traforo di Pino, ci si affaccia sulla pianura. Chieri, San Damiano, Canale, Alba. Una salita, quella di Castino, alcuni saliscendi, ecco Ovada. Da Ovada a Gavi la strada si contorce, una curva dopo l'altra, non un metro di piano. Serravalle, Cassano, Villalvernia, Tortona, ancora uno strappo, si passa di nuovo a Tortona.

Ancora qualche chilometro di pianura e siamo al tratto finale, tormentato dalle colline, questi sono i cammini che Coppi percorreva in allenamento, senza concedersi un attimo di respiro. Una trama imposta agli organizzatori del Gruppo Sportivo Carpano una leggera variante: la gara, giunta al bivio di Cassano Spinola, vale a dire al km. 226, punta su Gavazzana. Transita da Sant'Agata, passa dal bivio di Castellania-Carezzano, Castellania, il traguardo. La strada è stretta, lo striscione è posto al principio del paese e l'ultimo tratto è in salita. Qui, la lotta è sicura, qui la selezione è garantita, qui, vince un campione. L'anno passato il successo toccò a Dancelli, ed allora il bresciano era ritenuto atleta di mezza tacca. Poi, sono venuti i trionfi in serie, è stata proprio la «Corsa di Coppi» a mettere in evidenza le doti di un inedito fuoriclasse.

A lui tocca di diritto il ruolo di favorito, Dancelli capeggia l'elenco degli iscritti per la gara di oggi ed il ragazzo lombardo, in questo ruolo, si trova a meraviglia; anche ieri, alla punzonatura, il «tricolore» aveva l'aspetto disinvolto dell'atleta in forma, per il quale l'invidia altrui rappresenta non un freno, ma un incentivo. Dancelli, nella stagione in corso, ha già fatto centro in dodici barsagli, ha vinto già dodici volte e l'ultima affermazione è storia recente, è di tre giorni fa, in occasione del Giro dell'Emilia. Michele, se guarda al futuro, non nasconde le speranze di continuare la serie, se guarda al passato si lascia tentare dal desiderio d'una garbata polemica. Dice, per esempio, che i suoi successi sono tredici, e non dodici, poichè trionfò anche in un circuito disputato in Francia, dopo i campionati del mondo. Se gli si obietta che si trattava di un semplice circuito, per di più relativamente breve, ribatte: «Ma c'erano anche Stablinski e Anquetil...». E nessuno lo smuove dalla sua sincera convinzione d'«aver fatto tredici». Oppure, se il discorso svicola sulla volata di Baganzola e sulle accuse di scorrettezza rivoltegli da Durante, Dancelli non si scompone e spiega la sua teoria. «Durante — sostiene — non era ancora al massimo della forma ed ha perso in modo regolarissimo. Se fosse stato il Durante abituale, non sarei certo partito per primo, mi sarei messo alla sua ruota ed avrei cercato di saltarlo al momento buono. Non mi sono fidato, invece. Ed ho fatto la volata io, con tutti i rischi. Non avete visto, per esempio, la rimonta di Bitossi che, per poco, non metteva tutti d'accordo?».

Dancelli è vispo all'apparenza, ma, in sostanza, accoppia alla prontezza di riflessi una fredda lucidità. Ed oggi sarà una volta ancora l'uomo da battere, con tre antagonisti che, nelle ore della vigilia, hanno raccolto unanimità di suffragi. Tre antagonisti, i soliti. Il ciclismo 1965 è inquadrato da una ferma logica e fila su binari che, in genere, evitano ogni sorpresa. Zilioli, Motta e Bitossi, Zilioli è quasi patetico nel commovente desiderio di un trionfo e ieri mancava persino ai suoi propositi di finta apatia, ieri mormorava: «Ci tengo a vincere a Castellania, come mai ho tenuto a vincere una gara». E chiacchierava, e raccontava della sua preparazione e sorrideva al ricordo d'un incidente toccatogli la sera prima ad Alessandria, mentre stava tornando da un'ultima ispezione al percorso. Italo era in macchina, s'è fermato ad un semaforo. Un camion non rimorchio, che gli era dietro, ha frenato in ritardo. «Un gran "boom", la macchina un po' più corta — dice Zilioli —, ma nessun guaio».

Italo parlava e sbirciava Motta, che gli era accanto, qualcuno sarà sbandierato sotto il naso dei due un'intervista nella quale Albani, direttore sportivo della Molteni, riassumendo la situazione attuale, sottolineava come Motta fosse «handicappato» dalla rivalità con Zilioli. Il brianzolo confermava con foga: «Certo, la rivalità esiste e ci danneggia». Poi si toglieva il gusto d'una piccola e innocente satira ai suoi propositi di finta apatia, ieri mormorava: «Io ci rimetto, a rimetterci di più, però, è lui. Il mio padrone, almeno, grazie a Dancelli, è sempre contento...». Tutti stavano al gioco, sotto a dirgli che anche lui, di tanto in tanto, vinceva. E Gianni, allora, si faceva serio. «Ho vinto nemmeno la metà di quel che avrei dovuto. Sono in forma, sto benissimo di fisico e di morale. E le busco. Ma non durerà sempre così».

Dancelli, Zilioli, Motta. Per il «poker» dei favoriti manca Bitossi. Dichiarazioni? Niente, Bitossi è toscano costruito a modo suo, ama il silenzio e si affida ai fatti. Primo a Marino, terzo a Baganzola. E' la dimostrazione pratica di un ritorno in forma che, dell'autunno in bicicletta, costituisce, in fin dei conti, la più apprezzabile novità.

Altri possibili vincitori? L'aspra fase conclusiva, sulle colline che portano a Castellania, induce ad escludere i velocisti, come Durante, come Mealli, come Zandegù, poco a loro agio sulle salite. Vediamo meglio piuttosto Balmamion, oppure Poggiali, oppure Sambi, oppure Fontona, oppure Passuello se pure lui sarà della partita. Di stranieri, due soltanto — i belgi Daems e De Coninck —, poichè la Flandria, con un laconico telegramma, ha annunciato il suo «forfait». Male di poco conto, ad esser sinceri. Perchè ormai bastano gli italiani a rendere frizzante una gara. Dancelli, Motta, Zilioli e Bitossi. E, tra gli «outsiders», non trascuriamo la Ignis al completo: Borghi vorrebbe «divorziare» con il ciclismo: che si potrebbe trovare di più convincente, per indurlo a mutar parere, d'un trionfo sul traguardo di Castellania? E' la «corsa di Coppi». Una corsa che, senza cadere nella retorica, ha un significato profondo. E' diversa dalle altre. E' la gara che ricorda il campionissimo.

Gigi Boccacini

Al primo una medaglia del presidente Saragat

Il percorso cittadino - Telecronaca del finale

Il presidente della Repubblica, Giuseppe Saragat, per la «Corsa di Coppi», ha concesso una medaglia d'oro, che gli organizzatori hanno deciso di assegnare al corridore, primo al traguardo di Castellania.

* *

Il raduno dei concorrenti è fissato stamattina in piazza Castello davanti a Palazzo Madama, dove, dalle 8 alle 8,30 punzoneranno i ciclisti che non hanno punzonato ieri. La colonna lascia il luogo del raduno alle 9 e raggiunge Sassi, passando per i Giardini Reali, corso Regina Margherita, corso Belgio, corso Casale. La partenza viene data alle 9,30 a Sassi, davanti alla stazione della tranvia per Superga.

L'arrivo a Castellania è previsto tra le ore 15,30 (media 40) e le ore 16,14 (media 36).

* *

Le ultime fasi della corsa e l'arrivo verranno telestrate in cronaca diretta sul programma nazionale con inizio alle 15,30. Anche la radio curerà un servizio speciale.

Fabbri soddisfatto a Firenze della coppia Rosato-Salvadore

I due difensori si sono distinti ieri nella partita d'allenamento della Nazionale - I titolari hanno superato i rincalzi per 4 a 1 - Bolchi mediano nelle gare difensive - Il commissario tecnico conferma le esclusioni di Corso e Guarneri dalle formazioni che affronteranno Scozia e Polonia

(Dal nostro inviato speciale)
Firenze, 6 ottobre.

Quattro goals (ad uno) dei titolari azzurri alle riserve azzurre oggi a Coverciano al termine di una partita-allenamento (la prima della nuova stagione della Nazionale) di poco più di un'ora, durante la quale si sono viste cose belle e altre assai meno belle, si sono ammirati atleti nella pienezza della forma, altri ancora in lieve ritardo. Tutto come previsto, del resto, ad eccezione della decisione di Fabbri che questa volta ha sorpreso proprio tutti, «promuovendo» inaspettatamente Bolchi al ruolo di mediano titolare. Non che il granata demeriti tale riconoscimento, certo oggi a Coverciano molti si sono stupiti all'annuncio della formazione. Bolchi ha dimostrato però di meritare la stima del commissario tecnico; non è ancora il forte centrocampista che tutti ricordano, ma è senza dubbio sulla buona strada per tornare nel pieno rendimento.

Bolchi ha bisogno di tempo e deve lavorare molto per raggiungere le condizioni perfette, ma evidentemente Fabbri ha fiducia in lui, e gli sta preparando un ruolo importante per le prossime partite con la Scozia. Probabilmente Bolchi giocherà in marcatura contro gli scozzesi per controllare Law, e con questi compiti il mediano granata potrebbe essere non solo utile ma addirittura indispensabile alla squadra azzurra. Per la partita con la Polonia (la prima della serie) molto facilmente Fabbri sceglierà Fogli, che rispetto a Bolchi è più dinamico, più abile nella manovra, e anche più abituato ad inserirsi nelle azioni di attacco.

Detto di Bolchi che ha giocato nel primo tempo, e di Fogli che ha sostituito il granata nella ripresa, nessuna altra novità da registrare negli schieramenti azzurri. Prima squadra: Negri; Burgnich, Facchetti; Rosato, Salvadore, Bolchi; Mora, Lodetti, Mazzola, Rivera, Pascutti. Riserva: Albertosi; Gori, Noletti; Tumburus, Brizi (chiamato a Coverciano all'ultimo momento), Fogli; Domenghini, Juliano, De Paoli, Bertini, Barison.

Ai bordi del campo, in borghese, Bercellino I, che si era allenato prima. Il difensore juventino risente ancora della contusione alla caviglia destra accusata in campionato, e Fabbri, d'accordo con il medico, ha preferito non rischiare il rinculiscarsi del malanno. Giustificato così il «prestito» di Brizi dalla Fiorentina.

Nel primo tempo da registrare un goal di Mora (12') che con un tiro da lontano sorprendeva Albertosi. Poi il solito allenamento, disturbato da un caldo veramente estivo. Si distinguevano Rosato e Salvadore nei compiti loro affidati da Fabbri. «Libero» il juventino, «stopper» ma disposto ad avanzare in zona di attacco il torinese. L'accoppiata è parsa indovinatissima e Fabbri lo ha esplicitamente ammesso nella conferenza-stampa tenutasi dopo la prova.

Ripresa: Fogli sostituisce Bolchi, rimasto a disposizione, mentre a Pascutti, che accusava un leggero indolenzimento muscolare (niente di grave tanto che si spera possa giocare già domenica a Bologna contro la Spal) subentrava Barison. Il gioco è forse meno dinamico: segnava all'11' Rivera, realizzava al 15' Mazzola, e dopo un bellissimo goal di Juliano per gli allenatori (19'), concludeva il punteggio Barison al 22'.

Quattro a uno il risultato, e Fabbri era pienamente soddisfatto. Nella solita conferenza-stampa il commissario tecnico ha elogiato la coppia Salvadore-Rosato, ha spiegato la scelta di Bolchi che servirà in occasione di gare difficili in trasferta, ha giustificato la sostituzione del granata con Fogli, assai più utile in partite che «bisogna vincere». Ha avuto anche parole di lode per i giovani Juliano e Bertini.

I due nuovi della nazionale hanno infatti caratteristiche tecniche diverse, ma sono apparsi elementi di buona capacità. Più ordinato, ma anche più pacato, Juliano, più energico e più nervoso Bertini. Bene, tra gli allenatori, Gori giudicato forse il terzino italiano più completo in questo momento, abile nell'interdizione e anche capace, all'occorrenza, di spingersi in zona d'attacco sempre in omaggio al gioco che Fabbri vuole adottare per la nazionale. Il discorso con il commissario tecnico è proseguito sul programma futuro. A questo proposito Fabbri ha dichiarato: «Fra due settimane a Bologna contro la Russia presenterò la squadra che intendo mandare in campo a Roma contro la Scozia. Questa squadra nascerà dalla rosa dei ventisei convocati al primo raduno fiorentino».

Il che vuol dire che non ci saranno i due «ribelli» dell'Inter, anche se le esclusioni di Corso e Guarneri hanno suscitato tante polemiche; e non ci sarà neppure Sormani che qualcuno vorrebbe nuovamente in maglia azzurra. A proposito dell'italo-brasiliano Fabbri ha detto: «Ci eravamo imposta una disciplina limitativa circa gli oriundi, e non vedo perché dobbiamo ora mutare condotta.

«In un prossimo avvenire tutto sarà possibile, oggi potrebbe apparire illogico riconvocare Sormani che, comunque, stimo ed apprezzo sia come uomo che come giocatore». Contro la Polonia quindi niente Sormani, contro la Scozia tutto potrà essere possibile. Dipenderà dalla situazione di classifica del girone eliminatorio per i campionati del mondo, in quel momento, e specialmente dalla condizione di forma di Mazzola che anche oggi ha alternato momenti di grande vena ad altri di oscura abulia.

Polonia e Scozia. Due avversari con caratteristiche diverse, e pertanto saranno affrontati da due formazioni azzurre diverse e con tattiche forse particolari. Gioco aperto e fluidificato con i palacchi a Roma il 1° novembre (con Fogli mediano e un attacco con... tanti attaccanti), gioco prudente e in copertura a Glasgow il 3 novembre contro la Scozia con Bolchi mediano e forse con Lodetti attaccante di ruolo, ma con compiti di vero difensore.

Giulio Accatino

Terzo «cambio» nella serie A

Scopigno licenziato

Il Bologna sostituisce il *trainer* ex-vicentino con Carniglia - Sintomo di crisi nel calcio italiano

Bologna, 6 ottobre.

Il Bologna ha esonerato l'allenatore Manlio Scopigno. La decisione è stata presa a notte avanzata dal Consiglio direttivo del sodalizio radunato per l'esame della situazione tecnica della squadra. Al posto di Scopigno è stato chiamato Louis Carniglia.

Alla quinta giornata di campionato è questo il terzo tecnico che viene mutato da una società di serie A. Dapprima Cappelli (Varese), poi Furlecchi (Atalanta) ed ora Scopigno. Tutti e tre erano stati assunti all'inizio di stagione dai rispettivi clubs.

Senza entrare nel merito delle singole situazioni si può osservare che è impossibile nello spazio di poche settimane (e di pochi mesi, se si vuol considerare il periodo di preparazione pre-campionato) giudicare del lavoro di un trainer. Questi licenziamenti presi alla leggera, nonostante gli oneri di decine di milioni che comportano, dimostrano la grave crisi di serietà del calcio italiano.

L'allenatore Scopigno

Riva lascia il Milan?

Il presidente del club rossonero non potrebbe più dedicarsi assiduamente al sodalizio a causa dei suoi impegni di lavoro

Milano, 6 ottobre.

Negli ambienti sportivi milanesi circola da oggi una notizia secondo la quale il presidente del Milan, Felice Riva, intenderebbe rinunciare all'incarico essendo particolarmente assorbito in questo periodo dagli impegni di lavoro. Proprio a causa di questi impegni, molto intensi per i noti motivi, oggi non è stato possibile trattare argomenti «sportivi» con il presidente rossonero; comunque le eventuali dimissioni di Felice Riva dalla massima carica di dirigente del Milan non sembrano imminenti in quanto la squadra ha iniziato bene la stagione e può proseguire positivamente anche se il presidente non ha molto tempo da dedicarle.

Altre notizie da Milano. L'Inter tratta Manfredini (che ieri si è sottoposto a visite mediche). Il *trainer* Herrera non vorrebbe tuttavia, almeno per tutta la stagione, privarsi dello spagnolo Peiró, che dovrebbe lasciare il posto di straniero al centravanti.

Colausig, Pini e Soncini squalificati per un turno

Milano, 6 ottobre.

I giocatori vicentini Colausig e Pini, espulsi durante la partita Juventus-Lanerossi di domenica scorsa, sono stati squalificati entrambi per una domenica dal giudice sportivo della Lega nazionale. Il primo «per aver tenuto comportamento irriguardoso nei confronti dell'arbitro» e l'altro perché «subito dopo essere stato ammonito per manifestazione di protesta avverso una decisione arbitrale, rivolgeva all'arbitro una frase irriguardosa».

Pure Soncini (Alessandria) espulso per avere colpito un avversario in azione di gioco è stato squalificato per una giornata, inoltre sono state adottate le seguenti sanzioni: ammenda di 50 mila lire e lettera di diffida a De Paoli (Brescia) espulso perché recidivo in proteste. Ammenda di 25 mila lire a Pini (Vicenza) con la stessa motivazione; deplorazione a Rosato (Torino) e Bagnasco (Messina) per comportamento scorretto; ammonizione a Poletti (Torino), Sivori (Napoli), Burelli (Varese), Busi (Brescia), Vincenzi (Sampdoria), Bon, Crippa, Monchen e Troja (Palermo), Degrassi (Potenza), Menciassi (Pisa), Rivera (Genoa), Tonani (Catanzaro), Cudognato (Alessandria) e Recagno (Pro Patria).

ISTITUTO VIRGILIO

VIA CONFIENZA 2 - TORINO - TELEFONI 546.271 e 545.645

Liceo Linguistico

La Presidenza è lieta di comunicare che gli allievi della V classe del Liceo Linguistico, iniziato nel 1960-61, hanno brillantemente conseguito la LICENZA presso il Civico Liceo Linguistico «Grazia Deledda» di Genova, con la percentuale dell'86 %:

BOGGIO CRISTIANA
BUZZATTI ROBERTA
FRERI LAURA
GAILLARD MURIEL
MONTI ALESSANDRO
MUSTACCIOLI MARILENA
SELETTO MARIA GRAZIA
SILLANO LAURA
STEFFENINO MARIA GRAZIA
VIGLIANO PAOLA
ZANONE DONATELLA
ZAVARONI EMMA

Il Diploma conseguito dà accesso alla Facoltà di Magistero e alle Facoltà di Lingue e Letterature straniere presso le Università: Bocconi di Milano, Cà Foscari di Venezia, Istituto Orientale di Napoli.

Burruni affronta Takayama questa notte sul ring di Tokio

Il titolo mondiale dei pesi mosca, detenuto dal pugile sardo, non sarà però in palio - L'incontro preceduto da polemiche - Benvenuti-Folledo rinviato al 15 ottobre a Roma - Anche la riunione in programma domani sera al Palazzo dello Sport torinese, su richiesta di Miranda, è stata rimandata a venerdì prossimo

Questo è un periodo piuttosto agitato, per la boxe, in Italia e nel mondo. Stanotte, sul *ring* giapponese dello stadio Kuramae Sumo di Tokio, il campione del mondo dei pesi mosca Salvatore Burruni incontra, senza titolo in palio, il «guardia destra» nipponico Katsuyoshi Takayama. Il confronto è stato preceduto da molte polemiche e da episodi che confinano con la malavita. Umberto Branchini, procuratore del pugile sardo, ha ricevuto infatti lettere minatorie, che gli promettevano seri guai se avesse fatto salire Burruni sul *ring* contro Takayama.

Burruni ed il suo procuratore, com'è noto, si sono ribellati a questa imposizione, dal momento che i regolamenti internazionali prevedono, per ogni campione del mondo, il diritto di scegliersi il primo sfidante nella rosa dei primi sei classificati nella graduatoria mondiali della categoria. Burruni è disposto a giocarsi il titolo contro Ebihara, senz'altro, ma non prima di avere sfruttato la sua recente fama disputando una serie di *matches* senza titolo in palio (come quello di stasera) e di aver difeso la corona una prima volta contro uno sfidante da lui liberamente scelto.

Sui quadrati italiani le polemiche ed i rinvii sono all'ordine del giorno. Il campionato d'Europa dei pesi medi tra Nino Benvenuti e lo spagnolo Folledo, previsto per il 24 settembre, poi rinviato ancora al 1° e quindi all'8 ottobre, si disputerà — salvo sorprese — venerdì 15 ottobre. Lo spagnolo, con l'appoggio della sua Federazione, si era infatti rifiutato di accettare l'ultimo rinvio del combattimento, motivato da un'indisposizione del pugile italiano. Poichè tale motivazione del rinvio era stata ritenuta plausibile da cinque degli otto membri del comitato direttivo dell'European Boxing Union, la presa di posizione da parte degli spagnoli veniva ad identificarsi con una aperta ribellione, con pochissime possibilità di sbocchi positivi. Data la situazione, la richiesta fatta dalla Federboxe italiana di annullare la qualifica di finalista per il titolo a Folledo, se il campione di Spagna non avesse ottemperato ai suoi impegni con Benvenuti, sarebbe stata senz'altro accolta dall'E.B.U. Dopo molte telefonate si è raggiunto quindi l'accordo fra Italia e Spagna e Folledo varrà senz'altro a Roma per incontrare Benvenuti nella nuova, improrogabile data del 15 ottobre.

Anche la riunione torinese imperniata sul confronto Mazzinghi - Miranda, in programma per domani sera, è stata rimandata a venerdì prossimo. Il pugile argentino infatti ha pregato gli organizzatori di concedergli un rinvio di una settimana onde guarire da una ferita al naso riportata in allenamento.

Gianni Pignata

Eliminata la Gordigiani agli «assoluti» di tennis

Bari, 6 ottobre.

Una sorpresa ha caratterizzato la terza giornata degli «assoluti» a Bari: la campionessa d'Italia 1964, la fiorentina Francesca Gordigiani, è stata battuta in due soli set dalla diciannovenne livornese Monica Giorgi, una delle ultime rivelazioni del tennis italiano, che ha al suo attivo anche la vittoria nella «Lambertenghi» l'anno scorso. Monica Giorgi, una ragazza piuttosto piccolina (è alta 1,51), si è imposta per 6-3, 8-6. Le altre semifinaliste del singolare femminile sono Riedi, Pericoli e Bassi.

Senza grosse sorprese gli ottavi di finale del singolare maschile che hanno qualificato per i «quarti» Pirro, Di Maso, Gaudenzi, Maioli, Mario, Bologna, Pietrangeli e Tacchini.

3ª mostra internazionale dei trasporti interni e del magazzinaggio

3-10 OTTOBRE 1965

quartiere della fiera di padova

tramag

per ridurre i costi di produzione e di gestione

CRONACHE DELLO SPORT

Dopo la sconfitta per 1 a 2 subita nella partita di andata

Il Torino pareggia con il Leeds (0 a 0) ed è eliminato dalla Coppa delle Fiere

Lo slancio dei bianchi

La partita più veloce a cui si sia assistito in Italia da tempo a questa parte. Questa del Leeds è una squadra robusta, decisa, volitiva e piena di una mobilità eccezionale. La prova che essa ha fornito nella nostra città è stata nettamente più bella e convincente — e sotto l'aspetto tecnico e sotto quello spettacolare — di quella che aveva prodotto il Liverpool sullo stesso campo una settimana fa.

Essa ha detto, sul calcio britannico, una parola che da anni da noi più non si udiva, e che ha convinto materialmente l'uditorio. La intera squadra pare abbia l'argento vivo indosso, ma il lavoro fatto dalla mezz'ala sinistra Collins e dal mediano destro Bremner non verrà dimenticato tanto presto da coloro che hanno assistito alla partita.

Il Leeds allineava la stessa formazione che aveva presentato in casa propria sette giorni prima. Come previsto, mancavano invece nelle file dei granata i nazionali Rosato e Bolchi, e questa è stata, la si prenda come si vuole, un'autentica sgarberia da parte delle autorità federali, che pare facciano di tutto per mettere in piedi questi tornei internazionali e poi non permettono alle squadre nostre di prendervi parte in piena efficienza.

Il Torino ha giuocato comunque, per tutto il primo tempo con un ardore ed uno slancio, di cui in questa stagione non aveva ancora dato prova davanti al proprio pubblico. I suoi giuocatori si impegnavano appieno, disputavano ogni palla, e tenevano testa all'avversario anche in fatto di velocità. Un undici granata così non lo si era ancora visto nell'attuale torneo. Il pubblico ne era entusiasta ed aiutava e sospingeva a gran voce i suoi beniamini.

Il giuoco doveva conservare pieno carattere di equilibrio per quasi intero il primo tempo, ma l'entusiasmo dei sostenitori doveva attenuarsi alquanto di fronte al contegno degli attaccanti torinesi al momento in cui dovevano concludere le azioni.

Il più intraprendente degli attaccanti nostri era, al solito, Meroni, che or qua or là riusciva a sgusciare via ai difensori britannici, ma ogni volta che si mettevano i piedi in area di rigore, ogni capacità penetrativa scompariva del tutto.

Nessuna rete nel corso dei primi quarantacinque minuti di gioco.

Nulla di fatto quindi al riposo di metà tempo. Era quanto conveniva agli ospiti, i quali giuocavano bensì per vincere, ma anche di risultato di parità si sarebbero accontentati, dopo la vittoria riportata per due a uno in casa propria.

Il secondo tempo riprendeva brioso e veloce come il primo, col Leeds che tendeva a mostrare maggior propensione ancora per l'attacco. Ma, dopo appena cinque minuti di gioco, un fortuita ma piuttosto grave incidente veniva a privare gli inglesi di uno dei loro elementi più attivi e più vistosi, Collins. Il posto dell'infortunato veniva preso dal mediano destro Bremner, un altro uomo dalla mobilità eccezionale, ma il Leeds, un po' perché costretto dall'andamento delle cose, un po' per una prudente riduzione di pretese, si limitava prevalentemente a difendersi.

Poletti, privo di avversari diretti, si faceva avanti fra gli attaccanti, e la situazione non variava più.

Al termine della gara, ben diretta dall'arbitro olandese Roomer, la squadra inglese veniva a schierarsi a metà campo, e, come già era successo al Torino a Leeds, veniva salutata da un caloroso e convinto applauso da parte del pubblico.

Vittorio Pozzo

I giocatori delle due squadre radunati attorno a Collins chiedono a gran voce la barella (Foto Moisio)

Lo scontro con Collins

"Non è colpa mia„ ha dichiarato Poletti

Anche l'attaccante infortunato ammette che l'urto con il granata è stato involontario

Proprio all'inizio della ripresa, nella partita Torino-Leeds, si è verificato l'incidente che ha avuto come protagonista la mezz'ala Collins. L'atleta inglese, contrastando una palla al granata Poletti, è caduto pesantemente a terra, nel fervore dell'azione. Subito si aveva la sensazione di qualcosa di serio. La gara veniva interrotta e i giocatori si affollavano intorno alla mezz'ala.

Intervenivano i sanitari delle due squadre che seguivano la gara dai bordi del campo e ordinavano immediatamente il trasporto dello sfortunato calciatore britannico in ospedale. Collins su una barella veniva trasferito d'urgenza negli spogliatoi e quindi in autolettiga all'ospedale Maria Vittoria, dove da un primo esame radiografico si constatava purtroppo l'esistenza di una frattura al femore della gamba sinistra.

Lo stesso Collins, nonostante il dolore, ha tenuto subito a scagionare Poletti da responsabilità.

Collins ha detto: «Sono stato caricato alle spalle. Sono caduto. Ruzzolando a terra, ho avvertito uno scricchiolio alla gamba ed un terribile male». Il calciatore britannico ha 33 anni. L'incidente potrebbe avere per lui serie ripercussioni se non addirittura segnar la prematura fine della carriera. Collins rimarrà immobile per quattro o cinque giorni in clinica. I suoi compagni di squadra lasciano invece Torino oggi in nerea, partendo da Caselle poco dopo le quindici.

Poletti ha tenuto ad esprimere tutto il suo dispiacere sincero e profondo per quanto è accaduto. Il difensore granata ha ricordato che stava contendendo il pallone a Collins e l'inglese gli è sfuggito. «Ho allungato una gamba, la sfortuna ha voluto che Collins si incampasse. E' ruzzolato per terra. Ma non l'ho spinto». La fatalità ha voluto che una comune azione di gioco finisse in modo crudele. Poletti ha tenuto a far giungere i suoi auguri allo sfortunato avversario.

Uguali auguri sono stati formulati dall'intera compagine granata e dall'allenatore Rocco, in particolare. Anche il presidente granata Pinnelli ha tenuto a sottolineare il dispiacere della società. Il dirigente ha poi soggiunto: «Il Leeds è una compagine fortissima, una delle migliori compagini d'oltre Manica. La nostra era una formazione rimaneggiata». Un accenno polemico al rifiuto da parte di Fabbri di cedere per ieri sera Rosato e Bolchi. Poi, Pinnelli ha concluso: «Non capisco il nostro pubblico. I granata non meritavano i fischi. Bastava tener conto delle capacità dei nostri avversari e della nostra incompletezza. Quando Rocco perde, è colpa di Rocco, quando Fabbri vince è merito di Fabbri».

Da parte inglese, molta serenità. Don Revie, l'allenatore, ha avuto parole ammirate per il comportamento dei suoi giocatori. «Mai visto in vita mia una partita così gagliarda, sostenuta in fase difensiva, da soli dieci uomini». Il presidente britannico Reynolds è stato ammirato invece del pubblico torinese. E' uscito dagli spogliatoi stringendo ripetutamente la mano al suo collega Pianelli, con un simpatico augurio: «A noi la Coppa, a voi il campionato italiano».

Oltre cento tifosi inglesi, 100 per l'esattezza, hanno seguito ieri sera con la prevedibile ansia l'andamento dell'incontro allo stadio torinese. Erano arrivati verso le sedici a Caselle, su due aerei speciali, dopo di avere anche così effettuato il tratto Leeds-Manchester in torpedone. Il campo d'aviazione della città in cui gioca la squadra bianca è ancora da sistemare: i grossi apparecchi quando c'è nebbia non possono atterrarvi (e logicamente non sono in grado di ripartire poi). Di qui gli spostamenti automobilistici ed i ritardi cui sono stati costretti, dapprima i giocatori del Torino nel viaggio di ritorno, poi quelli di Don Revie, ed ora in folta comitiva di tifosi.

L'incontro è stato arbitrato dall'olandese Roomer, lo stesso che diresse a Varsavia Polonia-Italia, che come si ricorderà terminò con il punteggio di 6-0. Recentemente, Roomer (ch'è di Rotterdam e si interessa di edilizia) è stato anche il giudice di gara di Galles-Svezia (4-2) a Cardiff e di Portogallo-Spagna (2-1) a Porto.

b. b.

* Il centravanti del Varese, Nestor Combin, interessa ad alcune squadre francesi fra cui il Marsiglia e il Bordeaux; il giocatore appartiene alla Juventus la quale l'ha prestato ai lombardi in cambio di Traspedini. Per poter passare ad un «club» straniero deve avere, oltre al benestare del Varese, quello della società bianconera.

Grave incidente a Collins (frattura del femore) e vani attacchi granata alla porta di Sprake

Simoni e Orlando non hanno saputo approfittare di due favorevoli occasioni - Trentamila spettatori - Applausi finali ai calciatori d'oltre Manica

Il Torino non è riuscito a rimontare il goal di svantaggio subito nella partita di andata del primo turno della Coppa delle Fiere. A Leeds aveva perso per 2-1 e ieri allo stadio, pur giocando con molta buona volontà ma purtroppo con mi[illegible] discernimento, non è andato oltre lo zero a zero.

I granata sono stati facilitati da un grave incidente occorso a Collins, il regista dell'attacco bianco, ai primi minuti del secondo tempo. Il n. 10, scontrandosi con Poletti, si è prodotta la frattura della gamba sinistra. Questo episodio, su cui ha fatto perno la partita, ha reso ancor più arcigna e puramente difensiva la tattica del Leeds ed ha spinto il Torino ad attaccare a fondo, purtroppo senza ottenere lo scopo.

Il Leeds non usava il catenaccio all'italiana, ma teneva indietro una delle due ali nel primo tempo ed entrambe nella ripresa, allorché il è trovato a dover lottare in dieci contro undici. I tiri più pericolosi per la porta di Sprake sono partiti dai piedi dei terzini Poletti e Fossati, che a loro volta si sono spinti sovente all'attacco. E' stato proprio Poletti al 16' a dare il via all'offensiva granata con una puntata pericolosa. Al 18' su un rapido contropiede, Simoni avanzava sulla sinistra e non si accorgeva di avere liberi verso destra Meroni ed Orlando: il n. 11 granata, perciò, cercava di concludere l'azione da solo e non offriva ai compagni l'occasione buona per segnare. Pochi istanti dopo Sprake, il lungo portiere del Leeds, era costretto ad una doppia parata dapprima al tiro di Ferrini e poi su uno di Simoni.

Il Torino correva a sua volta un grosso pericolo alla mezz'ora, quando il Leeds avanzando con la velocità che gli è caratteristica, portava Peacock, il lungo centravanti, a poca distanza da Vieri. Con la punta delle dita il portiere granata riusciva a deviare la palla che arrivava ugualmente al mediano sinistro Hunter portatosi in area. Poletti riusciva tuttavia a respingere sulla linea bianca la deviazione del n. 6 e Vieri infine bloccava il successivo tiro di Lorimer.

Zero a zero a metà tempo. L'arbitro, il lungo olandese Roomer, quello stesso che ha diretto a Varsavia lo 0 a 0 di Polonia-Italia, aveva richiamato in campo i giocatori, e poco dopo si verificava il già accennato grave incidente a Collins. Il Leeds nel primo tempo aveva limitato la sua tattica difensiva all'arretramento in genere dell'ala sinistra Cooper sull'ala destra granata Meroni. Questo permetteva a un terzino dei bianchi di giocare da libero. Lo schieramento della retroguardia era completato dal centromediano Charlton, che aveva a fianco il n. 6 Hunter.

Uscito in barella Collins — ed è stato un vero peccato per gli inglesi che il disavventura di questo giocatore abbia privato i bianchi di un elemento interessante, che aveva dato spunto a piacevoli azioni —, il Leeds, si è rinchiuso ancor più nella propria area, limitandosi a ribattere i palloni il più lontano possibile.

Il Torino ha sfiorato la marcatura al 25', quando Poletti di testa ha mandato fuori a lato di poco dopo avere raccolto bene un cross dalla destra. Al 26' un cross di Puja passava tra le gambe di Ferrini, che era in buona posizione, e giungeva a Simoni, il quale calciava a lato. Al 42' un tiro di Ferretti dal limite veniva parato da Sprake, e ad un minuto dal termine, su un cross di Orlando sbucciato da Reaney, Simoni deviava quasi a colpo sicuro a rete ma Sprake riusciva a neutralizzare. La muraglia bianca eretta dal Leeds contro le generose ma non ordinate offensive del Torino ha resistito.

L'incontro ha registrato reti rappresenta un successo per i calciatori d'oltre Manica. Ieri essi non hanno giocato con l'esuberante irruenza di sette giorni prima e nel lavoro difensivo sono apparsi meno ordinati che non a Leeds, dove invece si erano affidati soprattutto alle azioni d'attacco. Anche a Torino, però, gli allievi di Don Revie hanno avuto nel «motorino» Bremner, in Collins, fin che è stato in campo, gli elementi più efficaci, e nei lunghi Peacock e Charlton due alleti abili sia nel gioco di testa che nel dribbling. Tutti gl'inglesi, inoltre, hanno messo in risalto la superiorità atletica che permetteva loro di giungere costantemente primi sulla palla.

Nel Torino non si possono fare particolari appunti ai singoli salvo forse a Simoni e Orlando per le due facili occasioni sciupate. L'undici granata più che altro è rimasto preso nella trappola del «gioco all'italiana»: quattro tocchi alla palla prima di passare e tirare in porta. E nel frattempo gli avversari si piazzano... La mentalità offensivistica poi non è certo tipica delle nostre formazioni e tanto meno del Torino (che ha colto il sesto pareggio consecutivo, interrotto solo dalla... sconfitta di Leeds).

Lo 0 a 0 segna dunque per i granata l'eliminazione dalla Coppa delle Fiere. Non sarebbe generoso ora domandarsi come sarebbe andato l'incontro se il Torino avesse avuto a disposizione Bolchi e Rosato, tanto più che Puja, ieri difensore libero, e Teneggi, stopper, hanno tenuto bene il loro posto.

A Torino, Rosato avrebbe potuto marcare da vicino Bremner, lo scozzese che probabilmente sarà avversario degli azzurri a Glasgow. Ma il c.t. degli azzurri Fabbri ha ritenuto più opportuno trattenere i due granata per un allenamento, sia pure importante, della Nazionale: il Torino esce così di scena da una competizione internazionale di risalto quale la Coppa delle Fiere.

Paolo Bertoldi

Formazioni allo Stadio

TORINO: Vieri; Poletti, Fossati; Puja, Teneggi, Ferretti; Meroni, Ferrini, Orlando, Pestrin, Simoni.

LEEDS UNITED: Sprake, Reaney, Madeley; Bremner, Charlton, Hunter; Giles, Lorimer, Peacock, Collins, Cooper.

Arbitro: Roomer (Ol.).

Spettatori: 24.116 per un incasso di lire 23.000.038.

Risultato della partita di andata: Leeds-Torino 2 a 1.

Un intervento di Teneggi contro il Leeds (Moisio)

I giallorossi eliminati dalla Coppa delle Fiere

Tra Roma e Chelsea (0-0) un burrascoso incontro

Dopo gli incidenti avvenuti in Inghilterra, fischi e proteste del pubblico romano - Sassi contro il torpedone degli inglesi - Cinque persone fermate

(Nostro servizio particolare)

Roma, 6 ottobre.

Come era prevedibile, la Roma non è riuscita a recuperare il pesante passivo subito a Chelsea nella gara di andata (1-4) ed è stata eliminata dalla Coppa delle Fiere. L'incontro di stasera, infatti, è terminato con un deludente «zero a zero», ed è stato caratterizzato (come d'altra parte il primo confronto) da numerose scorrettezze.

Uno spettacolo davvero poco entusiasmante quello di stasera al Flaminio. Prima ancora dell'inizio il pubblico ha cominciato a coprire il campo con palloncini di carta ed oggetti vari che piovevano da ogni settore dello stadio; quindi si è continuato a gioco avviato: tanto i giocatori inglesi quanto quelli romani venivano spesso raggiunti da sassi e sputi.

Dal canto loro, i calciatori si affrontavano con un agonismo davvero eccessivo, per cui ogni scontro rischiava di risolversi in un infortunio per uno dei contendenti. I calciatori in divisa blu del Chelsea non hanno certo subito senza reagire le durezze, per la verità numerose, dei giallorossi: al contrario, hanno dato un saggio di quanto successo già fatto a Londra, mirando più alle gambe che al pallone.

Al termine della partita un centinaio di persone ha atteso l'uscita dagli spogliatoi dei giocatori inglesi. Malgrado l'imponente servizio d'ordine, quando il pullman che trasportava la squadra del Chelsea e i suoi dirigenti è uscito dai cancelli dello stadio Flaminio per avviarsi verso l'albergo, è stato raggiunto da numerosissimi sassi che hanno mandato in frantumi quasi tutti i vetri dell'automezzo. La polizia ha operato cinque fermi fra gli scalmanati.

l. z.

Roma: *Cudicini; Carpenetti, Tomasin; Carpanesi, Losi, Benaglia; Tomborini, Leonardi, Francescani, Benitez, Nardoni.*

Chelsea: *Bonetti, Shellito, McCreadie; Hollins, Hinton, Harris; Murray, Graham, Bridges, Venables, Boyle.*

I professionisti del tennis

Rosewall supera Laver al Palazzo dello Sport

I tennisti della *troupe* di Kramer hanno concluso ieri sera la loro esibizione al Palazzo dello Sport torinese con incontri ad alto livello tecnico e spettacolare. Nei due «singolari» della serata, Ayala ha battuto Sedgman per 6-4, 6-4, mentre Rosewall si è imposto su Laver con il punteggio di 9-7, 6-2.

La seconda partita, che ha visto di fronte due tra i migliori tennisti del mondo in senso assoluto, è stata la migliore anche perché Kramer aveva in palio un milione ed i due fuoriclasse si sono impegnati a fondo per conquistarlo. Il favorito sembrava Laver, che recentemente era già riuscito a battere il rivale due volte consecutive: invece il successo è toccato a Rosewall, grazie ad una precisione ed una sicurezza eccezionali.

Il torneo di pallone

Rivincita di Defilippi contro Feliciano: 11 a 8

Defilippi (U. S. Pievese di Pieve di Teco) ha vinto l'incontro di ritorno, valevole per le semifinali del campionato italiano di pallone elastico serie A, battendo Feliciano (Eda di Torino) per 11 a 8. Poiché il suo avversario si era imposto nella partita d'andata, giocata a Pieve di Teco per 11 a 9, si è reso necessario uno spareggio che verrà disputato domenica prossima allo Sferisterio di Cuneo con inizio alle ore 13.45. Il vincitore si incontrerà in finale con Bertola (Spe Cuneo).

Coccia, il fantino vittorioso a Merano oggi in pista all'ippodromo torinese

Sarà in sella a Virtuoso, favorito nel premio Venaria Reale

(c. r.) Corse al galoppo oggi alle 14.45 sulla pista dell'ippodromo torinese: il pubblico potrà assistere gratuitamente alla riunione. Ai saltatori la gara di maggior dotazione, il Premio Venaria Reale (L. 800 mila, m. 3200, siepi), che vedrà alla partenza: Castilenti (61 A. Oppo), Virtuoso (63 N. Coccia), Tancarville (66 A. Sciusco), Toni Palasso (63 G. Morazzoni). Pronostico per Virtuoso, in sella al quale il pubblico potrà ammirare Nello Coccia, il fantino che ha portato Crème Anglaise al successo nel «Merano».

Due buone prove anche in piano: al Premio Palazzo Lascaris (L. 700.000, m. 1350) parteciperanno: Tavernier (58 G. Botti), Brulant (58 C. Colamarco), Magari (55 ½ O. Pessi), Tifone (58 A. Marchetti), Drouais (58 E. Camici). Nel Premio Valtellina (L. [illegible] m. 2200) correranno: Kirov (54 ½ U. Ubaldi), Luna Park (54 C. Forte), Presidio (53 O. Pessi), Ostrowno (52 A. Di Nardo), Andrea Pisano (50 G. Frontini), Il Francia (48 ½ A. Botti) Setter (48 R. Minisini).

I favoriti: Premio Venaria Reale: Virtuoso-Toni Palasso; Premio Garnate: Dagon-Terra Creta; Premio Palazzo Lascaris: Tifone-Brulant; Premio Monte Jorasse: Timberland-Agippo; Premio Valtellina: Ostrowno-Il Francia; Premio Orbassano: Avviso-Jaik; Premio Tipografia Teatrale (gentlemen): Araldo-Subioto.

FUMO IN VISTA!!

FUMO IN VISTA!

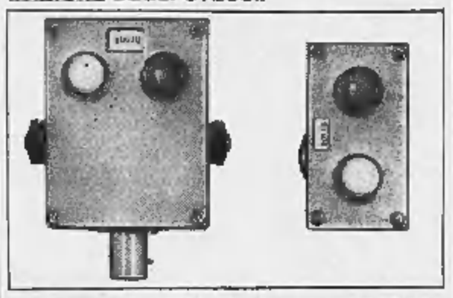
SUL TETTO DI CASA UNA VEDETTA SEMPRE ALL'ERTA PER SEGNALARE LA PRESENZA DI ECCESSIVO FUMO DOVUTO AD IMPERFETTA COMBUSTIONE NELLE CALDAIE DI RISCALDAMENTO

SMOKE DETECTOR

CONTROLLA LA COMBUSTIONE IN CALDAIA ED ELIMINA IL FUMO ASSICURANDO UN SENSIBILE RISPARMIO COMPLESSIVO: RIDOTTO IL CONSUMO DI COMBUSTIBILE (ADDIRITTURA NELL'ORDINE DEL 10%), DIMINUITE LE SPESE GENERALI DI MANUTENZIONE (NON PIÙ I DANNI DELLA FULIGGINE!), EVITATI I PERICOLI DI AUTOCOMBUSTIONE DELLE CANNE FUMARIE.

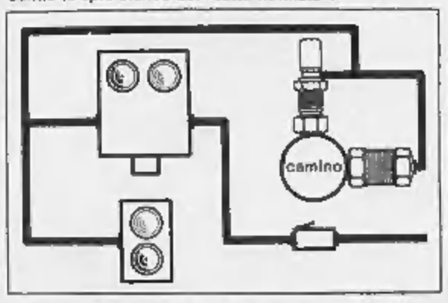
SMOKE DETECTOR

FRUTTO DI LUNGHI STUDI DI UN'INDUSTRIA SPECIALIZZATA, È UN APPARECCHIO PROGETTATO NON PER NASCONDERE O FILTRARE I FUMI, MA PER EVITARE LA FORMAZIONE DEGLI STESSI.



SMOKE DETECTOR

SMOKE DETECTOR è di bassissimo costo, che peraltro si ammortizza di per sè in breve tempo. Viene installato a valle della caldaia, con un pannello spia posto in prossimità della stessa: un pannello supplementare, in parallelo con il precedente, può essere collocato, in vista, in qualsiasi locale del fabbricato. All'indicazione di «cattiva combustione» segnalata dalla spia rossa attraverso un sistema a cellule fotoelettriche, la persona addetta può agire sul bruciatore, eliminando l'inconveniente fino al punto in cui si riaccende la spia bianca del «tutto normale».



SMOKE DETECTOR

OLIVERO

è prodotto dalla OLIVERO DOMENICO
Apparecchiature Termotecniche
Corso Orbassano 402/14
Tel. 324.415/6/7 Torino

ANNUNCI ECONOMICI

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 100 p.p.

(Continua da pag. 6)

A.A.A. ACQUISTA (contanti) privato qualunque alloggetto. Tel. 518-154.

A.A. ITALIA '61 alloggio libero occupato 2 e 3 camere servizi 1.400.000 più 800.000 mutuo a camera vendesi. Telef. 519-396. O623

A. ALLOGGIO Viale XXV Aprile palazzina signorile salone tre camere cucina biservizi garage privato vendo permuto anche altro più piccolo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8382 — Torino». A100683

A. CONTANTI acquisto alloggi, muri negozi, fiberi, affittati. Tel. 694-180.

A. DIRETTAMENTE vendesi ultimissimi alloggi Michelino 1.500.000 camera compreso mutuo box 800.000 Telefonare 677-223.

A. MOLINETTE nuovo signorilissimo salone tinello doppi servizi vende convenientemente. Telef. 779-191.

A. PINO Torinese, aria, sole bellavista, rifinitissimi alloggi ultimati, ascensore, termo centrale, box, mutuo ulteriori dilazioni comodità negozi scuole, filobus, visite in cantiere anche nei giorni festivi. Via Roma 23, telefono 681-852. A469

A. PORTA Nuova signorili recentissimi spaziosi 3 camere tinello e 3 camere tinello soggiorno doppi servizi vendo 108.000 mq. mutuo compreso. Telef. 779-191. O457

A. VERA occasione vendiamo alloggi liberi e occupati nuovi, 35% mutuo S. Paolo, 35% rateazione cinque anni, 30% contanti. Via Sansovino angolo via Cuniberti 90. Visita 16-18. Tel. 60-063. O338

A Carcine Vico, signorili, abitabili, vendonsi alloggi, box, minimo anticipo. Telefonare 784-265.

A Santa Teresa Gallura, Sardegna, vendo terreno fronte mare. Telefonare 518-745. A102229

A Settimo alloggi 1-2 camere tinello cucinotto servizi moderni, vendiamo 1.100.000 più mutuo, cantiere via San Mauro angolo via Gribaudia. Telefonare 527-420. O470

A Torre dei Mare, Borgaglo, incantevole centro residenziale moderno prenotate il terreno vista mare superpanoramico per costruire con nuove agevolazioni, la villa sul mare dei vostri sogni. Serietà, sicurezza, sport tennis, minigolf, spiaggia riservata, organizzazione benzaria, agevolazioni di pagamento. Informazioni in luogo oppure Torremare Milano, corso Sempione 62, telef. 332-190, 312-487.

A un per camera più mutuo e rateazioni vendo ultimi alloggi Mirafiori, Telef. 890-979. A99145

A 2.100.000 vendo semicentro camera cucina, 2.800.000 due camere cucina volendo unico alloggio. Telefonare 755-851. A102211

ABBIAMO da vendere alloggio nuovo camera tinello cucinino. Facilitazioni pagamento. Via Lombriasco, telefono 370-019. O268

ABITABILE barriera Milano, tre camere servizi, esentasse, 5.300.000. Telefonare 546-007. O505

ABITABILE signorile 3 camere cucina piano rialzato 7.600.000 zona Bernini, Telefonare 758-949.

ACQUISTA alloggio contanti famiglia qualunque zona vecchio nuovo. Telefonare 515-241. O256

ACQUISTASI capannone industriale 600 mq., uffici 250, terreno scoperto 1000 circa, eventualmente alloggio, zona Beinasco, Borgaretto, Grugliasco. Telef. 330-525.

ACQUISTASI periferia capannone magazzino occasione. Dettagliare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3587 — Torino». A100192

ACQUISTEREI alloggetto 3 camere servizi piano terreno con giardinetto zona Onegila, Porta Maurizio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 526 — Torino». 26460

ACQUISTO contanti alloggio semicentrale 3 camere cucina. Telefonare 578-319 ore pasti. A101304

AFFARE vendo bellissimo alloggio Collegno 4.000.000 più mutuo. Telefonare 327-585. A101364

ALASSIO vendo cambio appartamento nuovo signorile 5 camere cucina doppi servizi divisibile analogo Torino zona Crocetta vicinanze. Telefonare 560-621. A100581

ALLOGGETTO meraviglioso nuovo (via Rieti) camera tinello cucinino 4.400.000. Telefonare 515-318.

ALLOGGI barriera Milano (via Cherubini): 1 camera tinello servizi, 3.400.000; 2 camere tinello servizi, 4.900.000. Telefonare 547-476.

ALLOGGI casa vecchia costruzione 1-2-3 camere, vendonsi 900.000 vano zona corso Palermo. Telef. 512-114.

ALLOGGI in costruzione vendonsi 2 milioni per camera zona Italia 61. Telefonare 535-349. O563

ALLOGGI liberi, affittasi, convenientissime rateazioni, possibilità mutuo statale vendonsi nuova costruzione. Telef. 584-658. A102197

ALLOGGI ogni grandezza ottima tecnica costruttiva vendonsi corso XI Febbraio 17. Visita anche domenica mattina. O174

ALLOGGI 1-2 camere più servizi vendonsi. Rivolgersi cantiere, via Arnaldo da Brescia 65. C430

ALLOGGIO corso Paschiera (Crocetta) anteguerra, piano rialzato, adatto studio, abitazione, m. 300 vendo. Telefonare 553-975. O452

ALLOGGIO due camere tinello servizi piano 1° vendo corso Regina 7.000.000 facilitazioni. Tel. 383-946

ALLOGGIO esentasse (piazza Respighi) due grandi camere, cucina, servizi, 5.300.000. Telefonare 541-078.

ALLOGGIO palazzina signorilissima corso Cassia, mq. 150, terrazzo mq. 140, vendesi 28.000.000, mutuabile. Facilitazioni. Telefonare 538-594.

ALLOGGIO (Stadio) due camere tinello servizi, 4.800.000. Telefonare 515-318. O626

ALLOGGIO - Torincasa, Cavour 7, Michelino, due camere tinello cucinotto servizi, 3.000.000 più 1.200.000 facilitando. O626

ALLOGGIO - Torincasa, Cavour 7, via S. Marino, due camere grandi, cucina servizi, 5.200.000. O626

ALLOGGIO - Torincasa, Cavour 7, zona Stadio, camera, cucina, servizi, 3.200.000. O626

ALLOGGIO - Torincasa, Cavour 7, corso Potenza, signorile tre camere cucinino servizi, 5.800.000.

ALLOGGIO - Torincasa, Cavour 7, corso Umbria, due camere cucinetta servizi, 4.000.000. O626

ALLOGGIO - Torincasa, Cavour 7, borgata Parella, camera cucina servizi, 2.300.000. O626

ALLOGGIO vuoto (Mirafiori) integrato 2 grandi camere tinello 5 milioni 800.000. Telefonare 515-241.

ALLOGGIO 3 camere cucina servizi vendo 4.000.000 più 1.850.000 mutuo. Telefonare 327-585.

APPARTAMENTI camere tinello vendiamo Strada Antica di Grugliasco 305 (borgata Lesna). Prezzi aggiornati. Mutuo. Visite pomeriggio. Telefonare 553-483.

APPARTAMENTI c.so Orbassano 277 costruzione signorile vendiamo prezzi concorrenza. Mutuo. Visite loco. Telefonare 547-502. O502

APPARTAMENTI corso Sebastopoli 235, posizione signorile, 4-5 camere, biservizi, 8.350.000-10.800.000 più mutuo. Volendo ulteriori dilazioni. Gabetti 578-044. O709

APPARTAMENTI CORSO SIRACUSA 177 (PIAZZA PITAGORA) STUPENDA POSIZIONE, LEVANTE - PONENTE. CASA IN FINIZIONE. MATERIALI PREGIATI. MUTUO. RATEAZIONI. VISITE CANTIERE. TELEFONARE 553-483. O502

APPARTAMENTI signorili Valsalice camere 6 biservizi 12.000.000, cielo mutuo. Telefonare 467-687.

APPARTAMENTI. VIA AOSTA 29. POSIZIONE CENTRALE COMMERCIALE. LIBERI O AFFITTATI ALTO REDDITO. ATTICI PANORAMICI. PREZZI E CONDIZIONI PAGAMENTO ECCEZIONALI. VISITE LOCO. TELEFONARE 553-483. O502

APPARTAMENTI via Baltimora, Stadio Comunale, 3 camere, servizi, 4.200.000 mutuo 2.200.000; 4 camere, servizi 5.300.000 mutuo 2 milioni 600.000. Gabetti 578-044.

APPARTAMENTO piazza Rebaudengo, 3 camere, cucinotto, servizi, 6.800.000. Gabetti 578-044.

APPARTAMENTO 2 camere, cucinotta, servizi, via Portofino 15, levantePonente, vicino corso Unione Sovietica. Nuovo, bellissimo, abitabile subito, 3.000.000, mutuo 2.900.000. Gabetti 578-044. O709

ATTICO signorile salone 3 camere cucina doppi servizi grande terrazzo panoramico impresa vende Grugliasco, viale Gramsci 28, mutuato, dilazioni, Telefonare 331-756.

ATTICO 6 VANI. TRIPLI SERVIZI. GRANDIOSO TERRAZZO. VISTA STUPENDA COLLINA. VENDESI FACILITANDO PAGAMENTO. TELEFONARE 538-151. O678

BELLISSIMI ALLOGGI SIGNORILI. VISTA PANORAMICA COLLINA. VENDONSI CENTRO RESIDENZIALE ORSA MAGGIORE, FACILITANDO PAGAMENTO. TELEF. 538-131.

BERTOLLA. camere 5 indipendenti servizi presso convenientissimo. Telefonare 544-936. O560

BLOCCHI a L. 3.750.000 alloggetto camera cucina bagno, abitabile subito, 3° piano non ascensore, garages Mercati nuovi. Telefonare 527-496.

BORGARETTO casetta 300 mq. terreno 4 camere servizi laboratorio vendesi. Telefonare 343-591.

BOX esentasse nuovi vendonsi in blocco o a gruppi zona Gran Madre affittati reddito 6,65%. Telef. 894-944.

CANDIOLO vendo casa 10 camere termo bagno seminuova 1500 mq. terreno adatta piccola industria affittata 11.500.000. Rivolgersi calla Società. A100844

CAPANNONI industriali eventualmente con alloggi, uffici, costruiamo Beinasco su terreno convenientissimo, tutti servizi, minimi anticipi, lunghe rateazioni, combinazione. Tel. 271-959.

CASA campagna rimodernata collinare panoramica ideale vacanze anche comproprietà, 7 stanze tutti servizi, vendesi 40 km Torino. Tel. 360-850. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8342 — Torino». A100351

CASA nuova costruzione corso Regina Margherita angolo corso Principe Oddone, vendonsi alloggi signorilissimi 1-2-3-4-5 camere servizi, negozi, mutuo. Telefonare 330-310

CASA semicentrale affarone adatta frazionamento 20 alloggi 7 negozi esente tasse mutuo vendesi motivo successione. Tel. 320-595, 212-839.

CASA vecchia costruzione, 11 camere, tre negozi, corso Palermo, vendesi 45.000.000, reddito netto 6%. Telefonare 512-114. O340.

CASA via Duchessa Jolanda 22 camere negozi vendesi. Telef. 70-612.

CASA 72 camere zona Statuto, Inghilterra vendesi 72.000.000. Telefonare 70-612.

CASCINA grande acquisto privato Piemonte. Scrivere dettagliando a: «Pubblicità Stampa 8445 — Torino».

CASCINA ottimo terreno acquisterei vicinanze Torino Cuneo Vercelli Asti. Specificare culture, bestiame, superficie. Intermediari. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8444 — Torino».

CASCINA 70 giornate, vicinanze Torino, fertilissima, irrigua, fabbricati nuovi, moderni, confinante riserva caccia - pesca vendesi. Telef. 654-712.

CASETTA con acqua luce Brusasco vende geom. Bonetto. Tel. 544-936

CASETTA rustica da ripristinare zona S. Damiano 1.500.000. Torincasa, Cavour 7. O626

CHIOMONTE vendonsi ultimi alloggetti minimi 1-2 camere servizi, 35% contanti, 35% mutuo S. Paolo, 30% rateazione 5 anni. Rivolgersi condominio Guardavalle o telef. 60-063.

CIBRARIO, angolo via Boncompagni, impresa vende alloggi signorili 2-3-4 camere servizi, consegna immediata mutuo San Paolo, facilitazioni pagamento. Visite cantiere. Tel. 760-214.

COLLINA km. 16 Torino vendonsi lotti panoramici, tutti servizi. Telefonare 981-812. A97103

CON facilitazioni nuove norme ministeriali acquisterei appartamento ultimo piano 6 camere salone servizi. Telefonare 742-208. A100978

CORSO Bramante 41, alloggi signorili abitabili, attici spaziosi. Impresa vende direttamente, rateizzazione quinquennale, eventuale mutuo ventiduecinquennale. O657

CORSO Svizzera fronte giardino vendonsi ultimi signorili alloggi 1-2-3 camere tinello cucinino, attualmente affittati. Mutuo San Paolo 25ennale. Telefonare 527-496. O275

COURMAYEUR ultimi appartamenti splendida posizione vicino funivia vendonsi. Cucine arredate. Mutuo, facilitazioni. Telefonare Torino 538-327 Gates, circonvallazione Courmayeur 82-594 ore ufficio.

CROCETTA alta, vendesi appartamento nuovo 3 camere, cucinetta, servizi 5.700.000, mutuo 2.300.000. Gabetti 578-044. O709

CROCETTA attico: salone, sala, due letto, cucina, tinello, doppi bagni, vendo 27.000.000. Telef. 553-975.

CROCETTA, via Bove 3 vendonsi alloggi signorili ottima tecnica costruttiva. Visite anche domenica mattina.

DI SALVATORE, Filippa Turati 10, vende muri negozio mq. 305 angolare, centralissimo, corredato alloggio.

ECCEZIONALE rivestito noce semiarredato meravigliosa causa trasferimento vende privato 8° piano su piazza paraggi Molinette: due vani salone grande ingresso doppi servizi totali mq. 123. Prezzo occasione 20 milioni. Telefonare 673-693.

G. POLETTI, tel. 596-607, 597-774. Corso Vinzaglio, panoramico, salone ampio, 2 camere, cucina, servizi completi, due soffitte, superficie totale mq. 153, vende 19.000.000 trattabili volendo in affitto L. 100.000 ammobiliato fussumsamente.

G. POLETTI, tel. 596-607, 597-774. Via Asinari di Bernezzo, 2 grandi camere, tinello, cucinino, ripostiglio, terrazzo mq. 45, finiture lusso, nuova, 9.000.000 trattabili, volendo box o negozio mq. 53, grande vetrina, servizi a L. 6.000.000. O321

G. POLETTI, tel. 596-607, 597-774. Zona corso Montegrappa in palazzina, salone, 2 camere, salottino, cucina, servizi completi moderni, grande ripostiglio, terrazza mq. 15, esentasse, 12.500.000. O321

G. POLETTI, tel. 596-607, 597-774. Altarone: 18 soffitte, sistemazione mansarde, reddito netto annuo 876.000, vendesi 9.000.000. O321

G. POLETTI, tel. 596-607, 597-774. Crocetta, panoramico 4 camere, cucina, doppi servizi, due soffitte, rimesso a nuovo, esse signorile, 11 milioni. O321

G. POLETTI, tel. 596-607, 597-774. Zona piazza Massaua, camere, tinello, cucinino, servizi completi, ripostiglio, mq. 62, esentasse, 3.800.000 più mutuo 450.000; volendo abbinabile ad altra uguale. O321

G. POLETTI, tel. 596-607, 597-774. Corso Giovanni Agnelli, signorile alloggio 6 camere, cucina, grandi balconi verso corso, doppi servizi completi, doppi ingressi, box, due cantine, esentasse, libero, 28.000.000 trattabili. O321

G. POLETTI, tel. 596-607, 597-774. Italia 61, panoramico, 3 grandi camere, ampio tinello, cucinotto, grande entrata, ripostiglio, vuoto, tinteggiato, nuovissimo, comodità tram, 10.000.000. O321

G. POLETTI, tel. 596-607, 597-774. Villa zona Crimea, 3 piani, totali 13 camere, tripli servizi, giardino, abitazione custode, garage 3 vetture, confort modernissimi, 85.000.000 trattabili; in affitto 300.000 mensili trattabili. O321

G. POLETTI, tel. 596-607, 597-774. Zona piazza Castello, piano nobile, volendo adatto uffici, alloggio mq. 245, salone, 3 amere, tinello, biservizi ed ingressi, terrazzo, soffitte, esentasse, vuoto. O321

G. POLETTI, tel. 596-607, 597-774. Rivoli disponiamo alloggi 1-2 camere, tinello, cucinino, entrata, bagno, ripostiglio, volendo box, 2.000.000 per camera, facilitando pagamento, appoggiando pratiche nuova legge.

G. POLETTI, tel. 596-607, 597-774. Zona piazza Statuto, panoramico, 3 camere, tinello, cucinino, servizi completi, grande ripostiglio, mq. 80, esentasse, 7.600.000, vuoto.

G. POLETTI, tel. 596-607, 597-774. Villa in Collegno; ottima posizione, 2 piani, totali 3 alloggi, complessivo 12 camere, quadrupli servizi, seminterrato mq. 140, giardino, nuovissima, 22.000.000 più 4.500.000 mutuo trattabili. O321

G. POLETTI, tel. 596-607, 597-774. Corso Unione Sovietica, modernissimi sotterranei mq. 500, alti m. 5,50 pianterreno mq. 500, 7 vetrine; primo piano: 8 camere, doppi servizi, uso uffici, reddito annuo 3 milioni 600.000 netti, svende 40 milioni più 22.000.000 mutuo.

G. POLETTI, tel. 596-607, 597-774. Via Capelli (vicino corso Montegrappa-Montecucco) panoramico, mq. 50, 3 grandi camere, cucinotto, doppi servizi completi, due ripostigli, terrazza mq. 65, nuovissimo, superficie totale netta mq. 172, svende 14.500.000 più mutuo 6.000.000 trattabili. O321

G. POLETTI, tel. 596-607, 597-774. Villa Valsalice, 8 camere, doppi servizi, giardino, garage 2 vetture, confort modernissimi, esentasse, libera, 55.000.000 trattabili, volendo in affitto 230.000 mensili. O321

G. POLETTI, tel. 596-607, 597-774. Zona via Genova; saloni luminosissimo, 2 camere, tinello, cucinotto, doppi servizi, grande ripostiglio, terrazzo, nuovissimo, mq. 140, vuoto, 12 milioni più mutuo 3.500.000.

IMPRESA DEGA vende alloggi veramente signorili in Valsalice. Telefonare 545-838. A95878

IN via via nuova costruzione ministeriali alloggi pronti per consegna immediata. Pagamenti: 75% in cinque anni con mutuo agevolato 5,50% ed accollo parziale del costo allo Stato (rate mensili pari al fitto); 10% con mutuo ipotecario ammortizzabile con modeste rate mensili; 15% in contanti tra la prenotazione e le stipula del rogito. Le pratiche per ottenere le agevolazioni saranno svolte tutte dall'impresa. Rivolgersi in Torino, corso Giulio Cesare 236, Residenza Miramonti. O676

LOTTINI per villette, tutti servizi, Orbassano Piossasco vicinanze. Telefonare 364-239. A100686

MILLE e più metri quadrati zona precollinare a quanto cercate per costruire vostra villetta a pochi chilometri centro città incantevole zona di San Mauro. Lottizzazione privato conveniente. Telefonare 500-345.

LOTTO mq. 1000 circa villa posizione bellissima vendo 500.000. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8384 — Torino». A100687

MAGAZZINO mq. 1600 nuova costruzione due ingressi carrai vendesi, affittasi. Tel. 582-854. A95574

MONCALIERI, ITALIA '61, AFFITTATO 34.000 MENSILI, NUOVO, 2 CAMERE, TINELLO, CUCININO, SERVIZI, VENDESI 4.500.000 CONTANTI, OLTRE MUTUO FONDIARIO 30.000 MENSILI. TELEF. 511-356.

MONCALIERI, ITALIA '61, NUOVO 3 CAMERE, TINELLO, CUCININO, SERVIZI, VENDESI 2.600.000 CONTANTI OLTRE MUTUO 56.000 MENSILI. TELEFONARE 518-426.

MONCALVO Asti, ecclesiastico vende villa 12 ambienti, comodità moderno, giardino 2000 metri tutto cinto. Telefonare 555-349.

MURI negozio latteria grandioso retro servizi vende Troglia, corso Regina 166. O540

MURI negozio Porta Nuova grandiosa vetrina redditizio vendesi. Telefonare 587-423. A100845

NAPIONE 2 alloggi contigui 2 camere tinello caduno, costruzione recente vende convenientemente rag. Satragni, Carmelo 26. O344

NICOLA Fabrizi angolo via Rosolo impresa vende negozi alloggi magazzini box. Mutuo San Paolo. Per informazioni rivolgersi in cantiere. Telefonare 760-214. O471

OCCASIONE a 4.900.000 vendesi alloggio zona Parella due camere, cucina, bagno, terrazzino, abitabile 1° dicembre 1965. Telef. 527-496.

PARAGGI giardini reali liquidiamo alloggetto una camera cucina, reddito garantito 8,50%. Tel. 538-821.

PARAGGI Largo Orbassano vendo 7.000.000 alloggio due camere tinello cucinino bagno attualmente affittato. Telefonare 538-821. O275

PERMUTEREI due alloggi nuovi contigui garages Asti zona residenziale con altri in Torino periferici. Telefonare 295-648. A101352

PERMUTO alloggio nuovo Mirafiori con terreno zona Sassi mq. 2000. Telefonare 890-979.

PIAZZA Carducci, appartamento 2 camere, salone, cucinetta, servizi, 9 milioni 200.000 mutuo 2.500.000. Gabetti 578-044. O709

PIAZZA Sabotino adiacenze vende libera camera cucina termobagno. Telefonare 655-782. O522

PRECOLLINARE panoramici alloggi signorili finitissimi in palazzina con doppio garage giardino vendonsi, mutuo 50%. Telefonare 545-469.

PRIVATO vende stesso stabile due alloggetti con mutuo. Tel. 726-295.

REDDITO 6,65% box esentasse vendonsi in blocco o a gruppi zona Gran Madre. Telef. 894-944. O714

RIVIERA Ponente vendesi alloggetto nuovissimo, vista mare, abitabile subito. Telefonare 756-365 dalle 13 alle 22. A101012

RIVOLI due camere tinello cucinino bagno; nuova libera, vendo 5.500.000 compreso mutuo. Telefonare mattino 553-975. O452

SAUZE d'Oulx impresa vende in condominio signorile appartamenti finitissimi, soleggiati. Facilitazioni pagamento. Telefonare 489-009.

SOPRAELEVAZIONE Crocetta, progetto approvato mutuo ventiduennale, vendesi, permutasi. Telefonare 885-562. A100967

TERRENI costruibili Valdellatorre caratteristicamente impareggiabili vendonsi 420.000-570.000. Rivolgersi Unica falegnameria.

TERRENI industriali Beinasco convenzionati tutti servizi estensioni diverse vendonsi lunghe dilazioni combinazioni. Telef. 271-959, 393-297.

TERRENO industriale fronte strada statale Settimo, piccoli grandi lotti. Telefonare 273-571. O416

TERRENO mq. 9000 con progetto approvato 25.500 mc. zona corso Lecce, Torino, occasione vendesi. Telefonare 655-486 o scrivere: «Pubblicità Stampa 8334 — Torino».

TERRENO panoramico per villa mq. 900 sopra S. Mauro vendo. Telefonare 520-395. O161

TERRENO per camere 4 al mq 500 per laboratorio, barriera Lucento, vendo. Telefonare 544-936.

TERRENO residenziale tutti servizi fermata autobus vicinanze aeroporto Bruino vendesi. Telefonare 959-931.

TERRENO semicollinare Cavoretto incantevole posizione mq. 1600 vendesi 20.000.000, permutasi con alloggio Sanremo. Telef. 532-318.

TERRENO vendesi con progetto 180 camere. Telef. 290-220.

TERRENO zona stadio licenza edilizia camere 170 vendesi, eventuale parziale permuta. Telefonare 323-936.

VENDESI capannone mq. 1300 con uffici corpo ponte terreno annesso mq. 2400 esenzioni fiscali. Telefonare 959-931. A100483

VENDESI terreno Rapallo mq 15.000 anche piccoli lotti. Telef. 70-233, Camogli. A100516

VENDESI villetta 3 camere cucina servizi ampio magazzino giardino bellissima posizione km. 16 da Torino. Telefonare 904-039. A101225

VENDESI 2.500.000 affittasi 15.000 alloggio di 2 camere e servizi corso Verona. Rivolgersi a Lavena in corso Regina 206 dalle 9-12 e 18-20

VENDO affitto negozio angolare tre grandi vetrine retro servizi mq. 100 adatto rappresentanze uffici. Via Montebello 25. Tel. 591-421.

VENDO fronte stadio panoramico alloggio una camera tinello cucinino bagno, adatto reddito. Tel. 538-821.

VENDO casa centrale con terreno fabbricabile adiacente possibilità costruzione 200-220 camere. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3666 — Torino».

VENDO seminterrato mq. 240 centrale Maria Vittoria affittato, 11 milioni trattabili. Broni, Talaioi 49, Milano.

VENDONSI S. Rita muri negozio frutta verdura ottimo reddito. Telefonare 383-765. A100423

VIA Sospello 121 (a 7 minuti da piazza Statuto) in palazzo signorile vendiamo appartamenti bivani 5 milioni 300.000; trivani 7.500.000; quadrivani 10.500.000. Mutuo ventennale, rateazioni. Rivolgersi cantiere, prima piano, oppure telefonare 290-101. O587

VILLA collina zona Reaglie dodici ambienti perfetto stato manutenzione vendesi o affittasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3661 — Torino».

VILLA signorile mq. 260 vicinanze Rivoli permuto parzialmente alloggi terreni. Telefonare 520-395.

VILLA vendo Orbassano 3 camere salone servizi. Tel. pasti 781-834.

VILLAGGIO Aurora residenziale panoramico tutti servizi, strada Rivoli - Rivalta vendonsi lotti per villa. Telefonare 655-782. O522

VILLETTA nuova 5 vani vendo privato, Moncalieri. Telef. 646-069.

VITTORIO Emanuele oltre corso Racconigi vendesi alloggio nuova costruzione 2 camere salone tinello cucinino doppi servizi mattonelle 160 eventualmente divisibile. Telef. 753-238.

ZONA residenziale Le Torrette vendesi terreno per villetta. Tel. 343-591

1400 mq. terreno fabbricabile vendesi Grugliasco. Tel. 555-329, 670-565.

1.250.000 vano vendo via Cesana alloggetto due camere cucina 4° piano non ascensore, attualmente affittato. Telefonare 527-496.

1.500.000 vano vendo alloggetto due camere cucina bagno, 3° piano non ascensore, affittato, zona Michelin. Telefonare 538-821. O275

DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 150 p.p.

A.A. ABBISOGNA alloggio coniugi piemontesi referenziatissimi. Telefonare 760-896. 538-539.

A coniugi soli alloggio camera tinello servizi barriera Nizza. Telefonare 291-694. A100671

AFFITTEREBBERO referenziati 1-2 camere possibilmente con servizi. Telefonare 544-461. O383

AMMOBILIATO, vuoto, cercasi 1-2 camere, servizi, qualunque zona. Telefonare 538-594. O389

CERCASI alloggetto 5striere annuale. Telefonare ore ufficio 855-451, serali 513-275. A100552

CERCASI alloggio tre camere salone doppi servizi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8347 — Torino».

CERCASI locale vuoto per tavola calda, ristorante, posizione commerciale. Telefonare 488-334. A100492

CERCO alloggio signorile silenzioso, Crocetta: 3 camere salone doppi servizi. Telefonare 590-457.

CERCO alloggio 4 camere cucina servizi, soleggiato, nuovo, max 50.000. Telef. 894-235 ore 8-11 e 14-16.

CONIUGI piemontesi affitterebbero 3 camere servizi 30.000 circa preferibilmente attico. Telefon. 511-039,

NEO sposi impiegati torinesi affitterebbero 2 camere tinello cucinino barriere Milano, Monterosa. Telefonare 276-733. A99836

PIEMONTESI referenziatissimi cercano alloggio tre vani servizi vicinanze corso Trapani. Telefonare 371-009 ore pasti. A100934

PINO affitterei villa indipendente vana tranquilla giardino garage. Telefonare 881-153. A101881

REFERENZIATISSIMI sposi piemontesi cauzionando affitterebbero alloggetto qualsiasi zona. Tel. 512-635,

SPOSI cercano alloggetto tra corso Inghilterra e corso Racconigi. Telefonare 877-253. O662

SPOSI piemontesi cercano camera tinello cucinino servizi. Telef. 888-502.

ZONA S. Rita cercasi due tre camere, salone, servizi, soleggiato, libero dicembre. Telef. 327-871.

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 150 p.p.

A.A.A.A. UFFICIO immobiliare Angiesio, via Nizza 9, telefoni 682-835, 682-622, affitta alloggi stessa casa.

A.A. AFFITTASI alloggio due camere cucina, terma centrale, paraggi Maurizisno, libero. Telef. 387-136.

A. AFFITTANSI alloggi signorili, corso Montevecchio 54; due-tre camere, salone, cucina, doppi servizi. Telefonare 588-658. O716

A. AFFITTASI ampio negozio, retro via Rieti (Aeronautica). Tel. 272-651

A. AFFITTO Gioberti 70 negozio retro adatto parrucchiere, commestibile, attività diverse. Visibile 15-18.

A. CAMERA cucina servizi 19.000 zona Francia (Unica). Tel. 688-755.

A. COMBA, Sacchi 14, affitta alloggi 20.000-25.000-30.000. Tel. 538-539.

A Cascina Vica affittansi alloggi, box, abitabili, palazza signorile. Telefonare 784-265. A100955

A Pino, palazzina signorile, affittasi alloggio 3 camere salone doppi servizi, soffitta, cantina, 2 garages, terrazzo panoramiche, giardino. Telefonare 581-733. A100991

A referenziato affittasi 1-3 camere, servizi, Italia, Re Umberto 28, telefono 517-803. O389

A Settimo affittansi 2-3 camere tinello servizi. Telefonare 273-571.

A 27 km. Torino, camera indipendente 1250; due camere 2000. Telefonare 538-539, 760-890.

A 35.000 mensili affittasi alloggio ammobiliato indipendente libero subito. Via Massena 31.

A 60.000, S. Salvario, 5 camere servizi, subito, pulito. Telef. 538-539.

ABBIAMO 1-2-3 camere. Messina, Arsenale 42, tel. 546-439.

ADATTO LABORATORIO, UFFICI, PELLETTERIA SILENZIOSA, AFFITTASI LOCALE SU CORSO MQ. 600-1200, VOLENDO RISCALDATO. ZONA FIAT MIRAFIORI. TELEFONARE 399-666, 850-194. A99587

AFFITTANSI alloggi e box zona piazza Rivoli. Telefonare 774-686.

AFFITTANSI alloggi nuovi, 2 camere grande cucina, via S. Donato 58.

AFFITTANSI alloggi signorili, salone, quattro camere, cucina, doppi servizi, corso Corsica 11. O650

AFFITTANSI alloggi signorili 4-5 camere zona Statuto nuova costruzione. Pinelli 14, tel. 488-277. O411

AFFITTANSI alloggi 2 camere tinello servizi casa signorile 20.000-22.000 Rivoli. Telefonare 585-639.

AFFITTANSI locali uso negozi, magazzini, uffici, cortile, mq. 1200 circa divisibili. Via Valperga Caluso 18.

AFFITTANSI vendonsi alloggi e locali uffici. Via Bligni 11. Telefonare 753-720. A99531

AFFITTANSI 1-2 camere servizi, zona Crocetta. Crocetta, Bagino 10.

AFFITTANSI 3 camere servizi, 2 camere servizi, altre 8 camere. Corso Firenze 107, Nordio, 17-19.

AFFITTASI alloggio signorile centrale due camere cucina, bagno, terrazzo. Telefonare 272-851. A100950

AFFITTASI alloggio signorile, 8 camere, salone, cucina, doppi servizi. Telefonare 581-694. O453

AFFITTASI alloggio tre camere tinello servizi zona Francia. Telefonare 767-604 dalle ore 6 alle 10.

AFFITTASI alloggio 3 camere e servizi, occasione, via Petrarca. Telefonare 680-271. A99490

AFFITTASI magazzino 6x4 zona Francia. Telefonare 791-812.

AFFITTASI alloggio 3 camere tinello cucinino, via Cavallermaggiore. Telefonare 370-019. O268

(Continua a pag. 18)

fa digerire rapidamente, mentre allevia le sofferenze dello stomaco

acidità, pesantezza, bruciori di stomaco

DIGESTIVO ANTONETTO

Il digestivo Antonetto, alla proprietà di aiutare la digestione, unisce quella di favorire un progressivo miglioramento delle funzioni dello stomaco. Antonetto si prende senza acqua perchè è in pastiglie da masticare o succhiare: tanto pratico, dunque, che lo potete prendere anche in tram.

con 400 lire 45 pastiglie per digerire meglio!

ad ognuno il suo

'XA'

il pneumatico fuori classe, un'Super X'

per il virtuoso della guida

per vincere il tempo sportivamente,
per il piacere della velocità;
risponde pronto ad ogni sollecitazione del pilota.

per ogni uso, per ogni necessità, per ogni stile di guida, per ogni tipo di vettura,

MICHELIN

una gamma completa di pneumatici

CRONACHE DELL'AUTOMOBILE

Si inaugura oggi il Salone di Parigi con una interessante serie di novità

Alcuni costruttori hanno deciso ■ portare alla ■ francese modelli preventivati per Londra e Torino - E' il ■ della Lancia ■ dell'Autobianchi che presentano la "Flavia" con motore ad iniezione ■ la "Primula" coupé - La Fiat espone ■ la prima volta in Francia le "850" sportive - Vasta partecipazione dei carrozzieri italiani, fra cui Pininfarina, Bertone, ■ e la OSI

Uno spaccato della « 850 » coupé che la Fiat presenta per la prima volta al pubblico francese (Telefoto)

L'« aggressivo » frontale della « Dino » di Pininfarina

(Dal nostro inviato speciale)

Parigi, 6 ottobre.

■ 52° Salone internazionale dell'automobile di Parigi si inaugura domani in un'atmosfera in bilico tra il pessimismo ■ la speranza. La situazione dell'automobile in tutti i Paesi produttori europei è tuttora incerta, caratterizzata da difficoltà in parte di carattere economico generale, in parte da situazioni congiunturali che colpiscono in primo luogo proprio questo settore industriale che dovunque è il primo a risentire degli andamenti ciclici delle economie nazionali.

Nella Germania Occidentale i primi sintomi ■ preoccupazione appaiono soltanto adesso, gettando però più di un'ombra sull'avvenire; ma in Inghilterra, in Francia e anche in Italia (dove pure tutto non ■ così cupo come un anno fa) le difficoltà sono da tempo molte ■ assillanti.

Per restare alla Francia, che con il suo Salone polarizza in questi giorni l'interesse del mondo automobilistico internazionale, le ultime ■ cifre ufficiose relative all'andamento della produzione, delle immatricolazioni e dell'esportazione — che costituiscono le tre componenti principali della situazione automobilistica — ■ abbastanza preoccupanti.

Nei primi otto mesi di quest'anno il regresso produttivo ■ stato infatti di quasi il 10 per cento rispetto al corrispondente periodo del '64, ■ anche se gli esperti prevedono che ■ fine dell'anno in corso la diminuzione si situerà attorno all'8 per cento grazie a una certa ripresa generale in questi ultimi mesi, non è possibile parlare di ■ersione di tendenza.

Ovviamente, anche le importazioni di autoveicoli stranieri hanno risentito in Francia delle stesse difficoltà (nel primo semestre — ultime cifre note — sono stati introdotti 86 mila veicoli, contro quasi 96.700 nel primo semestre del '64). La Germania Occidentale è passata da 51 mila a neppure 46 mila; l'Inghilterra da 23.300 a 16 mila e l'Italia, che è al terzo posto nella graduatoria dei Paesi esportatori su questo mercato, da 19.400 ■ 13.300 circa.

In simile quadro, il Salone di Parigi appare quest'anno di particolare importanza soprattutto sul piano economico, con una funzione di stimolo delle vendite che le più ■ meno recenti novità costruttive, francesi ■ straniere, dovrebbero promuovere. Sotto questo aspetto la concorrenza internazionale, per forza di eventi sempre più serrata ■ accanita, può in ultima analisi rivelarsi benefica.

Si pensava che la rassegna parigina, dopo la serie di nuovi modelli presentati tre settimane fa a Francoforte, sarebbe stata piuttosto povera di cose interessanti. Alla vigilia dell'apertura si direbbe, invece, che il Salone offra spunti di interesse ■ più vivaci del prevedibile. Parecchie Case costruttrici hanno infatti anticipato i tempi portando sulle rive della Senna novità preventivate per i successivi Saloni di Londra ■ Torino.

Non sempre, ■ vero, si tratta di modelli che possono avere ■ peso importante dal punto di vista della diffusione, ma resta ■ fatto che il « Salon » continua ■ essere, di tutti, diremmo quasi il più solenne e universale.

A dodici ore di distanza dall'inaugurazione, questi i nuovi modelli annunciati: in senso assoluto la Rolls-Royce « Silver Shadow », gran parte delle vetture del gruppo General Motors (tra cui in primo piano la Oldsmobile « Toronado »), la sovietica Moskwitch 1300, ■ — assolutamente inattese — la Lancia « Flavia » con motore a iniezione ■ l'Autobianchi « Primula » in edizione coupé. Le Case francesi presentano novità di dettaglio: ■ « Break » (o familiare) Peugeot 204 e il cambio semiautomatico sul modello 1000 o automatico sulla 1500 della Simca. A sua volta la Fiat presenta per la prima volta in Francia il coupé e lo spider 850 iniziandone contemporaneamente le consegne in tutto ■ territorio, la L■■■ il coupé « Fulvia » e l'Alfa Romeo la 2600 SZ.

Al 52° Salone espongono 850 ditte in rappresentanza di 20 nazioni, di cui 80 Case costruttrici di automobili e 59 carrozzieri di vetture e *roulottes*. L'industria italiana partecipa in forze con Abarth, Alfa Romeo, Asa, Autobianchi, Ferrari, Fiat, Innocenti, Iso-Rivolta, Lamborghini, Lancia, Maserati ■ Moretti oltre a Bertone, Ghia, Pininfarina ■ ■ Osi, tra i carrozzieri. Di questi ultimi, novità assolute ■ parziali ■■■ la straordinaria « Dino » Speciale di Pininfarina, la berlina Alfa Romeo 2600 De Luxe ■■■ Osi, la spider 850 con finizioni di lusso di Bertone, e il coupé De Tomaso « Vallelunga » di Ghia.

In conclusione, avrebbe potuto essere un Salone fiacco, ■ invece sarà certo tra i più interessanti della serie autunnale.

Ferruccio Bernabò

Un radiatore leggermente diverso da quello tradizionale caratterizza la Rolls-Royce ■ Silver Shadow », l'ultima interessante novità della Casa inglese (Telef.)

Le conferenze-stampa del « Salon » parigino

(Dal nostro inviato speciale)

Parigi, 6 ottobre.

(f. b.) Tra le consuete conferenze-stampa della vigilia, molto affollata quella tenuta dalla Fiat. Presente l'ing. Enrico Minoia, direttore della divisione commerciale autoveicoli della Casa torinese, il dott. Walter Fenoglio, direttore generale della Fiat-France, dopo aver ricordato la figura e le virtù di Gi■■ Pestrilli e « il grande vuoto che la sua scomparsa ha lasciato nel mondo dell'automobile e del giornalismo », ha comunicato i prezzi in Francia, altamente competitivi, del ■■■ pé e dello spider 850 (rispettivamente ■■■ ■ ■■■ franchi).

Il dott. Fenoglio ha detto ■ confidare pienamente nel loro successo, ricordando che l'organizzazione commerciale e assistenziale della Fiat-France è in continuo sviluppo: attualmente ■■■ concessionari ■ circa 700 agenti e punti di vendita, oltre al grande centro di distribuzione e magazzino ricambi di Lione.

«Questa organizzazione — ha detto il dott. Fenoglio — ha permesso alla Fiat ■ conservare quest'anno, e anche di migliorare, le sue posizioni su un mercato che ha conosciuto qualche difficoltà ■ carattere generale.

Una nota di particolare, intima cordialità è stata poi offerta, nello stand Panhard, dalla celebrazione del 75° anniversario della prima automobile uscita dagli stabilimenti Panhard-Levassor (un esemplare di quella illustre antenata del 1890 troneggiava su un'alta pedana). Monsieur Paul Panhard, nipote del fondatore Emil, ha letto con voce commossa una breve storia della gloriosa Casa francese; poi è arrivata un'enorme torta con 75 candeline. E tutti ■ ■■■ cimentati nell'impresa di spegnerle.

L'automobile in Francia nel 1° semestre '65

	Vetture	Veicoli industriali	TOTALE
Produzione	**702.277**	**119.442**	**821.719**
variazioni sul 1° semestre '64	— 1■■■ %	— 4 %	— 12,08 %
Immatricolazioni	**563.336**	**78.011**	**641.347**
variazioni sul 1° semestre '64	— 9,65 %	— 8,50 %	— 9,65 %
Esportazioni	**271.808**	**39.439**	**311.247**
variazioni ■■■ 1° semestre '64	— 5,33 %	+ 16,03 %	— 2,99 %
Importazioni	**76.776**	**7.411**	**88.187**
variazioni sul 1° semestre '64	— 10,75 %	— 12 %	— 10,85 %

Un'autostrada di ■■■ km. in costruzione negli Usa

Detroit, 6 ottobre.

La più lunga autostrada del mondo è attualmente in ■■■truzione ■■gli Stati Uniti. Più che una autostrada vera e propria, si tratta di un sistema di modernissime arterie che collega tutte le città americane con oltre 50.000 abitanti.

Questa colossale opera, della lunghezza totale di 41.000 miglia (km 65.985) è già stata completata per metà. L'iniziativa è talmente vasta e com■■■ che la data del termine dei lavori ■■■ è ancora no■■, ma si prevede sarà ■■■ metà ■■■ 1979.

I fondi ■■■ stati forniti dai singoli Stati federali, con ■ concorso dell'amministrazione centrale per 46 miliardi di dollari. La spesa maggiori e le più alte difficoltà tecniche si ■■■ incontrate ■■■ ■■■ di parziale attraversamento dei vari centri urbani. L'opera stessa rappresenta solo l'uno per cento di tutta la rete stradale del Paese, ma sopporterà il 25 per cento ■■■ traffico.

Dalla Rolls-Royce alla Primula coupé

L'ultima creazione della Marca inglese si chiama "Silver Shadow" (ombra d'argento) - Costa quasi 16 milioni, ■ ricca ■■■ automatismi ■ dispositivi di sicurezza - Il sistema di alimentazione delle "Flavia"

(Dal nostro inviato speciale)

Parigi, 6 ottobre.

Un primo sguardo alle novità del 52° Salone, affrettatamente intravisto in sede di allestimento degli stands, che, come ■■■ tutti i Saloni di quel■■■ mondo, si protrae sino agli ultimi istanti, anche se non si avrà domani una cerimonia ufficiale di inaugurazione (solitamente per sabato mattina è prevista la visita del Capo dello Stato generale De Gaulle).

Sembrava che la Lancia dovesse riservare al Salone di Torino la presentazione dell'attesa « Flavia » con motore a iniezione anziché a carburatore, e pareva pure che l'innovazione sarebbe comunque stata riservata alle sole versioni coupé e convertibile; invece la Casa torinese ha deciso all'ultimo momento di anticipare i tempi, e di offrire il nuovo motore in alternativa su tutti i tipi « Flavia ».

Con l'alimentazione per iniezione diretta, ■ esterna, il quattro cilindri ■■■ «oglinia» del modello medio Lancia, di 1800 cmc, offre una potenza massima superiore di oltre il 15 per cento (passa da 90 a 102 CV); ha soprattutto una utilizzazione sensibilmente più favorevole lungo l'intera curva della potenza stessa, il che ■ traduce in migliori accelerazioni e riprese.

La velocità nelle marce superiori risulta di 175 ■ 188 chilometri ora rispettivamente in terza e quarta sulla berlina, ■ di 182 e 190 sul coupé. Il supplemento di prezzo per il motore a iniezione (che beneficia anche dell'alternatore al posto della dinamo) è di 250 mila lire.

Anche dell'Autobianchi « Primula » coupé si parlava di una presentazione più avanti nel tempo. Ma evidentemente il Salone di Parigi esercita un fascino che mai ■ venuto meno dalla fine del secolo scorso ad oggi. La nuova versione della vettura milanese-torinese (lo ricorda l'inedito scudetto che ■■■ sormonta in calandra, dove sono racchiusi ■ bisce visconteo ■ il toro rampante) ha una linea slanciata.

La carrozzeria ■ sempre a due parte e cinque posti, con finizioni interni molto curate (bellissimo ■ completo il quadro portastrumenti); la potenza massima del motore, la cui cilindrata di 1221 cmc è rimasta invariata, grazie all'adozione di ■■■ carburatore a doppio corpo è di ■■■ CV, la velocità di 150 chilometri orari.

Particolarmente attesa la nuova Rolls-Royce, fantasiosamente battezzata « Silver Shadow » (che significa « ombra d'argento »). E' una vettura che ben pochi privilegiati riusciranno a comperare: costa 120 mila nuovi franchi, quasi 16 milioni.

In un certo ■■■ è una vettura « rivoluzionaria » (quanto meno sul metro della tradizionale Casa britannica): linea molto più bassa, coria e raccolta delle precedenti Rolls; il classico radiatore ■ verticale ■ assorbito nel corpo della vettura; carrozzeria portante (cioè senza telaio portante), ruote indipendenti, freni a disco.

Forse il nuovo modello ha perduto buona parte della personalità Rolls-Royce, ma non certo la qualità, la raffinatezza della costruzione e delle finizioni, qualità accentuata da un'impressionante serie di automatismi e di dispositivi ■ sicurezza, tra cui un triplice sistema frenante.

f. b.

Un interessante accessorio per la salvaguardia del motore

Londra, 6 ottobre.

In fatto di accessori gli inglesi sono all'avanguardia. Tra gli ultimi ritrovati, è interessante ■■■ dispositivo che si collega alla tubazione dell'olio lubrificante, controllandone la pressione; se questa scende al di sotto di un valore prestabilito, il motore si ferma.

Venduto ■■■ Inghilterra per poco più di 5000 lire, può essere completato da un analogo collegamento al sistema di raffreddamento per evitare surriscaldamenti.

mercato del veicolo d'occasione

FILIALE DI T■■■O
Corso Bramante 15
tel. 592446/592525

FILIALE DI NOVARA
Viale Giulio Cesare 207
tel. 22791

fiat

l'acquisto sicuro che fa risparmiare

vetture di occasione anche con speciale garanzia ai prezzi più convenienti

si guarda, si esamina, si prova in un ampio assortimento di modelli ■ marche

si è facilitati nei pagamenti ■■■ rateazioni e basse quote contanti

mostre sempre aperte

RISPOSTE AI LETTORI

La precedenza è ■■■ diritto assoluto?

Dato il notevole ■■■ di secondi che occorrono ■ un veicolo lento per immettersi dalla posizione di « stop » in una strada ■ precedenza (per cui ■ conducente più scrupoloso può cadere in errore), non sarebbe sufficiente, per il rispetto della legge, di evitare un'« entrata » impetuosa?

Dove, il proveniente dallo « stop », fermarsi per ■■■ tempo indefinito, finché più nessuno compaia all'orizzonte? Non avete mai osservato ■■■ l'utente della strada a del corso cittadino con diritto di precedenza non voglia cedere a nessun costo questo diritto? A ■■■ serve dunque il cartello segnalatore che, sulla via prioritaria, annuncia ■ sbocco della via laterale non avente precedenza?

(Segue la firma)

Più che una risposta, Ella ■ attende da noi una requisitoria contro la strada a precedenza e contro gli automobilisti che si arrogano di questo diritto. Ma non possiamo accontentarla, se non in parte.

Le strade a precedenza assoluta sono una moderna conquista sancita dalla convenzione di Ginevra del resto, già il nostro Codice Stradale 1933 le prevedeva, sia pure in via eccezionale), accolta in tutte le legislazioni stradali. Esse sole, tagliando alla radice ogni questione di diritto, consentono la necessaria speditezza di circolazione. Tuttavia ■■■ occorre quando ■ volume del traffico era ■■■ minore di adesso: per imporre una cautela, ■■■ non per paralizzare ■■■ manovra altrui.

Oggi, effettivamente, alcune strade prioritarie, in determinate ore, ospitano ■■■ circolazione, in entrambi i sensi, così fitta e così veloce che il povero proveniente da una strada laterale deve ■■■porsi a lunghissimi indugi, ovvero fare audace assegnamento sulla particolare rigidità della propria macchina, per poter traversare o inserirsi. ■ tanta ■ ■■■ coscienza del diritto di cui si sente titolare il conducente prioritario, da attaccarsi al lampeggio anche diurno in segno ■■■ protesta, o da volgersi in gesti ■ atteggiamenti di sprezzante vilipendio verso l'innocuo, anche quando nessun reale pericolo ■■■ ha seriamente minacciata la marcia.

Se poi ■ malcapitato, dal limite della carreggiata centrale del largo corso, tenta di svoltare stretto sulla corsia di estrema destra, si può andar certi che tutti i provenienti dalla sua sinistra, usi a marciare in centro-strada spesso ■ volentieri, non neranno mai tenuto una destra così rigorosa...

Sin qui, dunque, il nostro lettore non ha tutti i torti. E non è fuor di luogo osservare che forse, con l'incremento del traffico urbano, un buon semaforo vale più di un cartello di precedenza: o per lo ■■■ il secondo non esclude il primo. Ricordando, sulle strade esterne, che il cartello col freccione mozzo (figura 7 del grafico regolamentare) annunciante il prossimo incrocio con una strada rispetto alla quale si ha la precedenza assoluta, è pur sempre ■■■ segnale triangolare, cioè di pericolo.

La Cassazione ha dichiarato doversi riflettere tale eguale in una specie di prealtarne, sia pure con rallentamenti ■ cautele molto meno pronunciati che negli incroci ordinari tra pari grado (giurisprudenza discutibile: se il rallentamento non ha ■■■ aver tale da potersi arrestare di fronte ■ un violatore della precedenza — e tale non può ■■■ senza snaturare lo spirito informatore della disciplina — caso ■ perfettamente inutile: meglio, di fronte al segnale ■ fig. 7, un buon colpo di clacson).

Tuttavia, specialmente sulle strade extra-urbane, il criterio della precedenza fissa o assoluta ■ da ritenersi, malgrado tutto, provvidenziale. E' anzi da augurarsi ■■■ integrazione del sistema: per esempio con l'estensione della precedenza automatica, anche senza segnali, alla strada asfaltata rispetto a quella in terra. Fermo in ogni caso l'obbligo, che non è solo di civiltà e di buon ■■■ ma anche di legge, ■ parte del conducente prioritario, di non trasformare la precedenza ■ un « atto emulativo », assumendola « qualunque costo, anche con proprio rischio, pur di negarla all'altro.

Aldo Farinelli

AUTOVOX
■■■ sempre unica ■ inconfondibile
l'autoradio

ANNUNCI ECONOMICI

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

(Continua in pag. 10)

AFFITTASI camera e servizi casa moderna vuota o ammobiliata. Scrivere «Pubblicità Stampa 3616 — Torino». A100468

AFFITTASI camera ribalto servizi prossimi sposi. Telefonare 365-905, negozio. De Martino. A94195

AFFITTASI coniugi soli alloggetto camera cucina entrata riscaldamento centro borgata Vittoria piano primo dal 1° novembre, cauziane, L. 14.000. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8348 — Torino». A100379

AFFITTASI corso Tassoni alloggio 2 camere cucina doppi servizi. Telefonare ■. A101014

■ Crocetta ■ camera cucina ■ libera subito. Telefono ■ 515-829. A100479

AFFITTASI due camere ■ piano ■ ufficio via Papacino. Telefono 538-614. A100935

AFFITTASI gennaio grande negozio, ampio salone, magazzini, eventualmente uffici, via Santa Teresa angolo San Tommaso. Telefonare 541-433.

AFFITTASI in Regina Margherita (Torino) locale industriale o commerciale mq. 200 con uffici e servizi libera 1° novembre 1985. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3545 — Torino». A99500

AFFITTASI laboratorio mq. trenta circa cortile S. Paolo. Vesaldi, Belfiore 5, telef. 681-538.

AFFITTASI locale mq. 550 adatto deposito magazzino laboratorio. Via S. Donato 58. O268

AFFITTASI magazzino laboratorio mq. 155 via Cremona 70.000, libera dicembre. Telef. 756-855.

AFFITTASI negozio grande passaggio adatto orefice, confezioni, pelletterie, bigiotteria, carne ovina, pizzeria. Telefonare 552-168.

AFFITTASI negozio San Secondo due vetrine grandioso retro. Tel. 386-463.

AFFITTASI Nichelino alloggetti nuovi 2 camere servizi 18.000. Telefonare 389-417. O482

AFFITTASI Nichelino centro laboratorio mq. 200 tettoia cortile compreso lire 30.000 mensili. Telefonare 664-915. A102039

AFFITTASI piazza Carducci 171 alloggio 6° piano 5 camere doppi servizi 80.000 mensili. Rivolgersi ufficio cantiere. A99919

AFFITTASI rifatto quattro camere servizi, Aeronautica, nuova costruzione. Telefonare 481-891.

AFFITTASI tre camere cucina servizi presso piazza Mantova. Telefonare 552-168. A100828

AFFITTASI uso ufficio o abitazione casetta comoda indipendente corso Cassia cinque vani bagno terrazza cortile termo centrale. Tel. 545-089.

AFFITTASI vendesi alloggio tre camere servizi. Tel. ore pasti 742-583.

AFFITTIAMO alloggio centralissimo 4 camere servizi, riscaldato, luminoso. Telefonare 579-888.

AFFITTO alloggio piano rialzato casa nuova tre camere servizi Mirafiori, Via Vallarsa 40, Torino, Maresciallo Francesco. A100867

AFFITTO locale, negozio, deposito, laboratorio silenziosa S. Rita, Telefonare 365-419. A101149

ALLOGGETTINI, mansarda, negozio retro abitabile, Sansalvario casa non nuova. Telefonare 652-001.

ALLOGGI 2-3 camere cucina presso Fiat Mirafiori affitto. Tel. 559-051.

ALLOGGIO corso Moncalieri 57 piano 3°, 5 camere salone servizi. Telefonare 488-969. A100964

ALLOGGIO fronte corso Francia, 4 camere servizi, libero subito, affittasi. Telefonare 773-757.

ALLOGGIO ■ cucina servizi senza fermo barriera Milano. Telefonare 365-419. A102381

ALLOGGIO 4 camere salone cucina servizi anche uso studio-ufficio zona Cibrario affittasi subito. Telefonare 654-236. A102169

■ 5 camere, cucina, doppi servizi, due ingressi affittasi. Corso Re Umberto 46. A100746

ALLOGGIO 10 km Torino 2 camere servizi affitto 18.000. Tel. 301-128.

AMMOBILIATE affittasi 2 camera cucina centro. Telefonare 885-512.

AMMOBILIATO bicamera attico nuovo presso Rivoli tutte comodità. Telefonare 86-744. A100707

AMMOBILIATO finemente tre camere servizi zona Statuto, referenziato. Telefonare 772-994.

AMMOBILIATO signorile affittasi camera tinello servizi barriera Milano via S. Germano. Telefonare 688-658.

AMMOBILIATO 1-3 camere, servizi, affittasi, Italia, Re Umberto 28, telefono 517-803. O389

AMMOBILIATO Pino Torinese signorile affittasi. Telefonare 861-290.

AMPI LOCALI USO MAGAZZINI, NEGOZI, UFFICI, PRESSI DIREZIONE FIAT C. ■ AFFITTANSI GLOBALMENTE ■ ■ AMENTE. TELEFONARE 650-138.

AMPIO locale con servizi, centrale, piano terreno, mq. 70, adatto ufficio con deposito, laboratorio artigianale. Affittasi direttamente. Tel. 553-873.

APPARTAMENTO centrale per ufficio-abitazione, salone, quattro camere, servizi. Affittasi direttamente. Telefonare 553-873. A100441

APPARTAMENTO centralissimo, sei camere, servizi, mq. 165, affittasi direttamente per ufficio, abitazione. Telefonare 553-873. A100440

ARONA, in piccolo condominio centrale, sul lago, località tranquilla, affittasi appartamento 2 camere, soggiorno, servizi e garage lire 27.000 mensili. Telef. Milano 465-877.

AUTOTRASLOCHI abbiamo attrezzati autofurgoni imbottiti, deposito mobili, garanzie. Tel. 372-■8, Conti.

AUTOTRASLOCHI abbiamo autofurgoni nuovissimi, concorrenza, garanzie, preventivi. Telefonare 735-663 Corino Doria. 21489

AUTOTRASLOCHI accuratissimi, autofurgoni imbottiti, garanzie, concorrenza, preventivi. Telefonare 386-220, Mastropietro. O1221

AUTOTRASLOCHI accuratissimi furgoni imbottiti garanzia 6000 per camera. Grillo, telef. 270-944.

AUTOTRASLOCHI accuratissimi, furgoni imbottiti, personale specializzato, 6000 per camera. Tel. 235-669, Grillo. O575

AUTOTRASLOCHI ditta Casetta, massima serietà, assolute garanzie. Interpellateci, telefono 654-931. O619

BARRIERA Milano affittasi alloggi 2-4 camere più servizi. Tel. 851-709 ore 9-12, 15-19. A99481

BORGATA Paradiso affittasi 7° piano alloggio nuovo tre camere, tinello, garage. Telefonare 792-725.

BOX libero subito affittasi via Ormea 110. Telefonare 685-658.

CAPANNONE industriale, Brinasco, 200 mq coperti, cortile, affittiamo. Telefonare 271-959. O537

CASA popolare, camere grandi divisibili 10.000, 2 camere 15.000 affittasi a 1-2 persone, quarto piano senza ascensore, Corso Vercelli. Lauro Rossi, telef. 917-104 ore pasti.

CASETTA Susa (solo pianterreno) affittasi 2 camere tinello servizi negozio grandioso. Troglia, corso Regina 168.

CENTRALISSIMI locali industriali, commerciali, mq. 350 affittansi, eventualmente vendonsi. Visibili via Garibaldi 13, mobilificio.

CORSO Montecucco 64 affittansi alloggi 2 camere salone tinello cucinino doppi servizi. Telef. 511-859.

CORSO Principe Oddone 64 affittansi L. 10.000 cadauno locali uso negozio, magazzino, deposito. Telefonare 511-858. A102194

CORSO Vittorio (monumento) ufficio 14 camere, servizi, mq 500 affitto. Telefonare mattino 553-975.

CROCETTA affittasi nuova 2 ■ tinello ■. Telef. 501-729.

CROCETTA, corso Turati 12, affittasi appartamento altamente signorile 8 camere triplì servizi. Visite sul posto al pomeriggio. O174

CROCETTA signorilissimo, rifatto, 5alone, 3 camere, cucina, cameriere, tre servizi. Affittasi. Tel. 553-975.

DUE camere cucinetta servizi Michelino 16.000 affittasi. Tel. 334-573.

DUE locali paraggi via Pinelli piano rialzato affitto persona sola adatto anche piccolo ufficio. Telef. 540-233.

GIARDINI Reali 2° piano affittasi alloggio signorile 3 camere tinello cucinotto doppi servizi. Telefonare ore ufficio 524-440. O935

GRATIS un ■ affittando alloggi, negozi, magazzini pronti subito. Corso Orbassano, telefono 364-414.

LINGOTTO affittasi locale mq. 120 nuovo uso laboratorio magazzino. Telefonare 664-226. A101006

LOCALE centralissimo mq. 140, seminterrato, garage, affittasi uso laboratorio deposito. Telefonare 467-775, ufficio. A99650

LOCALE luminoso ■. 100 paraggi Motovelodromo affittasi magazzino o laboratorio silenziosa. Tel. 888-046 dopo ore 14. A100839

LOCALE magazzino laboratorio San Donato mq. 200 indipendente ufficio termo forza affittasi. Tel. 721-347.

LOCALE mq 200 affittasi officina, laboratorio, ecc. Tel. 553-975 mattino.

LOCALE per ufficio e magazzino centro affittasi. Telefonare 578-792.

LOCALI industriali mq 850 oppure 1700 coperti più ampi cortili ■ gliasco affittansi. Telefonare ■.

MADAMA Cristina affitto 1° ■ bre nuovissimo elegante tre vani servizi 45.000. Telef. 673-493.

MANSARDA luminosa affittasi vicino Mollinette. Telefonare 697-891.

LOCALI grandiosi via Bava adatti magazzino officina silenziosa, accesso carrale, ufficio, servizi, luminosissimo, affittasi 1° novembre. Telefonare 82-057 ore ufficio.

MASSENA, alloggio terzo piano libero 1° novembre 3 camere, cucina, disimpegni affittasi, visibile 15-17. Telefonare 584-443. A100364

NEGOZI magazzini nuova costruzione direttamente affittiamo, agevolazioni. Via Signorini 14, telef. 271-959.

partite subito... a pagare c'è tempo!

in AMERICA con la TWA per sole L. 25.900 in contanti

Ora, per la prima volta, la TWA vi offre voli di andata ■ ritorno per gli Stati Uniti con un sistema ■ pagamento accessibile a tutti. Con ■ ■ facilitazioni Rateoviaggi potete volare ■ Milano a New York ■ ritorno versando solo L. 25.900, cioè circa il 10% ■ prezzo del biglietto in classe Economica, valido fino a 21 giorni (L. 252.900). Per il saldo, avete tempo fino a 24 mesi. E il vostro viaggio sarà allietato dai film ■ colori su schermo panoramico che potrete vedere per sole 625 lire, e dagli eccellenti pranzi che offriamo ai nostri ospiti. Prenotate subito il vostro volo con la TWA, che vi permette di inserire nel vostro bilancio anche ■ volo per gli USA. Ora i voli settimanali sono 32! Rivolgetevi al vostro Agente ■ Viaggio o alla TWA!

Piccoli pagamenti mensili! ■ ■ TWA!

■ Milano	Tariffa 14/21 giorni ■	Anticipo
New York	252.900	25.900
Boston	248.500	25.500
Philadelphia	265.500	27.500
Washington, D.C.	273.400	27.400
Detroit	286.000	29.000
Chicago	299.700	30.700
Los Angeles	434.200	44.200
San Francisco	434.200	44.200

* Tariffe di andata e ritorno, in vigore dal 13 settembre 1985

Worldwide depend ■

TWA

NEGOZIO con retro servizi garage adatto stoffe pelletterie calzature elettrofrattura plastico affittasi via Partinico zona Fiat Miraflori. Telefonare 82-057 ore ufficio. A99771

NEGOZIO corso Tirreno 215 (fronte scalo ferrovia affittasi). Telef. 655-782.

NEGOZIO due ■ come nuovo mq. 30 più servizio libero subito affittasi. Via Vittorio Amedeo 18. Rivolgersi portineria o tel. 514-530.

NEGOZIO mq. 120, sottostante interrato 5. Paolo, adatto anche artigiano, rappresentanze, affittasi buone condizioni. Telefonare 761-719.

NEGOZIO retro affittasi canto mura Porta Nuova, Saluzzo 5, adatto cambio, orafite, caccia-pesca, ferramenta, colori, ottico, agenzia. Telefonare 66-480. A100508

OASI residenza, corso Peschiera 221 affittansi alloggi ampie signorili da una a sei camere più salone cucina doppi, tripli servizi. Visite sul posto o telefonare 753-424.

ORBASSANO vicinanza appartamento villa giardino garage riscaldamento, richiesta 25.000. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8384 — Torino».

ORMEA 110, 2° piano affittasi alloggio signorile 4 camere tinello doppi servizi. Telefonare 686-658.

PIANO rialzato 2 camere cucina casa signorile affitta impresa 33.000. Traiano 64/4. Telefono 334-933.

PIAZZA Vittorio paraggi affittasi alloggio grandioso, 2 saloni, adatto rappresentanze, laboratori uffici. Telefonare 519-770. O254

PONTE Sangone Mirafiori affittasi 2 camere tinello servizi 23.000. Telefonare 769-800. A100868

PRIVATO affitta a persona sola referenziata alloggetto arredato. Telefonare 790-229. A102057

5, SECONDO affittasi officina magazzino mq. 400 prezzo conveniente. Telefonare 546-925.

UFFICIO divisibile a richiesta mq. 200, Crocetta, affittasi. Tel. 595-868.

UFFICIO 115 mq., magazzino 150 mq. palazzo signorile, affittansi. Telefonare 643-854. A100116

VALSALICE affittasi alloggi signorili strada dei Tadini n. 3.

VENDESI affittasi magazzino mq. 700 ■ terreno luminoso ■ magazzini mq. 500-200. Telefonare 538-566. A99584

VENTICINQUE in Cambiano affittasi alloggio nuovo tre camere cucina servizi garage giardino. Telefonare 386-578. A100538

VENTINOVEMILA riscaldamento e spese comprese affittasi Moncalieri zona Italia '61, appartamento camera tinello cucinino servizi. Tel. 511-356. 518-426. D225

VENTISEIMILA tre camere terma bagno Pacinia 18; camere 10.000. Telefonare 299-398. A101274

VIA Cavalli ■ bis affittasi alloggio signorile 3 camere salone tinello cucinino doppi servizi mq 180 lire 80.000 mensili. Visite pomeriggio. Telefonare 769-845. A101191

VIA Mazzini 20, piano terzo, alloggio 3 camere, tinello, servizi. Telefonare 883-994. A101033

VIA Roma ■ Matteotti, 3-4 camere servizi. Telefonare 546-439.

VILLA collinare fussuosa, salone sette camere tripli servizi, 2 km ■ Casale, servita autobus urbano, affitto. Telefonare 279-911. A100551

ZONA Apollo affittasi rialzato camera servizi, referenziati, cauzione. Telefonare 771-515. A100526

ZONA residenziale Cascine Vica affittasi alloggi signorili 3 camere servizi garage. Telefonare 959-106.

ZONA Statuto, affittasi 2-3 camere uso ufficio, secondo piano, ascensore. Telefonare 555-291. A100517

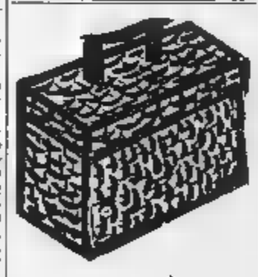
34.000 MENSILI, RISCALDAMENTO E SPESE COMPRESE, AFFITTASI MONCALIERI, ZONA ITALIA 61, APPARTAMENTO TINTEGGIATO 2 CAMERE, TINELLO, CUCININO, SERVIZI. TELEF. 511-356, 644-160.

LOCALI PER VILLEGG. L. 180 per parola

AFFITTANSI due appartamenti nuovissimi vani sei 38.000 trattabili Albisola Mare. Tel. Genova 893-091 ore 13-14. 26411

ALBISOLA Mare affittasi alloggetto mobilato ottobre maggio 12.000. Telefonare Torino 595-412.

BORDIGHERA affittasi appartamento signorile 3 camere servizi tutti comforts. Telefonare 882-617.



incomincia l'asilo

fate esaminare la vista ■ vostri bimbi e, se necessario, correggetela con gli occhiali ■

BERRY

TORINO - VIA ROMA ■

SANREMO, completa vista mare, affittasi stagione invernale nuovissimo complesso letto, soggiorno, servizi. Telefonare ore pasti 382-278. A100670

COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 180 per parola

A.A. GIOY scuola nazionale estetica massaggi viso corpo pedicure callista. Corsi diurni serali. Iscrizioni lunedì, sabato, via Silvio 3, tel. 511-354.

A. ACCONCIATORI, parrucchiere diventerete bravissimi iscrivendovi alla Scuola moderna, creatore elettrondulazione, autorizzazione consortile. Via Nizza 9. O26

ALLA Berlitz sono aperte le iscrizioni per il nuovo anno scolastico. Corsi collettivi ed individuali, diurni e serali. Via Santa Teresa 3 (galleria), telefono 553-870. O384

ACCONCIATORI, ac tecnica Orsel - Frolli specializzato scuola acconciature femminili piega taglio tinture, decolorazioni, permanenti. Corsi diurni, serali. Diploma consortile. Telefono 486-365. Piazza Statuto 24.

ALLA SEM Scuola Estetica Moderna piazza Castello 9 Torino, tel. 535-533 continuano iscrizioni corsi diurni serali autoistr massaggiatrici manicure pedicure. Preparazione professionale accuratissima con apparecchiature moderne. A97781

ALL'ISTITUTO « ■ », primi ottobre iniziano corsi diurni-serali: stenografia, dattilografia, computometria, calcolo meccanico, paghe-contributi, consulenza sindacale, contabilità generale meccanizzata, segreteria d'azienda, lingue straniere. Via Roma 254, telefono 510-354. O544

ALL'ISTITUTO Oroglio, Cernaia 22, corsi diurni-serali: paghe e contributi, stenografia, dattilografia, calcolo meccanico, contabilità generale e meccanizzata. O440

ALL'ISTITUTO Vagnone sono aperte le iscrizioni ai corsi di lingue (inglese e francese), preparazione esami licenza scuola media inferiore con ricupero anni, qualifica disegnatori meccanici. Massimo 15 allievi per classe. Orario di segreteria: 9-12, 14-21. Via Vagnone 7, tel. 488-994.

BOIDOCL, Nizza 27. Corso completo preparazione impiego: stenodattilografia, computometria, computomeccanico, paghe, corrispondenza, organizzazione aziendale. Lire cinquantamila complessive. A100664

CALLISTA, pedicure diventerete, lavoro redditizio, sicuro, Deimondo, via Parini 10, telefono 540-348.

ISTITUTI Tumminelli di Gardone Riviera (Brescia) tel. 20-361, scuola interna legalmente riconosciute, elementari, media unificata senza latino, liceo scientifico, corsi di recupero, segretariato d'azienda. 25902

ISTITUTO Vagnone. Corso completo di preparazione all'impiego stenodattilo, operatrici macchine calcolatrici, tenuta libri paga; durata mesi 8, lire 66.000 tutto compreso. Via Vagnone 7, telefono 488-994.

LEZIONI - TRADUZIONI L. 180 per parola

ENGLISH: londinese laureata lettere esperienza decennale lezioni traduzioni. Telefonare 579-060.

INSEGNANTE darebbe lezioni musica anche ora serali. Telef. 734-327.

LEZIONI individuali italiano latino greco matematica francese inglese spagnolo stenodattilografia; doposcuola. Ricupero anni. Telef. 588-543.

PROFESSORESSA licenza superiore Conservatorio impartisce lezioni pianoforte solfeggio. Telef. 472-241.

SCUOLA ballo Gemma insegnamento rapido, massima serietà. Tel. 60-220. Nizza 3. O105

SIGNORINA buona famiglia diplomata francese inglese occuperebbesi conversazione e ripetizioni bambini. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8392 — Torino». A100716

STUDENTESSA universitaria offresi per lezioni assistenza scolastica alunni elementari, medie. Tel. 655-643.

UNIVERSITARIO offresi lezioni private. Telefonare 660-750.

CAMERE MOBIL. PENS. L. 150 per parola

A ottimi prezzi ammobiliata centralissima vicinanze pensione familiare. Telefonare 518-878. O627

AFFITTASI ammobiliata zona Italia 61. Telef. 699-747 ore 20-21.

AFFITTASI bella ammobiliata piadè-terre a lavanta. Telef. 651-796.

AFFITTASI bella camera ammobiliata libera subito Porta Nuova. Telefonare 661-038. A100593

AFFITTASI bella camera ammobiliata non alliftacampare su corso vicino piazza Vittorio, a distinta signora. Telefonare 84-518. A100857

AFFITTASI camera ammobiliata due letti acqua corrente, per ufficiali o studenti. Telef. 540-952.

AFFITTASI camera ammobiliata uso cucina. Telefonare 743-493.

AFFITTASI ■ ammobiliata 2 ■ ■ per letto. Telef. 517-380.

AFFITTASI camera mobiliata centralissima, acqua, terma, bagno, volendo uso cucina. Telefonare 586-891.

AFFITTO bellissima centralissima camera ammobiliata ogni comfort. Telefonare 551-639 dalle 10 alle 21.

AMBIENTE decoroso serio affittasi bella ammobiliata comodità a distinto signora con impiego. Telefonare 527-589. A100358

AMMOBILIATA ■ comodità affittasi due letti. Telefonare 689-746 ore pasti. A100414

CENTRALISSIMA ammobiliata 2 letti 10.000 matrimoniale impiegati, conforts. Telef. 513-987.

FAMIGLIA affitta camera ammobiliata tutti confort persona referenziata paraggi Bernini. Telef. 775-183.

FAMIGLIA affitta camera ammobiliata, S. Rita. Telef. 392-563.

PENSIONE signorile trattamento familiare ottima cucina tranquillità 35.000. Telefonare 517-383.

PENSIONE vicinissima Politecnico affitto mite camera due lettini. Telefonare 511-243. A98212

PIED-A-TERRE ammobiliato zona Valentino affitto. Telef. 687-033.

POLITECNICO dispone ammobiliata moderna indipendente tranquilla indicatissima studenti. Tel. 380-980.

POLITECNICO distinta famiglia a studenti offre vitto alloggio. Telefonare 588-383. A100843

■ Nuova camera mobiliata 1- ■ letti, termosifone. Tel. 536-993.

PORTA Nuova mobiliata matrimoniali, singola, permanente cucinare, indipendente. Telefonare 687-926.

RISERVATISSIMO piede terra elegante spazioso panoramico Cascine Vica 35.000. Telefonare 84-744.

SANREMO Gisella, corso Mombello 50, telefono 85-957, affitta matrimoniale centralissima anche uso cucina. 26411

SIGNORA affitta bella camera ammobiliata matrimoniale referenziati zona Bernini. Telefonare 776-867.

SIGNORA 65enne cerca ammobiliata tranquilla presso signora sola. Telefonare 691-950. A101032

STAZIONE Dora matrimoniale oppure letti, riscaldamento, volendo pasti. Telef. 259-816.

STUDENTI impiegati pensione signorile, ambiente familiare, prezzi modici. Telefonare 542-375.

VICINISSIMO Largo Bargero affittasi ammobiliata, comodità, unico. Telefonare 255-935. A100741

ZONA Crocetta affittasi bellissima ammobiliata con pensione. Telefonare 501-221. A101019

DOMANDE L. 45 per parola

ABILE disegnatore edile progettista, esperienza cantiere, offresi a imprese, anche saltuariamente. Miti pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4052 — Torino». A102149

AIUTO disegnatore sviluppo studi, pratico macchine utensili offresi. Telefonare 231-396. A102403

ALTA distinta media età, dattilo, auto, referenziata, offresi ufficio commerciale mansioni fiducia. Telefonare 332-674. A102220

ASSISTENTE tecnico macchine utensili con base in opera e manutenzione di parti oleodinamiche elettriche e meccaniche esamina proposte per impiego. Telefonare 983-620 ore pasti, Alpignano. A102057

CAPO officina trentennale esperienza lavorazione di serie media piccola meccanica precisione manutenzione e revisione macchine utensili, perfetta conoscenza pratica torni e copiare. Ratio interni esterni cerlerles. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4073 — Torino». A102218

CAPO servizio collaudi, perito industriale, esperto controlli, dimensionali, prove materiali, collaudi massa a punto motori Diesel lenti semilenti veloci, collaudi compressori e impianti refrigeriferi, offresi, Pubbliman 406, Bergamo. 36480

CASSIERA contabilista bella presenza libera subito offresi. Telefonare 327-296. A102124

CHIMICO conoscenza inglese disposto seguire corso formazione estero, offresi anche ramo tecnico commerciale. Casella 316 A Sip, Milano.

CINQUANTENNE, presenza, dinamica, moralità assoluta, auto propria, offresi commessa, cassiera, posto fiducia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8520 — Torino».

COMMESSO 22enne, bella presenza, militesente offresi. Telef. 368-348.

COMPUTISTA commerciale stenodattilo francese inglese offresi mezza giornata. Telefonare 298-156 ore pasti.

CONTABILE neo pensionato, prima notista, paghe operai, tutti lavori ufficio offresi. Telefonare 770-481 ore pasti. A102315

CONTABILE paghe e contributi operatrice Audit 513 pratica lavori ufficio offresi mezza giornata. Telefonare 381-740. A102383

DATTILOGRAFA aiuto contabile dictassettanne 2° impiego offresi. Telefonare 485-523. A102072

DATTILOGRAFA lunga pratica ufficio legale offresi anche mezza giornata. Telefonare 232-860.

DATTILOGRAFA offresi per lavori ufficio, libera mezza giornata. Telefonare 471-772. A102436

DATTILOGRAFA velocissima 23enne offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4059 — Torino». A102128

DATTILOGRAFA 21enne 2° impiego libera subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8333 — Torino».

DICIANNOVENNE dattilografia pratica lavori ufficio, libera subito offresi. Telefonare 654-516.

DICIANNOVENNE stenodattilografa licenza commerciale 1° impiego libera subito offresi. Telef. 751-194.

DICIASSETTENNE commessa pratica lavori ufficio offresi. Tel. 761-720.

DICIASSETTENNE ■diplomata ■ pulita lingue ■dattilo offresi primo impiego. Telefonare 797-087.

DICIASSETTENNE praticissima lavori ufficio, trattamento clientela, stenodattilografia, archiviata, libera subito offresi anche solo mattino, referenziata. Telefonare mattino 326-286.

DICIASSETTENNE stenodattilografia volenterosa offresi 1° impiego. Telefonare 570-858 ore 15-18.

DICIASSETTENNE torinese militesente, bella presenza, volenterosa, IV ragioneria serale, cerca impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4051 — Torino». A101923

DICIOTTENNE diploma tecnico ad attestato operatore IBM, volenteroso, cerca subito impiego, patente B. Telefonare 84-096 ore mattino.

DICIOTTENNE perforatrice operatrice, paghe contributi impiegherebbesi. Telef. 329-231. A102183

DIPLOMATA segreteria d'azienda ottime votazioni perfetta due lingue estere offresi. Telefonare 674-200.

DIPLOMATO, ottimo tedesco, francese, inglese, praticissimo trattative commerciali, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3621 — Torino».

DIPLOMATO ventinovenne programmatore lavorazioni in serie esperienza pluriennale organizzazione magazzini tenuta schede contabili offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3644 — Torino». A100764

DIPLOMATO 27enne disegnatore progettista, esperienza quinquennale carpenteria metallica meccanica offresi, disposto trasferirsi, ottime referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8406 — Torino». A100915

■ 30enne già ■ Austria Germania cultura ottima tedesco francese scritto parlato conoscenza inglese occuperebbesi ovunque. Scrivere: Pubbliman Casella 86 D, Novara. 26480

DIRETTORE vendita pratico componenti elettrici ed elettronici vasta conoscenza clientela territorio nazionale ed estero scopo miglioramento offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8545 — Torino». A102387

DISEGNANTE tecnico piccola industria chimica, 35enne torinese, profonda conoscenza problemi conduzione azienda, rapporti sociali interni esterni, francese inglese, esaminerebbe proposta seria ditta, anche provincia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6500 — Torino». A101618

DOPO lungo soggiorno Stati Uniti, signorina 20enne, dinamica, bella presenza, parlante correntemente inglese francese spagnolo, diplomata corrispondente lingue estere, occuperebbesi subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8480 — Torino». A101618

ESPERTO contazione in serie offresi a media industria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4045 — Torino».

ESPORTAZIONE esperto/a, decennale esperienza prove importanti industrie, pratica promotion vendite, contatti ai vertici clienti stranieri, conoscenza tutte norme spedizione, valutaria, doganali, parlato inglese francese, nozioni tedesco spagnolo, 37 anni, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8435 — Torino».

FARMACISTA pratico collaborerebbe mattinata farmacia città. Telefonare ore pasti 599-669. A101997

(Continua a pag. 14)

AFFITTASI a signorina ammobiliata acqua corrente, comodità, via Carlo Alberto. Telefonare 538-615.

AFFITTASI ammobiliata a signorina zona Statuto uso cucina 10.000. Telefonare 767-709. A102060

AFFITTASI ammobiliata due letti, tutti conforts. Presentarsi: Ragusa, via Giovanni da Verazzano 23.

AFFITTASI ammobiliata due studentesse, paraggi via Tunisi. Telefonare 395-190 ore pasti. A100497

FATE IL PIENO CON FLUID AGIP EXTRA ED AVRETE IL BENESSERE IN CASA. Fluid Agip Extra è il nuovo combustibile appositamente studiato per il riscaldamento domestico. Non lascia depositi, non forma incrostazioni. La ■ grande fluidità assicura una completa e regolare combustione ed il perfetto funzionamento dei vostri impianti.

ADERENTE AL

Malgrado l'invito rivolto dal ministro

Lo sciopero degli elettrici deciso per il 13-14 ottobre

Sono d'accordo tutti i sindacati della categoria, ma la direzione centrale della Cisl critica il grave provvedimento - L'agitazione riguarda l'Enel, le aziende municipalizzate e autoproduttrici - Disposto un «piano di emergenza» per garantire l'illuminazione pubblica e privata

(Nostro servizio particolare)

Roma, 6 ottobre.

I settantamila lavoratori elettrici attueranno uno sciopero di 48 ore nei giorni 13 e 14 ottobre. La decisione è stata presa questa sera dai sindacati di categoria aderenti alla Cgil, alla Cisl e alla Uil, al termine di una riunione nel corso della quale erano stati esaminati gli ultimi sviluppi della vertenza per il rinnovo del contratto nazionale.

I sindacati rilevano in un comunicato che, a loro avviso, non è avvenuto «*alcun fatto nuovo apprezzabile*» per il componimento della controversia con l'Enel, le aziende elettriche municipalizzate e quelle autoproduttrici. Mentre l'Enel anche in questa ultima settimana ha dato, secondo i sindacati, «*dimostrazione alcuna di voler rivedere la sua posizione di completa chiusura alle rivendicazioni economiche e normative*», la federazione delle aziende elettriche municipalizzate, in una trattativa odierna, ha respinto le proposte per una provvisoria applicazione dei minimi retributivi già in atto nell'Ente nazionale.

I sindacati precisano di aver considerato «sufficiente» ai fini di un ulteriore rinvio dello sciopero l'invito del Ministro del Lavoro (che comunque accolgono) rivolto alla sola rappresentanza dei lavoratori, e limitato ad una riunione informativa quando la vertenza è aperta da dieci mesi nel corso dei quali sono avvenuti già ripetuti interventi ai diversi livelli. Il comunicato annuncia quindi lo sciopero di 48 ore, con inizio dal primo cambio-turno dopo le ore 8 di mercoledì 13 e termine con il primo cambio-turno di venerdì 15 ottobre, confermando le modalità di attuazione già predisposte. Si aggiunge che lo sciopero potrà essere sospeso solo congiuntamente a concrete definitive soluzioni scaturiranno prima del 13 corrente.

Le modalità dell'agitazione prevedono l'astensione di tutte le categorie di lavoratori, ai di fuori di un esiguo numero di personale addetto alla sorveglianza degli impianti e alla salvaguardia delle centrali. Ne dovrebbe derivare, secondo le organizzazioni sindacali, la sospensione dell'energia per i diversi usi, da quello privato a quello pubblico e produttivo. Di conseguenza, se veramente la manifestazione non potrà essere evitata (tutte le speranze sono riposte nel colloquio fissato da Delle Fave per il 12) potrebbe mancare la luce nelle case e nelle strade; contemporaneamente, l'intera attività produttiva potrebbe arrestarsi per la interruzione della forza motrice e si potrebbero avere conseguenze anche sulla circolazione dei treni.

Queste eventuali conseguenze dello sciopero saranno contrastate da un *piano di emergenza* già definito nel dettaglio dai dirigenti dell'Enel: in particolare, si cercherà di assicurare l'erogazione della energia per la illuminazione privata e pubblica; ma appare assai difficile garantire il flusso continuo della forza motrice per le attività produttive e soprattutto per gli alti forni. Comunque, gli interventi del *piano di emergenza* potranno eventualmente ampliati a seconda delle condizioni in cui, in pratica, lo sciopero avrà luogo.

La decisione presa dai sindacati degli elettrici è stata criticata negli ambienti confederali della Cisl. La Confederazione avrebbe, infatti, desiderato che nessuna azione fosse deliberata nell'imminenza dell'incontro il ministro del Lavoro ed in questo senso aveva cercato di orientare il proprio sindacato della categoria. Poiché, invece, questi suggerimenti non sono stati tenuti nel debito conto, non si esclude negli stessi ambienti che i responsabili dell'organizzazione degli elettrici della Cisl possano essere anche deferiti ai competenti organi confederali.

Giancarlo Fossi

Dichiarazioni dei costruttori

«Impossibile migliorare i contratti degli edili»

Scadono il 31 dicembre

(Nostro servizio particolare)

Roma, 6 ottobre.

(g. f.) *L'Associazione nazionale costruttori edili (Ance), in un incontro con i sindacati, ha fatto presente l'impossibilità di migliorare i contratti collettivi di lavoro ora in vigore, e che scadono il 31 dicembre 1965.*

Dopo avere sottolineato che questi contratti sono tra i più avanzati di tutta l'industria, sia per la parte economica sia per quella normativa, l'Ance rileva che i livelli raggiunti dal costo del lavoro «non consentono ulteriori aggravi, che avrebbero l'effetto certo di rendere più profonda la crisi nel settore delle costruzioni private».

L'Ance e l'Intersind hanno proposto che la validità dei contratti nazionali sia prorogata di un biennio. Su tale richiesta, le federazioni dei lavoratori si sono riservate di dare la loro risposta in un prossimo incontro fissato per il 13 ottobre. La Fillea-Cgil ha convocato il proprio Comitato esecutivo per lo stesso giorno, per decidere l'eventuale azione da svolgere.

Scarcerato il medico americano sospettato di traffico d'armi

Cagliari, 6 ottobre.

(g. f.) Il medico americano Marvin Kenneth Lane, fermato qualche giorno fa ad Arzachena perché sospettato di contrabbando d'armi, è stato messo in libertà provvisoria.

La è stata adottata dal pretore della Maddalena, in base alle indagini tuttora in corso.

Durata di almeno due anni per i contratti di locazione

D'accordo tutti i parlamentari della Commissione per i fitti

, 6 ottobre.

Il Comitato di parlamentari che esamina, allo scopo di unificarle, le dieci proposte di legge che disciplinano il regime delle locazioni, ha raggiunto accordo sulla durata dei contratti di locazione. Tale durata non potrà essere inferiore ai due anni; durante questo periodo non sarà possibile una revisione dell'ammontare dei canoni. In particolare, i contratti di locazione avranno una durata minima di due anni quando si riferiscono ad immobili stinati ad uso di abitazione; di 3 anni quando si tratta di contratti di affitto re a professionali, sindacali, cooperative, industriali o commerciali (escluso per quest'ultimo caso le attività a diretto contatto con il pubblico); di cinque anni per gli esercizi commerciali a diretto contatto con il pubblico, quali bar, negozi, cinema, ecc.

Il Comitato è stato anche concorde nel rendere permanente la facoltà dei pretori di differire l'esecuzione degli sfratti. Le proposte della Commissione che tornerà a riunirsi martedì, dovranno essere approvate dalle Camere.

Il processo Bebawi di nuovo rinviato Claire è malata, ha bisogno di cure

Convocato in aula il medico del carcere di Rebibbia - trovato l'imputata in stato di depressione Altri due difensori della donna hanno rinunciato all'incarico - Il dibattito riprenderà martedì 12 ottobre

(Nostro servizio particolare)

Roma, 6 ottobre.

Il malessere di Claire Ghobrial, un incidente a proposito di alcune dichiarazioni fatte da un giudice popolare, la rinuncia di mandato di due difensori hanno anche oggi impedito che si aprisse il processo numero due per l'uccisione di Farouk Mohamed El Courbagi, avvenuta il 18 gennaio 1964. Il dibattimento ricomincerà martedì 12 ottobre, quando l'egiziana, accusata insieme al marito Youssef Bebawi di concorso in omicidio doppiamente aggravato, si sarà un po' ripresa.

L'udienza della Corte d'Assise si è iniziata alle 11, perché il presidente Nicolò La Bua ha dovuto nel suo ufficio risolvere una questione prospettata per iscritto dal Pubblico ministero, dai difensori e dai rappresentanti di parte civile. L'altro giorno l'insegnante Italo Di Gironimo, il cui nome era stato estratto perché facesse parte della Corte, dichiarò: «*Sono contrario alle giurie popolari, sebbene abbia già fatto parte di un tribunale a Salò. Non avrei accettato l'incarico, ma tutti mi hanno detto che sarebbe stato meglio assistere ad un processo che pigliarsi fra il pubblico. Comunque, dovendo essere estratta dalla sorte, era meglio vincere la lotteria di Capodanno*».

Il signor Di Gironimo, convocato da La Bua e dal giudice «a latere» Benjamino Fagnani, ha detto: «*Ho fatto effettivamente alcune dichiarazioni, ma non sapevo di parlare a giornalisti che le hanno riferite*».

Il presidente ha ribattuto: «*In questo caso, non riterrà opportuno dimettersi?*». L'altro ha risposto negativamente ed ha insistito con fermezza per assolvere la sua funzione.

Formata finalmente la Corte con sei giudici popolari effettivi e due supplenti, è stata dichiarata aperta l'udienza. Mentre Youssef Bebawi è entrato nell'aula disinvoltamente, sua moglie è rimasta in un primo momento di presentarsi ai giudici.

Nella stanzetta, ove si trovava dalla mattina di stamane, è detto di sentirsi poco bene e di avere una fortissima emicrania. «*Voglio tornare in carcere — ha ripetuto più volte — non me la sento di affrontare l'udienza*». Poi, sollecitata dal tenente dei carabinieri Antonio Varisco, ha finito per farsi coraggio ed è andata a sedersi al solito posto. Era pallidissima, stravolta, un po' ansante. Ha chiesto subito la parola ed è detto in italiano al presidente: «*Sono malata, non posso restar qui*».

Il presidente ha chiesto all'imputata se acconsentiva che il processo si celebrasse in sua assenza. La Ghobrial ha risposto: «*Non consento*».

Avvocato Filippo Ungaro (parte civile) — *L'imputata può dirci almeno da chi è difesa?*

Avvocato Nunzio Cangemi — *Fino a prova contraria la difendo io, in rappresentanza del prof. Giuseppe Sabatini, che l'assistette nel primo giudizio.*

Presidente — *Non ci sono per ora altri difensori?*

Gli avvocati Giuseppe Sotgiu e Giorgio Petrelli non hanno risposto.

Pubblico Ministero — *Data che la Ghobrial dice di sentirsi male, si potrebbe disporre un accertamento sulle sue condizioni.*

Avvocato Ungaro — *Non comprendo, comunque, la ragione per cui l'imputata non è in grado di fare i nomi dei difensori. Mi pare, per la dignità della giustizia, che sia arrivato il momento di sospendere il processo.*

Ghobrial (piangendo) — *Sono due che sto in infermeria. Mi sento veramente male.*

E' stato convocato d'urgenza il dott. Giuseppe Romano, medico del carcere femminile di Rebibbia. E' arrivato dopo un'ora e ha dichiarato che la Ghobrial si trovava in stato di depressione nervosa e di ipotensione. Aveva bisogno di quattro giorni di riposo assoluto per rimettersi.

Presidente (alla Ghobrial) — *Vuol dirci adesso quali sono i suoi difensori?*

Ghobrial — *Ho nominato gli avvocati Sabatini e Sotgiu: ho la massima fiducia in entrambi.*

Presidente (a Sotgiu) — *Lei accetta l'incarico?*

Sotgiu (allargando le braccia) — *Altrimenti non sarei qui.*

A questo punto l'avvocato Cangemi ha letto una dichiarazione dell'avvocato Sabatini, il quale, indisposto, sottolinea di avere appreso soltanto due giorni fa la notizia della nomina di Sotgiu, il quale «non ha ritenuto di portare a mia conoscenza l'incarico ricevuto» e si è astenuto dal richiedere qualsiasi notizia sulle iniziative da prendere per la difesa dell'imputata. Data questa situazione, secondo Sabatini è venuto a determinare uno stato di incompatibilità tra lui e Sotgiu.

Presidente (a Sotgiu) — *Ha da dire qualcosa in proposito?*

Sotgiu — *Non entro in polemiche per non nuocere all'imputata.*

Avv. Cangemi — *Non avendo più alcuna veste in questo processo come rappresentante del professor Sabatini, chiedo di allontanarmi.*

Presidente (a Ghobrial) — *Ritiene di aver proprio bisogno di alcuni giorni di riposo?*

Ghobrial — *Sì.*

Presidente — *Il processo è rinviato a martedì 12.*

L'imputata Claire Bebawi ieri in aula mentre comunica alla Corte di essere malata (Tel. Ass. Presa)

Arnaldo Geraldini

In pretura a Novi Ligure

Oggi processo all'impresario su querela di Giulia

(Dal nostro corrispondente)

Novi Ligure, 6 ottobre.

(g. c.) Davanti al pretore di Novi Ligure si svolgerà domani il processo a carico dell'impresario Stefano Azzaretti, di anni, residente a Varzi (Pavia) accusato di appropriazione indebita, lesioni e minacce su querela di Giulia Occhini, di 42 anni, l'ex «dama bianca», che abita a Novi Ligure in via Barbellotta, nella Villa Coppi.

Secondo la querela presentata dalla Occhini alla Questura di Pavia il 25 gennaio scorso, l'Azzaretti avrebbe venduto a Genova, trattenendosene il ricavato, una «Lancia Flavia», targata Pavia 107583, acquistata il 15 luglio del 1963 presso la ditta Blondet di Pavia dalla Occhini, che l'aveva intestata al nome dell'impresario.

Costui inoltre, durante una discussione causata dalla vendita della vettura, avrebbe percosso la «dama bianca» cagionandole lesioni guarite in una decina di giorni. L'Azzaretti nella fase istruttoria ha negato ogni addebito.

La tragedia che ha distrutto una famiglia a Sestri Ponente

Forse è pazza l'uomo che ha ucciso a Genova la giovane nuora per una morbosa passione

La vittima, 26 anni, aveva avvertito il marito che il suocero tentava di insidiarla - Tra padre e figlio c'era stata una dura spiegazione L'uomo aveva promesso che non sarebbe più accaduto ma in quel momento si era chiuso in cupi pensieri - Martedì sera, di fronte alla nipotina di 2 anni, si è scagliato sulla donna colpendola con 20 martellate - Ora in carcere dice: "Dovevo farlo, mi provocava"

(Dal nostro inviato speciale)

Genova, 6 ottobre.

Una tragedia che ha distrutto una famiglia, quella di ieri a Sestri Ponente. Una donna uccisa a martellate dal suocero travolto da una passione impossibile. Un uomo, sicuramente folle, che infierisce selvaggiamente contro di lei. Un altro uomo, marito della vittima e figlio dell'omicida, testimone impotente del delitto, dietro una porta chiusa. E infine una bambina, una tenera bambina di due anni, che assiste pazza di terrore al massacro della madre.

I protagonisti di questa tragedia, che soltanto la pazzia può spiegare, sono una signora di 26 anni, Liliana Dadone; il suocero Giuseppe Mangone, di 55 anni, morbosamente innamorato di lei; il marito, Flavio Mangone, di 31, figlio dell'uccisore; e la piccola Clara, la povera bimba di 2 anni.

I protagonisti vengono da Frinco d'Asti, dove possiedono prati e vigneti. Liliana è nata a Villa San Secondo, giovanissima si è trasferita in famiglia a Frinco; è una bella ragazza, molto seria, onesta; s'innamora di Flavio Mangone, e sei anni fa si sposano. Due anni dopo decidono di trasferirsi a Genova, e acquistano una trattoria a Sestri Ponente. Anche Giuseppe Mangone, vedovo da qualche anno, ha lasciato la casa di Frinco, e col figlio e la nuora si è trasferito a Genova. E' una famiglia unita, lavorano tutti quanti alla trattoria. Ma un anno dopo si presenta un'occasione, un negozio di generi alimentari in una zona nuova di Sestri, in via Sant'Alberto 34. Cedono la trattoria e rilevano il negozio, andando ad abitare nella stessa via. La vita sembra stabilizzata, il negozio rende abbastanza. Due anni fa nasce Clara, e il nonno sembra perdere la testa per quella bimba così dolce e mite.

Nello scorso agosto i coniugi acquistano un alloggio in condominio, nella stessa via, al numero 20, quasi dirimpetto al negozio, e il nonno naturalmente li segue. Da qualche settimana però sembra che egli non guardi soltanto la nipotina. Quando è sola in casa Liliana avverte su di sé gli sguardi insistenti e pesanti del suocero, il cui significato non le sfugge.

Tre settimane fa il suocero si smaschera, tenta un approccio brutale. Liliana se ne libera, il suo contegno è fermo e duro nei confronti del padre di suo marito.

Un nuovo tentativo d'aggressione si ripete tre giorni fa. Liliana respinge anche questo, e con maggior durezza, ma l'episodio la decide a compiere un passo che avrebbe voluto evitare, e che ora giudica indispensabile: informa il marito.

Flavio Mangone affronta il padre, ha con lui una spiegazione rude. La vita insieme non può continuare; o sarà lui, il padre, ad andarsene, tornando a Frinco, o ad andarsene saranno loro, Flavio e Liliana con la piccola Clara. Giuseppe Mangone promette che smetterà di insidiare la nuora, ma da quel giorno si fa torvo, assorto in pensieri cupi. Ora sappiamo quali fossero quei pensieri.

Ieri alle 17 egli è uscito di casa conducendo la nipotina ai vicini giardini. Sul portone ha incontrato il figlio a quale gli ha consegnato un panino con salame per la merenda di Clara. Nonno e nipotina sono rientrati alle 18 per assistere a uno spettacolo televisivo dedicato ai bambini. Erano ancora davanti al televisore quando, alle 19,40, Liliana è rincasata. Aveva lasciato poco prima il negozio, come ogni sera, precedendo di qualche minuto il marito per preparare la cena: ed erano questi i momenti a lei più temuti. Ha suonato il campanello del citofono, e subito il portone le è stato aperto. Ha salito le scale; anche la porta di casa le è stata subito aperta.

Giuseppe Mangone l'aveva attesa dietro la porta; l'ha lasciata entrare, e con un martello che teneva impugnato le ha vibrato un primo colpo che l'ha stordita. L'uomo ha chiuso la porta, innestando anche il chiavistello di sicurezza, apribile soltanto dall'interno. Chino sul corpo della nuora abbandonato sul pavimento della piccola anticamera, ha continuato a vibrare colpi, usando la parte tagliente del martello. A ogni colpo rispondeva un grido della povera Liliana, poi i gemiti si sono affievoliti. Mentre l'uomo continuava a vibrare colpi all'impazzata, la piccola Clara con il seriocuore aveva abbandonato la televisione ed era balzata presso la madre.

Le grida sono state sentite dai vicini, e uno di essi ha mandato la propria figlia di 12 anni ad avvertire in negozio Flavio Mangone che qualcosa di grave stava accadendo a casa sua. Egli ha salito di corsa le scale, ma ha trovato la porta chiusa.

Dietro quell'uscio sbarrato Flavio Mangone ha seguito la tragedia: l'urlo di dolore del padre che continuava a infierire, il pianto della moglie, la disperata grida della figlioletta. Con la forza della disperazione si è scagliato con i pugni contro la porta per romperne il pannello e dal varco aprire il chiavistello. Vi è riuscito dopo una tremenda lotta.

Si è lanciato contro il padre che ancora vibrava colpi, ha tentato di soccorrere la moglie che dava pochi segni di vita. Infatti la povera Liliana era alla fine. Con un taxi il marito l'ha portata all'ospedale di Sestri, ma vi è giunto cadavere: le martellate, una ventina, le avevano maciullato il cranio.

Intanto era sopraggiunto un equipaggio del pronto intervento della polizia al comando del brigadiere Di Iorio. Il sottufficiale ha dovuto faticare per sottrarre Giuseppe Mangone all'ira della folla che tentava di fargli giustizia sommaria.

Interrogato poco dopo dal capo della Mobile dott. Costa e dal Procuratore della Repubblica dott. Coco, ha dato la spiegazione puerile e aberrante del pazzo: «Dovevo farlo. Si mostrava in atteggiamenti provocanti: poi mi respingeva quando io mi interessavo a lei».

Questa mattina è stato portato in carcere, e si ritiene che il magistrato incaricato dell'inchiesta lo farà sottoporre a un controllo psichiatrico.

Giuseppe Faraci

Liliana Dadone, la giovane uccisa, fotografata con la figlioletta (Tel. Leoni)

La madre della vittima ignora ancora la tragedia

La donna è sofferente di cuore

Asti, 6 ottobre.

(c. m.) La salma di Liliana Dadone, la giovane sposa ventiseienne uccisa martedì sera a Sestri dal suocero Giuseppe Mangone, di 55 anni, sarà tumulata sabato nel piccolo cimitero di Villa San Secondo, paese nativo dell'assassinata. Il delitto ha destato vivissima impressione, sia a Villa San Secondo che a Frinco.

Dadone, considerata una buona madre di famiglia, si era sposata sei anni fa nel paese di Villa con l'agricoltore Flavio Mangone, di 31 anni. Seguendo l'esempio di molti altri agricoltori, i due coniugi emigrarono a Sestri, dove acquistarono una bottiglieria.

Alcuni mesi dopo, il padre dello sposo, rimasto vedovo, raggiunse il figlio e la nuora in Liguria dove cominciò a maldicare la giovane sposa che informò a suo tempo i genitori dell'insana passione che il suocero nutriva per lei. La notizia del delitto è stata portata a Villa San Secondo ieri notte da un genovese del Mangone.

Il parroco del paese informazioni poi, con le dovute precauzioni, il padre della vittima, Giuseppe, di 66 anni, un onesto e laborioso agricoltore padre di altri tre figli, Aldo, di 24 anni, Giuseppe, di venti, entrambi operai ad Asti, e Maria, di diciotto. Alla Caterina, di 64 anni, è stata nascosta per il momento la verità. La povera donna è gravemente ammalata di cuore e la notizia potrebbe esserle fatale. Le è stato appena detto che la figlia Liliana ha subito un incidente stradale con leggere ferite.

Giuseppe Dadone ieri notte è partito in auto alla volta di Sestri, accompagnato dalla figlia Maria, che avrà cura nei prossimi giorni della piccola Elena, la quale raggiungerà molto presto la casa dei nonni.

La moglie (anche se separata) non gode della patria potestà

(Dal nostro corrispondente)

Milano, 6 ottobre.

(g. m.) Una donna, anche se vive separata legalmente dal proprio coniuge, non gode della patria potestà. Lo stabilito una sentenza della sesta sezione del Tribunale di Milano che ha respinto una richiesta di risarcimento danni nei confronti della Azienda Tranviaria avanzata dalla signora Irene Carucci in favore del proprio figlio minore Francesco Succi, di cinque anni, che aveva riportato lesioni mentre era a bordo di un autobus.

Il piccolo Francesco, due anni fa, mentre si trovava in autobus il nonno paterno, ebbe una schiacciata sedile del biglietto il quale non si era accorto che il bimbo, per reggersi, si era aggrappato al seggiolino. Da qui la causa di risarcimento iniziata dalla madre del bimbo, che era separata legalmente dal marito.

Partendo da tale fatto, i giudici hanno respinto le richieste avanzate dalla Carucci poiché, pur assistendo lo stato di separazione legale, la donna non era in grado di esercitare la patria potestà sul figlio in quanto non sussisteva nessun impedimento a che il padre tutelasse interessi del minore. La Carucci è stata così condannata al pagamento delle spese di giudizio, in 102 mila lire.

Morto il bimbo di un ufficiale travolto da un'auto ad Aosta

Il piccolo, di dieci anni, figlio di un maggiore - E' stato investito sulla circonvallazione da un veicolo militare pilotato da un alpino

(Dal nostro corrispondente)

Aosta, 6 ottobre.

Un bimbo di 10 anni, Andrea Zucchi — che ieri era stato investito da un pulmino militare mentre attraversava la circonvallazione nord di Aosta — è spirato stanotte all'ospedale: il piccolo aveva riportato la frattura della base cranica, varie lesioni al corpo e la frattura della gamba sinistra. Le assidue cure dei medici del «Mauriziano», sono purtroppo risultate vane.

L'incidente è accaduto nella tarda serata di ieri, lungo la strada aperta recentemente al traffico veloce nella zona nord della città.

Il bambino, figlio maggiore degli sposi Vittorio Zucchi, frequentava la quinta elementare ad Aosta, dove abitava in via Stati Generali 7.

Il piccolo aveva ripreso nel pomeriggio una passeggiata in bicicletta sulla vicina collina in compagnia di un amico. Al rientro, forse per abbreviare la strada, imboccava un viottolo periferico che incrocia, all'altezza di corso Padre Lorenzo, la circonvallazione, una strada su cui il traffico è intenso.

Andrea Zucchi senza rendersi conto del pericolo si immetteva sulla carreggiata proprio mentre sopraggiungeva un pulmino militare, guidato dall'alpino Giancarlo Vanin di 21 anni, da Sarre.

Il militare si è trovato così il ragazzetto davanti all'auto senza la possibilità di evitare di investirlo. L'urto è stato violento e il piccolo Andrea è stato scaraventato sull'asfalto gravemente ferito.

Immediatamente soccorso e trasportato al vicino «Mauriziano» vi era stato ricoverato per sfondamento della volta cranica e commozione cerebrale. Le ferite alle quali non è sopravvissuto.

l. v.

OCCASIONI AUTUNNALI

alla CASA delle ASTE

Istituto Fiduciario Realizzi

gestore Istituto Vendite Giudiziarie

- Via S. Ottavio 18

ASTE PUBBLICHE ogni giorno ore 16 e 21

CUCINE a gas ed elettrogas da . . . . . L. 20.
FORNELLI da cucina da . . . . . L. 3.000
ATTACCAPANNI con specchio da . . . . L. 4.000
INGRESSO modello svedese in tek africano composto da appendiabiti a liste specchio e panchina da L. 22.000
ARMADIO DA BALCONE verniciato a forno con serratura e maniglia da . . . . . L. 10.000
LIBRERIA svedese in legno tek africano 5 ripiani piantana in metallo verniciato da . . . . . L. 14.000
DIVANO LETTO trasformabile tipo relax struttura metallo ricoperta tessuto da . . . . . L.
LUCIDATRICE aspirante corredata da tre gruppi di spazzole da . . . . . L. 16.000
MOBILI METALLICI DA CUCINA basi e pensili al maggior offerente.

Vasto assortimento di mobili moderni ed in stile, salotti, lampadari, tappeti orientali e nazionali, elettrodomestici, casalinghi ed articoli da regalo.

INGRESSO LIBERO

INFORMITALIA

ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI. Controlli, gini, infedeltà. Fatto assicurato. Santa Teresa 10 - 511-024

la Carinese Profumi

CLASSE... CONVENIENZA... CORTESIA

510.938

...dal 1905....
PASTA
del
"CAPITANO,,
dott. Ciccarelli

DENTI
BIANCHI
(dep.)
Formula originale del
dottor Ciccarelli

IL TELEVISORE non funziona?

CORTES
ORGANIZZAZIONE
"Il tecnico, subito"
TEL. 28.68.48 - 87.75.76

Fonte
Pizzi, ricami per vestiti nunziate e biancheria. Specialità pizzi per tovaglie, e veli per chiesa. Vasto assortim. coprimobili, pizzi Venezia-Cantù-Bruxelles. Filati e tele da ricamo. Servizi tar. e tè, lavor. a mano.

DEPILAZIONE DEFINITIVA
(radicale senza tracce con apparecchi elettrici) modernissimi - massaggi.
STUDIO DI ESTETICA
Via Lagrange 35 - TORINO
(Palazzo Turci) - Telefono 52.25.65

LETTI PEPINO

"DUPLEX,
Stile svedese
VIA PALMIERI 59 tel 753.416

INFORMITALIA
Istituto Nazionale Informazioni Centrali, Sviluppi, Interessi, Rete Autonoma, Corso Turati 10 - Tel. 511-994

MOBILI
GIOVAMONI
Corso Francia 9

CELLI
ESTIRPATI CON
OLIO DI
Basta con i fastidiosi impacchi ed i tagli pericolosi! Il nuovo liquido NOXADERN dona sollievo immediato: discesa durezze e calli sino alla radice. Contiene cinque ingredienti con olio di Ricino che rende subito morbido il callo. Con Lire 300 vi liberate da un vero supplizio. Questo nuovo preparato INGLESE si trova nelle Farmacie.

ALL'ELETTRICA
COSTA MENO

ELETTRICA
CASA DEL

■ GENOVA
Gli avvisi economici a tutte le inserzioni pubblicitarie per
LA STAMPA
e
STAMPA SERA
si ricevono in
Via ■ Ottobre 166/r
Telef. 595.632

ANNUNCI ECONOMICI

DOMANDE IMPIEGO
L. 45 per parola

(Continua ■ pag. 16)

GEOMETRA abile disegnatore architettonico cemento armato esperienza studio e cantiere occuperebbesi. Telefonare 676-717. A102213

GEOMETRA decennale esperienza studio ingegneria impiegherebbesi adeguatamente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4066 — Torino».

GEOMETRA neo-diplomato occuperebbesi subito. Telefonare 270-139 ore 12-15. A101935

GEOMETRA 31enne pratica disegno ufficio tecnico manutenzione impianti, amministrativo cantiere offresi. Telefonare 653-293. A101891

GIOVANE corrispondente stenodattilografa anche pratica lavori ufficio e conoscenza inglese offresi. Telefonare 379-715. A102085

GIOVANE diplomata stenodattilo, computometer, primo impiego offresi. Telefonare 673-137. A102373

IMPIEGATA stenodattilografa lattarista patente auto pratica ufficio offresi. Telefonare 95-141.

IMPIEGATA 18anne offresi esperta campo assicurativo libera subito, referenziata. Tel. 289-148 pomeriggio.

IMPIEGATA 18enne, tatarista, pratica lavori ufficio impiegherebbesi presso seria ditta. Telef. 762-376.

IMPIEGATO 40enne lunga pratica acquisti contabilità magazzino, auto propria, offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8460 — Torino ».

INSEGNANTE e dattilografa offresi qualsiasi impiego, anche serale o festivo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8510 — Torino». A102088

INSEGNANTE libera cerca qualsiasi lavoro d'ufficio. Telefon. 210-384 pomeriggio. A101904

ISTRUTTORE, insegnante autoscuola impiegherebbesi ore pomeridiane di sarali. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8546 — Torino». A102410

LAUREANDO fisico, militassolto vasta esperienza tecnico - commerciale lingue scopo miglioramento offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 106 — Milano». 26504

LAUREATA ■ica, 45enne, attiva, lunga pratica analisi metallurgiche, preparazioni inorganiche laboratorio, occuperebbesi ovunque, libera subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4074 — Torino». A102224

LINGUE francese inglese parlate scritte, studi magistrali, pratica commerciale, referenziata, offresi. Telefonare 758-791 pasti. A100591

MAESTRA insegnerebbe scuola privata con possibilità alloggio zona Piemonte. Scrivere: Pubbliman, Casella 11 R, Vercelli. 26504

MAESTRA occuperebbesi istituto privato o impiego adeguato. Telefonare 734-907. A102423

MARSTRO 19enne militassolto impiegherebbesi ufficio oppure scuola o famiglia privata. Telefonare 773-529.

MARESCIALLO 56enne pensionato pratico ufficio dattilografia nazioni inglese francese, cauzione, impiegherebbesi, sorvegliarebbe mansioni fiduciarie. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8558 — Torino». A102458

OFFRESI stenodattilografa libera subito. Telefonare 544-517.

PENSIONATA ex impiegata occuperebbesi ore pomeridiane anche saltuariamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8518 — Torino».

PENSIONATA pratica lavori ufficio cerca occupazione adeguata. Telefonare 651-616. A100902

PENSIONATO ragioniere offresi lavori ufficio mansioni fiducia, ottime referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4053 — Torino». A101929

PERFORATRICE IBM stenodattilo occuperebbesi. Telefonare 488-726.

PERITO elettrotecnico biennale esperienza elettromeccanica occuperebbesi subito. Telefonare 873-583.

PERITO elettronico neo-diplomato offresi 1° impiego. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3668 — Torino».

PERITO industriale elettrotecnico, militare assolto, offresi. Tel. 282-328.

PERITO meccanico capo officina, vasta esperienza in lavorazioni meccaniche, collaudi, approvvigionamenti, energico, abile organizzatore offresi. Pubbliman 405, Bergamo.

PERITO meccanico, diplomato Luigi Avogadro, 1° impiego offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4052 — Torino». A101926

PRAYICA paghe contributi e lavori ufficio offresi. Telefonare 895-491.

PROGETTISTA ■■■■ esperienza ultradecennale industria inglese italiana perfetta inglese potendo considerarsi seria offerta campo tecnico, tecnico commerciale scopo miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8270 — Torino».

QUINDICENNE licenza commerciale primo impiego seria buona volontà offresi. Telefonare 285-752.

RAGAZZA 17enne dattilografa, calcolo meccanico offresi per lavoro ufficio possibilmente comodo linea F. Telefonare 241-912.

RAGIONIERA esperta ogni lavoro ufficio occuperebbesi 2-3 ore settimana anche casalerà. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4049 — Torino».

RAGIONIERA pratica contabilità generale e tutti lavori ufficio offresi anche mezza giornata. Tel. 742-469.

RAGIONIERA, stenodattilografa, II impiego offresi. Telef. 779-554.

RAGIONIERA 18enne offresi 1° impiego. Telefonare 299-838.

RAGIONIERA ■■■■ 1° impiego offresi. Telefonare 250-283.

RAGIONIERE decennale esperienza amministrativo - contabile, tributaria, fiscale, capacità organizzative, offresi, anche mezza giornata. Tel. 547-733.

RAGIONIERE esperienza amministrativa pluriennale offresi tenuta contabilità piccole imprese anche mezza giornata, miti pretese. Tel. 545-469.

RAGIONIERE già occupato praticissimo contabilità bilanci paghe operai contributi scopo avvicinamento famiglia accetterebbe proposte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4068 — Torino». A102181

RAGIONIERE militassente pratico contabilità, ufficio vendite offresi. Telefonare 242-415. A102287

RAGIONIERE militassente 1° impiego offresi. Telefonare 892-037.

RAGIONIERE pensionato pomeriggi liberi offresi tenuta contabilità, paghe, bilanci a media o piccola ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8527 — Torino». A102286

RAGIONIERE 30enne bella presenza referenziato offresi qualsiasi impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8526 — Torino». A102293

RAGIONIERE 24enne offresi subito lavori ufficio. Telefonare 552-465, ore 9-12. A100957

RAGIONIERE 24enne pratico lavori ufficio impiegherebbesi. Tel. 578-608.

RAGIONIERE 1° ■■■■ 19 anni diplomato contabilità meccanizzata militassente offresi. Telefon. 490-027 ore 9-13, 16-18. A102265

SCOPO miglioramento offresi signorina 23enne diplomata, praticissima ufficio, capace lavoro autonomo, trattamento clientela, stenodattilografa, patentiauto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8530 — Torino».

SEDICENNE computista stenodattilo offresi 1° impiego. Tel. 273-534.

SEDICENNE stenodattilo referenziato pratico lavori ufficio offresi impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4079 — Torino». A102244

SEDICENNE steno-dattilo-computometer occuperebbesi seria ditta o soc. assicurazioni. Telefonare 681-431.

SEGRETARIA d'azienda 1° impiego occuperebbesi presso seria ditta. Telefonare 795-340.

SEGRETARIA d'azienda 1° impiego occuperebbesi subito. Tel. 753-524.

SEGRETARIA d'azienda 19enne 1° impiego offresi, Telefonare 380-580.

SEGRETARIA d'azienda contabilità generale paghe contributi, pluriennale esperienza piccola azienda offresi. Telef. 62-205. A102469

SEGRETARIA d'azienda 20enne primo impiego offresi. Telef. 489-741.

SEGRETARIA stenodattilografo libera subito offresi. Telef. 690-544

SIGNORA pratica lavori ufficio contabilità impiegherebbesi mezza giornata (mattino) preferibilmente zona Nizza, Lingotto, Miratiori. Telefonare 684-746. A100899

SIGNORA 34enne offresi commessa o altro lavoro decoroso, patente auto, massima serietà. Telefonare 798-792.

SIGNORA 35enne, stenodattilografa, pratica corrispondenze, contabilità, ottime referenze, impiegherebbesi. Telefonare 377-379. A102000

SIGNORINA bella presenza dattilografa patente pratica ufficio contratino offresi. Telef. 687-419.

SIGNORINA bella presenza moralità offresi commessa o similare, referenze, miti pretese. Telef. 275-372.

SIGNORINA cartellonista offresi per studio pubblicitario. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4050 — Torino».

SIGNORINA inglese, padronanza lingua italiana offresi come istitutrice insegnante bambini presso famiglia giornata e ■■ ■■. Referenze, Telefonare ore ufficio 541-397.

SIGNORINA mezza età offresi pomeriggio segretaria dama compagnia signore anziane. Telef. 583-451.

SIGNORINA mezz'età sana dinamica espertissima commercio occuperebbesi cassiera assistente grandi magazzini collaboratrice negozio o altre mansioni fiducia. Massime garanzie. Telefonare 950-708.

SIGNORINA pratica ■■cio sinistri offresi. ■■vare: «Pubb■■ Stampa 4011 — Torino». A101659

SIGNORINA 15enne, stenodattilo, computometer, primo impiego offresi. Telef. 397-464. A102170

STENODATTILOGRAFA corrispondente inglese pratica lavori ufficio occuperebbesi mezza giornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4071 — Torino». A102201

STENODATTILOGRAFA, esperienza decennale lavoro ufficio, nozioni francese impiegherebbesi mezza giornata. Telefonare 724-845.

STENODATTILOGRAFA esperienza settennale paghe contributi pratica fatturazione corrispondenza lavori ufficio offresi anche mezza giornata. Telefonare 338-288. A101340

STUDENTE 19anne ultimo anno ragioneria serale, conoscenza francese, bella presenza, impiegherebbesi adeguatamente. Telefonare 82-113.

TECNICO lavorazione legno decennale esperienza organizzazione programmazione produzione, specializzato lavorazione in serie, analisi tempi e metodi, perfetta conoscenza disegno, assumerebbe serie proposte responsabilità livello direzionale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8520 — Torino». A102275

STUDENTESSA Accademia Albertina abile vetrinista offresi studio. Telefonare 593-961. A101651

TORINESE lunga esperienza direzione personale magazzino ufficio esazioni offresi anche mezza giornata. Telefonare 643-9■■. A102377

TRADUTTRICE tedesco inglese francese offresi ditta. Telef. 273-384.

TRENTASEIENNE praticissima amministrazione, lunga esperienza, diplomato, occuperebbesi ditta libero subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8544 — Torino». A102395

UNIVERSITARIO 23enne militassente, patente guida, occuperebbesi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8451 — Torino».

VELOCE pratica stenodattilo computometrista II impiego offresi. Telefonare 641-794. A102300

VENTENNE dattilografa pratica lavori ufficio offresi. Telefon. 386-584.

VENTENNE impiegata bella presenza offresi, Telef. 580-419.

VENTENNE militassente pratico lavori ufficio contabile e dattilografo studente serale perito elettronico impiegherebbesi. Ottima referenze. Telefonare 662-773. A101947

VENTENNE bella presenza offresi per commessa preferibilmente abbigliamento per comunicare tel. 555-782.

VENTIDUENNE ultimo biennio ragioneria patentiauto offresi mezza giornata. Telefonare 250-993.

VENTISETTENNE geometra patente C pratico lavoro amministrativo offresi qualsiasi lavoro. Tel. Mora 540-813.

VENTISETTENNE traduttore tecnico inglese-italiano, disegnatore meccanico, offresi. Telef. 231-947.

VENTOTTENNE contabile pratica tutti lavori ufficio offresi seria ditta. Telefonare 795-718. A101580

VENTUNENNE militassente referenziato 2° impiego paghe contabilità anche ramo trasporti offresi. Telefonare 234-920. A101934

VENTUNENNE stenodattilografa corrispondente francese, patente auto, offresi. Telefonare 744-810.

VETRINISTA volante o aiuto offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8511 — Torino». A102096

VOLONTEROSA stenodattilo computometer primo impiego offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8412 — Torino».

DOMANDE LAVORO
L. 45 per parola

A. ABILE dinamico 26enne patente D, pratico città offresi. Tel. 484-322.

ABILE pettinatrice offresi comodità from a. 6. Telefonare ■■■31.

ABILE verniciatore spruzzo offresi. Telefonare 736-950. A101942

ABILISSIMA cucina e stiro offresi dalle 8 alle 17. Abitazione via Accademia Albertina. Telef. 878-217.

ACCETTO custodia bimbo domicilio Passo Stradale. Telef. 722-336.

AGGIUSTATORE generico, patente C, piemontese offresi qualsiasi lavoro. ■■■■■ 720-529. A101716

AGGIUSTATORE manutentore praticissimo saldatura elettrautogeno, occuperebbesi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4078 — Torino ».

AGGIUSTATORE stampista II categoria, 24enne, offresi mezza giornata. Telef. 486-445. A102071

AGGIUSTATORE I libero, offresi. Telefonare 253-812. A102290

APPRENDISTA 17enne riparatore motori 3■ avviamento volenteroso cerca occupazione. Telefonare 883-755.

ATTREZZISTA stampista 1■ categoria 27anni coniugato, con officina propria attrezzata, cercherebbe favorevole sistemazione presso seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8507 — Torino». A102079

AUTISTA (C) referenziato offresi come fattorino mezza giornata mattino o pomeriggio. Telef. 212-734 mattino. A102464

AUTISTA con proprio 615 occuperebbesi qualunque lavoro, Telefonare 252-391. A101275

AUTISTA D E pubblica pratica città dintorni libero mezza giornata anche domestico offresi. Telefon. 885-342.

AUTISTA fattorino offresi. Telefonare 468-086. A102276

AUTISTA fattorino pratico città dintorni referenziato libero subito offresi. Telefonare 697-646.

AUTISTA Lancino offresi. Telefonare 541-161. A102434

AUTISTA patente B auto propria offresi a privato o seria ditta. Scrivere «Pubblicità Stampa 4019 — Torino». A101729

AUTISTA patente B persona di fiducio offresi a seria ditta. Telefonare 663-251. A102313

AUTISTA patente B e E offresi ■■■ za giornata. Tel. 352-303.

AUTISTA patente D 29enne torinese offresi ditta, privata. Tel. 763-939.

AUTISTA piemontese 35enne patente D-E offresi. Telefonare 281-252.

AUTISTA provetto C pensionato fattorino fiducia, praticissimo città offresi, Telefonare 793-681.

AUTISTA 23enne militassente patente C offresi, Telefonare 544-631.

AUTISTA 22enne patente « B » conoscenza città e dintorni offresi libero subito. Telef. 552-207.

AUTISTA 28enne patente B licenza media praticissimo città occuperebbesi. Telefonare 545-636.

AUTISTA 32enne massima serietà conoscenza città offresi privati. Telefonare 796-812. A101845

BABY Sitter universitaria offresi presso famiglia signorile. Telef. 500-359.

BAMBINAIA 43enne referenziata offresi dalle 7,30-15 o giornata intera. Scrivere: « Pubblicità ■■■■ 8503 — Torino». A102090

BARISTA banconiere offresi subito, Telefonare 554-061. A101282

BARISTA cameriere con patente offresi. Telefonare ore pasti 483-901.

BARISTA cameriere 26enne esperto, referenze, offresi ovunque. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8557 — Torino».

BARISTA capace referenziato libero subito offresi. Telef. 874-430.

BUSTAIA finita su misura e in serie libera subito offresi laboratorio. Telefonare 756-631. A101917

CERCASI impiegata pratica studio notarile. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8534 — Torino» specificando pretese. A102331

CERCASI maestra per doposcuola a 2 bambini di 3■ e 4■ elementare. Telefonare 322-283. O353

CERCASI signorina massima 17enne anche primo impiego per ufficio duplicato. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8322 — Torino ». A100107

CERCO ragazza 15-16enne lieta anche studentessa o impiegata per compagnia bimba 6 anni. Telef. 763-771.

AUTISTA patente B 25enne torinese offresi ditta, privata. Tel. 763-939.

AUTISTA piemontese 35enne patente D-E offresi. Telefonare 281-252.

AUTISTA provetto C pensionato fattorino fiducia, praticissimo città offresi, Telefonare 793-681.

AUTISTA 23enne militassente patente C offresi, Telefonare 544-631.

AUTISTA 22enne patente « B » conoscenza città e dintorni offresi libero subito. Telef. 552-207.

AUTISTA 28enne patente B licenza media praticissimo città occuperebbesi. Telefonare 545-636.

AUTISTA 32enne massima serietà conoscenza città offresi privati. Telefonare 796-812. A101845

BABY Sitter universitaria offresi presso famiglia signorile. Telef. 500-359.

BAMBINAIA 43enne referenziata offresi dalle 7,30-15 o giornata intera. Scrivere: « Pubblicità ■■■■ 8503 — Torino». A102090

BARISTA banconiere offresi subito, Telefonare 554-061. A101282

BARISTA cameriere con patente offresi. Telefonare ore pasti 483-901.

BARISTA cameriere 26enne esperto, referenze, offresi ovunque. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8557 — Torino».

BARISTA capace referenziato libero subito offresi. Telef. 874-430.

BUSTAIA finita su misura e in serie libera subito offresi laboratorio. Telefonare 756-631. A101917

(Continua a pag. ■■)

avete mai dimenticato di cambiare l'olio alla scadenza prescritta?

[allora la Shell ha notizie urgenti per voi]

la vostra auto ha bisogno di un supermargine di sicurezza

Può succedere ■ tutti di oltrepassare di parecchi chilometri l'intervallo previsto per il cambio dell'olio. Che cosa accade in questo caso nel motore? — L'olio che usate è "stanco", carico di morchie, depositi, impurità. La sua capacità di protezione è sempre più ridotta.

Le conseguenze? — Maggior logorio, più corrosione, irregolarità di funzionamento, una vita meno lunga del motore.

Ma ■■ tutto è cambiato. C'è Shell Super Motor Oil. È più che un olio nuovo: è ■■ idea sostanzialmente nuova di protezione. Una protezione così grande da costituire un vero e proprio **supermargine ■ sicurezza** nel cuore del motore.

Dimenticate una scadenza di cambio dell'olio? — Shell Super Motor Oil vi consente di raggiungere così bene, a motore pulito, i più prolungati intervalli prescritti dai costruttori d'auto, che vi offre anche un **supermargine di sicurezza** a prova di distrazione.

Fate lunghi viaggi in autostrada? — L'eccezionale stabilità di Shell Super Motor Oil alle alte temperature è il **supermargine ■ si■■■■** per i vostri percorsi veloci.

Volete un solo olio per l'estate e l'inverno? — La gradazione 10W/40 di Shell Super Motor Oil è la più ampia che possiate trovare.

Guidate molto nel traffico di città? — Shell Super Motor Oil vi dà un altro **supermargine ■ sicurezza:** un livello di pulizia del motore mai riscontrato prima.

Controllate il timbro sulla lattina:

vi garantisce che Shell Super Motor Oil ha superato (con largo margine!) tutte le principali prescrizioni qualitative dei costruttori d'auto di tutto il mondo. Ecco perché oggi tutte le 38.400 Stazioni Shell d'Europa sono pronte a dare al vostro motore lo stesso ■■ **permargine di sicurezza: ■■■ Super Motor Oil.**

OFFERTE IMPIEGO
L. 180 per parola

A.A. AD ambosessi dinamici media cultura offresi lavoro continuativo, ottimo guadagno, possibilità carriera. Corso di qualificazione retribuito. Presentarsi dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 18: A.O.E., corso Vittorio Emanuele 197. A102424

ASSUME nota società distanta signorina per dimostrazioni e vendita aspirapolvere in Torino e Piemonte, auto società più spese trasporto. Precisare età ed eventuali posti occupati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 537 — Torino». O305

AUTORI compositori dilettanti cercansi 7° Festival di Torino. Iscrizioni piazza Castello 9, piano 3°.

AZIENDA trasporti cerca ragazzo 18anne dattilo dinamico. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3664 — Torino».

CAPO officina provetto perfetta conoscenza motori competizione, referenziato, cercasi. Scrivere dettagliatamente inutile se non avente dati ricercati: «Pubblicità Stampa 4027 — Torino».

CERCASI ragazza 1° impiego. Telefonare 726-185. A101092

BERGIA
IL RADARBARO DAL 1870

ENTE pubblico cerca personale femminile inserviente per propri collegi Italia centrale e settentrionale. Scrivere: OAPGD, Porta ■■ ■, 121, Roma. 26302

FAVEN cerca giovani ambosessi cultura, dinamismo. Via Lagrange 1 D.

IMPIEGATA aiuto contabile lavori vari ufficio, dinamico, preciso. Altra signorina stenodattilo alla a trattare clientela, anche primo impiego cercasi. Presentarsi Autoconiaure, corso Giulio Cesare 304, ore 14-16.

IMPIEGATO ufficio mano d'opera specializzato nel settore è cercato da importante industria meccanica di Torino. Scrivere precisando età, studi, posti occupati, pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8343 — Torino».

IMPORTANTE industria meccanica cerca per lavori a domicilio disegnatori costruzione attrezzature veramente abili. I dipendenti sono stati avvisati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4059 — Torino». A102158

IMPORTANTE società specializzata in serramenti e carpenteria metallica cerca signorina con diploma professionale, stenodattilo, anche primo impiego. Indirizzare curriculum dettagliato specificando referenze a pretese a: «Pubblicità Stampa 8383 — Torino».

INDUSTRIA cerca stenodattilografa per ufficio produzione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4043 — Torino».

INDUSTRIA fibre tessili artificiali Nord Italia cerca periti industriali esperti in disegno e progettazione di impianti industriali chimici. Scrivere a: Pubbliman, Casella 82/D, Novara.

INGEGNERE meccanico cercasi per attività tecnico-commerciale di promozione e vendita macchine utensili. Requisiti: 26-32 anni, esperienza vendita o conoscenza macchine utensili; nozioni pratiche tedesco e/o inglese. Offresi: stipendio iniziale 250.000 con notevole possibilità incremento; impiego stabile e sicuro in aziende solidissima. Inviare curriculum manoscritto a: Casella 313/A Sip, Milano.

MAESTRA elementare seria per custodia 2 bambini pomeriggio cercasi. Telefonare 553-225.

MEDIA industria cerca, per lavori a domicilio, disegnatori costruzioni macchine utensili veramente abili. I dipendenti sono stati avvisati. Scrivere: Casella Postale 220, Ferrovia.

MONDADORI editore assume ambosessi cultura media superiore, per lavoro organizzato ed ricerca mercato. Assicurasi premio fisso mensile ed provvigioni. Possibilità carriera con inquadramento a veramente capaci. Presentarsi Mondadori, via Cassini 75/10 ore 10-12, 15-17.

OFFICINA assume elementi 35-40enne, esperienze lavorazioni meccaniche piccole e medio serie, ottima conoscenza attrezzature, cicli e metodi di lavoro, doti comando. Documentare esperienza, referenze, moralità. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3558 — Torino ». A100255

PERITO tessile 23enne militassolto libero subito impiegherebbesi, referenziato. Scrivere Pubbliman casella 120 M Biella. 26462

PRIMARIA Compagnia Assicurazione assume ispettore Vita per riorganizzazione zona periferica Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4002 — Torino». A101447

PROGETTISTA ideatore ricerca industria giocattoli metallici. Si richiede buona cultura generale, conoscenza lingue estere, nozioni di mercato, capacità tecnica. Inviare curriculum dettagliato, specificando eventuali posti occupati e pretese a: «Pubblicità Stampa 8469 — Torino».

SIGNORINA referenziatissima puericultrice oppure parlante francese e maestro 6 pomeriggi settimanali domenica compresa cercasi. Telefonare 355-285. A101671

STENODATTILOGRAFA perfetta francese inglese cercasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4044 — Torino».

STUDIO dentistico cerca personale femminile possibilmente specializzato ottimo stipendio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8292 — Torino ».

DOMANDE LAVORO
L. 45 per parola

A. ABILE dinamico 26enne patente D, pratico città offresi. Tel. 484-322.

ABILE pettinatrice offresi comodità from a. 6. Telefonare ■■■31.

ABILE verniciatore spruzzo offresi. Telefonare 736-950. A101942

ABILISSIMA cucina e stiro offresi dalle 8 alle 17. Abitazione via Accademia Albertina. Telef. 878-217.

ACCETTO custodia bimbo domicilio Passo Stradale. Telef. 722-336.

AGGIUSTATORE generico, patente C, piemontese offresi qualsiasi lavoro. ■■■■■ 720-529. A101716

AGGIUSTATORE manutentore praticissimo saldatura elettrautogeno, occuperebbesi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4078 — Torino ».

AGGIUSTATORE stampista II categoria, 24enne, offresi mezza giornata. Telef. 486-445. A102071

AGGIUSTATORE I libero, offresi. Telefonare 253-812. A102290

APPRENDISTA 17enne riparatore motori 3■ avviamento volenteroso cerca occupazione. Telefonare 883-755.

ATTREZZISTA stampista 1■ categoria 27anni coniugato, con officina propria attrezzata, cercherebbe favorevole sistemazione presso seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8507 — Torino». A102079

AUTISTA (C) referenziato offresi come fattorino mezza giornata mattino o pomeriggio. Telef. 212-734 mattino. A102464

AUTISTA con proprio 615 occuperebbesi qualunque lavoro, Telefonare 252-391. A101275

AUTISTA D E pubblica pratica città dintorni libero mezza giornata anche domestico offresi. Telefon. 885-342.

AUTISTA fattorino offresi. Telefonare 468-086. A102276

AUTISTA fattorino pratico città dintorni referenziato libero subito offresi. Telefonare 697-646.

AUTISTA Lancino offresi. Telefonare 541-161. A102434

AUTISTA patente B auto propria offresi a privato o seria ditta. Scrivere «Pubblicità Stampa 4019 — Torino». A101729

AUTISTA patente B persona di fiducio offresi a seria ditta. Telefonare 663-251. A102313

AUTISTA patente B e E offresi ■■■ za giornata. Tel. 352-303.

AUTISTA patente D 29enne torinese offresi ditta, privata. Tel. 763-939.

AUTISTA piemontese 35enne patente D-E offresi. Telefonare 281-252.

AUTISTA provetto C pensionato fattorino fiducia, praticissimo città offresi, Telefonare 793-681.

AUTISTA 23enne militassente patente C offresi, Telefonare 544-631.

AUTISTA 22enne patente « B » conoscenza città e dintorni offresi libero subito. Telef. 552-207.

AUTISTA 28enne patente B licenza media praticissimo città occuperebbesi. Telefonare 545-636.

AUTISTA 32enne massima serietà conoscenza città offresi privati. Telefonare 796-812. A101845

BABY Sitter universitaria offresi presso famiglia signorile. Telef. 500-359.

BAMBINAIA 43enne referenziata offresi dalle 7,30-15 o giornata intera. Scrivere: « Pubblicità ■■■■ 8503 — Torino». A102090

BARISTA banconiere offresi subito, Telefonare 554-061. A101282

BARISTA cameriere con patente offresi. Telefonare ore pasti 483-901.

BARISTA cameriere 26enne esperto, referenze, offresi ovunque. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8557 — Torino».

BARISTA capace referenziato libero subito offresi. Telef. 874-430.

BUSTAIA finita su misura e in serie libera subito offresi laboratorio. Telefonare 756-631. A101917

(Continua a pag. ■■)

Borse economia [redacted] finanza

Il solo turismo ha procurato [redacted] miliardi di lire

Attiva per [redacted] miliardi di lire la bilancia valutaria [redacted] agosto

Per i primi otto mesi del [redacted] l'attivo è di 704 miliardi di lire - Nello stesso periodo del '64 era di 63 miliardi Previsto [redacted] avanzo di mille miliardi a fine anno

(Nostro servizio particolare)
Roma, 6 ottobre.

In agosto la bilancia dei pagamenti italiana ha registrato un saldo attivo senza precedenti di quasi 213 miliardi di lire, più che doppio di quello (100 miliardi) con cui si era chiuso l'agosto 1964.

Con questo nuovo eccezionale attivo, l'avanzo complessivo per i primi otto mesi del [redacted] sale a 704 miliardi; nel periodo corrispondente dello scorso anno il saldo positivo superava di poco i 63 miliardi, e solo grazie all'apporto occasionale di capitali stranieri privati, le partite correnti denunciavano ancora un piccolo *deficit* di circa 14 miliardi.

Quest'anno i movimenti [redacted] capitali hanno assai minore rilievo: in agosto si è [redacted] avuto [redacted] equilibrio quasi perfetto fra uscite di capitali privati ed entrate di capitali pubblici. Grossi spostamenti si sono invece verificati nelle principali voci delle partite correnti, a cominciare dalla bilancia commerciale. Gl'incassi per esportazioni continuano a mantenersi su livelli vicini al [redacted] (356 miliardi in agosto contro i 376 di luglio), mentre i pagamenti per importazioni — dopo il promettente balzo all'inizio di luglio (395 miliardi) — hanno segnato in agosto una flessione (322 miliardi) che potrebbe t[redacted] imputarsi alla pausa produttiva delle ferie estive. In entrambi i mesi, infatti, i pagamenti per importazioni hanno superato, e in misura non trascurabile, le cifre del 1964: del 7,3 per cento in luglio e del 12,5 per cento in agosto.

Si tratta [redacted] di vedere [redacted] i dati doganali confermeranno questa tendenza e, soprattutto, [redacted] la tendenza stessa si consoliderà nei prossimi mesi confermando le speranze di una vigorosa ripresa autunnale. Per ora, non possiamo che prendere atto della contrazione del disavanzo commerciale ad un quarto della consistenza [redacted] un anno fa; in agosto [redacted] sarebbe anzi avuto un *surplus* di 34 miliardi. Ma se la domanda interna dovesse crescere, i saldi negativi riprenderebbero immediatamente il sopravvento.

E' questa un'eventualità che non può spaventare nessuno, dato l'attuale andamento delle voci «invisibili»: il solo turismo ci ha procurato in agosto un avanzo di 114 miliardi (85,4 nel 1964), facendo salire il saldo degli otto mesi a 452 miliardi (321 nel 1964), con un incremento di circa il 40 per cento rispetto [redacted] scorso anno. Non dovrebbe essere impossibile arrivare a fine anno con un [redacted] turistico «record» di 700-720 miliardi.

Notevole, anche se meno vistosa, l'espansione delle entrate valutarie fornite dalle rimesse degli [redacted]grati (circa 264 miliardi [redacted] primi otto mesi, con un aumento di quasi il [redacted] per cento) e dei noli (oltre [redacted] miliardi, con un aumento del [redacted] per cento). Insieme, [redacted] due voci sembrano poter dare nel 1965 un apporto di circa 600 miliardi.

Bastano queste ipotesi sul gettito del turismo, delle rimesse e dei noli per accreditare la previsione di un avanzo — a fine anno — di almeno 1000 miliardi; anche l'auspicata ripresa delle importazioni non dovrebbe [redacted] sufficiente a risospingere il disavanzo commerciale oltre i 300 miliardi.

Come vengono impiegate le grosse eccedenze della bilancia dei pagamenti? In parte ad accrescere le riserve ufficiali nette (a fine agosto ammontavano a quasi 2745 miliardi di lire), in parte a ridurre la posizione debitoria delle nostre banche verso l'estero. A fine agosto [redacted] saldo passivo delle aziende di credito si era ridotto a 174 miliardi, [redacted] ad [redacted] livello piuttosto basso, quale più non si riscontrava dall'autunno 1962.

Arturo Barone

Bilancia dei pagamenti valutaria nei primi otto mesi del 1964-'65
(Saldi [redacted] miliardi di lire)

Voci	Agosto		Primi otto mesi	
	[redacted]	1964	[redacted]	[redacted]
Scambi commerciali	+ 34,2	+ 7,5	—172,5	—715,0
Noli	+ 19,9	+ 19,9	+152,5	+141,0
Turismo	+114,0	+ 85,4	+452,0	+321,0
Rimesse emigrati	+ 40,9	+ 29,2	+263,8	+214,5
Redditi [redacted] investimenti	— 4,6	— 4,3	— 42,9	— 57,1
Altri [redacted]	+ 3,3	— 1,4	+ 13,2	+ 21,8
Partite viaggianti	— [redacted]	— 13,8	— 14,4	+ 34,7
Transazioni governative	+ 4,8	+ 2,8	+ 26,1	+ 25,1
Totale pa[redacted] correnti	+212,3	+122,1	+677,9	— 13,9
Capitali privati	— 6,4	— 21,1	— 3,5	+ 92,2
Capitali pubblici	+ 6,8	— 1,0	+ 29,9	— 14,9
[redacted] movimento capitali	+ 0,4	— 22,1	+ 26,4	+ 77,2
TOTALE GENERALE	+212,7	+100,0	+704,2	+ [redacted]

Il Senato modifica la legge per l'edilizia

Precedenza nelle costruzioni ai terreni inclusi nella «167»

Solo quando non siano disponibili aree vincolate, verranno concessi i permessi [redacted] costruire in altre zone

(Nostro servizio particolare)
[redacted], 6 ottobre.

Un'importante modifica, che vincola i costruttori ad una utilizzazione prioritaria dei terreni inclusi nella legge 167, è stata introdotta oggi nel decreto legge g[redacted]rnativo sull'edilizia dalla commissione Lavori Pubblici del Senato che entro domani l'approverà in sede referente.

L'art. 2 del Testo governativo, pure stabilendo che le costruzioni dovessero attuarsi nei piani di zona, non escludeva che deroghe a questa norma generale potessero concedersi anche quando fossero ancora disponibili aree coperte dalla 167. L'[redacted]to approvato oggi fissa in termini precisi che la «precedenza» va [redacted]ta ai «piani di zona». Le deroghe alla norma possono essere date dai provveditori regionali alle opere pubbliche, dopo aver «sentito il parere del sindaco interessato». L'innovazione accoglie [redacted] proteste avanzate dai Comuni, preoccupati che i costruttori potessero preferire terreni situati fuori [redacted] comprensori della 167.

Le autorizzazioni [redacted] concesse soltanto ai progetti da realizzare su aree comprese nei piani di zona e non incluse nei programmi comunali purché esse siano già urbanizzate e la loro urbanizzazione [redacted] prevista entro due anni, oppure assunta direttamente dai proprietari. In particolare verranno autorizzate le costruzioni sulle «aree libere», ossia escluse dai piani comunali o dalla 167, soltanto se non vi siano a disposizione terreni vincolati né esista la prospettiva di una loro urbanizzazione da parte del Comune entro il successivo biennio. In questo caso, però, le zone prescelte dovranno avere i servizi indispensabili (acqua, elettricità, fognature) o esserne dotate entro due anni.

I. f.

Rientrato dagli Stati Uniti

Colombo parla sui lavori [redacted] Fondo internazionale

Roma, 6 ottobre.

Il ministro del Tesoro on. Colombo, al [redacted] arrivo a Roma proveniente dagli Stati Uniti, dove ha diretto la delegazione italiana ai lavori [redacted] Fondo monetario internazionale, [redacted] dichiarato tra l'altro ai giornalisti: «*Se il sistema monetario non funziona è lo sviluppo dei popoli che viene compromesso. E le discussioni dei giorni scorsi su questo tema sono state approfondite e efficaci. Particolare risonanza ed efficacia hanno avuto [redacted] posizione e l'azione della delegazione italiana che ha potuto fin dall'inizio, con alcune sue proposte, orientare la discussioni dell'assemblea*».

Salite del 7% in Germania le ordinazioni [redacted] industrie

Bonn, 6 ottobre.

Il ministero dell'Economia ha riferito che le nuove ordinazioni alle industrie della Germania Occidentale sono aumentate dell'8 per cento durante il mese di agosto. L'aumento è stato superiore del 6 per cento rispetto al mese precedente per quanto si riferisce alle ordinazioni interne e del 13 per cento per le ordinazioni dall'estero. In particolare le ordinazioni [redacted] di acciaio e di prodotti d'acciaio [redacted] salite del 26 per cento in agosto nei confronti di luglio.

Durante i primi otto mesi di quest'anno, il totale delle ordinazioni alle industrie del[redacted] Germania Occidentale [redacted] stato superiore del sette per cento rispetto allo [redacted] periodo dell'anno scorso.

Questo progresso è confermato dal fatto che, secondo l'Ufficio federale del lavoro, la disoccupazione nella Germania Occidentale [redacted] ulteriormente. [redacted] settembre, [redacted] 84.970 unità. Al tempo stesso vi sono state 609.700 offerte [redacted] lavoro.

Per ovviare al problema rappresentato dalla scarsezza di manodopera, [redacted] trovano attualmente in Germania 1.164.000 lavoratori stranieri.

[redacted]

La [redacted] italiana è [redacted] a 78.200 lire per abitante

Se alle banconote ed ai pezzi metallici si aggiungono gli assegni, i vaglia [redacted] i conti correnti (la cosiddetta «moneta scritturale»), [redacted] media sale a 242 mila lire circa - Le disponibilità negli altri Paesi europei e negli Stati Uniti

(Dal nostro corrispondente)
Bruxelles, 6 ottobre.

Se tutte le banconote e le monete metalliche attualmente in circolazione nel [redacted]stro Paese venissero equamente divise fra i cinquanta milioni e più di abitanti della penisola, a ogni italiano toccherebbero poco più di 78 mila lire: 78.200 lire esattamente.

Se la stessa divisione dovesse essere effettuata negli altri paesi del Mec, nonché in America e in Gran Bretagna, il cittadino con minor moneta a disposizione sarebbe senza dubbio il lussemburghese, cui toccherebbero soltanto franchi per un importo pari a [redacted] mila lire. I più ricchi sarebbero invece i belgi, a ognuno dei quali spetterebbe una somma corrispondente a 220 mila delle nostre lire.

L'apparente ricchezza in monete metalliche [redacted] banconote dei belgi, dei francesi [redacted] degli abitanti degli Stati Uniti (ognuno dei quali [redacted] teoricamente a disposizione dollari per 108 mila lire), [redacted] data dal fatto che si tratta [redacted] paesi la cui moneta ufficiale ha corso e validità [redacted] altre regioni della Terra: i franchi belgi, infatti, oltre a essere accettati correntemente nel Lussemburgo (il che spiega la povertà di banconote locali), hanno valore nel Congo. I franchi francesi sono considerati validi in Algeria, Marocco, Tunisia e in altri paesi africani, fino a pochi anni fa soggetti al governo di Parigi. Il dollaro statunitense, infine, è moneta corrente in quasi tutto il mondo.

All'interno di ogni paese, comunque, i pagamenti e le operazioni finanziarie in genere si effettuano anche [redacted] l'aiuto di assegni e di vaglia, il cui valore — unito all'importo dei conti correnti a vista — rap[redacted] quella che i tecnici definiscono la «moneta scritturale». Se l'Italia ha banconote e monete metalliche in circolazione per un importo complessivo di 4028 miliardi di lire (secondo [redacted] ultime statistiche [redacted] Mec), ha un valore più che doppio [redacted] disposizione (8457 miliardi) in moneta scritturale, il che porta la disponibilità monetaria complessiva del nostro Paese [redacted] 12.465 miliardi di lire: 248 mila lire circa, cioè, per ogni abitante.

Nel pubblicare le statistiche più aggiornate sulla [redacted]sponibilità monetaria nei vari paesi, l'istituto statistico della Comunità Economica Europea rileva che la disponibilità monetaria [redacted] più che raddoppiata in Francia e in Italia nel 1965 rispetto al 1958; è aumentata del 70 per cento in Germania, del 50 per cento in Olanda, del 35 per cento in Lussemburgo e del 40 per cento circa in Belgio, mentre negli Stati Uniti [redacted] aumentata che del 12 per cento.

Sandro Doglio

Banconote e monete [redacted] circolazione

Paese	In valuta nazionale	In lire per abitante
Italia	4028 miliardi di lire	78.200
Germania	27,8 miliardi di marchi	75.000
Francia	61,53 miliardi di franchi	[redacted]
Olanda	[redacted] milioni di fiorini	93.000
Belgio	163,8 miliardi di franchi	[redacted]
Lussemburgo	317 milioni di franchi	12.000
Inghilterra	2489 [redacted] di sterline	81.000
Stati Uniti	32,7 miliardi di dollari	108.000

Fonte: «Bollettino statistico del Mec», [redacted] dicembre 1964.

Wall Street [redacted] ha [redacted] al panico [redacted] dall'operazione di [redacted]

All'inizio un'ondata di vendite provoca sensibili ribassi, poi i titoli si riprendono - La media Dow Jones degli industriali, scesa di oltre 7 punti nella prima mezz'ora, chiude a 936,84, contro 938,70 della vigilia

New York, 6 ottobre.

La seduta si è aperta al ribasso con una ondata di vendite provocata dall'annunciato intervento chirurgico sul presidente Johnson. Nel corso della giornata, i titoli si sono ripresi dalla cedenza iniziale mantenendosi su un livello di cauta attesa e chiudendo con modeste variazioni [redacted] breve maggioranza [redacted] perdite. La media Dow Jones degli industriali, che dopo mezz'ora di contrattazioni era in ribasso di 7,63, ha chiuso in perdita di 1,86, a quota 936,84.

Medie Dow Jones (tra [redacted]rentesi quelle di ieri): Industriali 936,84 (938,70); Ferroviari 224,51 (224,63); Obbligaz. interne 88,70 (88,65); Pubbl. utilità 157,69 (157,78).

Azioni n. 6.010.000.

Londra: da 433,3 a 432,5

Londra, 6 ottobre.

Il mercato azionario ha chiuso su una nota calma, in una atmosfera depressa dalle inquietudini per la salute del presidente Johnson e dall'apertura in ribasso a Wall Street. Il volume delle vendite è stato modesto ma i compr[redacted] si sono fatti vivi ed i titoli pilota industriali hanno oscillato per tutta la seduta, chiudendo con [redacted] prevalenza [redacted] piccoli declini. Indice 432,5 (ieri 433,3).

Quotazioni di chiusura (tra parentesi quelle di ieri): Snia Viscosa 48 1/2 (48 1/2); Snia Viscosa priv. 41 1/4 (41 1/4); Montecatini (non ufficiale) 21 (21).

Zurigo: da 205,4 a 205,2

Zurigo, 6 ottobre.

Quotazioni pressoché [redacted]variate, con scambi limitati, nel settore dei valori svizzeri. Indice 205.2 (ieri 205,4).

Quotazioni di chiusura (tra parentesi quelle di ieri): Carlo Erba 48.75 (49); Rumianca 11.40 (11.45); Italcementi 103 (103); Snia Viscosa 27.85 (24.15); Bastogi 12.85 (13); Condotte 3,35 (3,35); Fiat 13,85 (13,90); Imm. Roma 3,30 (3,30) Invest 22,30 (22,75); Ledoga priv. 23,[redacted] (23,50); Magneti Marelli 5.05 (5,20); Pirelli 20,65 (20,75)

Unione Banche Svizzere 30,75 (30,75); Società di Banca Svizzera 22,75 (22,75); Credito Svizzero [redacted] (2500); Electrowatt 1745 (n. q.); Interhandel 4640 (4645); Italo-Suisse 278 (278); Aare-Tessin 990 (1000); Adolph Saurer 1530 (1560); Bally 1560 (1560); Brown Boveri 1870 (1875); Ciba 5340 (5340); Fischer [redacted] (1505); Lonza 1105 (1110); Nestlé 2940 (2925); Sulzer [redacted] (3020).

Parigi: da 89,9 a 89,6

Parigi, 6 ottobre.

Il mercato azionario ha manifestato oggi disposizioni esitanti, e l'attività ha registrato [redacted] ulteriore flessione, [redacted] della festività ebraica. Indice 89,6 (ieri 89,9).

Quotazioni di chiusura (tra parentesi quelle di ieri): Olivetti 15,80 (16,05); Finsider 6,55 (6,60); Pirelli 33,25 (33,30); Snia Viscosa 31,10 (30,70); Fiat 14,70 (n. q.); Fiat priv. 12,20 (n. q.); Montecatini 12,85 (12,85).

F[redacted] 122,49 - 122,46

Francoforte, 6 ottobre.

Scarsa attività con poche variazioni dei corsi, su fondo stabile. Indice 122,46 (ieri 122,49).

Quotazioni di chiusura (tra parentesi quelle di ieri): Edison 14,10 (14,20); Fiat 12,35 (12,45); Fiat privil. 10,80 (10,80); Finsider 5,30 (n. q.); Magneti Marelli 5,35 (n. q.); Montecatini 10,45 (10,55); Olivetti 12,80 (13); Pirelli 13[redacted] (13,40); Snia Viscosa 25,35 (n. q.).

FALLIMENTI
TORINO

Capitini Eraldo, ditta «Clinica della Televisione», labor. riparaz. radio, già v. Fabrizi 144; sent. 30 settembre; cur. Cutellè, ver. 11 novembre; giud. Bianchetti.

Nuove [redacted] sui mutui [redacted]'1% per l'acquisto [redacted]

Dal 1° ottobre gli Ispettorati agrari ricevono le domande - Previsti pure prestiti quinquennali al 2% per la dotazione [redacted] scorte e attrezzature

Nei giorni scorsi il ministero dell'Agricoltura ha diramato ai competenti Ispettorati agrari provinciali e regionali le istruzioni per l'applicazione della legge 26 maggio 1965 n. 590, sullo sviluppo della proprietà coltivatrice. Vi si prevede, tra l'altro, la [redacted]one di mutui quarantennali al [redacted]so dell'uno per [redacted] per l'acquisto di terreni o fondi rustici, per la formazione o l'arrotondamento della proprietà e prestiti quinquennali al due per cento per la dotazione di scorte vive e morte e attrezzature.

Con le nuove disposizioni i mutui avranno la durata di 40 anni, l'interesse dell'uno per cento, oltre la quota di ammortamento, [redacted] il mutuatario è impegnato a non [redacted]nare i terreni [redacted] affittarli, bensì coltivarli direttamente per [redacted] anni. Sulla [redacted] di lire un milione l'annualità da corrispondere [redacted] in lire 30.465,60 comprensiva di interesse e capitale.

Nell'attesa del regolamento della legge n. 590 [redacted] Ministero ha invitato gli *Ispettorati provinciali ad accettare le domande* [redacted] *partire dal 1° ottobre* e fare una prima istruttoria per accertare l'esistenza nei richiedenti delle condizioni e dei [redacted]isiti prescritti dalla legge.

Per evitare contestazioni le domande di mutuo, corredate di tutti i documenti prescritti, *dovranno essere inviate all'Ispettorato con lettera raccomandata munita di ricevuta di ritorno e protocollate dall'Ufficio all'atto* [redacted] *loro ricevimento.*

Non potranno essere accolte domande concernenti operazioni [redacted] acquisto già effettuate con la corresponsione del prezzo, quindi i richiedenti i mutui debbono astenersi dallo stipulare gli atti definitivi di acquisto prima dell'emissione del nulla osta Ispettoriale alla concessione del mutuo.

La competenza degli Ispettorati agrari provinciali arriva fino a somme di mutui pari a 30 milioni e per importi superiori occorre il visto dell'Ispettorato [redacted]partimentale.

G. F.

L'indice generale azionario passa [redacted] 64,93 [redacted] 64,74

Apertura [redacted] e chiusura debole [redacted] una flessione finale dello 0,30%

Le migliori disposizioni delle sedute precedenti sono state confermate solo nella prima parte [redacted] riunione di ieri, poi le vendite hanno provocato [redacted] assestamento generale - Molto attivo il reddito [redacted] - Dopoborsa calmo

[redacted] QUOTAZIONI A TORINO

Titoli	6	Variaz.
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	101 90	— 0 10
» cent.	101 80	— 0 10
Redimibile 3½	99 40	—
» cent.	99 30	—
Ricostruz. 3½	87 80	— 0 10
» cent.	87 70	— 0 10
Ricostruz. 5%	96 70	—
» cent.	96 60	—
Rif. Fond. 5%	96 70	—
Pr. R. 5% Tr.	96 75	+ 0 25
» '54	96 80	—
B.T.N. 5% '66	100 62	+ 0 07
» » '68	100 87	+ 0 10
» » '69	100 80	—
» » '70	101 —	—
» » '71	101 12	— 0 13
» » '73	100 85	— 0 05
» » '74	100 95	+ 0 05
B.T.I. 5% '66	100 60	+ 0 15
OBBLIGAZIONI		
ENEL 6%	97 675	+ 0 075
I.R.I. 5½ %	98 80	—
» ('34) 6%	99 20	—
» ... 6%	98 05	—
» ('58) 6%	99 20	—
» '57 ... 6%	98 70	—
('59) 6%	98 30	— 0 20
» ('74) 6%	99 30	— 0 40
» '59 5½%	91 20	—
» '60 5½%	90 75	—
» '61 5½%	90 45	—
» '63 5½%	90 40	— 0 15
» ('64) 6%	98 —	—
» Elett.5%spl.	99 35	—
» Elettr.5½%	108 —	+ 0 80
» » 5½%spl.	92 —	+ 0 50
» Sider 5½	96 50	—
Ellpi (III) 4½	98 75	—
Ellpi (IV) 5%	92 25	—
FF. SS. 5½%	94 70	—
» » '51	94 —	—
» » '55	95 10	—
» » '58	95 —	—
» 5% '60	87 50	+ 0 15
» 5% '61	87 25	—
» 5% '65	96 95	— 0 25
P.T.Agr. 5% I	87 —	—
» » » 5% II	87 —	—
» » » 5% III	87 —	—
» » » 6%64 I	95 35	+ 0 10
» » » 6%64 II	95 40	—
A. FF. 6%	87 20	— 0 10
» » 5½%	90 80	— 0 20
» » 6%	99 775	+ 0 025
» » » sp.64	97 —	+ 1
CabPetrolio 6%	97 80	—
» » 6% '57	97 50	+ 0 20
» » 6% '56	97 60	+ 0 30
» Sp. 6% '58	96 80	—
» Sud 6%	97 25	—
» » 5½%	91 65	— 0 35
» » 5½ '61	91 50	+ 0 125
» 5½ '61 4½	90 40	— 0,30
» 5½ '62 5.	90 70	—
» 5½ '62 6.	90 50	— 0 20
» 5½ '63 7.	90 50	—
» 5½ '63 8.	90 80	—

Titoli	6	Variaz.
E. P. 5% '64 9.	95 40	—
» Gela 5½%	90 40	— 0 10
S. Paolo 5%	96 50	—
» O. P. 5%	96 50	—
» O. P. 4%	94 —	—
» E. P. 3½%	92 —	—
M. Paschi 5%	95 —	—
» OO.PP. 5%	95 —	—
Miglioram. 5%	84 90	—
» 3% '63	84 40	—
» Olir.5%	90 —	—
C.I.S. Sic. 5%	99 25	—
Cr. F. Sic. 5%	93 65	—
» OO.PP. 5%	95 —	—
Cr.F. Sardo 5%	85 90	—
C.F.S. Nap. 5%	87 —	—
Mediocr. 5½	99 80	—
» 6% '58	99 50	—
» 5½ '61	90 —	—
» 5½ 63 4.	99 50	—
» 5½ 63 5.	89 —	—
» 5½ 63 6.	89 —	—
» 5½ 63 7.	88 35	—
» 5½ 63 8.	88 35	—
» 6% 64 9.	94 90	—
» 6% 64 10.	94 90	—
» 6% 65 11.	93 75	—
Cassa RPL 6%	95 —	—
OO. PP. 6%	94 50	—
Icipu ... 6%	94 40	+ 0 20
» » 5½	90 40	—
» Edilizia5%51	98 60	—
» » 6% 55	97 —	—
» » 6% 56	97 —	—
» Calini 6%	96 —	— 0 10
» St.Mare.6%	96 —	—
IMI XII 6%	99 825	— 0 125
» XV ...	99 725	—
» XVIII 6%	97 40	+ 0 10
» XIX 6%	99 —	—
» XX 6%	97 80	— 0 20
» XXI 5%	92 10	— 0 10
» XXII 5%	88 20	—
» XXIII 5%	87 80	—
» XXIV 5½	90 40	—
» spec. '64	97 75	+ 0 25
» Cr.N.6% ...	9. 50	— 0 20
Torino '57 5%	98 50	—
» '63 6%	99 50	—
» ATM5½60	89 —	—
» ATM5½62	89 —	—
Genova 5% '58	97 50	+ 0 30
» 5½% '61	87 —	+ 0 40
Fiat 6% '49	99 10	— 0 40
Fiat 6% '56	99 50	+ 0 15
Fiat 6% '57	99 65	+ 0 15
Fiat 5½% '60	91 85	—
BIV 5½%	86 50	—
Pirelli 6% '49	99 50	—
» 5½ '57	88 50	—
Oliv. 48-49 7%	101 50	—
» '53 7%	101 50	—
» '55-75 7%	102 —	—
» '56 7%	103 30	+ 0 20
» '59 6½%	99 50	—
» '62 5½ 1.	86 60	+ 0 20
» '63 5½ 2.	86 00	+ 0 40
» Anil 5½%	87 —	—
Magneti ... 7%	101 —	—
» '49 7%	101 —	—
» '50 7%	101 —	—

Titoli	6	Variaz.
Eternit 7%	104 —	—
» 6% '60	96 —	—
» 5½ '63	85 50	—
Viberti 7% '56	101 50	—
» 7% '57	101 —	—
» 7% '59	101 —	—
» 7% '59 I	101 50	+ 0 50
Cart-Gen. 7%	105 —	—
Westingh. 7%	101 —	—
SADE 6%	95 50	—
Ferrara 7%	102 25	—
» 7% '58	108 —	—
Ang.-Fran 6%	96 —	—
Cart.It. 7% '49	101 50	—
» 5½ '62	85 75	—
Cellel 6%	98 50	—
» 6% '58	96 85	+ 0 15
» 5½% '60	88 20	—
» 5½% '61	86 70	+ 0 40
» 5½% '62	88 —	+ 0 40
Mediobl.It. 6%	95 50	—
Viscosa 6%	97 75	—
» 6% '57	95 60	—
» 4½ '64	95 —	— 0 35
Stipel 6%	97 50	— 1
Timo 6%	98 —	—
Teleo 6%	98 —	—
Terni 6%	96 50	—
Ilva 6%	95 50	—
Esso 6%	99 —	—
SIP 6%	98 80	—
Pitting. 5½%	98 50	—
Medipine 7%	101 —	—
Fergal 6%	109 —	—
C.Petri 5,75 59	84 50	—
» 5,50 62	82 50	—
Emulmca 5½	86 20	—
» 5,50 62	85 —	—
Lancia 5½%60	85 —	—
» 5½%62	83 90	—
Liquigas 6% 58	92 50	—
Cene-Sav. 5½	89 30	—
Fidi Italia 5½	89 —	—
It. Gas 5½ '61	89 30	— 0 35
Tr.O.S.Ber. 5½	88 50	—
Autostrade 5½	88 40	—
» 6% 63	95 50	—
Finsider C. 5½	98 15	—
AZIONI		
ASSIC. E FINANZ.		
Assic. Torino	6180	— 70
Ass. Tor. priv.	4595	— 5
Ass. Generali	92050	— 150
Piem. Finanz.	1180	— 20
STET	2541	+ 8
Invest	3120	— 45
Finsider	838	— 3
Finelettrica	1263	+ 5
Mediobanca	67200	+ 100
La Centrale	9490	— 20
Merid. Finanz.	2220	— 19
Ferr. Merid.	1805	— 20
COMUNICAZIONI		
Ferr. Medit.	1720	—
N.A.C.	6850	—
Torino-Nord	20	—
SIP	2450	+ 5

Titoli	6	Variaz.
[redacted]		
FIAT	1940	— 17
FIAT privil.	1690	— 25
Nebiolo	581	— 3
Moncenisio	1230	—
Italsider	1032	+ 4
Westinghouse	840	—
Ferrara	398	+ 5
Calmine	1520	— 10
Olivetti priv.	2015	— 10
Tardi	577	— 1
E. Marelli	640	— [redacted]
M. Marelli	865	—
TESSILI		
Borgosesia	7900	—
Viscosa	3911	— 44
Viscosa privil.	3260	—
Châtillon	5280	— 320
Fisac	250	—
CHIMICI		
Italgas	958	+ 8
Farmitalia	980	—
Schiapparelli	4400	—
Mira Lanza	42400	— 450
SAFFA	5730	— 60
ANIC	1235	— 19
Rumianca	1610	+ 6
Montecatini	1641	— 17
Liquigas	197 50	— 0 50
Pibigas	87	+ 0 50
S.A.P.O.M.	985	—
Cir	3275	— 25
MINERARI		
Montepani	718	—
Talco Grafite	15000	—
M. Amiata	13180	— 30
[redacted]		
Rum. Zuccheri	170	—
Fiane	85	—
Venchi-Unica	179	—
Eridania	2325	+ 25
[redacted]	18000	—
IMMOBILIARI		
Beni Stabili	2880	—
Silos	3020	—
Risan. (Napoli)	6050	— 25
Imm. Roma	464	— 1
Ufilardi	1900	—
Ferco	110	— 10
DIVERSI		
SIAM	5000	—
Acqua Potab.	790	—
C. Acque Roma	490	—
Acq.Deferr.-A.	1045	—
Cartiera Ital.	1200	— 190
Cartiera Burgo	15200	— 190
Fornaci Riun.	13200	—
Eternit	4900	—
Pirelli	2920	—
Cotonif. Fossati	204	— 2
Rinascente	256 50	+ 4 50
Rinascente pr.	209	— 1
Ind. Stura	1700	—

Ieri, a Torino, la Borsa [redacted] ha mantenuto [redacted] promesse implicite in un'apertura sostenuta, allineata ai massimi del precedente dopoborsa. Dopo qualche battuta il tema della ripresa è rimasto isolato a poche voci e si [redacted] registrata una pressione di offerte che ha corroso la buona tenuta iniziale. In chiusura si è accentuata la flessione dai massimi, anche se le perdite [redacted] apparse contenute.

Totali della giornata: *titoli di Stato per Lire 26.600.000 c.n., obbligazioni per Lire 40.500.000 c.n., azioni n. 119.873.*

[redacted] CHIUSURA ALLA BORSA [redacted] MILANO

FINANZIARI E ASSICURATIVI			
Mediobanc.	[redacted]	Pirelli C.	3265
Bim	3850	Sifir	1146
Centrale	9629	Stet	2544
Invest	31[illegible]	Italsi	3297
Bastogi	1801	Generali	91.700
Sviluppo	1620	Ras	37.500
Fiumara	464	Incendio	8750
Finelettr.	1261	Assicur.	61.900
Finsider	842	Ass. Tor.	6150
Breda	3210	Ass.Tor.pr	4350
Selep	135,50	Ass. Mil.	23.400
Sme	[redacted]	Ass.Mil.pr.	14.800
Cer...	975	Fond. Vita	19.500
COMUNICAZIONI			
N. Milano	635	Ausiliare	2450
Mittel	1700	Sip	2430
TESSILI E MANIFATTURIERI			
Cantoni	14.100	Lanerossi	2720
Val Ticino	15,87	Titanus	154,50
Olcese	610	Fisac	249
De Angeli	2155	Cascami	5770
Cucirini	6650	Bassano	1190
Linificio	600	Châtillon	5200
Rossari	18.500	Snia Visc.	3920
Rotondi	19.300	Viscosa pr.	3240
Tosi	2090	Pacchetti	514
Unione M.	24.100	Scotti	116
Gerardo	1530	Marz. pr.	[redacted]
MINERARI E [redacted]			
Italsider	1032	Siele	9980
Magona	1015	Broggi-Iz.	850
Metallurg.	3440	Falck	3945
Amiata	15.150	Falck pr.	[redacted]
Montecat.	1646	Trafilerie	641
Monteponi	710	Ilva-Viola	682
Dalmine	1519	Terni	575,75
[redacted] E AUTOMOBILISTICI			
Fiat	1943	Fr. Tosi	[redacted]
Fiat priv.	1691	Westingh.	860
Nebiolo	582	Olivetti	2016
[redacted] E ELETTROTECNICI			
Cieli	2521	Magneti	850
Emiliano	1988	Tecnom.	1578
Orobia	2150	Alle Ven.	1402
Marelli	634		
ALIMENTARI			
Distillab	2052	Cortasa	2370
Eridania	2315	Motta	11.900
Ex. Molini	1350	R. Zucch.	171,50
CHIMICI			
Anic	1232	Rumianca	1602
Saffa	5720	Sarom	917
Italgas	980	C. Erba	6830
Liquigas	199	Erba priv.	4915
Nap. Gas	615	Bracchi	17.690
Pibigas	87	Cotiare	180
Lanidrollo	2505	Ledoga	2720
Mira L.	42.570	Ledoga pr.	3250
Dinagrese	1545	Caga	6400
IMMOBILIARI E AGRICOLI			
Aedes	1845	Milano C.	33.600
Istituto	2110	Silos	3030
Sagi	1370	... Ferr.	680
Beni Stab.	2860	Risan. N.	6051
Gen. Imm.	465		
DIVERSI			
Edison	2190	Smeraglia	103,50
Ranavi	16	Pir. SpA	2900
Bieda	42.450	T. Acque	5400
Burgo	15.420	Rinasc.	255,25
Cimat	537	Rinasc.pr.	208,50
Ciga	3590	C. Acqua	477
Italcem.	14.450	De Ferrari	998
Cementir	5460	Sas	1565
Cer. Pozz.	201	Sgme	1457
Eternit	4900	Denmetit	5590
Rejna A.	1112		

Milano, 6 ottobre.

La prima parte della seduta è apparsa più omogenea mentre in chiusura si delineavano chiaramente alcune flessioni, accentrate in particolare sulle Châtillon, Viscosa, Cascami e sulla Ledoga. Per contro Edison e Montecatini si mantenevano su basi resistenti, mentre Sip, [redacted] e Stet risultavano sempre attive e intonate a fermezza. Chiusura calma per il grosso della quota, con flessioni, però, contenute.

L'indice generale azionario di *24 Ore* passa da 64,93 della vigilia a 64,74, [redacted] una moderata flessione dello 0,30 %. Sempre ben disposto e molto attivo il settore a reddito fisso, con spostamenti frazionali nei due sensi.

Titoli trattati: valori di Stato per 130.500.000 lire, obbligazioni per [redacted] milioni di lire, azioni n. 1.417.625, per un valore di L. 3190 milioni.

Dopoborsa calmo specie sul finale con pochi affari. Corsi informativi: Fiat 1835-1945, Cascami 5840-5845, Edison 2180-2190, Viscosa 3890-3920, Generali 91.500-91.700, Olivetti 2005-2010.

Oro e valute estere ieri al [redacted] libero

Milano, 6 ottobre.

Banconote libere: sterlina 1730-1760; dollaro Usa 622-626; franco svizzero 143,50-145; franco francese 126,50-128,50; marco occ. 154-157.

Oro fino 708-716 lire al grammo; sterlina oro vecchio e nuovo conio 6175-6375; marengo svizzero 6100-6300; marengo francese 5700-5900; marengo belga 5650-5800; marengo italiano 5400-5600.

L'Incas di Torino costruirà strade [redacted] Saudita

Previsti lavori per 15 miliardi, [redacted] eseguirsi in due [redacted]

Il governo dell'Arabia Saudita ha affidato alla «Incas-Industria Cave S.p.A.» di Torino (che opera in associazione con la Edison di Milano), la costruzione [redacted] circa [redacted] chilometri di strade, per un importo complessivo [redacted] 15 miliardi di lire. Nell'opera, il cui completamento è previsto in due anni, [redacted] Società torinese impiegherà 200 macchine di vario tipo e dimensione, 6 ingegneri, 30 geometri, 30 capimastri, 600 operai.

L'Incas è la prima impresa europea che si aggiudica lavori stradali nell'Arabia Saudita ed è significativo che la Società prescelta sia di Torino, città sede di quel Centro internazionale di perfezionamento tecnico e professionale che deve costituire un ponte di utili collaborazioni tra l'Europa ed i Paesi in via di sviluppo.

[redacted] DI BUSTO ARSIZIO

Vendita con incanto di appartamento ammobiliato

Il giorno 30 ottobre 1965, ad ore 10, nella sala delle udien[redacted] del Tribunale di Busto Arsizio, avanti il Giudice Delegato del Fallimento Gilli Andrea, avrà luogo [redacted] vendita con incanto al prezzo-base di lire 9.232.360 [redacted] seguenti beni:

a) Appartamento di mq. 60,02, composto da un ingres[redacted] gabinetto con bagno, cucina [redacted] camere, sito al 2° p. del Condominio St. Théodul, in Breuil di Valtournanche;

b) Beni mobili che arreda[redacted] l'appartamento stesso, secondo la descrizione contenuta nell'inventario 29-5-1965 del curatore del fallimento;

c) «Posto-macchina n. 1» di mq. 12,48, sito al 1° p. interrato del medesimo condominio.

Il termine per la presentazione, nella cancelleria fallimentare del Tribunale, delle domande di partecipazione all'incanto, corredate da due assegni circolari emessi all'ordine dell'offerente, ciascuno dei quali d'importo pari ad un decimo del prezzo-base dei beni in vendita, scade alle [redacted] 13 del giorno 29-10-1965.

L'aumento minimo da apportarsi alle offerte è di L. 100.000.

Il versamento del prezzo deve avvenire entro [redacted] dalla aggiudicazione.

Per maggiori informazioni rivolgersi alla cancelleria fallimentare o al curatore del fallimento (avv. Sarafian, telefono 34.265, [redacted] Arsizio).

[redacted] Cancelliere [redacted] 1ª Classe
CAPITELLI

[redacted]
GESTIONE ISTITUTO FIDUCIARIO REALIZZI - CASA DELLE [redacted] S.P.A.

In SAREGGIO (prov. di Milano), [redacted] Pellagrina 2 sabato 23 ottobre — alle ore 11 — verranno posti all'asta

CARTIERA E SCATOLIFICIO

della liquidazione giudiziaria Protector S.p.A. per l'importo complessivo base [redacted]

L. [redacted]

COSI' COMPOSTI:

Terreno di circa mq. 17.600	L.	[redacted]
Superficie coperta da immobili circa mq. [redacted]	»	[redacted]
Reparto cartiera	»	38.850.000
Officina	»	1.395.000
Apparecchi di trasporto	»	1.250.000
Scatolificio	»	38.550.000
Pesa a ponte	»	1.100.000

Il complesso è si[redacted] nella zona centrale di Sareggio e dista km. 15 da Milano sulla statale per Torino.

Le attività potranno essere visitate in luogo da [redacted] 18 a venerdì [redacted] ottobre, [redacted] 10-13 e 14-17.

Per maggiori indicazioni e dettagli rivolgersi al Dott. [redacted] Campi, [redacted] Nirone 2/a - Milano - Telef. 874.794 o all'Istituto Vendite Giudiziarie, viale Filippetti 39/41 - Milano - Telef. 588.451/2/3.

Tagliando da ritagliare per la richiesta del catalogo da indirizzare all'Istituto Vendite Giudiziarie di [redacted].

SIGNOR ....
VIA ....
CITTA' ....

ASTA PROTECTOR 23 OTTOBRE 1965

ANNUNCI ECONOMICI

DOMANDE LAVORO
L. 45 per parola

(Continua da pag. 1)

CAMERIERE pratico offresi subito referenziato. Fiorii Nicola, corso Novara 43, Torino. A102052

CAMERIERA barista 17enne, presenza, referenziata offresi. Scrivere: «Pubblicità — 8503 — Torino». A102050

CONIUGI offronsi portinaria o custodi villa discimila mensili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8521 — Torino».

CONIUGI Piemontesi soli referenziati offronsi meglio tutto fare maritogiardinaggio. — 256-551.

CONIUGI soli referenziati cercano portineria. Telefonare —.

CONIUGI veneti con figlio 27enne pratici offronsi custodi villa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8541 — Torino». A102361

CONIUGI 35 anni — ritorno dalla Svizzera cercano portineria. Telefono — 542-767. A101423

COPPIA autista cameriere donna tuttofare referenziatissimi offronsi. Telefonare 850-768 Torino.

CUOCA piemontese 30enne referenziata offresi a famiglia o pensione Torino. Telefonare 759-913.

CUOCA referenziata anche pulizie, offresi a casa signorile. Rivolgersi via Gropello 2 bis, Portineria.

CUOCO cameriere buona referenza offresi, Telefonare 684-073.

CUOCO 34enne offresi. Tel. 540-425 ore 15-18 Torino.

CUOCO 42enne lunga esperienza offresi subito. Telefonare 362-758.

DECORATORE lapperziere trentennale esperienza offresi ditta anche mezza giornata attrezzato e — sporto. Tel. 240-927. A102362

DICIASSETTENNE cultura media offresi magazzino, ufficio, negozio, altro lavoro. Telef. 855-406.

DICIASSETTENNE volonterosa offresi apprendista meccanico. Tel. 210-106.

DISTINTA — tuttofare — di età, offresi 5 ore giornaliere. Telefonare 339-674. A102220

DOMESTICO autista —, offresi. Telefonare 510-731 ore pomeridiane.

DONNA tuttofare referenziata offresi 2-3 pomeriggi settimanali. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8549 — Torino».

ELETTRICISTA con 600 multipla libera mezza giornata offresi ditta. Telefonare 210-364 pomeriggio.

ELETTRICISTA pratico manutenzione industriali offresi a ore oppure giornata. Telefonare 257-359.

ELETTRICISTA ventisettenne industriale o manutenzione, offresi presso Ditta. Telefonare 535-369.

ELETTROMECCANICO impianti industriali, montaggio cabine quadri, conoscenza motori elettrici offresi anche trasferirsi. Telefonare 764-644.

ELETTROMECCANICO lunga — rienza macchine utensili ed assistenza clienti offresi ditta. Telef. 881-605.

ELETTROTECNICO specializzato, bella presenza, correttissimo, offresi seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa — Torino». A101867

EX sottufficiale carabinieri 30enne occuperebbesi subito mansioni fiducia, — magazziniere. Tel. 588-745.

FALEGNAME offresi posatore in cantiere — serramenti. Scrivere: «Pubblicità Stampa — Torino».

FATTORINO commesso bella presenza patente, esperienza commerciale, offresi. Telefonare 587-059.

FATTORINO con patente, offresi qualsiasi lavoro. Tel. 212-582.

FATTORINO 18enne con patente referenziato, offresi. Tel. 524-157.

FRESATORE deckelista ii utensileria, manutenzione, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4081 — Torino».

FUOCHISTA 26enne patente 2° generale occuperebbesi subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8393 — Torino».

GEOMETRA 25enne quinquennale esperienza in campo proprio offresi qualsiasi lavoro ad impresa o ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8470 — Torino». A101539

GIARDINIERE pratico campagna manovale offresi. Ferrero, Cavour 13, Airasca. A102220

GIOVANE diciottenne offresi come apprendista elettricista. Tel. 736-608.

GIOVANE meccanico per auto offresi subito. Telefonare 752-000.

GIOVANE operaio piemontese volenteroso referenziato, addetto macchine, presse, lavori vari officina offresi subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8525 — Torino». A102292

GIOVANE signora offresi come dama di compagnia per signora sola eventuale paente. Tel. 733-961.

GIOVANE 23enne offresi come manovale magazziniere e qualsiasi lavoro. Telefonare 527-830.

GIOVANE 23enne torinese volenteroso offresi come operaio generico. Telefonare 853-420. A102332

GUARDIANO notturno piemontese 40enne offresi. Telefonare 524-979.

MACELLAIO aiutante referenziato libero subito offresi. Telef. 697-646.

MAGAZZINIERE autista referenziato — praticissimo farmaceutici offresi libero subito. Telefonare 735-556.

MOTORISTA qualificato pratico lavori aggiustaggio e tornaria patentato, offresi anche come apprendista, libere subito 20enne militesente. Telefonare 730-782. A02416

MUTUATO falegname 55enne lunga esperienza istituti hotel attrezzato macchine elettrici portabile offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4075 — Torino». A102225

OFFRESI apprendista 16enne meccanico auto radiotecnico. — 888-336.

OFFRESI autista fattorino, patente B con auto o senza Fiat 500 libero subito. Tel. 734-283. A102342

OFFRESI autista fattorino patente C, ditta o privato mezza giornata, mattina o pomeriggio. Tel. 734-473.

OFFRESI autista macchina propria. Telefonare ore pasti 483-901.

OFFRESI barista 24enne pratico ristorante, referenziato. Tel. 290-223.

OFFRESI ditta fattorino 30enne piemontese praticissima città con o senza patentino. Tel. 274-803.

OFFRESI ditta quattro ore giornaliere tornitore (o lavoro generico) autista patente D E pubblica, zona Lingotto o dintorni. Telef. 667-698.

OFFRESI facchino albergo piani sofoni. Telefonare 687-640.

OFFRESI signora famiglia due persone giornata, oppure custodia bambini. Buone referenze. Telefonare mattinata 540-222. A102409

OFFRESI tuttofare dalle 8 alle 12 vicinanze piazza S. Carlo. Telefonare 856-202. A101946

OFFRESI verniciatore nitro sintetico, macchine carrozzerie. Tel. 389-729.

OPERAIA 25enne offresi qualsiasi lavoro presso ditta oppure commessa pratica drogheria ecc. Telefonare 743-881. A102341

OPERAIO comune, forte lavoratore, offresi qualunque lavoro. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8528 — Torino».

OPERAIO 25enne occuperebbe qualsiasi lavoro. Scrivere: Bove Franco, via XXV Aprile 15, Grugliasco.

PELLICCIAIA offresi, Tel. 538-920 dalle ore 12 alle 14. A102425

PENSIONATO, conoscenza francese, occuperebbesi magazzino o altro lavoro. Tel. 259-938. A102392

PIEMONTESE referenziato offresi magazziniere o lavoro fidato. Telefonare 256-551. A102374

QUARANTACINQUENNE seria offresi compagnia a persona sola seria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8536 — Torino». A102335

QUARANTENNE — con esperienza officine conoscenza disegno offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8386 — Torino». A100695

QUARANTENNE tuttofare offresi zona Lucento o Tetzoni 8,30-13. Telefonare 731-883 ore 9-12.

RADIOTECNICO ventiduenne patente auto offresi qualsiasi lavoro campo elettrico. Telef. 339-113.

RAGAZZA 17enne bella presenza offresi, pratica studio dentistico. Telefonare 398-740. A102470

RAGAZZA 20enne cerca lavoro desidera aiuto magazzino, commessa, mansioni di fiducia, volenterosa, dinamica, referenziata, libera subito offresi. Telefonare 732-706.

RAGAZZO diciottenne offresi aiuto —yo. —, — pasti 338-475.

RETTIFICATORE 1ª offresi subito. Telef. 386-175. A102474

SALDATORE meccanico ventenne, militesente —. Tel. 212-582.

SALDATORE 1ª categoria offresi seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4019 — Torino».

SIGNORA custodisce bambino proprio domicilio. Telefonare 326-575.

SIGNORA trentenne referenziata balia presenza praticissima barista o torrefazione, offresi. Tel. 755-085.

SIGNORA 48enne referenziata patente auto, pratica cucito, dama compagnia, studio medico offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8506 — Torino». A102070

SIGNORINA barista offresi subito. Telefonare 344-283. A102263

STIRATRICE — offresi guardaroba, mezza giornata. Telefonare 587-235. A102393

STUDENTE diplomato, auto propria, patente, offresi qualsiasi occupazione intera giornata. Telefonare 793-385.

TAGLIATRICE confezioni femminili offresi ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8531 — Torino».

TECNICO TV 28enne veramente capace offresi. Telefonare 543-869.

TORNITORE I attrezzista, offresi seria ditta. Tel. 795-857.

TRENTANOVENNE robusta offresi assistenza a persone ammalate pratica iniezioni oppure tuttofare a persona sola, massimo due. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8535 — Torino».

TRENTATREENNE panettiere finito aiutante pasticciere offresi. T— Bruno, corso Regina Margherita 142 Torino. A102318

TRENTATREENNE, patente C, provato saldatore, occuperebbesi qualsiasi località come autista. Rivolgersi Bertolino, pubblicità, Fossano.

TRENTENNE con auto offresi ditte 3 ore pomeriggio qualsiasi lavoro. Telefonare 343-033. A102118

TRENTENNE — autorimessa notturno pratico libero subito. Telefonare 343-582. A101753

TRENTENNE offresi tutto fare ogni otto alle diciassette, Farina, Via Berrolo 59. A102178

TRENTOTTENNE massima onestà referenziatissimo offresi come assistenza qualsiasi a persone fiducia. Miti pretese. Telefonare 522-376.

TUTTOFARE mezza età offresi a ore. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8526 — Torino». A102309

TUTTOFARE offresi ore 3 pomeriggio — Miraflori. Tel. 527-789.

TUTTOFARE offresi qualche ora mattino escluso martedì. Scrivere Mazz—, via Saluzzo 11.

TUTTOFARE pratica referenziata offresi giornata. Rivolgersi Gillio, via Boucheron 9. A101200

— ventisettenne — ore giornaliere. Tel. 855-283.

UOMO 28anni offresi ore libere come fattorino aut—, —, 853-483 dopo ore 17,30. A102214

VENTENNE cultura, auto, offresi ore libere qualsiasi lavoro. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8554 — Torino».

VENTIQUATTRENNE patente auto offresi domestico primo servizio, referenziato. Scrivere: Sacci, corso Valdocco, Albergo Antico, Torino.

VENTISEIENNE libera volenterosa offresi tuttofare giornata paraggi Giulio Cesare. Telefonare 721-372.

VENTISEIENNE patente B disposto trasferirsi occuperebbesi. Telefonare mattino 266-618. A102138

VERNICIATORE finito nitro sintetico offresi carrozzeria, fabbrica. Telefonare 240-927. A102362

VERNICIATORE ventitreenne — ciando offresi saltuariamente. Telefonare 330-523 — 9-12.

OFFERTE LAVORO
L. 180 per parola

A.A. DITTA autorizzata per vendite propaganda calze presso privati assumiamo subito elementi femminili dai 16 ai 40 anni. Telef. 541-813, 250-873. A98804

A. ASSUMIAMO —fissa, 55.000 mensili, trattamento signorile. Telefonare 390-902.

A coniugi occorre tuttofare fisso, alto stipendio, 2 domeniche — il libero. Telefonare 759-913. 0320

— coniugi pensionati e stabilmenti occupati smanti — capaci coltivare piccolo vigna campo orto frutteto contigui, redditizi, bella località dintorni Nizza Monferrato alloggio gratuito annesso, metà prodotti. Scrivere: Tenferna, via Saluzzo 15, Biella. 26382

A industria biancheria urge capace stiratrice, sabissima nella piegatura. Telefonare 723-294. A102137

A laboratorio confezione camiciette offresi lavoro cucitrice per migliaia camiciette. Rebertser, corso Principe Oddone 12. A100148

A signore, signorine, proponiamo lavoro decoroso indipendente redditizio. Guarnero, Monte Pietà 16.

A — manuali e scarsi 5 ragazze belle presenza per propagandare — ogue editrice presso privati edizione «Le Pleiadi» via Arsenale —.

ABBISOGNANO ragazze 15anni per laboratorio bigiotteria. Tel. 590-107.

ABILE aiutante sarta donne carcasi. Telef. —3 ore pasti.

ABILE — tuttofare fissa cerca famiglia con —. Tel. 553-225.

ABILISSIMA cameriera tuttofare fissa cerca — coniugi camere bagno particolare. Revello, — Carlo Felice 80. A102230

— — apprendista e aiutantino, —, 850-950.

AGGIUSTATORE macchine utensili cercasi mezza giornata. Segnalati, Cuscinavica. Tel. 950-333.

AIUTO commessa pratica pasticceria massimo 18anne. Presentarsi pasticceria F.lli Accornero, — Montevideo 16. A100674

ANZIANI coniugi cercano media età tuttofare referenziata. Tel. 650-246.

ASSUMEREI signorina presenza, volenterosa, aiuto negozio, governo casa persona sola (fissa), preferenza indipendente, pieninuto. Mobilificio, Garibaldi 13. 0486

ASSUMERÒ operai idraulici, termoidraulici, specializzati. Tel. al 70-543.

ASSUMIAMO macchinista litografo prima categoria per macchina offset. Telefonare 962-289. A99793

ASSUMO — ottimo stipendio, Presentarsi — 9 corso Svizzera — capolinea 17. A100753

— — cercansi per il Circo di Moira — fissi, telefono 350-049.

AUTOCARROZZERIA «Alfa», corso Marconi 61, — 84-335, Sanremo, cerca battilastra attamente qualificati. 26382

BAMBINAIA giovane referenziata cercasi per due bambini. Telefonare 682-926 ufficio, 527-416 abitazione.

BAMBINAIA fissa esperta referenziata cerco per neonata. Tel. 690-318.

CAMERIERA — giovane referenziata abile stiro, cercasi famiglia signorile. Tel. 581-210.

CAMERIERA piani cercasi. Telefonare 912-191. A102259

CAMERIERA praticissima guardarobe eventualmente servizio tavola cercasi dalle 8 alle 18,30. Telefonare ore ufficio 546-696. A102152

CAMERIERA tuttofare fissa presenza cercasi. Telefonare 510-577.

CAPO tecnico elettricista provata capacità esperienza impianti industriali cercasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3632 — Torino».

CARPENTIERE 1ª categoria — conoscenza disegno ricercasi da industria metalmeccanica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8316 — Torino».

CASA signorile cerca cameriera fissa o giornaliera, referenziata. Telefonare 591-119. A102155

CASCINOTTA specializzata torinese 16 giornate cerca famiglia con due persone pratiche addotte lavori stalla vigna frutteto. Telefonare 80-468.

CERCA tuttofare fissa referenziata famiglia signorile tre adulti. Telefonare 683-200. A100919

CERCANSI aggiustatori I-II e apprendisti stampi. Telefonare 335-657.

CERCANSI apprendisti —. Telefonare 726-185.

CERCANSI apprendisti per costruzioni montaggio meccaniche. Via Distegano 28. A100261

CERCANSI apprendiste 15-16anni per laboratorio. Telefonare 386-857.

CERCANSI coniugi cuoca cameriera, altro cameriere abile stiro e pulizie persone ed amica degli stessi. Buona retribuzione. Referenze inecceppibili. Telefonare 657-118.

CERCANSI coniugi pratici portinerio parito giardiniere. Referenze. Telefonare 755-090. A101013

CERCANSI da importante industria confezioni sarte, magliariste finite. Scrivere: «Pubblicità Stampa 538 — Torino». 26504

CERCASI aiutante cameriere-a, ottimo trattamento, vitto, alloggio. Trattoria Cacciatori, Mappano, telefono 265-116. A102509

CERCANSI aiutanti fornaio, pasticciere, referenziato. Tel. 541-567.

CERCASI aiutante parrucchiera signora bella presenza. Telef. 720-749.

CERCASI aiutante pettinatrice 16-18enne. Telefonare 399-994.

CERCASI aiuto barista. Bar via Cernaia 22. Telef. 518-175.

CERCASI aiuto barista 15-17 anni, corso G. Cesare 5. A102231

CERCASI coppia referenziata: cuoca tuttofare, cameriere pratico giardino. Ottimo trattamento. Gandini, via del Sole 1, S. Margherita. 26332

CERCASI donne fidate, fisse per governo casa e due bimbi 6-8 anni. Buon trattamento. Tel. 758-248.

— donna 45-50 anni assistere due anziani, Riviera ligure. Telefonare 390-306. A102389

CERCASI falegname esperto pratico motofurgoncino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4054 — Torino».

CERCASI giovane sotto esperto lavoro per uomo donne. Telefonare dalle 9 alle 12 776-857. A100274

CERCASI gettatori metalli anche apprendista. Via Nino Costa 23, Torino.

CERCASI garzone gommista 16-18 anni. Telefonare 242-400.

CERCASI operaio pratico cesoie ghigliottina lamiera, massimo anni 30. Telefonare 254-044.

CERCASI per portineria stabile centrale coniugi soli, referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8359 — Torino».

CERCASI ragazze addotte presso. Telefonare 725-619 dalle 9 alle 12.

CERCASI rettilicatori interno esterno telefonare 724-507 ore 19-21 giorni feriali. A102250

CERCASI tornitore fresatore stampista prima categoria. Telef. 560-318.

CERCASI tuttofare fisso o mezzo servizio, trattamento familiare. Telefonare 501-221. A101020

CERCASI tuttofare giornata zona Crocetta. Telefonare 599-778 ore pasti. A100434

CERCHIAMO ragazze Apprendiste lavorazione carta. Presentarsi via Aquila 34 angolo — Umbria 36, Susio.

CERCO abile ferraiolo per cantiere km. 40 da Torino. Telef. 772-257.

CERCO persona di servizio fissa tutto il giorno. Telefonare 276-432.

COMMESSA 15-16 anni Nolli presenza cercasi per negozio elettrodomestici. Telefonare 296-222.

CONIUGI anziani cercano tuttofare mezzo servizio trattamento familiare. Telefonare 774-133. A100438

CONIUGI cercano abile tuttofare fisso, referenziato, Telef. 773-297.

**CONIUGI GIARDINIERI CUSTODI PRATICI CAMPAGNA MEGLIO SENZA — CERCANSI SUBITO COLLINA MONCALIERI. ADEGUATA RETRIBUZIONE. SCRIVERE SITUAZIONE FAMILIARE REFERENZE ET PRECEDENTI LAVORI: «PUBBLICITA' STAMPA 4033 — TORINO». A101832

CONIUGI soli cercano referenziato tuttofare fisso. Telefonare 570-985 ore pasti. A100317

CONIUGI soli cercano domestica tuttofare fissa media età, referenziata. Telef. 511-170. A99144

— — portinaio signorile palazzo. Specificare età, mestiere, attuale occupazione composizione familiare. Scrivere: «Pubblicità 5— 535 — Torino». D174

DESTINTA famiglia cerca tuttofare giornata — cucito — Telefonare 521-760. A100946

DOMESTICA abile referenziata cercasi, Telefonare 760-723 ore 9-12, 15-17. A101796

— tuttofare abile referenziata cercasi giornata completa da famiglia signorile. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8392 — Torino». A100716

FALEGNAME attrezzatissimo da banco, posatore in cantiere cercasi. Telefonare 902-037. A99285

FAMIGLIA adulti cerca ragazza fissa — lavori domestici. Tel. 524-985.

FAMIGLIA assume abile tuttofare referenziata a buone condizioni disposta stagionalmente trasferirsi mare montagna. Telefonare 599-377.

FAMIGLIA con aiuto giornata cerca cameriera tuttofare fissa. Telefonare 542-410. A102297

FAMIGLIA tre persone cerca coppia domestici oppure due donne in villa precollinare. Ottimo trattamento. Telefonare 80-488. A100412

FAMIGLIA tre persone cerca tuttofare referenziata. Telefonare 670-933.

IMBALLATORE pratico cerca grossista carta. Precisare referenze, Scrivere: «Pubblicità Stampa 8397 — Torino». A100743

IMPORT — bar su piazza mercato cerca giovane esperto distribuzione bevande. Telefonare 515-293.

IMPORTANTE complesso dolciario cerca specialista torte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8440 — Torino».

IMPORTANTE industria costruzione stampi cerca modellatori resinisti ed aggiustatori stampisti di prima categoria. Telefonare 798-037.

IMPRESA costruzione assume abile ceramista. Tel. 783-169.

INDUSTRIA dolciaria ricerca diligenti pittore per decorazione su prodotti. Presentarsi: Docsfer, Montebello 25. A100285

LATTONIERE per lavori di tetto assumiamo. Presentarsi ore 17,30-18,30 Dostefanis, Venezzano 3.

MAGLIFICIO — macchinista esterno e interno macchine 12-8. Telefonare 527-741. —

MAGLIFICIO cerca abili magliariste. Telefonare 577-025. A100772

MEDICA assume personale femminile lavoro stabile. Telefonare 692-189, Lombroso 30. 26486

MOTORISTA sele prova perfetta conoscenza motori compatibile referenziato cercasi. Scrivere dettagliatamente: «Pubblicità Stampa 4027 — Torino». A101800

OFFRESI ospitalità ad universitario cambio custodia bambini mattino libero. Telefonare 589-138.

OVAD assume personale femminile nuova lavoro propaganda, stipendio premi. Presentarsi via Belletta 137.

PENSIONE zona Crocetta cerca donna lavapiatti e ore. Telef. 511-243.

PERSONA sola cerca donna anche pensionata disposta dormire ed alternare tra ore al mattino governante nei lavori domestici. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8340 — Torino».

PETTINATRICE cerca apprendista già pratica. Telefonare —.

PICCOLA famiglia cerca tuttofare 3 ore giornaliere. Tel. pasti 584-543.

RAGAZZA apprendista volenterosa cercasi per lavorazione profumi. Telefonare 278-923. A102052

RAGAZZA apprendista 15-16-17 anni. Presentarsi laboratorio Foggio, via Alo — Stura —. A100445

RASCHINATORI macchina utensili cercansi se veramente capaci. Presentarsi via Desanctis 34. A100284

SARTA donna per riparazioni domicilio cerca negozio centralissimo. Telefonare 851-192. A99678

SARTE esterne abilissime in serie cerca laboratorio confezioni donna articoli lini. Telefonare 851-192.

SESSANTAMILA offresi a tutto fare fisso referenziato capace famiglia tre persone, escluso lavare. Tel 521-766.

SORVEGLIANTE ex-carabiniere media età cerca importante industria. Manoscrivere indicando età, posti occupati, referenze: «Pubblicità Stampa 3478 — Torino». A98865

TESSITRICI seta rasch abilissime cercansi buona retribuzione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8425 — Torino».

TUTTOFARE — coniugi, bambini — (mila) ottimo trattamento. Telefonare — 541-626. A102145

TUTTOFARE cercasi per persona sola anziana. Tel. mattinata 482-090.

TUTTOFARE cerco fissa, oppure giornata. Presentarsi mattino, Gillio, Boucheron 9. 0452

TUTTOFARE fissa cerca famiglia 3 adulti, camera con bagno. Telefonare 761-793. A101631

TUTTOFARE fissa cercasi per famiglia signorile. Ottimo trattamento, massima retribuzione. Telefonare ore pasti 774-931. A101770

TUTTOFARE fissa o giornata per famiglia 2 persone. Telef. 80-483.

TUTTOFARE fissa pratica referenziata, cercano coniugi. Tel. 581-167.

TUTTOFARE referenziata non assolutamente cercasi ore 8-12. Telefonare 501-146 pomeriggio.

ZONA piazza Vittorio, distinta famiglia assume tuttofare. Esigenti referenze controllabili. Telef. 883-994.

(Continua a pag. 19)

ufficio pubblicità ZANUSSI —

non ha bisogno — riposo

□ **Potete chiedere molto** ad una cucina REX. E' solida, resistente, con una "salute" veramente d'acciaio. — È naturale che sia così: è nata bene, su progetti che sono frutto di esperienza e di ricerca ed è cresciuta ad — scuola molto severa, quella dei collaudi, dove — si ammette la mediocrità. Ed è giusto che sia così. I soldi che spendete devono diventare per voi tempo libero, minor fatica, maggiore tranquillità.

□ **Molte cose contano** in una cucina. Tra queste, molto importanti sono le piastre elettriche. Ogni piastra elettrica — ha veramente quello che voi volete. Sa essere "dolce" con gli stufati, "vivace" con verdure e bolliti, "forte" —] — e via dicendo, assecondandovi in ogni vostra esigenza.

□ **La qualità** è quella REX. La durata e la bellezza di — cucina dipendono in gran parte — sua smaltatura: noi vi offriamo una qualità superiore e possiamo dimostrarlo. Anche voi potete fare questa facile prova: prendete un fiammifero, accendetelo e ponetelo sempre acceso sul piano smaltato — una nostra cucina, lasciandovelo bruciare completamente. Al termine potrete constatare — la superficie smaltata non — né intaccata né macchiata.

□ La REX produce: frigoriferi, televisori, lavatrici, cucine — apparecchi e impianti per alberghi, convivenze e pubblici esercizi.

□ I prezzi — — tra i migliori in Europa.

□ La REX lavora per un prodotto migliore — per una pubblicità — nei confronti del pubblico.

REX una garanzia che vale

realizzata sotto l'egida della
F.A.I.A.T.
Federazione — Associazioni Italiane Alberghi e Turismo

ENTE — FIERA INTERNAZIONALE — GENOVA

2ª MOSTRA INTERNAZIONALE DELLE ATTREZZATURE ALBERGHIERE E TURISTICHE

25 novembre — 5 dicembre

GENOVA

organizzata —
ODIP
— - P.le Cadorna, 4

La più organica — vasta rassegna nazionale — internazionale della produzione alberghiera — turistica.

Il più importante centro di vendita — di propaganda — i fornitori — — scelta e di acquisto per gli utenti.

Un validissimo strumento di potenziamento del turismo italiano in campo mondiale.

XIV CONVEGNO NAZIONALE DEGLI ALBERGATORI

Un avvenimento di primaria importanza che convoglierà a Genova i più qualificati esponenti del mondo alberghiero italiano. Verranno discussi tutti i problemi di maggiore interesse e rilevanza per — categoria.

LA CUCINA ALBERGHIERA: CONVEGNO DELLA ASSOCIAZIONE ESPERTI DELLA ALIMENTAZIONE

Il convegno ha lo scopo di approfondire i temi della ristorazione alberghiera e dell'impiego più appropriato dei cibi e delle bevande sia di produzione nazionale che d'importazione.

I° CONVEGNO — E LIQUORISTICO
organizzato dalla F.E.P.A.G.

Una vivace messa a fuoco della — disciplina vinicola e dei problemi tributari — fiscali connessi con una maggior diffusione dei vini e dei liquori — Italia. Un esame realistico degli ostacoli che si frappongono — conseguimento di tale obiettivo.

CONVEGNO DEGLI ECONOMI OSPEDALIERI
organizzato — F.A.R.E. — dall'A.L.P.E.

Il punto su un tema di grande rilievo economico ed umano: l'alimentazione negli ospedali — nelle — di cura. Un argomento assai sentito — importante, discusso sotto — guida di illustri scienziati.

«ALBERGO TIPO»
Una rassegna che esemplifica varie soluzioni ai problemi di architettura e di arredamento dell'albergo, sia in funzione della sua destinazione che della categoria.

CONVEGNI —
Una serie di incontri fra Albergatori, Fornitori e Tecnici per giungere ad — costruttiva intesa tra le esigenze della produzione — del consumo.

Si intensificano i lavori nei vigneti

Ancora sole: la vendemmia promette un buon raccolto

Portate le prime uve nelle 50 cantine sociali dell'Astigiano - La produzione del moscato si aggira sui 250 mila quintali - Numerose le contrattazioni - Buon andamento della campagna nell'Alessandrino

(Dal nostro corrispondente)
Asti, 6 ottobre.

(u. m.) In tutti i comuni della provincia astigiana proseguono le operazioni vendemmiali favorite dal ritorno del bel tempo. Ecco la situazione fino ad oggi, divisa per qualità delle uve.

Moscato — Nei venticinque comuni posti nella Valle Belbo, Val Tiglione e Bassa Bormida, dove si coltiva principalmente l'uva moscato, la vendemmia sta per terminare. La produzione quest'anno dovrebbe aggirarsi sui 250.000 quintali, inferiore del dieci per cento rispetto allo scorso anno.

Barbera — L'uva è prodotta in quasi tutte le località vitivinicole della provincia. Nella zona classica costituita dai comuni di Montegrosso, Azzano, Vigliano, Agliano, Montaldo Scarampi, Mombercelli e Vinchio per la Val Tiglione, e Moncalvo, Castagnole Monferrato, Montemagno e Castell'Alfero, comuni del Basso Monferrato, la vendemmia procede più a rilento perchè molti contadini desiderano una miglior maturazione dei grappoli grazie alle giornate di sole. La produzione di barbera dovrebbe aggirarsi sui due milioni circa di quintali.

Grignolino — E' coltivato in una ristretta area divisa dai comuni di Portacomaro, Mongardino e Asti. La vendemmia è già iniziata. Sono previsti 25-30.000 quintali di prodotto.

Freisa — Per questa uva già completamente matura i lavori vendemmiali procedono senza sosta nel territorio di Castelnuovo Don Bosco, Moncucco Torinese, Monale e Cortazzone. Dall'uva freisa vengono prodotti due tipi di vino: secco (12 gradi) e dolce (10 gradi). La produzione è prevista in 350.000 quintali.

Dolcetto — Il dolcetto è prodotto solamente nella valle Bormida. Il raccolto è in corso. Quantità totale circa 80-100.000 quintali.

Uvaggio — La vendemmia, per tale tipo di uva, avverrà nella prossima settimana. La produzione presunta è di circa 50.000 quintali. L'uvaggio è costituito da mescolanze di varie uve come la barbera e la freisa. Per le restanti qualità come il *Brachetto* e il *Cortese* la produzione costituisce appena il tre per cento.

Nelle cinquanta cantine sociali dell'Astigiano (capacità complessiva 1.150.000 quintali di lavorazione) sono iniziati oggi i primi conferimenti.

Alba, 6 ottobre.

(g. f.) Continuano in tutte le Langhe e nella zona collinare sinistra del Tanaro le operazioni della vendemmia. Tutti i tipi di uve sono ormai in raccolta e in settimana si ultimerà la «campagna» del dolcetto. Sui mercati, mentre continua attiva la vendita del moscato e del dolcetto, sono comparsi oggi i primi quantitativi di barbere, che sono state pagate dalle 850 alle 1100 lire il mg.

Alessandria, 6 ottobre.

(f. m.) Ancora una bella giornata di sole e caldo su tutto il territorio della provincia di Alessandria. La temperatura registrata oggi all'osservatorio meteorologico del campo d'aviazione di Alessandria è stata di 22° per la massima e 8° per la minima. Il persistere del bel tempo favorisce sempre più le operazioni della vendemmia, ormai in pieno svolgimento.

I dati raccolti in base alle prime uve conferite dagli agricoltori permettono di avere alcune indicazioni sulla gradazione zuccherina del raccolto 1965: per i dolcetti tali gradazioni oscillano sui 16-19 gradi; per le uve bianche cortesi dai 14 ai 15. Queste gradazioni sono leggermente inferiori a quelle registrate lo scorso anno.

Ovada, 6 ottobre.

(g. t.) Procedono alacremente le operazioni della vendemmia in tutta l'Ovadese. L'enopolio del Consorzio agrario di Roccagrimalda ha ritirato 100 mila mg. di dolcetto. Dall'Ovadese sono affluiti alla cantina sociale di Acqui Terme 200 mila quintali di dolcetto. Alla cantina sociale di Caprista di Orba a tutt'oggi ne sono stati portati 50 mila quintali. Non si conoscono ancora i quantitativi affluiti alla cantina sociale consorziale di Carpeneto, Trisobbio, Montaldo Bormida.

Oltre ai dolcetti affluiti alle cantine, a tutt'oggi nell'Ovadese sono stati contrattati 300 mila mg. di dolcetto, al prezzo medio di lire 780, con punte di 800-900 lire.

Acqui, 6 ottobre.

(g. p.) Favoriti da bellissime giornate di sole, continuano i lavori di vendemmia sulle colline dell'Acquese e del Monferrato. Numerose sono state oggi le contrattazioni al mercato delle uve.

Voghera, 6 ottobre.

(c. g.) Nel Vogherese prosegue la raccolta delle uve. Non si segnalano affari di rilievo sul mercato; poche sono state le partite vendute. Anche oggi il prodotto raccolto è stato ritirato dalle Cantine sociali, che hanno cominciato la lavorazione delle uve nere. Il vino nuovo, in relazione al basso contenuto zuccherino a causa dei danni subiti dalle avverse condizioni climatiche, avrà circa due gradi alcoolici in meno del 1964.

Mercati delle uve

Asti — **Barbera**: contrattati Mg 6613 a lire 748.
Montechiaro — **Barbera** Mg 9256 a lire 814.
Montegrosso — **Barbera** Mg 1000 a lire 800.
Castelnuovo Don Bosco — **Freisa** Mg 1800 a lire 740.
Bubbio — **Moscato** Mg 2215 a lire 900.
Canelli — **Moscato** Mg 14.451 a lire 901.
Nizza Monferrato — **Moscato** Mg 297 a lire 800.
Alessandria — **Dolcetto** 600-770 lire al Mg; **cortese** 700-800.
Ovada — **Dolcetto**, 750-800 lire al Mg.
Cremolino — **Dolcetto**, 800-850.
Trisobbio, Carpeneto, Montaldo Bormida, Cassinelle, Lerma, Tagliolo Monferrato — **Dolcetto**, 750-800 al Mg.
Roccagrimalda — **Dolcetto**, 750-780; **barbera**, 700-780.
Mornese, Silvano d'Orba — **Dolcetto** 750-770.
Novi Ligure — **Uva da tavola**: uva comune 60-80 lire il kg, uva nebbiolo 80-90 lire, uva regina 100-120 lire, uva cortese 70-80; uva comune da vino: 650-680 lire al Mg.
Bosio — **Dolcetto** e **barbera** 750-780 lire al Mg; **uva cortese** 750-780; **uvaggio comune** 630-650; **uva da inverno** 930-980.
Gavi Ligure — **Uva da tavola selezionata** 950-980 il Mg; **barbera e dolcetto**, 700-750; **uve bianche e nere miste** 650-680.
Acqui — **Moscato** 818 lire al Mg; **dolcetto** 765; **uvaggio** 765.
Diano — Venduti Mg 6000 di dolcetto dalle 1000 alle 1100 lire al Mg.
Dogliani — Mg 2460 di dolcetto, dalle 890 alle 1050 lire al Mg; Mg 1200 di barbera dalle 850 alle 870 lire al Mg.
Monforte — Mg 19.450 di dolcetto, dalle 950 alle 1200 lire al Mg; Mg. 820 di barbere, dalle 1060 alle 1100 lire al Mg.
S. Stefano Belbo — Mg 13.270 di moscato, al prezzo industriale di lire 900 il Mg.
Voghera — Uva nera finissima di collina 6300-7000 al quintale; uva nera fine di collina 5500-6000; uva nera comune 4000-4500; uva bianca comune 4000-4500.
Cuneo — Medie ponderate dei prezzi delle uve vendute sui mercati della provincia a tutto il 2 ottobre: **Dolcetto: Barolo**: Mg 24.581 a lire 1085,85. **Carrù**: Mg 111.800 a lire 940,06; **Diano d'Alba**: Mg 38.032 a lire 1122,40; **Dogliani**: Mg 14.247 a lire 992,03; **Monforte d'Alba**: Mg 83.761 a lire 1083,29; **Alba**: Mg 2769 a lire 1098,91; **Neive**: Mg 47.557 a lire 1098,30. — **Moscato**: **Alba**: Mg 300 a lire 908 al Mg; **Neive**: Mg 2530 a lire 946,20; **S. Stefano Belbo**: Mg 5221 a lire 900 al Mg. Complessivamente: moscato Mg 8351 a lire 915,55 al Mg; dolcetto Mg 514.512 a lire 1031,80 al Mg.

Votata la legge che sospende le pene ai minori di 18 anni

Il beneficio limitato alla reclusione fino a tre anni

Roma, 6 ottobre.

(l. f.) La Commissione Giustizia della Camera ha approvato in sede legislativa un provvedimento, già passato al Senato, che stabilisce la sospensione condizionale delle pene inflitte dai tribunali dei minorenni ai giovani inferiori ai diciotto anni d'età. Il beneficio è limitato alle condanne che comportino una reclusione non superiore ai tre anni o una pena pecuniaria che, sola o congiunta alla detenzione se fosse scontata in carcere non priverebbe il condannato della libertà per oltre tre anni.

Il disegno di legge, che è approvato in forma definitiva, diventerà operante con la pubblicazione sulla «Gazzetta Ufficiale».

Rappresentante scomparso ripescato morto nel Ticino

Aveva 36 anni; abitava ad Oleggio (Novara) - Sposato e con una bimba mancava da casa dal 27 settembre scorso

(Dal nostro corrispondente)
Vigevano, 6 ottobre.

Un giovane sconosciuto, rinvenuto cadavere ieri nelle acque del Ticino a Vigevano, è stato identificato per il rappresentante Oddone Boniperti di 36 anni, abitante a Oleggio (Novara): di lui non si aveva più notizia dal lunedì 27 settembre scorso quando — in una strada di campagna presso il Ticino, nel territorio di Lonate Palazzolo (Milano) — era stata rinvenuta la sua «600» abbandonata con a bordo, fra l'altro, una giacca col portafogli contenente 120 mila lire in contanti e i documenti. I parenti del Boniperti sono giunti in giornata a Vigevano per l'identificazione. I carabinieri avevano diramato segnalazioni a tutte le stazioni subito dopo il recupero della salma, che era impigliata in un cespuglio posto sulla sponda del Ticino.

Oddone Boniperti, 36 anni, annegato nel Ticino

Il cadavere presentava ecchimosi alle spalle, per cui sulle prime si pensava che lo sconosciuto fosse rimasto vittima di un'aggressione. Sembra invece sia accertato che il Boniperti si sia tolta la vita lasciandosi cadere nel Ticino in piena e travolgere dalla corrente perchè, a quanto pare, in preda a una crisi di sconforto dovuto a un dissesto finanziario.

I carabinieri di Vigevano e di Oleggio sono impegnati a fare luce sulle cause del suicidio. Il giovane rappresentante lascia la moglie e una bambina di 3 anni. g. r.

Sempre grave il giovane pugnalato da un amico in un litigio ad Ivrea

I medici sperano di salvarlo - La rissa fu originata da un banale scherzo - Il feritore (già in carcere) verrà denunciato per tentato omicidio

(Dal nostro corrispondente)
Ivrea, 6 ottobre.

Le condizioni di Giorgio Zambolin, operaio, di 30 anni, di San Bernardo di Ivrea, colpito da tre coltellate da un amico nel corso di una disputa, permangono gravi anche se i medici nutrono fondate speranze di poterlo salvare.

Il giovane, che è ricoverato, dopo il ricupero della salma, che era impigliata in un cespuglio posto sulla sponda del Ticino.

Il cadavere presentava ecchimosi alle spalle, per cui sulle prime si pensava che lo sconosciuto fosse rimasto vittima di un'aggressione. Sembra invece sia accertato che il Boniperti si sia tolta la vita lasciandosi cadere nel Ticino in piena e travolgere dalla corrente perchè, a quanto pare, in preda a una crisi di sconforto dovuto a un dissesto finanziario.

I carabinieri di Vigevano e di Oleggio sono impegnati a fare luce sulle cause del suicidio. Il giovane rappresentante lascia la moglie e una bambina di 3 anni. g. r.

Una sposa novarese uccisa a Forlì a rivoltellate da un vicino di casa

La vittima, di 22 anni, era nativa di Nibbiola e aveva tre figli - Suo marito è in carcere - L'assassino, un sessantenne, è fuggito in bicicletta: arrestato poche ore dopo - Oscure le cause della tragedia

(Nostro servizio particolare)
Forlì, 6 ottobre.

Un oscuro delitto è avvenuto oggi pomeriggio a Forlì, in via Romanello: una sposa di 22 anni è stata uccisa con un colpo di pistola sparato a bruciapelo da un anziano rigattiere che abita nello stesso edificio. Lo sparatore, fuggito subito in bicicletta, è poi stato arrestato poche ore dopo.

La vittima, Maria Teresa Conca, era nata il 5 febbraio 1943 in Piemonte, a Nibbiola, un piccolo comune a 9 chilometri da Novara: si era sposata con Giorgio Casamurata e ora abitava in una squallida costruzione che un tempo fu adibita a caserma militare. La giovane aveva avuto tre figli; poi il marito — non si sa bene per quale motivo — era stato arrestato e portato dal carcere forlivese a quello di Ferrara: fra poco tempo tornerà in libertà.

Il delitto — senza testimoni — è avvenuto sul ballatoio del primo piano dello stabile, dove la donna abitava con la bimba più piccola. Una signora che dimora sullo stesso pianerottolo ha udito un colpo di rivoltella e un tonfo contro la porta del proprio appartamento: ha aperto l'uscio e con raccapriccio ha visto stramazzare in casa il corpo inanimato della Conca. L'omicida, il rigattiere Adolfo Vallini, di 60 anni, era già scomparso.

La vittima Maria Teresa Conca, 22 anni (Tel. Ansa)

Le urla di terrore della donna facevano accorrere alcune persone. Maria Teresa Conca veniva trasportata in auto al pronto soccorso, ma era in fin di vita; il primo referto parla di una ferita da arma da fuoco all'avambraccio e all'emitorace destro. La sposa, che aveva già perso una grande quantità di sangue, veniva inviata d'urgenza in sala operatoria. A nulla valevano le cure dei medici: il proiettile le aveva perforato il fegato e un polmone. La Conca, senza aver ripreso conoscenza, spirava alle 18,30.

Il Vallini, subito dopo avere sparato alla giovane, ha incontrato il proprio figlio Giuliano e gli ha consegnato la pistola, una «Stosel» francese calibro 7,65, facendo poi perdere ogni traccia. Quando la rivoltella è giunta nelle mani degli inquirenti, è stato rilevato che si era inceppata subito dopo il primo colpo.

Sul movente, sembra che la polizia non abbia ancora accertato nulla di positivo. Per ora si avanzano le ipotesi più disparate che vanno da una morbosa passione del Vallini nei confronti della sposina alla possibilità che siano scoppiati improvvisamente rancori sopiti da tempo. La figlia più piccola della Conca, una bimba di dodici mesi, di cui non si conosce neppure il nome, sorrideva questa sera, negli uffici della questura, in braccio a una donna della casa di via Romanello che l'aveva presa in cura. Gli altri due figli sono ospiti di colleghi.

Il Vallini è stato arrestato da agenti della Mobile poco dopo la mezzanotte. L'omicida è tuttora sottoposto a interrogatorio da parte degli inquirenti. c. c.

Iniziata nel Novarese la mietitura del riso

Si prevede un raccolto del 20% in meno dello scorso anno - Il prodotto è qualitativamente inferiore a quello medio

(Dal nostro corrispondente)
Novara, 6 ottobre.

(p. b.) Nella Bassa novarese ha avuto inizio, favorita dal bel tempo, la mietitura del riso. Le previsioni non sono certo ottimistiche: si parla di una resa media per ettaro di 40-45 quintali, inferiore del 20% a quella dello scorso anno, che si aggirò sui 56 quintali.

Casi veramente disastrosi a Tornaco e in alcune zone di Cerano e Vespolate, dove il maltempo ed in particolare la grandine hanno pressochè distrutto il raccolto, con perdite che toccano il 90 %. Purtroppo sia quantitativamente, sia qualitativamente, il prodotto, salvo qualche eccezione, si presenta inferiore a quello medio.

Le cause vanno ricercate, più che nell'andamento stagionale, nella siccità primaverile e nella carenza assoluta di acqua nei canali irrigui, che ha ritardato le semine e danneggiato i vivai per il trapianto.

L'anno scorso, in provincia di Novara, la superficie coltivata a riso era stata di 17.000 ettari ed il raccolto era stato di 984.000 quintali; nell'annata in corso, malgrado la superficie sia stata aumentata a 18.000 ettari, si prevede che non saranno raccolti più di 720.000 quintali.

A parziale compenso della cattiva stagione, gli agricoltori, quest'anno, usufruiranno di 300 lire in più al quintale concesse dal Ministero dell'Agricoltura quale diminuzione del «diritto di contratto» spettante all'Ente Risi. Infatti alla fine di settembre il Ministero, accogliendo le richieste avanzate dai dirigenti del Comitato intersindacale dei risicoltori italiani (Cirì) ha destinato ai produttori la differenza dal «diritto di contratto» che prima era di 700 lire ed ora è stata portata a 200.

Un certo allarme, però, avevano suscitato fra gli agricoltori, negli scorsi giorni, le voci di una eventuale soppressione dell'Ente Risi, i cui compiti sarebbero dovuti passare alla Federconsorzi. La notizia non ha comunque trovato conferma negli ambienti ufficiali.

Richiesti sgravi fiscali per le aziende risicole

Dalla Camera di Commercio di Vercelli per la cattiva annata

(Dal nostro corrispondente)
Vercelli, 6 ottobre.

(v. s.) La Giunta della Camera di Commercio di Vercelli, dopo le circostanziate relazioni dei rappresentanti delle categorie agricole, ha preso in esame il grave stato di disagio in cui si trovano le aziende della provincia per l'andamento estremamente avverso delle condizioni climatiche nella presente stagione agraria, caratterizzata prima dalla siccità che ha ritardato la semina del riso e successivamente dalle piogge autunnali che hanno impedito la maturazione del prodotto.

E' stato formulato in proposito un ordine del giorno in cui si esprime il voto che vengano sollecitamente adottati dalle autorità di governo i seguenti provvedimenti: intervento tempestivo ed efficace da parte dello Stato a favore delle classi agricole mediante adeguate urgenti provvidenze di carattere creditizio e previdenziale; sgravio delle imposte, sovrimposte fondiarie e dei contributi agricoli unificati; concessione d'una moratoria per i debiti in atto delle categorie agricole e assunzione a carico dello Stato dei relativi interessi; pronta azione intesa a ridurre i prezzi degli strumenti produttivi.

L'ordine del giorno è stato trasmesso ai ministeri della Agricoltura, delle Finanze, dell'Industria, del Tesoro, nonchè al Prefetto di Vercelli.

Condannato per diffamazione il segretario del psi di Aosta

Aosta, 6 ottobre.

(i. v.) Oggi si è svolto in tribunale (pres. dott. Putignano, giudici Rossi e Battisti, p.m. dott. Caccia) il processo a carico del pubblicista aostano Luigi Adolfo Rossi, direttore del settimanale «Monte Bianco», imputato di diffamazione a mezzo stampa ai danni del segretario del psi della Valle d'Aosta, Franco Frolo, e per avere inoltre indicato come semianalfabeta, sempre attraverso un articolo pubblicato su «Monte Bianco», il consigliere comunale di Aosta, Domenico Macheda.

I giudici, uditi gli esposti degli avvocati di parte, hanno ritenuto il Rossi colpevole di diffamazione a mezzo stampa e lo hanno condannato all'ammenda di 600.000 lire e al pagamento delle spese giudiziarie e di parte civile. Il pubblicista, difeso dall'avv. Musso di Torino, ha ricorso in appello.

Grave un falegname caduto dal sesto piano

Giaveno, 6 ottobre

(c. d. a.) Un falegname di Giaveno è in gravi condizioni all'ospedale per una caduta dal sesto piano di una casa in costruzione. Si chiama Piero Vai, 52 anni, e abita in piazza San Lorenzo con la moglie e due figli che lavorano. L'incidente è capitato verso le 17 in un condominio quasi ultimato alla periferia dell'abitato, in via Torino. Il Vai era su un'impalcatura a circa diciotto metri d'altezza: stava compiendo alcuni lavori di rifinitura agli infissi.

Ad un tratto, mentre si spostava lungo le assi poste intorno al piano, è scivolato mettendo un piede nel vuoto. E' precipitato con un grido, rimanendo poi esanime al suolo. Il medico condotto, dott. Rapelli, accorso dopo poco, ha constatato le sue gravi condizioni e ne ha ordinato il trasporto a Torino. Il Vai è stato ricoverato con prognosi riservata.

Condannato con la segretaria per oltraggio a un cancelliere

Un commerciante di Chiusa Pesio (Cuneo) - Assieme con la donna avrebbe offeso il funzionario nel tribunale - La pena: 4 mesi di reclusione ciascuno

(Dal nostro corrispondente)
Cuneo, 6 ottobre.

Un commerciante di Chiusa Pesio, il rag. Giovanni Baudino di 52 anni, e la sua segretaria, signorina Margherita Monticone di 42 anni, sono stati condannati oggi, in tribunale, per oltraggio a un cancelliere. Il Baudino era stato il principale teste di accusa nel clamoroso processo per bancarotta celebratosi lo scorso anno nel tribunale di Cuneo contro gli industriali Bernardino e Luigi Ardino, anch'essi da Chiusa Pesio. I due Ardino — il primo fu condannato, mentre il secondo fu assolto — sono rispettivamente cognato e nipote del Baudino.

Nell'agosto di due anni addietro il Baudino e la segretaria si recarono alla cancelleria penale del nostro tribunale per ottenere l'autenticazione di due documenti relativi al processo contro gli Ardino. Se non che il fascicolo processuale era stato ritirato da un magistrato, per cui i due furono invitati dal cancelliere dott. Giovanni Guazzotti a ripassare dopo alcuni giorni. Il fatto contrariò non poco il rag. Baudino, che imbastì una concitata discussione col dott. Guazzotti. Secondo l'accusa, ad un certo punto il ragioniere e la segretaria avrebbero pronunciato frasi, ritenute lesive per l'onore del cancelliere, che era in veste di pubblico ufficiale.

Gli imputati hanno dal loro canto confermato, stamane in udienza, di avere alzato il tono della voce, limitandosi però ad esprimere disappunto, senza ciò avere pronunciato espressioni oltraggiose.

Il pubblico ministero ha chiesto la condanna del Baudino a 9 mesi di reclusione e il proscioglimento della Monticone per insufficienza di prove. I giudici hanno condannato invece entrambi gli imputati, che erano difesi dagli avv. Dal Fiume e Trebbi di Torino: 4 mesi di reclusione al Baudino e 4 mesi e 10 giorni alla Monticone. Solo a quest'ultima è stata concessa la condizionale. n. m.

Ancora interrotta nel Verbano la strada della val Cannobina

Il Po decresce nel Polesine

Verbania, 6 ottobre.

(a. c.) Magnifica giornata di sole anche oggi sul Lago Maggiore, con massime ancora vicine ai 28° a Cannero e Palanza.

La frana caduta sabato al secondo chilometro della provinciale Cannero-Traregо non è stata sgomberata per la caduta di altro materiale. In giornata è stato soltanto aperto un passaggio pedonale per togliere almeno dall'isolamento le frazioni di Traregо.

Rovigo, 6 ottobre.

(e. f.) Cessato l'allarme nel basso Polesine, la situazione dalla piena del Po si va lentamente normalizzando. Nella zona golenale di S. Maria in Punta, allagata dalla falla di 30 metri apertasi ieri mattina su un argine del Po di Venezia, la situazione va sensibilmente migliorando. L'acqua anche nella golena allagata si è abbassata di venti centimetri, ma in certi punti raggiunge i tre metri. Venti case coloniche sono invase dall'acqua, ma gli abitanti non vogliono abbandonarle.

Il tempo che farà

Su tutte le regioni sereno o poco nuvoloso, con temporanei addensamenti cumuliformi sulle zone interne centro-meridionali e sulle isole, ove non si esclude la possibilità di sporadiche manifestazioni temporalesche. Nebbie e foschie estese al Nord e al Centro, più persistenti sul versante adriatico e sulla Val Padana. Temperatura: stazionaria. Venti: deboli variabili. Mari: quasi calmi.

Temperature minima e massima di ieri:

Torino	10	17	Pescara	14	22
Bolzano	7	23	L'Aquila	9	22
Trento	13	19	Roma	14	28
Verona	16	23	Campob.	13	23
Trieste	14	24	Bari	15	22
Venezia	13	23	Napoli	13	27
Milano	9	22	Potenza	10	21
Genova	18	26	Catanzaro	16	24
Bologna	15	23	Reggio C.	15	27
Firenze	12	27	Messina	18	25
Pisa	14	26	Palermo	18	25
Ancona	16	19	Catania	18	25
Perugia	15	24	Cagliari	17	25

Il delitto di Chivasso

Fu tagliato a pezzi e gettato nella roggia

Oggi a Torino il nuovo processo

Torna stamane, davanti la Corte d'Assise d'Appello di Torino la fosca vicenda dell'uomo ucciso a Chivasso, tagliato a pezzi e gettato, in due valige, in una roggia nei pressi di Ceva. L'agghiacciante delitto fu commesso nel 1962. La sera del 20 settembre di quell'anno i carabinieri di Ceva furono avvisati che, in località San Lazzaro, nel comune di Sale Langhe, si scorgevano affiorare dalle acque di un canale due valige di cartone contenenti i resti di un uomo decapitato e tagliato in due pezzi, all'altezza del bacino.

Il giorno successivo i carabinieri di Chivasso appresero che un autista del luogo, Felice Avagnina, aveva accompagnato con la sua macchina a Ceva due giovani siciliani, Giuseppe La Bella di 20 anni e sua cugina Lucia Montalbano in Sedita di 25, entrambi di Caltabellotta (Agrigento). Erano partiti con due valige ed erano tornati senza bagaglio.

Le indagini e gli interrogatori portarono ben presto alla verità: il cadavere ridotto in tre pezzi era quello del marito di Lucia, Ignazio Sedita, uscito da pochi giorni dal carcere di Cattolica Eraclea e arrivato a Chivasso la sera del 15 settembre.

Il Sedita aveva raggiunto la giovane moglie, invitato da lei. Lucia abitava in due misere stanzette con la madre Francesca Trapani ved. Montalbano, i fratelli Francesco e Paolo, il cugino Giuseppe La Bella, ed altri quattro fratellini più piccoli. Un'altra figlia, Pellegrina, pure sposata, abitava per conto suo.

La sera del 19 settembre 1962, nel piccolo alloggio rimasero Lucia, il marito, i due fratelli più grandi, Francesco e Paolo, e il cugino Giuseppe; nessuno dei tre maggiori aveva compiuto i 18 anni. La madre, con i figli più piccoli, se ne andò a dormire nella casa di Pellegrina.

Nella notte Ignazio Sedita fu ucciso. Quattro persone si trovavano accanto a lui e quindi il delitto sembrava di una semplicità estrema. Ma le indagini riservarono una serie di sorprese.

La sentenza di primo grado condannò, il 28 ottobre stesso, Giuseppe La Bella (minorenne all'epoca dei fatti) a 23 anni per omicidio e vilipendio di cadavere. Lucia fu assolta per insufficienza di prove dall'omicidio e condannata a sette anni e mezzo per vilipendio e occultamento di cadavere. Per gli stessi reati la madre, Francesca Trapani, che era ed è a piede libero, ebbe 5 anni e 2 mesi. Francesco e Paolo, ritenuti responsabili solo di occultamento di cadavere e assolti con formula piena dalle altre imputazioni, beneficiarono dell'amnistia e furono scarcerati. g. a.

Rinvio di ex combattenti il 10 ottobre a Borgosesia

Borgosesia, 6 ottobre.

(g.) Il 22° anniversario del rientro in patria della Divisione Garibaldi, reduce dalla guerra sul fronte greco-albanese, sarà festeggiato con un raduno interregionale di ex combattenti. La manifestazione avrà luogo domenica 10 ottobre a Borgosesia.

Nel corso della giornata saranno pure commemorati alcuni garibaldini caduti durante la seconda guerra mondiale. Una nuova piazza di Borgosesia, situata in rione Montrigone, sarà intitolata al caporale Giovanni Barbaglia, caduto nel Montenegro nell'autunno 1943.

Si è dimesso dal pci un esponente del Canavese

(Dal nostro corrispondente)
Cirié, 6 ottobre.

(a.) Al Consiglio comunale di S. Maurizio Canavese, il sindaco Giorgio Remmert ha dichiarato che il consigliere comunale Giacinto Bestonso gli ha inviato una lettera per rendere noto che egli non aderisce più al partito comunista e d'ora innanzi si considera consigliere indipendente. Il Bestonso, comunista fin dall'epoca del Cln, era attualmente segretario della locale sezione del pci.

Non è questa la prima defezione dal pci nella zona. I casi precedenti furono quelli del dott. Eugenio Garanbois, quello del geom. Vincenzo Macario e del signor Luigi Re, tutti consiglieri comunali di Caselle Torinese; del signor Antonio Balma di Nole (ex sindaco del Comune) e, fatto particolarmente clamoroso, del sindaco di Borgaro Torinese Edoardo Defassi, che mesi addietro aveva decisamente respinto un piano regolatore non ritenendolo consono agli interessi comunali anche se tale piano era appoggiato dal suo partito.

Dall'alto: il ferito Giorgio Zambolin ed il suo feritore Umberto Meggiorin

SAGAN

il nuovo romanzo

LA DISFATTA

Il romanzo più appassionato nell'affermare la necessità di una nuova misura dei sentimenti e della morale. Volume di 256 pagine; L. 1200

BOMPIANI

Saint Vincent
«La Riviera delle Alpi»

SABATO 16 OTTOBRE 1965, ALLE ORE 20,30, NEL SALONE DELLE FESTE DEL CASINO DE LA VALLEE

GRAN GALA
«TROPICAL FANTASY»

ECCEZIONALE SPETTACOLO DI ATTRAZIONI
con Vedettes internazionali - Presenta: Daniele Piombi

UNA AUTOVETTURA «FIAT 1500»
UN BOLERO IN VISONE di RIVELLA
Due FRIGO-BAR IGNIS con CHAMPAGNE HENRIOT
TRE GRANDI GETTONI D'ORO
NUMEROSE ALTRE MONETE D'ORO

saranno in palio come premi nella gara di «chemin de fer» in programma dalle ore 9 alle ore 24 del 17 ottobre 1965.

A TUTTE LE SIGNORE VERRA' OFFERTA UNA ARTISTICA SPILLA D'ORO

Informazioni e prenotazioni:
Gl-Vincent, Telefono 23.41/43 - Torino 273.833 - Milano 780.807

ULTIME NOTIZIE

Il volo del razzo sovietico

L'arrivo sulla Luna questa sera alle undici

Mosca non ha dato precisazioni, ma è quasi certo che la « stazione spaziale » tenterà di scendere dolcemente sul nostro satellite

(Dal nostro corrispondente)
Mosca, 6 ottobre.

Il « Luna VII », la sonda spaziale lanciata l'altro ieri dai russi, dovrebbe *« incontrare la Luna domani notte alle ore 1 »* (giovedì alle 23 ora italiana). Da questo annuncio della *Tass* si può forse dedurre che la stazione spaziale russa si poserà sul nostro satellite per raccogliere dati scientifici sull'ambiente e ritrasmetterli a terra.

Se questa ipotesi verrà confermata — si tratta pur sempre d'una supposizione, date le scarse notizie fornite dai russi — gli scienziati sovietici avranno portato a termine un'impresa di notevole importanza, cioè l'«allunaggio soffice». Finora né russi né americani sono mai riusciti a fare scendere dolcemente sulla superficie lunare le loro aeronavi cariche di strumenti.

Gli scienziati russi hanno già spiegato per sommi capi la tecnica dell'«allunaggio dolce». L'astronave, lanciata da terra, non potrà volare direttamente sulla Luna senza il rischio di sfracellarsi contro la sua superficie. Dovrà invece avvicinarsi al satellite seguendo una traiettoria iperbolica rispetto al corpo celeste. Giunta che sia all'apice dell'iperbole, la astronave, grazie all'accensione d'un retrorazzo, rallenterà la velocità, entrando, sempre rispetto alla Luna, in un'orbita ellittica, la cosiddetta orbita di parcheggio. Quindi, sempre con l'aiuto di retrorazzi che ne rallenteranno la velocità, la astronave comincerà a scendere verso la superficie del nostro satellite.

Non è sicuro però che lo scopo dell'impresa del « Luna VII » sia la discesa dolce. Può darsi che l'ordigno sia destinato soltanto a raggiungere un'orbita prossima alla Luna senza tentativo di discesa. Ma ai profani resta difficile capire quali possano essere i vantaggi scientifici d'una siffatta impresa. Il comunicato ufficiale sul « Luna VII » assicura che il volo continua regolarmente e che gli strumenti di bordo funzionano bene. Ad un certo punto del volo la traiettoria, secondo i programmi, è stata corretta con l'ausilio d'un razzo acceso con radiocomando. La correzione è stata compiuta in base a un orientamento astronomico. Come punto di riferimento la « bussola » dell'ordigno ha usato il Sole e la Luna.

m. c.

Sorta l'associazione dei coniugi separati

Si propone di introdurre il divorzio in Italia e di aiutare tutti coloro che si trovano in una difficile situazione matrimoniale - Ha sede a Roma

(Nostro servizio particolare)
Roma, 6 ottobre.

Si è costituita in questi giorni a Roma — secondo quanto informa l'« Agenzia Montecitorio » — l'« Associazione nazionale coniugi separati e per il divorzio in Italia ».

Sempre secondo l'agenzia, l'organismo ha per scopo « l'esercizio dei diritti ed il promovimento di ogni opportuna iniziativa diretta a sensibilizzare l'opinione pubblica e gli organi dello Stato in merito ai problemi di diritto familiare in Italia e alla legislazione matrimoniale ». L'associazione si propone anche di stabilire fra tutti i coniugi separati un legame di solidarietà ed una base unitaria di azione per il riconoscimento dei loro interessi, nel quadro dei diritti della personalità sanciti dalla Costituzione e del rispetto dell'etica familiare.

Il nuovo organismo intende essere un « gruppo di pressione ed agire con mezzi legittimi e fuor di ogni collisione con forze politiche determinate, affinché siano risolti i problemi dell'aggiornamento degli istituti matrimoniali, oggi ancorati a concezioni retrive e incoerenti con lo sviluppo della civiltà e con il prestigio di uno Stato, per definizione, moderno e democratico ».

g. fr.

Bormann vive in Brasile con una tribù di selvaggi?

(Dal nostro corrispondente)
Firenze, 6 ottobre.

(g. c.) Martin Bormann, l'ex segretario di Hitler condannato a morte in contumacia dal tribunale di Norimberga vivrebbe in Brasile presso una tribù di selvaggi del Mato Grosso.

Il criminale nazista, dopo essere riuscito a raggiungere l'America del Sud sarebbe stato ospitato da un ex cittadino italiano di cui vengono solo fornite le iniziali G. T. Romano di origine e sposato con una fiorentina G. T. vive attualmente in una città dell'America del Sud dove si recò col padre nel 1938 e dove ha accumulato una ingente fortuna.

Le forze armate in stato d'allarme

I candidati dell'esercito battuti alle elezioni in Brasile

Si è votato in 11 Stati su 21 per il rinnovo dei governatori - Solo due candidati di destra hanno ottenuto la maggioranza - Minacciosa dichiarazione del ministro della Guerra: "I nostri nemici non avranno il potere"

(Nostro servizio particolare)
Rio de Janeiro, 6 ottobre.

Le elezioni per la nomina dei governatori di 11 Stati brasiliani su 21 hanno rinforzato l'opposizione contro il potere di Castelo Branco e della destra militare. Anche negli Stati chiave di Guanabara e di Minas Gerais si sono registrate le nette affermazioni dei due intimi amici dell'ex presidente socialdemocratico Juscelino Kubitschek, tornato in Brasile proprio nei giorni scorsi. In sostanza, benché i risultati non siano ancora definitivi, ad eccezione degli Stati di Paranà e di Paraiba dove si sono affermati i candidati dell'Unione democratica nazionale, negli altri nove Stati il successo è andato al partito d'opposizione.

Non appena si sono cominciati a conoscere i risultati elettorali sono circolate voci su una imminente presa di posizione dei « generali » per imporre al Paese « una linea politica dura » *che stronchi ogni possibile ambizione della corrente favorevole a Kubitschek. Tali voci sono purtroppo attendibili: il commento del ministro della Guerra ai risultati elettorali è stato* « non torneranno ».

La democrazia in Brasile è ancora un fatto formale, sul piano pratico deve ancora essere conquistata. Chi non marcia con l'esercito « viene messo al passo » *con le buone o con le cattive. Le elezioni* « sono guidate » *o sono invalidate se non danno l'esito gradito ai generali. I politici tentano di battersi ma per ora non hanno ottenuto grande successo. Patetiche appaiono infatti le dichiarazioni del senatore Kireger, il quale ha affermato che* « se effettivamente sarà imposta al Paese una linea dura si rischierà la guerra civile ». *Kireger, che pure è un governativo, ha affermato che* « se anche il responso elettorale ha il significato di una inequivocabile presa di posizione contro il maresciallo Castelo Branco e gli uomini che gli sono vicini, va rispettato ».

Ed ecco la risposta dei militari. I comandanti le unità di Rio de Janeiro e di San Paolo siedono permanentemente in riunione « per studiare la condotta da tenere dinanzi alla vittoria dell'opposizione nelle elezioni ». *A Rio de Janeiro, nei tre ministeri militari l'attività è frenetica e si pronunciano discorsi infiammati contro il ritorno di Kubitschek. Tutte le unità militari di Rio de Janeiro e San Paolo sono state messe in stato di allarme. E' il primo passo verso l'intervento dei generali per annullare il risultato elettorale. E' una storia che in Brasile si ripete ormai da anni e nessuno, fino ad ora, è ancora riuscito a rompere il cerchio che riduce la democrazia ad una pura formalità.*

L'ex presidente della Repubblica brasiliana Kubitschek è arrivato l'altro ieri a Rio de Janeiro, dopo 18 mesi di esilio volontario. Immediatamente è dovuto comparire al comando della polizia militare perché « sospettato di violazione delle leggi di sicurezza nazionale e della legge di responsabilità ».

(Ansa)

Il conte di Parigi invita De Gaulle a presentarsi candidato alla presidenza

Parigi, 6 ottobre.

Il conte di Parigi, tuttora aspirante al trono di Francia, ha sollecitato oggi De Gaulle a porre nuovamente la sua candidatura alla presidenza della Repubblica.

(Ansa)

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
EDITRICE LA STAMPA
Questo quotidiano è controllato dallo Istituto Accertamento Diffusione

I conservatori auspicano la Gran Bretagna nel Mec

Pubblicato il programma del partito ad una settimana dall'apertura del congresso - Il « leader » Edward Heath favorevole alla libera iniziativa e alla riduzione delle tasse

(Dal nostro corrispondente)
Londra, 6 ottobre.

Il partito conservatore ha oggi pubblicato il suo atteso programma politico-economico-sociale. Il breve documento — venti pagine soltanto — è stato presentato alla stampa dal nuovo *leader tory*, Edward Heath, successore dello sconfitto *premier* Sir Alec Douglas-Home. L'opuscolo, intitolato *« Riportiamo l'Inghilterra all'avanguardia »*, è definito *« una esposizione degli obiettivi conservatori »*. Sarà discusso, e certamente approvato, al prossimo congresso del « Conservative party », i cui lavori cominceranno a Brighton il prossimo martedì.

Il programma reca, chiara, l'impronta di Edward Heath, conservatore « moderno », dell'epoca tecnologica, non legato — per origini o interessi — all'aristocrazia, ai grandi proprietari terrieri, al *« big business »*. In gran parte, gli « obiettivi » di Heath sono i medesimi del *premier* Wilson: risanamento economico e rinnovamento industriale, aumento della produttività, politica dei redditi, espansione edilizia, automazione. Ma diverse — benché non sempre — sono le strade per arrivarvi. Mentre i laburisti non credono eliminabili le deficienze strutturali inglesi senza vigorosi « stimoli » e interventi governativi, i *tories* sembrano aver più fiducia in un'economia simile alla tedesca, dove alti incentivi e pesante concorrenza disperderebbero le fogile morte.

« Solo in questo modo — si legge nell'opuscolo — sarà possibile creare nell'industria, nel commercio, nell'agricoltura una nuova atmosfera. Solo in un clima di alta competitività e alta produttività e, con il governo impegnato a mantenere la domanda al giusto livello, i prezzi saranno più stabili e la politica dei redditi diverrà più maneggevole ».

Molte sono le proposte di Heath, fra esse: 1) *« drastica revisione »* di tutto il sistema fiscale, per incoraggiare individui e aziende a maggiori guadagni e investimenti; 2) nuove leggi sui monopoli, nonché sulle società, *« allo scopo d'indurle a divenire più efficienti »*; 3) *« espansione a ogni livello di corsi per l'addestramento di dirigenti industriali »*. Le aziende *« devono essere dirette da capi più preparati e di più elevata qualità »*; 4) il costo dei servizi sociali *« dovrebbe essere trasferito in maggior misura dallo Stato al datore di lavoro »*. Ciò permetterebbe *« una riduzione nel livello generale delle tasse »* e *« costituirebbe un incentivo a usare la mano d'opera in modo più positivo »*.

Il programma non tenta certo di cattivarsi i voti della massa operaia: Heath sa che vanno comunque al partito laburista.

Le mete europeistiche del partito sono riaffermate. Si legge alla fine: *« Quando le attuali difficoltà e incertezze in Europa saranno risolte, dovremmo cogliere la prima occasione propizia, per aderire al Mec e aiutare i Paesi che lo desiderino, nel Commonwealth e nell'Efta, ad associarvisi più strettamente »*.

Mario Ciriello

Il Papa intende compiere nuovi viaggi all'estero

In Inghilterra, in Polonia e di nuovo negli Stati Uniti

(Nostro servizio particolare)
Roma, 6 ottobre.

Paolo VI tornerà negli Stati Uniti per una visita « prolungata e dedicata esclusivamente ai cattolici e al popolo nordamericani »: così ha detto stamane un'autorevole fonte vaticana, facendo rilevare che il fulmineo viaggio a New York aveva per mèta le Nazioni Unite, quindi un carattere internazionale che « ogni gesto del Papa ha sottolineato ».

La nuova trasvolata, però, non è prevista per i prossimi mesi perché Paolo VI vorrebbe prima recarsi « in altri Paesi », probabilmente in Inghilterra e in Polonia, dove nel 1966 sarà celebrato il millenario della conversione al cattolicesimo. In Vaticano non si esclude che le difficoltà connesse alla visita in Polonia siano « notevolmente diminuite » dopo il messaggio del Papa all'Onu. Infine sarebbe già in programma una missione apostolica nell'America Latina.

Secondo notizie da Istanbul, il patriarca Atenagora, capo degli ortodossi, s'incontrerà con Paolo VI in Vaticano nel 1966.

L. f.

Stato Civile di Torino

5 ottobre 1965

NATI — Salamon Manuel; Berlia Donatella; Casasanta Paola; Allemanno Massimo; Penna Carmen; Lalacona Carmela; Bruno Raffaele; Fasolo Alessandra; Sebelle Mario; Scotto Valter; Gozzarino Luciano; Gea Elena; Canavesio Renzo; Lasalvia Biagio; Padoan Gino; Perna Susanna; Vardiero Luisa; Pigatti Sonia; Crida Alessandro; Eletto Luigi; Fuggetta Daniela; Cardone Antonio; Lobuono Barbara; Lucca Maria; Porcari Claudio; Filetti Claudio; Rubiero Anna; Sega Adriano; Rubino Riccardo; Pellerino Paolo; Pagliero Paola; Gelsio Sergio; Ierie Massimo; Di Tarsizi Rosalia; Macri Massimo; De Paoli Cristina; Paoli Gianluca; Sammarco Gregorio; Pancucci Manuela; Carnana Ignazio; Celasardo Maria; Turchi Oscar; Guarise Roberta; Gennaro Giuseppe; Ciocchia Roberto; Vivi Monica; Molinatto Sergio; Bengio Elena; Di Nunno Anna; Nola Giuseppina; Selluzzo Graziella; Ricciardi Domenico; Carignano Piero; Alato Adriano; Maffei Patrizia; Occelli Marco; Prestenicola Antonella; Sciortino Lucia; Lachelle Luca; Delmastro Pier-Carlo; Gunnere Marina; Donati Cinzia; Di Face Luca; Carli Italo; Lopa Roberta; Magno Marco; Sandrone Laura; Targa Mario; Olivero Stefania; Palmeri Agostino; Di Silvio Roberto; Prandi Paolo; Bertolino Laura; Zanchetta Dolores; Carline Vincenzo; Ceresa Matilde; Isai Eugenio; Tsaldarakis Alessia; Mattura Lorenzo; Galuppi Monica; Guidi Elisabetta; Bartolucci Valerio; Di Cola Francesca; Bruno Rossella; Bruno Angela; Ferro Stefano; Castagneri Clara; Campanella Pietro; Speranza Antonio; Palestro Federico; Lanza Paola.

MORTI — Meriglio Lorenzo, di anni 75, nato a Torino, commerciante, abitante in via Acc. Albertina 36; Malinpensa Lucia ved. Viola, a. 87, Lagnaro, pensionata, str. Settimo 100; Macconi Stefano, a. 75, Trecate, pensionato, v. Romagnano 33; Bandino Lorenzina, a. 43, Pertusio, casalinga, str. della Viassa 94; Feria Angela in Rigat, a. 66, Torino, casalinga, strada delle Campagne 122; Deidda Giovanna ved. All, a. 64, Tunisi, casalinga, v. Amerigo Vespucci 61; Ugo Vittorio, a. 56, Firenze, impiegato, v. Fanti 5; Ferrato Aquilino, a. 70, Pernumia, pensionato, v. Massena 68; Bagolin Lino, a. 37, Pressana, rappresentante, v. Brione 41.

Deceduti in ospedale: Brusasco Rosa, a. 51, Cuccaro, operaia; Pescarnena Giuseppe, a. 66, Pica d'Asti, pensionato; Mattiotto Michele, a. 78, Caselle, pensionato; Nevarese Evasio, a. 71, Borgo S. Martino, pensionato; Saracco Nicola, g. 12, Torino; Naretta Pietro, a. 71, Torino, pensionato; Tunegutti Pierina, a. 23, Cinzolais, casalinga; Forlini Cesare, a. 60, Occhiobello, pensionato; Melano Rosa ved. Beinatti, a. 76, Torino, pensionata; Bellino Angela, a. 71, Torino, pensionata; Cedrino Cecilia, a. 92, Sanfrè, pensionata; Padovani Lea in Malini, a. 59, Villimpenta, casalinga; Calvarese Antonietta in Di Marco, a. 28, Palermo, casalinga; Gribaudo Angelo, a. 76, Pinerolo, pensionato; Fenaroli Angela ved. Delpiano, a. 74, Tavernola, casalinga; Belletti Stefano, g. 20, Torino; Tavella Fabio, g. 19, Torino; Cerziatto Maria ved. Aivano, a. 71, Coassolo, pensionata; Bravo Rosa, a. 78, Villafranca P.te, pensionata; Setile Modesta ved. Pollino, a. 71, Nizza Monf., pensionata; Saletti Antonino, a. 59, Piacenza, impiegato.

Nati 61 - Matrimoni 26 - Morti 36

A tre mesi dalla scomparsa del
Dott. Ing. Lorenzo Galli
la moglie e famiglia faranno celebrare una S. Messa di suffragio nella Chiesa di S. Cristina, piazza S. Carlo, venerdì 8 corrente ore 11. Si ringrazia quanti verranno uniti nella preghiera e nel ricordo.
— Torino, 7 ottobre 1965.

« Gesù disse: si è fatto tardi, vieni sull'altra sponda »
E' serenamente morto l'
Avv. Giovanni Ferreri
di anni 62
Lo ricordano la moglie Franca Agostino, i figli Dott. Proc. Giuliana col marito Avv. Renzo Rappelli, Vittorio con la fidanzata Brunella Bolla, Gianfranco; la mamma Emma Audisio ved. Avv. Vittorio Ferreri; la sorella Elisa ved. Gambotto; la nipote Anna Maria col marito Dott. Paolo Dessy ed i piccoli Enrico ed Elisa; Madrina Elisa Ferreri; Meni Gambotto ved. Ferreri; Maria Ferina ved. Cisilino; gli altri parenti ed affini. La più sentita riconoscenza all'amico Rev. Don Pino Seita S.D.B. che ha recato il conforto dei Sacramenti e della Benedizione Papale. La famiglia ringrazia il Prof. Beretta Anguissola, i medici della Patologia Medica, il Prof. Daneo ed in modo particolare il Prof. Mighell che da anni prestava la sua affettuosa assistenza. Al nipote Paolo Dessy, che, con amorevole cura, svolse ininterrottamente la sua opera di medico, un grazie di cuore. I funerali avranno luogo a Torino venerdì 8 ottobre alle ore 10,30 partendo dall'abitazione, via XX Settembre 3 e a Barbania Canavese alle ore 15 dello stesso giorno. Per desiderio del defunto non inviare fiori ma devolvere eventuali offerte all'Asilo di Barbania.
— Torino, 6 ottobre 1965.

Franca Ferreri Agostino ringrazia il genero Pier Lorenzo Rappelli che, nel periodo più difficile della malattia del suo Giovanni, gli fu filiale collaboratore.

La Segreteria dello Studio avv. Giovanni Ferreri: Delfina Martoria e Teresa Rebegliati partecipano al grande dolore dei titolari Giuliana Rappelli Ferreri e Vittorio Ferreri.

Gianna Rappelli Castani con Sandro, Vanna e Franco è affettuosamente vicina a Giuliana e Renzo e partecipa al grande dolore dei familiari per la perdita del caro
Giovanni
— Torino, 6 ottobre 1965.

Fulvio, Jeannette, Guido Gianotti sono uniti alla famiglia nell'immenso dolore e piangono la scomparsa dell'indimenticabile cugino
Avv. Giovanni Ferreri
Renatina Gianotti in particolare ricorda l'affezionatissimo Padrino.
— Torino, 6 ottobre 1965.

Zia Beppina piange l'amatissimo nipote
Giovanni
— Torino, 6 ottobre 1965.

Emilia Gianotti Audisio, Renato e Gianni Bevilacqua si associano al dolore della Famiglia e piangono il carissimo nipote e cugino
Avv. Giovanni Ferreri
— Torino, 6 ottobre 1965.

Il Direttore Dott. Ing. Manlio Padula, gli Impiegati, le Maestranze della « Edilmet - Ing. Piero Gambotto », partecipano al nuovo grande dolore delle titolari signore Elisa Ferreri ved. Gambotto ed Anna Maria Dessy Gambotto per la morte del fratello e zio
Avv. Giovanni Ferreri
— Torino, 6 ottobre 1965.

Le Presidente, l'Amministratore Delegato, il Consiglio d'Amministrazione, i Sindaci, i Medici e le Suore, il Personale tutto della Clinica Prof. Luigi Fornaca, prendono viva parte al grave lutto della Famiglia Ferreri per l'immatura perdita dell'
Avv. Giovanni Ferreri
suo Consulente e Consigliere d'Amministrazione.
— Torino, 6 ottobre 1965.

L'Amministrazione Comunale di Barbania, unitamente a tutta la Popolazione prende vivissima parte al dolore della Famiglia Ferreri per l'immatura scomparsa dell'
Avv. Giovanni Ferreri
— Torino, 6 ottobre 1965.

Guglielmo Ferina e familiari dolenti prendono viva parte al grave lutto della Famiglia Ferreri per la scomparsa dell'Amico
Avv. Giovanni Ferreri
— Torino, 6 ottobre 1965.

Ada e Sandro condividono il dolore di Franca e dei Familiari tutti per la scomparsa del Cognato
Avv. Giovanni Ferreri
— Torino, 6 ottobre 1965.

Franco e Nene
Vittorio e Serena
Grazia, Giorgio e Guido
partecipano al dolore di Zia Franca e dei Cugini.

Luciana Ghersi partecipa al dolore.

Paolo Emilio Ferreri e Michele Boccardo, accasciati per la perdita incolmabile del loro Maestro,
Avv. Giovanni Ferreri
ricordano con affetto e riconoscenza a quanti lo conobbero e lo stimarono le doti d'ingegno e di cuore dello Scomparso.
— Torino, 6 ottobre 1965.

Giorgio, Ezio e Micky Boccardo piangono con immenso dolore l'immatura e repentina scomparsa dell'amico di sempre
Avv. Giovanni Ferreri
— Torino, 6 ottobre 1965.

Adele Ferreri ved. Levi Gattinara, Evelina Ami ved. Ferreri, Faustina Dezzani ved. Ferreri, Ada Ferreri in Perucchini, Isa Ferreri in Aitieri, Elisa Ferreri in Geri e Marianna Ferreri in San Lorenzo, con le rispettive famiglie, prendono parte al dolore dei cugini per la scomparsa del caro
Giovanni
— Torino, 6 ottobre 1965.

Franco Agostini e Camillo Rosso prendono parte al dolore della famiglia per la scomparsa dell'amico
Giovanni Ferreri
— Torino, 6 ottobre 1965.

Partecipano al dolore di Giuliana e di Vittorio gli amici:
Mario e Lilli Bovetti
Gianmario Brosa
Franca Caligaris
Nanni e Tatao Giorgis
Beppe Pichetto
Oreste Riccio
Sandro e Tilli Sirotta.

Sergio e Mirella Chiarioni prendono viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa dell'
Avv. Giovanni Ferreri
— Torino, 6 ottobre 1965.

Vittorio e Laura Donna, Alberto e Maria Merini e figli, ricordano con affetto il caro cugino
Giovanni
— Torino, 6 ottobre 1965.

Paola Marini piange il suo padrino.

Remo e Mariagrazia Martinelli partecipano al dolore dei cugini Rappelli.

Famiglie Mossetto Camoletto partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa dell'
Avv. Giovanni Ferreri
— Torino, 6 ottobre 1965.

Sergio e Giuliana Viano partecipano al dolore della Famiglia per la scomparsa dell'
Avv. Giovanni Ferreri
— Torino, 6 ottobre 1965.

Dirigenti, Impiegati ed Operai del Cotonificio Valle di Susa profondamente colpiti per l'improvvisa e immatura scomparsa dell'
Avv. Giovanni Ferreri
apprezzatissimo consulente legale della Società, alla quale ha sempre dato il fattivo contributo della sua esperienza e del suo consiglio meditato e sapiente, prendono vivissima parte al lutto dei familiari.
— Torino, 6 ottobre 1965.

G. Adamini, Bertani, Borghi, Bossi, Buttini, Firrao, Gmur, Martelli, Olmeborge, Solaeghi, Sanguanini, Spore, Tarconi, Pantaleo, U. Adamini, Bermida, Bosso, Bramesio, Cattaneo, Fausone, Francisci, Guglielminotti, Linicasi, Merino, Pacchiotti, Paola, Remogna, Rey, G. Rossi, O. Rossi, Ugoccioni, partecipano con profonda commozione al dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa dell'
Avv. Giovanni Ferreri
— Torino, 6 ottobre 1965.

Carlo Carlando prende parte al dolore della Famiglia per la scomparsa dell'
Avv. Giovanni Ferreri
— Torino, 6 ottobre 1965.

Direzione e Maestranze della Fatac partecipano con grande dolore al lutto della Famiglia per l'improvvisa scomparsa dell'
Avv. Giovanni Ferreri
suo apprezzato Legale.
— Torino, 6 ottobre 1965.

Primo Claus partecipa con animo commosso al lutto della Famiglia per l'improvvisa scomparsa dell'
Avv. Giovanni Ferreri
— Torino, 6 ottobre 1965.

Rag. Sergio Vicini partecipa con dolore al lutto della famiglia Ferreri.

Il Circolo Subalpino prende viva affettuosa parte al lutto della Famiglia per la dolorosa scomparsa del Consocio ed amico carissimo
Avv. Giovanni Ferreri
— Torino, 6 ottobre 1965.

Gin e Cicci Lavezza piangono con Franca e figli la scomparsa dell'
Avv. Giovanni Ferreri
indimenticabile fraterno amico.
— Torino, 6 ottobre 1965.

Profondamente addolorati per la scomparsa dell'
Avv. Giovanni Ferreri
Gianpi e Carla sono fraternamente vicini al caro Vittorio in questo momento di grande dolore.
— Torino, 6 ottobre 1965.

Mira e Bobi Botto prendono affettuosamente parte al dolore di Vittorio e Famiglia per il gravissimo lutto che li ha colpiti.

Il Presidente e il Consiglio di Amministrazione della Società Nazionale delle Officine di Savigliano partecipano con viva commozione e profondo cordoglio al dolore della Famiglia per l'improvvisa scomparsa dell'
Avv. Giovanni Ferreri
per lunghi anni Segretario del Consiglio di Amministrazione e Legale della Società.
— Torino, 6 ottobre 1965.

Il Presidente e il Collegio Sindacale della Società Nazionale delle Officine di Savigliano profondamente addolorati annunciano l'immatura scomparsa dell'
Avv. Giovanni Ferreri
— Torino, 6 ottobre 1965.

Franco e Maide De Gasperis profondamente commossi partecipano al grande dolore della Famiglia per l'improvvisa scomparsa dell'
Avv. Giovanni Ferreri
— Torino, 6 ottobre 1965.

La famiglia Lora partecipa commossa al lutto dei famigliari per la scomparsa dell'
Avv. Giovanni Ferreri
— Torino, 6 ottobre 1965.

La nonna Ercolina Castoni partecipa al grave lutto di Giuliana e Renzo.

Zii e cugini Castoni e Marengo prendono viva parte al dolore di Giuliana e Renzo.

La Manifattura di Lane in Borgosesia addolorata per la scomparsa dell'
Avv. Giovanni Ferreri
segretario del suo Consiglio d'Amministrazione prende parte al lutto della famiglia.
— Torino, 6 ottobre 1965.

Pina Lanfranconi e Nando Sismondi profondamente addolorati prendono affettuosa parte al lutto per la perdita dell'Amico
Avv. Giovanni Ferreri
— Torino, 7 ottobre 1965.

Ines e Luigi Bertolone partecipano al doloroso lutto che ha colpito le famiglie Ferreri e Rappelli per la perdita dell'
Avv. Giovanni Ferreri
— Torino, 6 ottobre 1965.

Roberto, Corrado, Riccardo, Elisa, Liliana San Giorgio, Maria Grazia e Piero Zanino partecipano al lutto per la scomparsa del cugino
Avv. Giovanni Ferreri
— Ivrea, 6 ottobre 1965.

Carlamaria, Elena, Umberto, Jolanda, Marisa Ferreri piangono il caro cugino
Giovanni
— Torino, 7 ottobre 1965.

Il Presidente, i Colleghi del Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, la Direzione ed il Personale della S.p.A. Unione Subalpina di Assicurazioni, con vivissimo rammarico partecipano l'immatura scomparsa del carissimo
Avv. Giovanni Ferreri
Amministratore della Società, e da molti anni probo e valente Collaboratore, esempio di rettitudine e di profonda dottrina. Alla Famiglia esprimono, nella tristissima ora, i sensi dell'unanime profondo cordoglio e di affettuosa solidarietà.
— Torino, 6 ottobre 1965.

Cuccio e Paolina Dessy, Giuliano e Cioni Marrazzi prendono parte con profondo dolore al lutto della famiglia Ferreri.

Luisa Torchio si unisce al dolore della famiglia per la perdita del caro
Avv. Giovanni Ferreri
— Torino, 6 ottobre 1965.

La S.p.A. F.sco Cinzano & C.ia partecipa con profondo cordoglio al grave lutto della famiglia per l'immatura scomparsa dell'
Avv. Giovanni Ferreri
da moltissimi anni valente ed apprezzatissimo consulente della Società.
— Torino, 7 ottobre 1965.

Paolo Greco, Carlo Galante Garrone, Luciano Serutti, Enzo Puglisco, Franco Grande Stevens, profondamente addolorati per la perdita dell'amico e dell'esemplare collega
Avv. Giovanni Ferreri
esprimono ai familiari la loro commossa partecipazione.
— Torino, 7 ottobre 1965.

Giorgio Bonino con animo addolorato prende vivissima parte al cordoglio della famiglia.

Lorenzo Albanese e famiglia, acerbamente addolorati per la scomparsa del caro Amico
Avv. Giovanni Ferreri
ne ricordano le elette virtù nel partecipare al lutto della famiglia.
— Torino, 6 ottobre 1965.

Partecipano al lutto:
Franca e Renato Bordi
Margherita Becker
Eugenio Valenti
Lorenzo Terrando.

Werner Abegg e famiglia partecipano con vivo dolore e con l'antico affetto al lutto della famiglia Ferreri per la scomparsa dell'
Avv. Giovanni Ferreri
— Torino, 6 ottobre 1965.

Le famiglie Discacciati e Leporati partecipano al dolore della famiglia Ferreri per la scomparsa dell'
Avv. Giovanni Ferreri
— Torino, 6 ottobre 1965.

Partecipa al lutto: il Dott. Guglielmo Teppati.

Giovanni e Gloria Donna piangono l'incomparabile e carissimo amico
Avv. Giovanni Ferreri
e si uniscono al dolore di Franca e Famiglia.
— Torino, 6 ottobre 1965.

Prendono parte al lutto:
Console Giuseppe Donna
Lina e Lidia Donna.

Prendono viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa dell'amico
Avv. Giovanni Ferreri
Gino e Dery Borella e figli
Pina Bussolati e figli
Aldo e Santina Cortella e figli
Nannina e Giampaolo Seporti Forgo
Leone e Gina Todros e figli
Giancarlo e Lella Uboldi e figli.
— Torino, 6 ottobre 1965.

Vincenzo e Marina Emprin Gilardini profondamente addolorati ricordano il caro amico
Avv. Giovanni Ferreri
— Torino, 6 ottobre 1965.

I cugini Basile e Comberti partecipano alla dolorosa perdita dell'
Avv. Giovanni Ferreri
— Torino, 6 ottobre 1965.

Partecipano al dolore della Famiglia per la scomparsa dell'
Avv. Giovanni Ferreri
Flavio e Regina Billignandi
Giorgio e Giulia Billignandi
Marilli Ancaschi
Mommo e Agatina Mondini.
— Torino, 6 ottobre 1965.

Le Famiglie Serre e Moretti prendono viva parte al dolore della Famiglia per la immatura scomparsa dell'indimenticabile amico
Avv. Giovanni Ferreri
— Torino, 6 ottobre 1965.

Giulio Einaudi partecipa commosso al dolore dei familiari per la perdita dell'amico e collaboratore
Avv. Giovanni Ferreri
— Torino, 6 ottobre 1965.

Il Consiglio d'Amministrazione della Giulio Einaudi Editore S.p.A. prende parte al lutto per l'immatura scomparsa del Segretario del Consiglio e valentissimo collaboratore
Avv. Giovanni Ferreri
— Torino, 6 ottobre 1965.

Zia Maria Andreis ved. notaio Ferreri ed i cugini Lalla Perugia, Tina Perugia, Carlo Ferreri, Giulia Sismondi, Miranda Carta e famiglie piangono il carissimo
Giovanni
— Torino, 6 ottobre 1965.

Felice e Luisella Riva profondamente colpiti partecipano al dolore della Famiglia per la scomparsa del Caro Amico
Avv. Giovanni Ferreri
— Milano, 6 ottobre 1965.

Si uniscono al dolore di Vittorio per la perdita del
Papà
gli amici: Claudio Castela, Beppe Fornarelli, Franco Pramaggiore, Baldovino e Ada Bonous, Andrea della Valle, Adolfo della Valle, Giorgio Gerelli, Dado Riccio, Paolo Tabusso, Giorgio De Gasperi, Dani Rovida, Franco Galirè, Pupi Cambiano, Enrico Pesatori, Giorgio e Maria Grazia Monnet, Alberto Cova, Enrico e Franca Prever, Gianni e Silvana Mattei, Mimi Boccardo, Augusto e Guido Diversi.
— Torino, 6 ottobre 1965.

Nel ricordo di tanti anni trascorsi in affettuosa amicizia Nildo Lavezza, unitamente a Neri, Lele, Giangi e Carla, prende parte con vivo dolore al grande lutto che ha colpito Franca e famiglia per la scomparsa dell'
Avv. Giovanni Ferreri
— Torino, 6 ottobre 1965.

Munito dei conforti religiosi è mancato all'affetto dei suoi cari
Luigi Faga
(Guido)
Premio fedeltà F I A T
Sezione Grandi Motori
Addolorati lo annunciano: la moglie Teresa, le figlie: Enrica col marito Francesco Moras e figlia Laura; Maria Luisa col marito Alfredo Sobrà; le sorelle: Maria col marito Domenico Margaria; Margherita col marito Luigi Levessero; cognata, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali venerdì 8 ore 14,30 da corso Emilia 35. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 6 ottobre 1965.

Gina, Mariuccia, Venerina e Margherita con le rispettive famiglie piangono il loro amato
Zio Guido
— Torino, 6 ottobre 1965.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Giovanni Guelfo
Ne danno il doloroso annuncio: fratello, sorelle, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali oggi ore 14,30 partendo da via San Massimo 24. (Ospedale San Giovanni).
— Torino, 7 ottobre 1965.

Pierino Tirozzo e famiglia partecipano al lutto delle famiglie Rignetto e Guelfo.

Improvvisamente è mancato
Giovanni Battista Burlando
Ne danno annuncio la moglie Maria, figli Dino, Neri, Anna, parenti ed amici. Funerali venerdì 8 ore 9 Ospedale Mauriziano.
— Torino, 7 ottobre 1965.

La Famiglia Morra e Francone prendono viva parte al dolore della famiglia Burlando.

E' mancato all'affetto dei suoi cari a Lecco il
GENERALE
Umberto Merandi
di anni 71
Ne danno l'annuncio la cognata Giovanna Manasseri Merandi, i nipoti Maria Vittoria col marito Cesare Bolioni e figli, Anita Binder, Stefanina col marito Enrico Arnold e figli, Vittorio Merandi e parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì 7 c. m. alle ore 14, partendo dall'abitazione in Lungolario Cadorna 22 per la Basilica, indi al Cimitero Monumentale.
— Lecco, 6 ottobre 1965.

Dopo una vita operosa dedicata alla famiglia, munita dei conforti religiosi, è mancata all'affetto dei suoi cari
Felicita Picollo in Callizia
Ne danno il triste annuncio: il marito Luigi, figli Natale con la moglie Evelina, Giulia col marito Carlo Bilone, Rinalda col marito Hans Gaschi, Angelo con la moglie Miranda, nipoti, pronipoti. Un particolare ringraziamento al Dottor Giuseppe Plancine per le amorevoli cure prestate. Funerali oggi 7 corr. ore 14,30 da via Adamello 20.
— Torino, 6 ottobre 1965.

E' mancato ai suoi cari
Vincenzo Di Maio
Addolorati lo annunciano: la moglie, figli, nuore, generi, nipoti, parenti tutti. I funerali avranno luogo venerdì 8 ore 10,30 da via Giacomo Dina 38. Un particolare ringraziamento al Dr. Emanuele Benedetto per le amorevoli cure prestate. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 6 ottobre 1965.

Confortato dalla fede e dall'affetto dei suoi cari si è spento serenamente
Antonio Pomero
Lo piangono: la moglie Margherita, i figli: Margherita, Spirito, Antonio e Giovanni; genero, nuore e nipoti. Funerali 7 ottobre ore 8,30. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Pinerolo, 6 ottobre 1965.

E' mancato ai suoi cari
Lorenzo Perotto
L'annunciano addolorati la moglie, i figli e parenti tutti. I funerali giovedì 7 corr. alle ore 16 partendo Astanteria Martini Nuova. La presente serve per partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 6 ottobre 1965.

Il giorno 11 corr. ricorre il primo doloroso anniversario della tragica immatura scomparsa di
Franco Patria
Genitori e parenti nel ricordarLo con immutato affetto e rimpianto a tutti coloro che Lo apprezzarono e gli vollero bene, annunciano che una Santa Messa in suffragio sarà celebrata nella Cappella del Cimitero Armea (San Remo), lunedì 11 alle ore 10.
— San Remo, 7 ottobre 1965.

Mario De Agostini
Nell'infinita tristezza del secondo anniversario della Sua dipartita, la moglie, la figlia, il genero ed i nipotini Lo ricordano sempre con accorato rimpianto. Santa Messa domani alle ore 8 nella Chiesa di S. Tommaso.
— Torino, 7 ottobre 1965.

Nel primo anniversario della scomparsa, sabato 9 corr. ore 10, Parrocchia San Secondo Messa in suffragio della compianta sig.ra
Niny Boria Tuninetti
— Torino, 7 ottobre 1965.

La famiglia del compianto
Francesco Massola
commossa e confortata dalla grande dimostrazione resa al suo caro, ringrazia sentitamente gli amici, conoscenti e tutti quanti furono vicini al suo dolore con la presenza, fiori, scritti. In modo particolare ringrazia amici e bocciofili della « Famija Turinèisa », gli ex colleghi, la Famiglia Nebiolo, i proprietari e gli inquilini della casa. La Messa funebre sarà celebrata giovedì 14 corr. ore 8,30 Chiesa San Filippo.
— Torino, 7 ottobre 1965.

Dopo lunghe sofferenze è cristianamente mancato l'anima buona ed eletta di
Alberto Arendelli
Lo piangono: la moglie Teresa Brussino, i nipoti Ida, Giuliana, Enrico, le cognate Anna Arendelli, Giulia, Maria e Giuseppina Brussino, parenti tutti. La Famiglia porge un sentito grazie al Dott. Domenico David e al Prof. Cesare Scartozzi per le cure prodigate; alle Rev.me Suore dell'Ospedale Maria Vittoria per l'amorevole assistenza. I funerali oggi alle ore 16,15 partendo da via Perugia 3. Si dispensa dalle visite. La presente serve anche di ringraziamento.
— Torino, 6 ottobre 1965.

Ernesto, Armando Astrua, Caterina Cajla e Famiglie partecipano al grande dolore di Teresa per la scomparsa del caro
Alberto
— Torino, 6 ottobre 1965.

Presidenza, Consiglio Direttivo, Soci dell'Unione Famigliare « La Boccia » partecipano con dolore la perdita del carissimo Amico e Dirigente
Alberto Arendelli
— Torino, 6 ottobre 1965.

Le Famiglie Ferrero-Monticone e Grandis partecipano al dolore della Famiglia per la perdita del caro Amico
Alberto Arendelli
— Torino, 6 ottobre 1965.

Eugenio, Gigi Fogliato e Famiglie, ricordando la fraterna amicizia che legava il Loro Papà al Signor
Alberto Arendelli
prendono viva parte al dolore della Famiglia.
— Torino, 6 ottobre 1965.

Igino Arcadetto e famiglia partecipano vivamente al dolore per la scomparsa del padrino.

Prendono vivissima parte al dolore di Teresa, Dea, Mario e famiglia.

Manfredo, Tina Botto e famiglia si uniscono al dolore di Teresa.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Pietro Bertolina
Anziano F I A T
Addolorati lo piangono la figlia, il figlio, la nuora, il nipote, sorelle, cognate e parenti tutti. I funerali giovedì 7 corr. alle ore 9,30 da via Borgo Nuovo 41, Borgo Revel (Verolengo).
— Torino, 6 ottobre 1965.

Dirigenti e Collaboratori della F I A T Divisione Automobili partecipano commossi al dolore del Cav. Gioachino Bertolina per la dipartita del Padre, Signor
Pietro Bertolina
— Torino, 7 ottobre 1965.

Si uniscono al dolore del Cav. Gioachino Bertolina per la dipartita del
Padre
Lorenzo Baldasser
Angelo Nardelli
Giovanni Tamietti
Francesco Ambrosio
Florenzo Bersini
Cherubino Bronzino
Paolo Celle
Guglielmo Genesio
Luigi Marengo
Raimondo Orietti
Giovanni Strobbia
Renato Vissone
Amedeo Basteri
— Torino, 6 ottobre 1965.

Partecipano al lutto del cav. Bertolina per la morte del
Padre
gli amici e colleghi:
Giovanni Angeleri
Luigi Armandi
Teresio Cebutto
Alberto Gerrone
Francesco Giacchino
Mario Nalesso
Angelo Recatti
Piero Reinieri
Argeo Veri.
— Torino, 7 ottobre 1965.

Il figlio Renzo, la figlia Berta con il marito Guido Pacagli e la figlia Franca, i parenti tutti, annunziano con profondo dolore la scomparsa di
Elda Servadio ved. Bolaffi
spirata improvvisamente nella sua abitazione di Pisa, Lungarno Sonnino 3, il 6 ottobre 1965.
— Pisa, 6 ottobre 1965.

La Federazione Italiana Editori Giornali partecipa con profondo cordoglio al lutto del prof. Renzo Bolaffi, direttore generale dell'Ente Nazionale Cellulosa e Carta, per la perdita della madre signora
Elda Servadio ved. Bolaffi

Partecipano al lutto Tommaso Astrita, Antonio Selavicco, Piero Lupetti.
— Roma, 6 ottobre 1965.

Per tragico incidente
Andrea Zucchi
anni 10
è tornato in Cielo. Lo piangono affranti il fratellino Alberto, la mamma Anita e il papà Vittorio Zucchi, con tutti i parenti e amici. I funerali avranno luogo oggi ore 14 dall'abitazione.
— Aosta, 7 ottobre 1965.

Le famiglie Pisco e Galliano, partecipano al Vostro dolore.

Cristianamente è mancata
Angela Falchero
ved. Altara
anni 74
Lavandaia
Addolorati lo annunciano le figlie: Lina col marito Michele Benedetto e figli; Lucia; Pasqualina col marito Giuseppe Varetto e figli; cognati, cognate, nipoti, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al Dott. Fantini e alle Signore Caterina Prandi. Funerali oggi ore 15,30 da via Ranchi 26.
— S. Mauro Torinese, 6 ottobre '65.

Improvvisamente è mancato ai suoi cari
Carlo Cabiale
di anni 79
Lo annunziano con profondo dolore: la moglie Leonilde, la figlia Caterina e Celsa col marito Enrico Mondini e figlio Roberto, cognati, e parenti tutti. I funerali seguiranno venerdì 8 corr. alle ore 9 da via Caprie 13. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 7 ottobre 1965.

Improvvisamente è mancata ai suoi cari
Elisabetta Cucchi
in Richilli
Ne danno il doloroso annuncio figli, nuore, nipoti, pronipoti e parenti tutti. La presente è partecipazione e ringraziamento. Un grazie particolare al Dott. Giancarlo Maina. I funerali il giorno 8 ottobre alle ore 10,30 Ospedale Molinette.
— Torino, 6 ottobre 1965.

Cristianamente è mancato ai suoi cari
Giuseppe Giordano
L'annunciano: moglie, figli, fratello, cognata, generi, nuora, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo l'8 ottobre alle ore 14,30 partendo da via Bolero 14. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 6 ottobre 1965.

Luigi Lusardi
Nel primo anniversario lo ricordano parenti tutti. La Messa Maria Ausiliatrice ore 8 sabato.
— Torino, 7 ottobre 1965.

Una Messa in suffragio del
Rag. Bernardo Audagna
sarà celebrata nella chiesa di Gesù Nazareno venerdì 8 ottobre, ore 10.
— Torino, 7 ottobre 1965.

1955 1965
Giuseppe Parigi
Viviamo nel tuo ricordo.
— Torino, 7 ottobre 1965.

RINGRAZIAMENTO
La moglie, il fratello, le sorelle e i parenti tutti del
Cav. Pietro Squillario
profondamente commossi dal tributo di affetto dimostrato al loro caro congiunto, ringraziano vivamente quanti hanno voluto partecipare, di presenza o per iscritto, al loro grande dolore. Ringraziano commossi le maestranze e tutte le famiglie della Emanuel Lamiera di Beinasco e della CE.FI. di Torino per la toccante manifestazione di solidarietà al loro lutto. La S. Messa di trigesima verrà celebrata nella parrocchia di Orbassano il 7 novembre alle ore 18.
— Orbassano, 6 ottobre 1965.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Carla Prandi
Lo partecipano: mamma e papà, nonna Tina, nonni Vero e Marcellina Forzani, zii Guerrino e Guerrina Bonetto con Cristina, Gino e Luciana Forzani con Paola. I funerali partiranno da via Sant'Antonino 54 giovedì 7 ottobre alle ore 14,30.
— Torino, 6 ottobre 1965.

Sono affettuosamente vicini a Bruna e Marco gli zii: M. Teresa, Caterina, Lina, Vladimiro, Vezio Fogliano con le rispettive famiglie.

Colleghi del Banco di Roma partecipano commossi al gravissimo lutto che ha colpito Marco Prandi per l'improvvisa perdita della sua adorata figlia
Carla
— Torino, 6 ottobre 1965.

L'Amministratore, i Condomini, gli Inquilini del Condominio Tek partecipano con sincero cordoglio al dolore dei familiari per l'improvvisa dipartita della piccola
Carla
— Torino, 6 ottobre 1965.

Grazia Bertolone, costernata piange la carissima
Carla
— Torino, 5 ottobre 1965.

Le zie Forzani Arisio con la cugina Giovanna piangono l'adorata
Carla
— Torino, 7 ottobre 1965.

Roberta Gnoppo e famiglia piangono la piccola
Carla
— Torino, 7 ottobre 1965.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari il
Prof. Saverio Caggiula
Addolorati ne danno il triste annuncio: la moglie Angela Castrichi, i figli: Mario con la moglie Maria Cristina Vallinotti e figlia Bruna, Alda col marito Giuseppe Soldera e figlia Laura; sorella Chiarina, cognati, nipoti, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al Prof. Enrico Anglesio ed al Dottor Vittorio Caramello per le affettuose cure prestate. I funerali giovedì 7 alle ore 14,30 partendo da strada Val Pattonera, 78. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 5 ottobre 1965.

Michele Vallinotti e famiglia si associano al dolore di Mario e Cristina per la perdita del padre
Prof. Saverio Caggiula
— Torino, 5 ottobre 1965.

Zia e cugini Zanellini prendono parte al dolore di Mario e Cristina.

Le famiglie Malvano, Caramello e Bocchia partecipano al dolore dell'Ing. Mario Caggiula per la perdita del caro
Papà
— Torino, 6 ottobre 1965.

Al dolore di Cristina e dell'ing. Mario si uniscono Mafalda e Guglielmo Malvano.

Geom. Gueglio e famiglia partecipano vivamente al lutto.

E' improvvisamente mancata
Maria Maddalena Stemmer
nata Chiffa
La piangono disperati il marito Pudo, i figli Teresa e Vittorio, l'affezionata Franca, le sorelle Lori e Antonietta, le cognate, i cognati, i nipoti, i parenti tutti e l'amica affezionata Maria Cristaudo. I funerali avranno luogo giovedì 7 ottobre ore 14,30 da piazza Repubblica 19. Un ringraziamento particolare al dott. Giuseppe Seppa che l'ha amorevolmente assistita per tanti anni.
— Torino, 6 ottobre 1965.

Le Famiglie Rosso, Giacnetti partecipano al dolore.

Magda e Maggiorino Gariglio prendono viva parte al dolore della Sig.ra Teresa Stemmer per la perdita della
Mamma
— Torino, 7 ottobre 1965.

Lia e Franco, Elvira e Alberto Torbiglio partecipano al lutto della Sig.ra Teresa Stemmer per la perdita della
Mamma
— Torino, 7 ottobre 1965.

Titolari e Dipendenti della ditta « Ing. Torbiglio e Gariglio » partecipano al grave lutto che ha colpito la Sig.ra Teresa Stemmer per la dipartita della cara
Mamma
— Torino, 7 ottobre 1965.

Serenamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Aristide Bazzini
Ne danno il triste annuncio con la moglie Maria la figlia Arnalda unitamente a Franca e le piccole Germana e Valeria. I funerali avranno luogo il 7 corr. alle ore 14,30 Ospedale Molinette. La presente per partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 6 ottobre 1965.

Il Condominio di c. Agnelli 42 partecipa al dolore della famiglia per la morte del Signor
Aristide Bazzini
— Torino, 7 ottobre 1965.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Maria Aliano ved. Di Fazio
Addolorati lo annunciano: figli, nuore, generi, nipoti, sorelle, cognati, parenti tutti. Funerali giovedì 7 ore 10,30 da via Cigna 61.
— Torino, 5 ottobre 1965.

Condomini ed Inquilini Palazzo Cigna prendono parte al lutto della famiglia Di Fazio per la perdita della Signora
Maria Di Fazio
— Torino, 5 ottobre 1965.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Angiolina Andreetti
ved. Drogant
Ne danno il triste annuncio, la figlia, figlio, genero, nuora, nipoti, parenti tutti. Funerali venerdì ore 10,30 da via del Campo 7. La presente quale partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 7 ottobre 1965.

Gli amici Tile Bergera, Michele Boscaro, Carlo Cerutti, Edoardo Francia, Giovanni Schierano prendono viva parte al dolore della famiglia per la perdita del
Dott. Angelo Ricaldone
— Casale Monf., 6 ottobre 1965.

1952 1965
Delfina Cattiglia
ved. Perrati
Vive indimenticabile nel ricordo dei Suoi cari. S. Messe saranno celebrate il 9 corrente ore 6,30 Cortenze il 10 ore 8 S. Gioacchino.
— Torino, 4 ottobre 1965.

1955 1965
Nel primo decennale della morte di
Arrigo Cajumi
i fraterni amici Mario Alterre, Pier C. Favero e Carlo Vayno Lo ricordano con affetto a quanti Lo conobbero.
— Milano, 7 ottobre 1965.

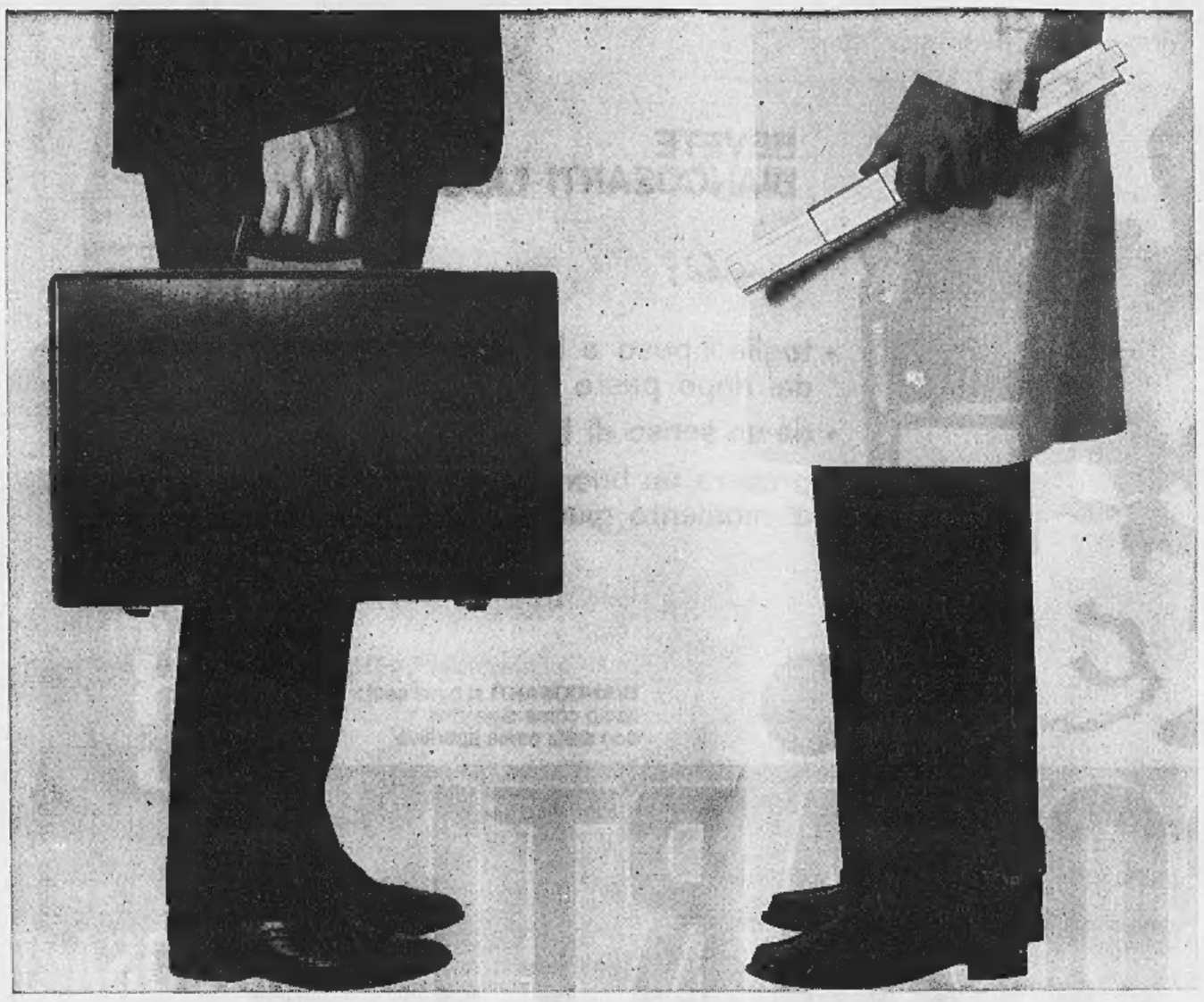
1962 1965
Dott. Ing. Franco Patanè
La moglie Lo ricorda con sempre infinito rimpianto. S. Messa in S. Donato sabato 9 corr. ore 8,30.
— Pinerolo, 9 ottobre 1965.

1963 1965
Maddalena Filippi
in Corrado
Marito e mamma la ricordano.
— Torino, 7 ottobre 1965.

Luigi Masperone
Nel primo anniversario i Suoi Cari lo ricordano con immutato dolore. S. Messa 9 ottobre ore 8 parrocchia S. Croce.
— Torino, 7 ottobre 1965.

1956 1965
Luigi Vestidello
Sempre vive nel cuore dei tuoi cari. S. Messe sabato 9 ottobre, ore 9, Crocetta.
— Torino, 3 ottobre 1965.

1962 1965
Francesco Manco
Vive sempre nel ricordo della moglie.
— Torino, 7 ottobre 1965.



Sono entrambi clienti IBM

Il primo è un uomo d'affari. Egli deve rendere perfettamente efficiente l'organizzazione dell'azienda che gli è affidata, controllare costantemente l'andamento della gestione e prendere tempestivamente le decisioni più opportune. I suoi problemi devono essere affrontati con estrema razionalità e, molto spesso, possono essere risolti solo con un'impostazione rigorosamente scientifica.
Il secondo è un tecnico. È suo compito trovare la più appropriata soluzione di ogni quesito tecnico e scientifico che gli si presenta, effettuando con estrema precisione e velocità i calcoli più complessi.
La IBM è in grado di soddisfare tutte le loro esigenze, di qualunque dimensione esse siano, con un solo calcolatore: il Sistema/360, variamente dimensionabile e ormai noto e apprezzato in tutto il mondo per la sua universalità d'impiego.
È per questo che sono clienti IBM.

IBM

A.A. **ACQUISTIAMO** autovetture al massimo prezzo, pagamento immediato, visitateci prima di vendere o acquistare. Vendiamo rateizzando. Autodestefani, corso Grosseto 55, telefono 293-992; anche festivi.

A.A. **ARCIOCCASIONISSIME:** Flavia '62, Appia III serie, Innocenti spider 950, Vignale 750 coupé, 1300, 1100 speciali, 600, 500, Belvedere, furgone 1100 T 2, camioncino 600. Rateazioni. Via Malta 36/10, telefono 386-847. O469

A.A. **AUTONOLEGGI** Ariston, vetture 1965. Torricelli 4, tel. 501-051.

A.A. **CONTANTI** acquistiamo autovetture supervalutando. Corso Francia 341. O555

A. **ARCIOCCASIONISSIME:** Fulvia, Flavia, Giulia TI, 2300 S, sprint, spider, coupé, ogni tipo. Vendiamo permutiamo. Vigone 44. O13

A. **ARCIOCCASIONISSIME:** 100.000 vendiamo 500 N, 600, 1100/103, Appia, Simca, Belvedere, Vigone 44.

A. **ARCIOCCASIONISSIME** 200.000 vendiamo Appia II serie, Giulietta, 1100 '58, Dauphine. Vigone 44 (piazza Sabotino). O13

A. **ARCIOCCASIONISSIME:** 450.000 vendiamo Giulietta TI, Appia III serie, BMW, Simca 1000, 1100 speciali, permute, garanzia. Vigone 44.

A. **ARCIOCCASIONISSIME:** vendiamo 1100 T3, 1100 T, furgone, 600 multipla, familiari, giardiniere, panoramiche, Bianchina, A40, molti altri tipi. Vigone 44. O13

A. **ARCIOCCASIONISSIME:** vendiamo 400.000, 500.000, 600.000 1300-1500, 1100 D, Flavia, Fulvia, 750 Vignale, Permute, rateazioni. Vigone 44. O13

A. **AUTOSALONE** corso Corsica 6: acquistiamo autovetture contanti, vendiamo permutiamo rateizzando.

A. **SUONISSIMI** prezzi vendiamo 500, 600, 1100, giardiniere panoramiche, Appia, Ardea, 1400, 500 C, Belvedere, Dauphine, camioncini, furgone, altre bellissime occasioni. Ferrucci 80. O13

A. **FIAT** 1100 D, special, export, fuso, 600, 500, rateizzando, assistenza un anno, prezzi equitati, permute. Via Spergis 37. O286

A. **PRESTITI IMMEDIATI SU AUTOMEZZI ANCHE IPOTECATI. FINCOTEX, CORSO FRANCIA 15. TELEFONI 760-203, 779-626.**

A. 50.000, 80.000, 100.000, 120 mila troverete ottime occasioni 500, 600, 103, Appia, giardinette. Ferrucci 80. O13

A privato ingegnere vende 1300 familiare '62 bellissima. Tel. 500-053.

ABBIAMO bellissime 500, 600, 1100, Appia II-III. C. Turati 82.

ABBIAMO coupè 1200, 1500 vetture, Giulia TI, Giulietta, 1100, 600, 500, Corvair 17 M, Taurus, Alfa 200. Corso G. Cesare 24.

ABBIAMO Flavia coupé, Giulia super, TI, 55, Giulia 1300, 1500 coupé Sisto, altre occasioni. Lagrange 13. Telefono 538-652. O465

ABBIAMO rateazioni 1500 familiare, Giulietta sprint, Dauphine, 1100 furgone, 600, Saluzzo 52, telefono 60-622. O197

ABBIAMO spider 850, 1500, MG B, Ferrari 250 GT. Massima garanzia e massime facilitazioni pagamento. Corso G. Cesare 24. O414

ABBIAMO 2600 sprint, spider, 1300, 1500, berline, coupé, 750 Vignale, Appia coupé, moltissime altre occasioni. Volta 8, tel. 546-681.

ACCONTO 80.000 rimanenza rateale acquistando autovetture usate garantite, permute con scooter, aperto anche mattinata festiva. Tel. 687-514.

AFFARONE. Privato vende privato Anglia familiare come nuova. Telefonare 851-597. A101021

AFFARONE 850 TC Abarth come nuova vendesi privatamente. Madama Cristina 93. O318

ALFA Romeo 2000 spider, Giulietta sprint 250.000, Giulietta TI 240.000, 1200 spider, altre occasioni vendiamo. Vigone 44. O13

ALLA Sale concessionaria Opel, disponibile vasto assortimento usato: Dauphine, 150.000; Fiat 1100 fuori centrale, 150.000; Fiat 500, 180.000; Fiat 500 '63, 270.000; Giulietta TI '62, 430.000. Piazza Adriano 11, telefoni 759-924, 779-647.

ALLA Sale concessionaria Opel, disponibile vasto assortimento usato: Fiat 1500 L, Lancia Flavia, Fiat 2300, Simca 1000, Ford Cortina, Volkswagen 1200-1500. Piazza Adriano 11, telefoni 759-924, 779-647.

ALL'AUTOSALONE Assole, 9, Maurizio 69, tel. 877-253, potrete acquistare vendere qualsiasi tipo autovetture. Lunghe rateazioni. O599

ALL'AUTOSALONE Moratti potete acquistare con fiducia qualsiasi tipo di autovettura. Via Beretti 35, telefono 655-514. O349

APE, via Petrarca 8, Torino, Vettura auto 500 10.000; 600 13.000.

ARCIOCCASIONE: Fiat 1500 Osca, vendiamo permutiamo. Corso Moncalieri 19. O567

ASSICURIAMO 500 34.700; 600 38.800; 850 43.700; 1100 48.700. Telefonare 689-767.

AUTOAGENZIA Alberti, Cigna 2 (cortile) potete acquistare bellissima macchina occasione 1300 familiare, Giulietta, RS, Simca 1000, 750 Vignale, 103 Special, D, H, 1500, 1300, 850, 750, 600, Bianchina panoramica, 500 semestrale, Appia ultimissime. Vasto assortimento, visitateci. Aperto mattinata festiva.

AUTOAGENZIA Canisia, Grosseto 3, telef. 774-226. 1600 S tettuccio, coupé Vignale 750, 1800 B '63, 1300, 1100 special, Volkswagen '64, Bianchina panoramica nuova, furgone Jolli 63, furgone 1100 T3 autocarro 615. O913

AUTOCARRI Tigrotto, Leoncino, 615, Supertaurus vende Ferrero, corso Traiano 170, telefono 661-470.

AUTONOLEGGI autovetture da 2000 giornaliere. Duchessa Jolanda 32, telefono 773-985. O832

AUTONOLEGGI: vetture da lire 1300 giornaliere. Tel. 694-713, 651-544.

AUTONOLEGGIO «Moderno»: Nuova 1300, 1100 D, 850, 600 D, 500 D. Telefonare 276-931.

AUTONOLEGGIO Volkswagen 1200, 1500. Sicurezza comodità economia. Grazzi, Saluzzo 29. O318

AUTORIMESSA vende Giulietta sprint, Mercedes, DS 19, Peugeot 403, DKW 750. Telef. 657-134.

AUTOSALONE Nizza vende permute rateizza: Maserati 3500 spider, Fiminia spider 3 C, Giulietta spider, Innocenti IM 3, Innocenti combinata, 1500 L, 1500 coupé, 1500 spider, 1300, Simca 1300 km 13.000, Delimer spider cupoletta rigida, Nizza 133. Telefonare 633-765. O449

AUTOSALONE Opel vendiamo minimo anticipo 500, 600, 750, 1100 familiare, Giulietta TI garantite. Via Ventimiglia 166, tel. 676-100.

AUTOSALONE Rodas, Palermo 85, Cuneo 158. Telef. 233-932. Jaguar e spider, Fiminia convertibile e berlina, 1800 familiare, 2300 berline, Giulia spider Conrero, Giulia sprint e berlina, 55, Flavia '63, Vastissimo assortimento Fiat, Lancia, Alfa.

AUTOVEICOLI Industriali, camioncini, furgoni, promiscui, portata 5 o 10 quintali, rateazioni senza cambiali, officina assistenza. Rinaldi, corso Francia 262. O323

BELLA 500 (1961) nuova 500 bordeaux (1962) vere occasioni private. Telefonare 483-575.

BIANCHINA panoramica nuova da immatricolare occasionissima vende. Torrelli, Tiziano 30. A100457

BOGGETTI Autosalone vetture nuove ed occasioni con garanzia acquista, cambia rateizza. Madama Cristina 66. Telef. 60-819. O927

CAVALLERI, corso Turati 37. Vendiamo, permutiamo, rateizzando: spider Fiat 1500, MG 1900, Triumph TR3 - TR4. Telefonare 587-651.

(Continua a pag. 20)

OGGI CI VUOLE L'AUTOMATICO FRANCHI

l'arma del cacciatore moderno

garantita da un marchio di tradizionale superiorità

ANTICA FABBRICA D'ARMI - BRESCIA

FRANCHI

OFFICINA SPECIALIZZATA
per montacarichi, gru, carri a ponte montavivande, piegaferri, argani, riduttori.
Riparazioni - Consegna rapida - Rivolgersi:
S.p.A. PICCO & C. EDILMECCANICA
Strada del Cascinotto 172 - TORINO - Telefono 241.000

A Buttigliera d'Asti fino al 31 dicembre
SVENDITA A COSTI DI FABBRICA
Camicie da uomo . a L. 2000
Camicette da donna a L. 1500
Pigiami . . . . . a L. 3500
BONO ACQUISTI CHE VALGONO IL VIAGGIO
Orario 8,30 - 12; 14 - 18 (sabato compreso)

da vagnino c'è
DALLA FIRMA "MIGNIN" ALLA LAUREA
c. Vittorio Emanuele 214
v. Lagrange 3

COMUNICATO ISTITUTO
SAN DOMENICO
VIA CESARE BATTISTI, 15 - TELEFONO 52.70.08

Sconti particolari per completamento Sezioni

Se ci interpellerete Vi iscriverete certamente

MAGISTRALI - MEDIE - RAGIONIERI - GEOMETRI - SEGRETARIE D'AZIENDA - CORSI GRATUITI - STENOGRAFIA - DATTILOGRAFIA

La Direzione assicura che nonostante le rette minime a carattere straordinario, la preparazione sarà seria e conforme ai programmi Ministeriali.

PREPARAZIONE CONCORSO MAGISTRALI

Rainschon
STUFE DA RISCALDAMENTO

ANNUNCI ECONOMICI

FIAZZISTI, RAPPR. L. 180 per parola

(Continua da pag. 18)

A.A.A. CERCASI elemento bella presenza, facilità di parola, pratico trattare clientela. Possibilità ottimo guadagno. Scrivere: «Pubblicità Stampa 516 — Torino». O568

A serio introdotto barbieri parrucchieri profumerie farmacie Torino Piemonte nota industria offre rappresentanza affermati prodotti ottime condizioni. Referenze, curriculum: Casella 333 T Sip, Milano. 26332

ACCREDITATO oleificio ongarese cerca rappresentanti anche fra pensionati vendita olio oliva presso privati. Ottima provvigione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8438 — Torino».

AD agenti introduttissimi settore elettrodomestici offresi abbinamento rappresentanza per provincia Torino Novara Vercelli Asti Cuneo, prodotto larghissima diffusione, primissima qualità tecnica d'avanguardia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 532 — Torino».

AD elemento interessato vendita materiale didattico, offresi rappresentanza esclusiva regionale. Cassetta 821 A Sip, Genova-Sampierdarena.

AFFERMATA azienda milanese ricerca tra rappresentanti per zona Piemonte, vendita stivezzi scomponibili svedesi et manichini, nuovi brevetti et novità per tutte le vetrine, alta provvigione, premi et rimborsi, esigensi referenze et curriculum vitae. Presentarsi venerdì 8 dalle 9 alle 18 «G. H. Ambasciatori» Torino. Assunzioni immediate. Chiedere signor Venturini.

AGENTI elettrodomestici tv con deposito importante società americana cerca per Liguria indispensabile competenza specifica et cauzione vincolata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 23 — Milano». 26411

AGENTI vendita qualificati cercansi: 1) campo riscaldamento introdotti presso installatori e termotecnici; 2) campo condizionamento e riscaldamento introdotti architetti, progettisti termotecnici, enti. Scrivere dettagliatamente: Casella 314/A, Sip, Milano. 26429

AGENZIA di assicurazioni in Collegno cerca produttore anche ad ore libere. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3586 — Torino». A100168

AUTO propria, disposto viaggiare, ventitreenne esperienza vendite, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8317 — Torino». A100078

AZIENDA altamente qualificata macchine ed utensili lavorazione legno migliori Case estere assume venditore solo se competente ramo. Ottimo trattamento. Scrivere dettagliando: «Pubblicità Stampa 3587 — Torino». A99593

CERCANSI capoluoghi provincia Piemonte, Lombardia, Liguria, Veneto espertissimi concessionari esclusivi organizzati con abili produttori per vendita rateale Corso sedici volumi preparazione completa imminente Concorso Magistrale, prezzo lire 28 mila. Fortissima vendita ogni provincia. Alta provvigione. «Edizioni Doriche», via Trazzelli 39, Palermo.

CERCANSI viaggiatori introdotti drogherie Torino. Telefonare 241-607.

CERCASI noto rappresentante introdotto fabbri carpenterie per vendita tubolare da abbinare articoli già trattati. Telefonare 542-558. A100250

CIBRA pubblicità via Saluzzo 15 cerca abilissimi referenziati agenti auto propria interessante trattamento.

COLORIFICIO importante nazionale cerca per zona Piemonte rappresentante veramente introdotto presso coloristici vendita prodotti nazionali ed esteri. Provvigione e stipendio. Scrivere: Pubblimen casella 731, Parma.

DISPONENDO ampi locali accettasi deposito ed eventuale consegna merce per Torino. Telefonare 882-285.

FARMACEUTICI industria settentrionale, specialità mutuabili, cerca Piemonte propagandisti qualificati. Condizioni vantaggiose. Concedonsi abbinamenti. Cassetta Pubblimen 606 D, Bologna. 26462

ESPERTO viaggiatore 25-35 anni preferibilmente diplomato militesente assume importante azienda nazionale per trattative nuovissimi e importanti prodotti. Esigesi curriculum completo. Offresi stipendio, provvigioni, auto, rimborso spese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3521 — Torino».

FABBRICA accessori ricambi auto cerca piazziste rappresentante introdotto ramo. Telefonare 327-433.

FARMACIE Piemonte introdottissimo cercasi da ditta seria. Assicurasi stipendio più provvigioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8321 — Torino».

GRANDE Società internazionale per corso qualificato campo vendite diretta introduce giovani dinamici con personalità. Durante corso ottimi guadagni a termine inserimento carriera funzionariato. Manoscrivere dettagliatamente età, curriculum. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8361 — Torino». A100447

IMPORTANTE gruppo riviste tecniche e carattere nazionale cerca per Torino esperto produttore pubblicità. Massima serietà e riservatezza. Scrivere dettagliando curriculum a: «Pubblicità Stampa 19 — Milano».

INDUSTRIA piemontese vernici cerca agente introdotto rivenditori zona Piemonte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8389 — Torino».

IMPORTANTE compagnia assicurazioni, particolarmente ramo automobilistico, per rinnovamento quadri organizzativi cerca per Alessandria e provincia sub-agenti e collaboratori anche parzialmente liberi. Scrivere: Pubblimen, Casella 54, Alessandria.

INDUSTRIA confezioni sportive importanza nazionale cerca rappresentante introdotto per Torino Piemonte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3601 — Torino». A100256

INDUSTRIA prodotti parrucchieri signora cerca abile, efficace venditore munito auto buona retribuzione e reali possibilità carriera. Scrivere: Cassetta Pubblimen 219, Genova.

INDUSTRIA vernici affiderebbe ad elemento introdotto ramo, zona Alessandria Novara Vercelli. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8389 — Torino».

INGROSSO LANERIE SETERIE CERCA VENDITORI ESPERTI EDRINO ET PIEMONTE. OTTIME CONDIZIONI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 8516 — TORINO».

INTRODOTTISSIMO industria meccaniche accetterebbe seria rappresentanza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8438 — Torino». A101201

INTRODOTTO argenteria oreficeria bigiotteria Italia Centrale collaboratore con serie venditrici. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8303 — Torino».

KRUNDAAL radio-elettromeccanica cerca rappresentante residente in Torino città. Richiedesi età massima anni 32, auto propria, locale per deposito, recapito telefonico. Offresi sistemazione regolare, buon patrimonio clienti, possibilità carriera. Manoscrivere a: Verzeni Oreste, corso Traiano 10, Torino. A100613

LUBRIFICANTI americani e nazionali primario industria cerca agenti per riorganizzazione zona piemontesi. Ad elementi esperti ramo et introdotti clientela offresi vantaggiose condizioni. Scrivere: Cassetta Pubblimen 216 — Genova. 26411

VENDITORI provenienti qualsiasi ramo, anche assicurativo, introdotti ditte ed enti, per vendita diretta carte carboni speciali ed oggetti reclamistici, assumonsi due per regione da organizzazione operante campo nazionale. Ai più meritevoli affidansi mansioni direttive. Altissima reddito. Telefonare 655-132 oppure scrivere dettagliando: Fordcarbo, via Saluzzo 47, Torino. A100564

VENTIDUENNE militesente auto propria già ispettore alle vendite cerca rappresentanza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8403 — Torino».

VETRI cristalli grezzolita cerca giovane agente di vendita pratico ramo vetrario per Torino e Piemonte. D'Adda, Argelati 1/A, Milano.

NOTA Società autoricambi cerca giovane militesente con automezzo, possibilmente pratica ramo, per zona Piemonte. Concorso spese e provvigione. Telefonare 597-668.

SMARRIMENTI L. 180 per parola

FORTISSIMA mancia per ritrovare collie cucciola nero bianco smarrito corso Tarantо. Tel. negozio 511-298.

INFORMAZIONI L. 180 per parola

A.A.A. MAURIZIO Emma accetta ogni infedeltà. Indaga. Informa riservatamente. Pio V, 20; tel. 682-110, 652-876, 682-182. O413

A.A. DETECTIVE «Trofer» controlli infedeltà ovunque. Informazioni indagini riservatissime. Nizza 102, telefono 633-146. O495

CITTADINI dell'ordine dal 1870, Andrea Doria 9, telefoni 541-100, 521-549, 524-874: indagini matrimoniali, private, commerciali, contratti. O589

INFORM accertamenti infedeltà Investigazioni. Via Vittorio Amedeo 21. Tel. 544-176, 538-051. O245

INFORMITALIA: istituto nazionale informazioni, controlli, indagini, infedeltà. Esito assicurato. Santa Teresa 10, telefono 511-024. 20687

IGIENE E TERAPIA L. 180 per parola

ESTETISTA diplomata: massaggi, trattamenti anticellulite, abbronzatura, depilazione, viso. Telefonare 877-576

RIEDUCAZIONE arti evita l'obesità aumenta circolazione sanguigna. Cyclette vendita, noleggio Covolo, Giulio Cesare 157, tel. 851-133.

AUTOMOBILI L. 180 per parola

A.A.A.A.A. ACQUISTIAMO autovetture, vendiamo, permutiamo, Siracusa 158 angolo Orbassano 244.

A.A.A.A.A. ANCHE senza anticipo rateizziamo comode quote mensili, scegliendo nel vastissimo assortimento ogni marca e tipo. Automobili selezionate, collaudate con certificato di garanzia speciale A/1 durata due anni. Permutasi qualsiasi autoveicolo, apertura anche mattinale festiva. Ford Ajauto, via Barletta 133 (Santa Rita). O320

A.A.A. ABBIAMO minimo anticipo straordinarie occasioni, autovetture garantite, interpellateci. Corso Moncalieri 19. O52

A.A.A. ACQUISTIAMO contanti supervalutando autovetture, vendiamo, cambiamo, rateizziamo. Corso Moncalieri 19. O567

A.A.A. NSU Prinz gioiello della meccanica tedesca sempre a vostra disposizione, provatela, vendita sistema Compass senza cambiali. Concessionaria corso Ferrucci 80. Consegna rapida. O13

ora piu' che mai
COMPRATE SICURO *COMPRATE*
Marzotto
confezioni
coperte
tessuti
filati

La pubblicità sui giornali aumenta le vendite, aumenta la produzione, riduce i prezzi: è quindi utile al consumatore ed è un valido strumento per lo sviluppo dell'economia nazionale. Sapete quanto costa questa azione pubblicitaria? Per le 1500 inserzioni che, sui 22 principali quotidiani italiani, compaiono nel 1965, essa incide complessivamente in ragione di lire 5 per chilogrammo di filato, lire 16 per coperta, lire 50 per confezione, lire 8 per metro di tessuto prodotti dal Gruppo Marzotto.

CHI DORME NON BEVE BIANCOSARTI

BEVETE
BIANCOSARTI LISCIO

perchè:

- toglie il peso e la sonnolenza del dopo pasto
- dá un senso di benessere
- prepara un buon sonno al momento giusto

BIANCOSARTI si beve così:
liscio come digestivo
con seltz come aperitivo

INTERAPPIA 9 63

BIANCOSARTI

assaggiatemi..diverremo amici

ANNUNCI ECONOMICI

AUTOMOBILI
L. 180 per parola

(Continua da pag. 19)

CAUSA malattia privato vende 850 km. 3000. Telefonare 391-844.

CINQUECENTO coupé, 850 4 porte, pronta consegna. Autoguaraldi, S. Francesco d'Assisi 23, telefono 527-970. O475

CITROEN ID - DS controllo 1965 a partire da L. 650.000. Garanzia. Citroen, via Zumaglia 29 (piazza Rivoli). O263

CITROEN. « LE NUOVE SCATTANTI ACCELERAZIONI DELLE NUOVE CITROEN DS 19/21 » SONO A VOSTRA DISPOSIZIONE PER PROVE, ANCHE AL SABATO POMERIGGIO. CITROEN, VIA ZUMAGLIA 29, TELEFONO 758-282. O263

COMPERIAMO al [illegible] prezzo qualunque autovettura, pagamento immediato, interpellateci. Corso Grosseto 55, telefono 293-992, Autodestefani (anche festivi). O297

COMPERIAMO vendiamo permutiamo autovetture autosalone Siracusa 158 angolo Orbassano 244. O568

COMPERO contanti qualsiasi tipo [illegible]. Calvo, corso Turati 38.

COMPRIAMO contanti qualunque autovettura, vendiamo rateizziamo. Vigone 44 (piazza Sabotino). O13

COMPRO autovetture, vendo, cambio. Corso Siracusa 158 ang. Orbassano 244. O61

COMPRO contanti qualunque automobile. Corso Turati 82. O520

CORSO Grosseto 55, Autodestefani: [illegible] '57 130.000, '62 260.000, Giulia spider, sprint, SS, 500, 850, 1100, 1300, 1500. Rateamento garantito sei mesi (anche festivi).

CORSO Siracusa 158, [illegible] autovetture. Visitateci, troverete qualità prezzo facilitazioni. O61

COTTINO commissionaria Alfa Romeo sollecita consegna Giulia 1300 e nuova Giulia super. Giulio Cesare 213, Fabro 10 bis. O395

COUPE' [illegible] 1800, Giulia SS, berlina, sprint 1964, Mercedes 190 D, Flaminia Touring, Fiat 1500, 1100, 600 D, 500 D. Madama Cristina 93.

FIAT-SAVA COMMISSIONARIA SAICAR, CORSO UNIONE SOVIETICA 91, VASTO ASSORTIMENTO AUTO, VERE OCCASIONI FIAT 500, 600, 600 D, 1100, 1300, 1500, 2300, AUTOCARRI E FURGONI. MASSIME FACILITAZIONI PAGAMENTO. O155

FIAT SEMESTRALI SELEZIONATE, GARANZIA, RATEAZIONI, PERMUTE. ESPOSIZIONE CORSO DUCA ABRUZZI 6 BIS, SCOFIT. O420

FLAMINIA GT, Maserati, 1600 coupé, Giulia, Giulia sprint, 2300 '63-64 nero, 103, DS. Telef. 760-189.

FLAVIA '63, Fulvia, Fiat 1300, Familiare 1500, Giulietta TI cloche, Giulietta sprint, Innocenti IM 3, NSU Prinz, Simca 1300 GL vendo permuto rateizzo. Telefonare 510-462.

FORD Cortina fine 1963, 35.500 km. effettivi privato vende. Telefonare [illegible]. A101623

FULVIA coupé, la nuova scattante raffinata vettura Lancia, Fulvia 2 C la 1100 più brillante del mondo. Trazione anteriore freni a disco. Prove e prenotazioni, consegna sollecita presso Commissionaria Lancia Frassati, corso Turati 12, tel. 593-182.

FULVIA 2 C [illegible] vende dipendente. Telef. Acqui Terme 29-30.

FURGONCINO [illegible] motore nuovo privato vende. Telefonare 651-133.

FURGONCINO 600 Suzzara rimesso a nuovo vendesi [illegible]. Rivolgersi elettrauto Peschiera 201.

GAS auto forte risparmio garanzia installando impianti Tartarini. Concessionaria Geido, Peschiera 201.

GAS liquido impianti Weber, Concessionaria [illegible], [illegible] 16. Telefonare 888-990. 20159

GAS liquido. Installazioni eseguite direttamente dalla fabbrica. Massima garanzia. Lamar, Crescentino 26. Telefonare [illegible]. O676

GIULIA 1300 occasionissima come nuova vendesi privatamente. Madama Cristina 93. O318

GRU idrauliche Mec per autocarri e trattori, 5-10-20-30 ql. pratiche, economiche munite accessori per molteplici lavori, garanzia 12 mesi. Pelissero, Francia 21. Telef. 753-989.

INNOCENTI A 40 S combinata '63-'64 vende permuta rateizza. Auto Torino, corso Siracusa 40.

INNOCENTI IM 3 d'occasione 1963-64 vende con garanzia. Auto Torino, tel. 396-851. O261

INNOCENTI spider 1963 come nuova qualsiasi prova privato vende. Telefonare 758-019. A99686

JEEP Italiana - Autogaravini commissionaria Torino, Provincia - vendita: corso Regina Margherita 168, telefono 851-860; assistenza, ricambi: via Pisa 53 bis, tel. 287-075, 276-546

L'AUTOSALONE Orsa di via Vigone 44 è sempre a vostra disposizione, visitatelo. O13

LAVAGGIO auto nuovo sistema escludendo pelle. Richiedeteci prova: Frescura, Santelice 17 R, Genova Molassana, telefono 862-427. Torino telefono 634-338. 26461

MONZEGLIO & C. Servizio Lancia, corso Duca Abruzzi 10, tel. 547-485. Flavia coupé 6 mesi, Appia III serie, Giulia spider '63, Aurelia B 20/59, Appia Zagato '61, Appia Zagato elaborata, Flaminia spider, Fiat 1300.

OCCASIONE 615 N1 ribaltabile, meccanica idraulica, vende Coppa, Strada Meisino 81, telefono 890-709.

OCCASIONI d'oro troverete all'autosalone più conosciuto per la sua organizzazione vendite, auto ogni tipo, permute, garanzia 6 mesi. Ricordate: via Vigone 44. O13

OCCASIONISSIMA! Moltissime 1100, 600, 500, familiari, multiple, giardinette, topolini, 1400, Appia, Giulietta, Dauphine. Garanzia, permute, rateazioni. Vigone 44. O13

OCCASIONISSIMA vendo come nuova [illegible] 500 portata 660. Sebastopoli 227. O452

OCCASIONISSIME: Bianchina, Appia, Giardiniera, Giulietta, 500, 600, 1100. Corso Moncalieri 19.

OCCASIONISSIME: visitateci vi convincerete, autovetture garantite. Autosalone, corso Siracusa 158.

OM Succursale, Francia 21, telefono 753-989 vende 650 lungo, 650 ribaltabile con gru, Tigrotto ribaltabile, 615 lunghi e normali. Lupetto 1100 T, Volkswagen pulmino, ecc.

OPEL Kadett coupé '64 come nuova 780.000. Corso Siracusa 158.

OPEL Rekord lusso 1700. Opel Caravan 1000 vendo. Tel. 510-462.

OPEL REKORD, OPEL KADETT NUOVI MODELLI PRESENTA AUTO [illegible] CAPELLO, CORSO TRAIANO 14. O491

O.R.S.A. vuol dire ordine, rispetto, serietà automobilistica, questo è l'indirizzo per comperare vendere qualsiasi automobile; ricordate via Vigone 44. O13

OTTIMA Bianchina panoramica '62 vende privato contanti 300.000. Telefonare mattino 660-513.

PEUGEOT 204 NUOVA 1100 PROVE DIMOSTRAZIONI. CONCESSIONARIA DAIDOLA, BOLOGNA 60.

PREZZI imbattibili rateizzando vendiamo Porsche Cooper S, Flavia, Volkswagen, 600, 500. Autogaravini, corso Regina 168. O525

PRIMULA Autobianchi Concessionario Renato Morelato, via Cigna 63, telefoni 237-717, 277-989.

PRIVATAMENTE vendo 103 D [illegible] gommatissima e [illegible]. Telefonare 251-044. A99765

PRIVATI, salone dell'usato, Autodestefani, corso Grosseto 55, telefono 293-992, minimo anticipo autovetture garantite sei mesi. (Anche festivi). O297

PRIVATI, SENZA ANTICIPO, OCCASIONISSIME 500, 600, 1100. CISAL, VIA ANDREA DORIA 13, TRIPOLI 153. TELEF. 555-127.

PRIVATI! Autorimessa via Sospello 27 angolo Chiesa Salute; 1100, 600, 500 da 150.000 a 500.000, permute rateizzando con minimo anticipo, un anno assistenza.

PRIVATI! Autosalone corso Francia 341, occasionissime con minimi anticipi, prezzi giusti, assistenza annuale: 500, 600, 1100, 1300, Flavia, Giuliette permutiamo (aperto festivi). O595

PRIVATO [illegible] partenza vendo 1100 D giugno '64 ottime condizioni. Telefonare 395-369.

PRIVATO compra da privato Giulia TI anno [illegible] pagamento contanti. Telefonare 233-120 ore 20.

PRIVATO vende a privati 1100 D 6 mesi. Telef. 338-191, 375-892.

PRIVATO vende Appia '62 unico proprietario bellissima, facilitazioni. Telefonare 772-335. O298

PRIVATO vende [illegible] 850 S bleu. Telef. 653-089. A100381

PRIVATO vende cambia 1200 spider km. 27.000 bellissima. Tel. 251-361.

PRIVATO vende Fiat 1100 D 1963 [illegible]. Tel. 683-103 ore ufficio.

PRIVATO vende ottima 500 fine '63. Telefonare 398-879. A100519

PRIVATO vende privato Bianchina spider '63 unico proprietario. Telefonare 758-227. O298

PRIVATO vende privato 600 D '61 rateamente via Cibrario 87.

PRIVATO vende privato 600 D '63 bellissima, facilitazioni. Tel. 755-103.

PRIVATO vende privato 1100 [illegible] perfetta. Telefonare 344-265.

PRIVATO vende 500 mesi 8. Telefonare 724-494 dopo ore 17.

PRIVATO vende 500 sei mesi bianca. Telefonare 320-890.

PRIVATO vende 500 sei mesi. Telefonare 699-811. A100982

PRIVATO vende 600 ottime condizioni km 16.000, 180.000. Telefonare 251-381. O297

PRIVATO vende 750 ottobre 1963. Telefonare ore pasti 391-404.

PRIVATO vende 850 coupé bianca 6 mesi. Telefonare 321-077 ore 13,30-14,30.

PRIVATO vende 750. Tel. 895-434 ore ufficio. A100837

PRIVATO vende 850 S celeste 810 mila. Telefonare 743-775.

PRIVATO vende 850 S. 8 mesi. Telefonare 487-579. A100781

RATEALMENTE familiare 1100, 600, 750, Giulietta, Appia. Assistenza, garanzia. Corso Corsica 6. O308

RATEALMENTE 600 250.000, 1100 lusso 350.000, 600 D '63 390.000, 1500 590.000, Giulietta sprint 590 mila. Telefonare 850-805.

ROULOTTE Elnagh, con freni elettrici americani vendita Seva, noleggio, cambi. Particolari facilitazioni stagionali. Covolo, Giulio Cesare 157, telefono 851-135. O483

VENDO vettura 500 Bianchina ottimo stato L. 190.000. Vercelli 111.

VENDO 850 sei mesi con tagliando garanzia. Telefonare 373-004.

VENDO 850 sette mesi, ottimo. Telefonare ore pasti 736-039.

VISITATECI anche festivi autosalone Siracusa 158 compra vende cambia facilitazioni. O568

VOLKSWAGEN Concessionario Pastorino carrozzeria specializzata prezzi concorrenziali. Sostituzione parafanghi anteriori L. 16.900, posteriori 13.500. Sebastopoli 227. Telefonare [illegible].060. O013

VOLKSWAGEN Pastorino il vostro Concessionario di fiducia. Prenotazioni, assistenza, ricambi, carrozzeria. Sebastopoli 227. O403

VOLTURE: auto, moto, autocarri (rapidità, convenienza), Cavour 7. Telefonare 541-419. O173

500 SEMESTRALI SELEZIONATE, GARANZIA, ASSORTIMENTO, ESPOSIZIONE, C. DUCA ABRUZZI 6 BIS. SCOFIT. O420

500 6 mesi perfetta grigio topo vendo. Telefonare 774-192 ore ufficio.

500, 500 giardiniera, 600, 1100 Special, 1100 D, 1500, 2100, R 4L, Dauphine, Ondine, Giulietta TI, Alfa 1900 Super, Appia III, Innocenti A 40, Simca 1000, Ariane, Rekord 1700, via Cigna 3. A99866

600 D sei mesi privato vende. Telefonare 395-549. A100721

Tricofilina

BRILLANTINA
capelli più belli perchè sani

CREMA DA BARBA
idratante, emolliente

presenta una selezione di [illegible]

Con questa macchina la società dell'ora esatta crede di possedere un modello che stimola attivamente la puntualità!

RATEALMENTE 500, 600, 1100 da 130.000 a 460.000. Corso Francia 341. O595

ROULOTTES, sconti speciali autunnali per roulottes nuove e « come nuove ». Permute. Centro Piemontese Roulottes, Moncalieri, tel. 644-076.

SACAUTO Commissionaria Fiat-Seva, corso Racconigi 141, tel. 332-727. Mostra mercato autoveicoli occasione, ottime condizioni di prezzo e pagamento. O90

SICA, commissionaria Fiat - Seva, via Nizza 30, telef. 652-662/3. Esposizione permanente del veicolo usato. Tutti i tipi, cambi, rateazioni, pronta assistenza. O146

SIMCA, concessionario Locauto, Pe[illegible] 342, vendite rateazioni, permute. Telefonare 766-861.

SUPERMERCATO automobili d'occasione A 1 vasto assortimento nazionali ed estere garanzia speciale. Italcar, corso Giulio Cesare 202, corso Turati 63. O271

VENDESI 500 D '62 200.000. Telefonare 735-825. A100549

VENDESI 850 7 mesi. Tel. [illegible].

VENDIAMO permutiamo compriamo autovetture autosalone Siracusa 158 angolo Orbassano 244. O568

VENDIAMO 15.000 mensili autovetture garantite sei mesi. Visitateci! Corso Grosseto 55, Autodestefani.

VENDO a privato 500 F mesi sei. Telefonare 342-521. A100622

VENDO bella 600 1956 115.000. Debon, Unione Sovietica 437.

VENDO cambio 1800, 1300, 1100 vettura, familiare, furgone, 600 multipla, furgone 1600 S, Tel. 882-979.

VOLKSWAGEN, Porsche esposizione nuovo, usato misto, facilitazioni, garanzia, prezzi eccezionali pratica Concessionaria Grazzi, Saluzzo 29.

VOLKSWAGEN vettura L. 200.000, familiare 1500 S come nuova e altre [illegible], pagamento 18 mesi. Corso G. Cesare 24. O414

VOLTURA 500, 9200; 600, 12.700; autoscuola RT, Mazzini 15, telefono 553-215. O481

500 F mesi sei acquamarina vendesi. Telef. 755-004. A100359

500 F sei mesi bianca vendesi. Telefonare 363-421 ore pasti.

850 dieci mesi vendo 610.000. Telefonare 765-0[illegible]. A100473

850 [illegible] 3° tagliando antifurto sedili regolabili vendesi. Tel. 894-912

850 S semestrale bleu 5700 km., antifurto, privatamente vendesi. Telefonare 652-471. A100498

850 S semestrale come nuova 660 mila. Telefonare 237-339.

1100 special 1962, unico proprietario, seminuovo, occasionissima agevolando. Telefonare 323-913.

1300 mesi 8 blu pavone km. [illegible] vendo. Telefonare [illegible].

1500 Fiat mod. 1964 servofreno bleu pavone svendesi. Tel. 691-622, 687-745. A100551

1500 Fiat semestrale vendesi a privato. Telefonare 592-405.

60.000 anticipo, rimanenza 18 mesi, autovettura garantita, Corso Moncalieri 19. O62

150.000 facilitando 103 bellissimo, pochissimi chilometri privatamente vendo. Tel. 775-785.

CICLI MOTO SPORT
L. 180 per parola

APE nuovi motofurgoncini permute rateazioni. Covolo, Giulio Cesare 157. Tel. 851-135. O483

LIQUIDAZIONE totale Vespa, ciclomotori, [illegible] d'occasione da L. 10.000. Vendite solo contanti. Covolo, Giulio Cesare 157.

MOTOCARRI Vespa allungati, occasioni, ricambi Piaggio. Tosa, corso Regina Margherita 61. O328

OCCASIONISSIME motofurgoni 175, Lambrette come nuove garanzia facilitazioni. Pesquero, Principe Amedeo 11. O274

VENDO Ape in perfetto ordine poco usata. Telef. 882-979. A99375

[illegible] Vittoria NSU, 125 Maserati Beta, 150 Vespa Iso scooter, 175 NSU Iso Motobi Gilera Barneg, 200 Mondial, 250 NSU, 500 Ariel bicilindrica, facilitazioni. Bonsious 2.

PRESTAZIONI DIVERSE
L. 180 per parola

ESEGUONSI lavori dattilografia, [illegible], riproduzioni fotocopie documenti. Telef. 535-026 ore ufficio.

CERCASI lavoro domicilio dattilografia, contabilità. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8374 — Torino ».

COMPUTISTA dattilografa cerca lavoro domicilio. Telef. 324-515.

CONTABILE [illegible] importante società internazionale exportimport, referenziatissimo, miti pretese, domicilio accetterebbe tenute contabilità paghe contributi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8394 — Torino ».

IMPIEGATA cerca lavoro dattilografia domicilio. Telefonare 736-432, dopo ore 20. A100372

TEDESCO inglese francese eseguirei domicilio corrispondenza [illegible] la per piccola ditta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3620 — Torino ».

ANNUNCI VARI
L. 180 per parola

A.A. SVUOTIAMO cantine, solai acquistando rottami, case varie. Telefonare 481-674. O427

A. ACQUISTO piume oca sgombro cantine solai rottami. Telef. [illegible].

A. BRICCO corso Vittorio 86, vende, soprattutto installa, ripara bene, bruciatori silenziosissimi, stufe kerosene, con[illegible] fumarie, elettrodomestici, televisori, cucine.

A. FATA Benalica, autorizzata, chiaroveggente, fluido bioradiante, radiestesista, diplomata. Telef. 374-824, Borruti. A100700

A. PELLICCE assortimento, lavorazioni accurate, prezzi convenienti, cambi, facilitazioni. Costa, Mazzini 38, telefono 81-692. O663

A. QUALUNQUE oggetto volete vendere compro pagando massimo libri usati, dischi, giocattoli; sgombro cantine. Telefonare 483-182.

A. RIGATTIERE acquisto qualsiasi articolo ricommerciabile, anticaglie, [illegible]. Telefonare 732-264. O415

A. 50.000 scrivania metallica sedia tavolino dattilo taburet. Marco Polo 19. O897

ACQUISTO prezzi elevati giornalini [illegible] e fumetti pubblicati 1935-45. Telefonare 332-025.

ACQUISTO [illegible] loculi perpetui cimitero Torino e dintorni. Tel. 680-841.

AFFARONE [illegible] partenza vendonsi stock cornici quadri nuovi sottocosto. Scrivere P.A. 469.331 Fermo Posta Collegno. A100975

AFFARONE: avendo bellissima camera letto poliestere 175.000, cucina Formica 75.000, mobili vari. Telefonare [illegible]. O382

AL Supermerc del mobile: camere poliestere da 135.000 in poi; tinelli 55.000; materassi 2500. Ritiro mobili vecchi. Lanino 9 angolo Collolengo, Telef. 238-705.

ALL'ENTE Aste Liquidazioni, Cigna 17, occasioni formidabili, acquisto, vendita mobili nuovi, usati ogni stile, [illegible] vari arredamento.

AMBIENTATORI stile antico troveranno vasto assortimento mobiletti stili diversi, specchiere, lampadari, porcellane, cristallerie. Ricciardi, corso Vittorio Emanuele 74 angolo Re Umberto. O325

ARMADI, guardaroba laccato e normali, camere letto. Fratelli Crepaldi, fabbricanti specializzati. Pessalacqua 6, telefono 521-918. O388

ARREDATEVI Casa del Mobile, Casa del Risparmio, assortimento importante di ogni stile, facilitazioni. Via Bogino 4, Torino. O167

ATTENZIONE: matrimoniali 95.000, cucine 39.000. Principe Amedeo 11, Lagrange 29 (cortile). O955

BARBONCINI, bassotti, collie, breton vendo, Via Pragelato 1, tel. 334-810.

BELLISSIMI gattini siamesi già [illegible] mesi due vendonsi. Telefonare 689-943. A100611

[illegible] cuccioli privato vende, Visite via Leopardi 2, Collegno.

CAMERA [illegible] mogano stile inglese [illegible]. Telefonare 773-937 mattino ore 9-11.

CAUSA separazione coniugi, avendo mobili nuovissimi, prezzo realizzo. Rivolgersi Tutosi, via Borsi 116.

CAUSA trasferimento vendo camera matrimoniale e salotto stile 700, tinello, libreria Rinascimento, macchine da cucire. Telef. 513-275.

CAUSA trasloco vendo nuova libreria svedese [illegible]. Telef. 664-802.

CITTADINI, nuovissima esposizione riaperta via Garibaldi 13. Signorili matrimoniali, provenzali, settecentesco piemontese, coloniali, veneziane; visitate reparto liquidazione, salotti impero, consolli. O486

COMPERO cucine economica. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3675 — Torino ».

DUBIED: miglior macchina maglieria, macchine normali, automatiche, motorizzazioni, rimagliatrici, dipanatori, accessori, riparazioni. Nuova Agenzia, via Maria Vittoria 49, tel. 878-512.

EPOCA di progresso, tempo di modernismo. Magliaie andate con i tempi, acquistate macchine per maglieria super Coptal. Le funzionali e pratiche macchine del futuro. Concessionaria ditta Nervo, via Consolata 5. O564

LAMPADARI vecchi classici moderni articoli elettrici liquido per cessazione. Bertola 31 davanti Elettricità.

LAVATRICI superautomatiche 5 chilogrammi 75.000, frigoriferi 170 litri [illegible]. Telefonare 257-334.

MACCHINE maglieria 12/14 avendo, permuto con bobinatore 1 lusso. Telefonare 875-675. A100929

MACCHINE scrivere calcolatrici [illegible] occasioni, noleggi. Augusta, via Cavour 6. O183

MERCATO dell'usato: lampadari, elettrodomestici, radio, TV, a prezzi irrisori. Visitate la sala delle occasioni dell'Elettrica, via Pomba 15. Ingresso libero. O49

MOBILI Cantù lusso e comuni prezzi di fabbrica, lunghe rateazioni. Visitate esposizione, Sant'Anselmo 1.

MOBILI Casabella, vasta esposizione, garanzia, lunghe rateazioni, ritiro mobili usati. Via Garibaldi 4, telefono 521-107. O2992

MOBILIFICIO Capra, assortimento camere, sale, tinelli, ritiro mobili usati. S. Donato 74. O654

MOBILIFICIO ritiro commercio svendo grandioso assortimento mobili, prezzi sbalorditivi. Piazza Vittorio 8.

MOBILIFICIO E. Gaetano mostra armadioni, camere signorili, cucine, salotti. Francia 2[illegible], Issiglio 74, Regio Parco 161. O100

MOSTRA dell'armadione: veneziani, svedesi, comuni. Francia 280, Issiglio 74, Regio Parco 161.

OCCASIONE, dal 1° ottobre tutti venerdì svendita pellicce americane leopardo ocelot 500.000, persiano 160.000, rat mosque cavallino foca lontrino pittigry 100.000, bolero visone baby [illegible] 200.000, zampe 50.000. [illegible] Durso, Turin Palace Hôtel, 573-381, 543-651.

OCCASIONE vendo pelliccia castoro taglia 46. Telefonare 578-605.

OCCASIONI, ogni acquisto stufa kerosene 50 litri omaggio. Marche nazionali, estere, 26.000 oltre. Principe Amedeo 41. 26465

PECHINESI 8 mesi femmine vendo. Telefonare 768-709.

PELLICCIA lontra bellissima come nuova vendo. Telefonare 501-181.

PELLICCIA persiano nuovissima vendo. Taglia 48. Telefonare 772-954.

PIANOFORTE ottima marca vera occasione vendo. Telefonare 489-823.

PIUMA d'oca e gallina [illegible] compro. Telef. 465-440, 471-727.

QUADRO antico antenato '700, paesaggio inglese '800 privato vende. Telefonare 64-744. A100707

QUADRO d'autore [illegible] occasione. Telefonare ore [illegible] 351-496.

RISPARMIERETE acquistando mobili, [illegible] direttamente da fabbricanti in Brianza. Telefonare 210-715.

SIGNORA vende vestito renna [illegible], [illegible] 42, 46. Tel. 758-291.

SINGER, altre marche, nuove, occasione, riparazioni, accessori, cambi. Canavesio, Re Umberto 11, telefono 519-977. O994

SKYE Terrier, vendesi cuccioli due mesi [illegible] campioni importati Canada Inghilterra color [illegible]. Giuliana Mondani, Barberia 22, Bologna.

SPERANZA cartomante medianica serissima consultazioni interventi potenti. Telefonare pomeriggio 652-331.

TELEMARKET, SUPERMERCATO TELEVISORI ELETTRODOMESTICI. SCONTI RATEAZIONI VIA DE SANCTIS 61, TEL. 798-096.

TELEVISORI, lavatrici, stufe, ogni tipo: sconti fino 50%. Corso Regina 212 bis. A100812

TELEVISORI 23" modelli '65, 3 anni garanzia, L. 85.000. Telefonare 877-032, 82-501, 343-439.

VENDESI carrozzina Peg., cinepresa, proiettore, lucidatrice, marmi blocco. Telefonare 374-514. A100390

VISITATE esposizione permanente fabbrica poltrone Regina, cavalcavia corso Francia, telef. 794-975. Salotti, armadioni, [illegible] svedesi, materassi brevettato Regina.

VENDESI macchina maglieria semiautomatica 12/100. Telef. 278-502.

VENDONSI cuccioli collie pura razza con pedigree. Tel. 655-777, 681-179.

705 Coord [illegible] tecnigrafo scale accessibili assortimento tecnigrafi portatili per studenti. Livello Zenith rapido. Allemano, Galleria Subalpina, Torino. O343

bruciatori di nafta ad alta pressione autoaspiranti

ISOTHERMO

predisposti per il funzionamento a gasolio